SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Profilo di salute

Azienda USL di Bologna

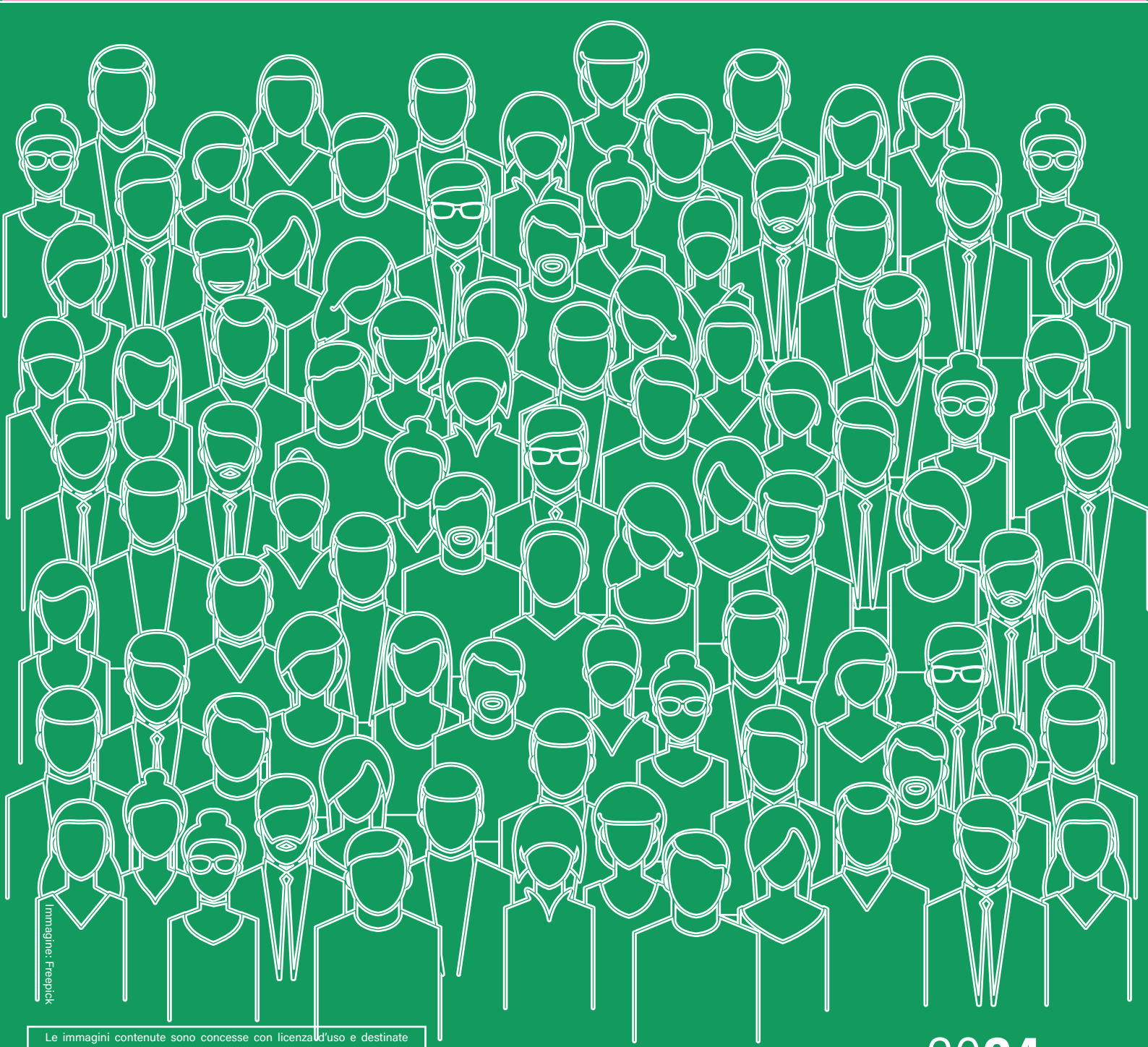


Immagine: Freepick

Le immagini contenute sono concesse con licenza d'uso e destinate esclusivamente all'ambito aziendale. Ne è vietata qualsiasi riproduzione o utilizzo non autorizzato.
L'Azienda non risponde di usi impropri o non conformi alla licenza d'uso.

2024

In questa edizione presentiamo le informazioni sullo stato di salute della popolazione residente nell'Azienda USL di Bologna aggiornate al 2023.

***A Cura di*:**
Vincenza Perlangeli[1]
Muriel Assunta Musti[1]
Giorgia Zanutto[1]
Filippo Ferretti[1]
Paolo Marzaroli[1]
Marta Cleva[2]
Patrizia Biavati[3]
Laura Lupini[3]
Chiara Petrucci[3]
Sara De Lisio[1]
Paolo Pandolfi[1,4]

Hanno collaborato:
Marcella Bray[5]*, Maria Lucia Moccia*[6]*, Mihaela Savin*[5]*, Silvia Marina Carfi*[7] *- per i dati sulle cause di morte*
Chiara Giansante[4] *- per i dati sul diabete, vaccinazioni e CedAP*
Francesca Mezzetti[8]*, Lorenzo Pizzi*[8]*, Carmen Bazzani*[8] *- per i dati sull'adesione ai Programmi di Screening Oncologici aziendali*
Fabio Lucchi[9]*, Marco Menchetti*[10,11]*, Gianfranco Preiti*[12] *- per i dati sul Dipartimento di Salute Mentale (DSM)*
Marialuisa Grech[13]*, Silvia Marani*[14]*, Elsa Turino*[14] *- per i dati sulle Dipendenze Patologiche*
Francesco Nonino[15]*, Corrado Zenesini*[15]*, Luca Vignatelli*[15] *- per i dati sulla Malattia di Parkinson*

[1] *Dipartimento di Sanità Pubblica - UO Epidemiologia, Promozione della Salute e Comunicazione del Rischio (EPSCR)*
[2] *Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*
[3] *Dipartimento di Sanità Pubblica – EPSCR - Registro Tumori Regione Emilia-Romagna, Unità Funzionale di Bologna*
[4] *Dipartimento di Sanità Pubblica*
[5] *DATeR - UO Sanità Pubblica - UA Epidemiologia*
[6] *DATeR - UO Sanità Pubblica - UA Clinico Assistenziale Est-Ovest Montagna*
[7] *UO Amministrativa - Dipartimento di Sanità Pubblica*
[8] *Staff Direzione Aziendale - UO Governo dei Percorsi di Screening*
[9] *Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze patologiche*
[10] *Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze patologiche - UO Psichiatria Bologna Ovest*
[11] *Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Alma Mater Studiorum – Università di Bologna*
[12] *DATeR - Sviluppo Modelli Organizzativi e Professionali della Salute Mentale*
[13] *Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze patologiche - UO Dipendenze Patologiche*
[14] *Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze patologiche - UO Dipendenze patologiche - Osservatorio Epidemiologico*
[15] *IRCCS ISNB - SSI Epidemiologia e Statistica*

Si ringraziano:
Raffaella Baroni e collaboratori/trici - Staff Direzione Aziendale - UO Sistemi Informativi Aziendali
Fabio Falcini e collaboratori/trici - Registro Tumori Regione Emilia-Romagna c/o IRCCS-IRST di Meldola

Progetto grafico
Ivano Barresi - Staff Direzione Generale - UO Comunicazione

***Finito di stampare*:** *marzo 2025*

Chiunque è autorizzato per fini informativi, di studio o didattici, a utilizzare e duplicare i contenuti di questa pubblicazione, purché sia citata la fonte: *Profilo di salute Azienda USL di Bologna 2024*

Sommario

SINTESI DEI DATI **5**

1 AZIENDA USL DI BOLOGNA **7**

1.1 Demografia e contesto socio-economico 7

1.2 Speranza di vita e salute percepita 8

1.3 Fragilità sociosanitaria 8

1.4 Stili di vita e prevenzione 8

1.5 Principali cause di morte 9

1.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero 10

1.7 Incidenza dei tumori più frequenti 10

1.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA) 11

1.9 Salute materno infantile 11

1.10 Traumatismi e incidentalità stradale 11

1.11 Salute mentale e dipendenze patologiche 12

1.12 Malattie infettive 12

1.13 Ambiente - Qualità dell'aria e impatto sulla salute 12

2 DISTRETTO RENO, LAVINO E SAMOGGIA **13**

2.1 Demografia e contesto socio-economico 13

2.2 Speranza di vita e salute percepita 13

2.3 Fragilità sociosanitaria 14

2.4 Stili di vita e prevenzione 14

2.5 Principali cause di morte 15

2.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero 15

2.7 Incidenza dei tumori più frequenti 15

2.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA) 16

2.9 Salute materno infantile 16

2.10 Salute mentale e dipendenze patologiche 16

2.11 Malattie infettive 16

3 DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE **17**

3.1 Demografia e contesto socio-economico 17

3.2 Speranza di vita e salute percepita 17

3.3 Fragilità sociosanitaria 18

3.4 Stili di vita e prevenzione 18

3.5 Principali cause di morte 19

3.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero 19

3.7 Incidenza dei tumori più frequenti 20

3.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA) 20

3.9 Salute materno infantile 21

3.10 Salute mentale e dipendenze patologiche 21

3.11 Malattie infettive 21

4 DISTRETTO SAVENA IDICE **22**

4.1 Demografia e contesto socio-economico 22

4.2 Speranza di vita e salute percepita 22

4.3 Fragilità sociosanitaria 23

4.4 Stili di vita e prevenzione 23

4.5 Principali cause di morte 24

4.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero 24
4.7 Incidenza dei tumori più frequenti 24
4.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA) 25
4.9 Salute materno infantile 25
4.10 Salute mentale e dipendenze patologiche 25
4.11 Malattie infettive 25
5 DISTRETTO PIANURA EST 26
5.1 Demografia e contesto socio-economico 26
5.2 Speranza di vita e salute percepita 26
5.3 Fragilità sociosanitaria 27
5.4 Stili di vita e prevenzione 27
5.5 Principali cause di morte 28
5.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero 28
5.7 Incidenza dei tumori più frequenti 29
5.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA) 29
5.9 Salute materno infantile 29
5.10 Salute mentale e dipendenze patologiche 29
5.11 Malattie infettive 29
6 DISTRETTO PIANURA OVEST 30
6.1 Demografia e contesto socio-economico 30
6.2 Speranza di vita e salute percepita 30
6.3 Fragilità sociosanitaria 31
6.4 Stili di vita e prevenzione 31
6.5 Principali cause di morte 32
6.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero 32
6.7 Incidenza dei tumori più frequenti 32
6.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA) 33
6.9 Salute materno infantile 33
6.10 Salute mentale e dipendenze patologiche 33
6.11 Malattie infettive 33
7 DISTRETTO CITTA' DI BOLOGNA 34
7.1 Demografia e contesto socio-economico 34
7.2 Speranza di vita e salute percepita 34
7.3 Fragilità sociosanitaria 35
7.4 Stili di vita e prevenzione 35
7.5 Principali cause di morte 36
7.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero 36
7.7 Incidenza dei tumori più frequenti 36
7.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA) 37
7.9 Salute materno infantile 37
7.10 Salute mentale e dipendenze patologiche 37
7.11 Malattie infettive 37
8 NOTE DI LETTURA 38
9 TABELLE DEGLI INDICATORI 39
9.1 Demografia e contesto socio-economico 39
9.2 Speranza di vita e salute percepita 41
9.3 Fragilità sociosanitaria 42
9.4 Stili di vita e prevenzione 43
9.5 Principali cause di morte 44
9.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero 50

9.7 Incidenza dei tumori più frequenti 53
9.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA) 55
9.9 Salute materno infantile 56
9.10 Salute mentale e dipendenze patologiche 56
9.11 Malattie infettive 57
10 GRAFICI E FIGURE 58
10.1 Demografia e contesto socio-economico 58
10.2 Speranza di vita e salute percepita 67
10.3 Fragilità sociosanitaria 68
10.4 Stili di vita e prevenzione 69
10.5 Principali cause di morte 75
10.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero 94
10.7 Incidenza dei tumori più frequenti 102
10.8 Diabete 105
10.9 Salute materno infantile 108
10.10 Salute mentale e dipendenze patologiche 109
10.11 Malattie infettive 111
10.12 Ambiente – Qualità dell'aria e impatto sulla salute 111
11 GLOSSARIO 113
12 FONTI INFORMATIVE 115

SINTESI DEI DATI

La **popolazione residente** nell'AUSL di Bologna al 1° gennaio 2024 ammonta a 889.582 persone e rappresenta quasi il 20% di quella regionale; negli ultimi vent'anni è in **aumento** grazie all'immigrazione che compensa il saldo naturale negativo. Nell'ultimo anno l'incremento è stato solo dello 0,4%.
La struttura per età evidenzia un importante **processo di invecchiamento** della popolazione. Gli over 65enni e over 75enni sono in aumento e rappresentano rispettivamente il 24,7% e il 13,6%.
Aumenta la **speranza di vita** e si riduce la differenza tra generi, le femmine restano comunque più longeve dei maschi (85,7 anni vs 82 anni).
La percentuale di **stranieri** è costantemente cresciuta, anche se negli ultimi 10 anni l'incremento è stato minore. La loro presenza mitiga il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione perché sono più giovani degli italiani. Nel 2023 rappresentano mediamente il 12,8% ma raggiungono il 15,7% nel Distretto Città di Bologna.
Il calo della **natalità** riguarda principalmente le donne italiane. Dal 2018 è anche in **calo** la quota di nati da madri straniere che rappresentano il 27%. Il calo rispetto al 2022 è del 3,6% tra i nati da madri straniere e del 4,7% nei nati da madri italiane.
Aumentano le **famiglie** che sono sempre più piccole. Aumentano anche le famiglie unipersonali di cui quelle costituite da anziani ultra 65enni (anziani soli) rappresentano il 36%.
Il **reddito** medio per contribuente nell'AUSL di Bologna è in crescita del 4,4% rispetto all'anno precedente ed è più alto di quello regionale e nazionale.
Nella popolazione over 65enne il livello di **fragilità sociosanitaria** alto o molto alto nelle donne rappresenta il 5,3% e negli uomini il 6,9%. Le differenze di genere si confermano anche per il solo livello molto alto.
In merito agli **stili di vita e fattori di rischio** comportamentali (da PASSI 2019-2023) è in **eccesso ponderale** il 41,3% della popolazione. La prevalenza aumenta con l'età, è più comune negli uomini, nelle persone con difficoltà economiche e con basso livello di istruzione. **Fuma** il 24,9% della popolazione con valori più alti tra gli uomini, i giovani, le persone con difficoltà economiche e con basso livello di istruzione.
Il 25,5% della popolazione ha un consumo di alcol a maggior rischio per la salute, più diffuso tra gli uomini, i giovani e le persone con alto livello di istruzione. La **sedentarietà** riguarda il 15,2% della popolazione, con valori più alti tra le donne, le persone anziane e quelle con difficoltà economiche. Per quanto riguarda l'**alimentazione** solo il 5,6% consuma almeno 5 porzioni di frutta o verdura al giorno, mentre il 3% non ne consuma affatto. Il 3% della popolazione ha subito un infortunio domestico negli ultimi 12 mesi ed è bassa la percezione del rischio. In tema di **sicurezza stradale**, il 99,6% delle persone indossa sempre il casco in moto, il 97,9% la cintura di sicurezza anteriore in auto e solo il 50,1% usa la cintura posteriore, l'11,4% degli adulti non utilizza i dispositivi di sicurezza per i bambini.
Aderiscono ai **programmi di screening oncologici aziendali** il 61,3% della popolazione target per il tumore della cervice uterina (+2,3% rispetto alla rilevazione precedente), il 69,2% per il tumore mammario (-1,5% rispetto alla rilevazione precedente) e il 58% per il tumore del colon-retto (+5,5% rispetto alla rilevazione precedente).
La **mortalità generale** mostra un progressivo decremento medio annuo (-1,2%) sia nelle femmine che nei maschi, maggiore per questi ultimi (-0,9% vs -1,4%) che ha determinato una riduzione del divario dei tassi di mortalità tra i due generi.
Le **malattie del sistema circolatorio e i tumori** rappresentano le principali cause di morte, le prime sono le più frequenti nella popolazione femminile (30,8%) i secondi in quella maschile (29,9%). Entrambe hanno registrato una diminuzione nel tempo rispettivamente del 2,8% e dell'1,4% annullando il divario che in passato era a favore dei tumori.
Tra i tumori la prima causa di morte è il **tumore del polmone** sia nei maschi (24,3%) sia nelle femmine (18,1%). La mortalità per tumore del polmone presenta un andamento differente nei due generi; nella popolazione femminile si registra un incremento medio annuo dell'1,2%, mentre in quella maschile è scesa mediamente del 2,2% all'anno.

La **mortalità prematura** è la quota di decessi sotto i 75 anni potenzialmente evitabili perché prevenibili (62,6%) o trattabili (37,4%). Tra le **cause prevenibili**, il 67,3% sono correlate a fumo, alcol e stili di vita; relativamente alle **cause trattabili** l'80,6% sono da ricondurre ad un'inadeguata diagnosi precoce e terapia. Gli **anni di vita persi** sono complessivamente circa 21 anni ogni 1.000 persone. L'analisi del trend temporale mostra una riduzione della mortalità prematura in tutti i distretti ed un complessivo calo medio annuo significativo del 2,5%.
I tassi di **ospedalizzazione** totale calano mediamente del 2,5% annuo, la degenza ordinaria del 2,1% annuo e la degenza in Day Hospital del 3,2%. Le **principali cause di ricovero** sono le malattie del sistema circolatorio (13,3%) e i tumori (11,1%).
Nella nostra Azienda vengono mediamente diagnosticati **6.670 nuovi casi di tumore** all'anno. Nelle **donne** i più frequenti sono il tumore della **mammella** (34%), del colon-retto e ano (9,6%) e quello di trachea, bronchi e polmoni (8,6%); negli uomini i più frequenti sono quello della **prostata** (21,8%), quello di trachea, bronchi e polmoni (12,5%) e della vescica (10,8%).
Nelle **malattie croniche** analizzate (diabete, malattie cerebrovascolari, scompenso cardiaco, broncopneumopatia cronica ostruttiva, malattia di Parkinson) e nell'**infarto miocardico acuto** la prevalenza è più alta nella popolazione maschile rispetto a quella femminile.
Nella stagione invernale 2022/2023 la copertura **antinfluenzale** nella popolazione over 65enne è stata del 67,2% (a livello regionale del 62%), valori più alti rispetto alla stagione precedente. La copertura per la **vaccinazione esavalente** al 24° mese per la coorte di nascita 2021 è pari al 96,2% sul territorio aziendale (valore che oscilla dall'89,7% al 96,5%). In merito alle **malattie infettive** si riscontra verosimilmente un'evidente sottonotifica di casi di morbillo.
L'analisi della **qualità dell'aria** rilevata dalle centraline della Città Metropolitana di Bologna degli ultimi vent'anni mostra complessivamente una riduzione significativa delle concentrazioni di polveri sottili. L'**impatto sanitario** a lungo termine per esposizione al $PM_{2,5}$ determina una speranza di vita alla nascita ridotta di quasi 3 mesi per la soglia di non effetto di 10 $\mu g/m^3$ (OMS 2005) e di circa 7 mesi per la soglia di 5 $\mu g/m^3$ (OMS 2021).

1 AZIENDA USL DI BOLOGNA

1.1 Demografia e contesto socio-economico



Distretto	Popolazione residente		
	Femmine	Maschi	Totale
Reno, Lavino e Samoggia	58.029	54.769	112.798
Appennino Bolognese	28.048	28.122	56.170
Savena Idice	40.635	38.751	79.386
Pianura Est	84.211	81.039	165.250
Pianura Ovest	42.627	41.334	83.961
Città di Bologna	205.201	186.816	392.017
AUSL di Bologna	**458.751**	**430.831**	**889.582**

La **popolazione** residente nel territorio dell'Azienda USL di Bologna, che rappresenta circa il 20% di quella regionale, al 1° gennaio 2024 ammonta a 889.582 abitanti, di cui 458.751 femmine (51,6%) e 430.831 maschi (48,4%). Dal 1995, anno in cui si è registrato il valore più basso degli ultimi 50 anni la popolazione è cresciuta complessivamente del 12,6% e nell'ultimo anno dello 0,4%.

La struttura per età evidenzia un processo di invecchiamento rilevante; l'**età media** della popolazione è 47,1 anni e il numero di persone di età uguale o superiore a 65 e 75 anni continua ad aumentare, costituendo nel 2023 rispettivamente il 24,7% e il 13,6% della popolazione. I giovani di età inferiore a 15 anni rappresentano solo l'11,7% della popolazione totale e i minorenni il 14,4%. L'indice di vecchiaia è pari a 210,9%, ovvero risultano circa 211 persone con più di 64 anni ogni 100 ragazzi di età inferiore ai 15 anni.

Nel 2023 si sono registrati 5.721 nati vivi e 10.248 decessi[1]. Le nascite sono diminuite del 4,2% rispetto al 2022, ma il saldo naturale negativo (-4.527) è stato compensato, come negli anni precedenti, dal saldo migratorio (+8.707). Il saldo complessivo è quindi positivo (+4.180) e maggiore di quanto registrato nel 2022 (+1.276). Tuttavia il tasso di crescita naturale è negativo e pari a -5,1 x1.000.

Gli **stranieri** residenti sono 114.014, pari al 12,8% della popolazione totale e in crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente. I bambini e i ragazzi stranieri di età inferiore a 15 anni rappresentano il 16,2% della popolazione straniera, i minorenni il 18,8%.

Continuano ad aumentare le **famiglie**, che tuttavia sono sempre più piccole. Il loro numero è cresciuto complessivamente del 10,5% dal 2007 (da 399.013 a 440.858), mentre quelle unipersonali sono aumentate nello stesso periodo del 26,6% (da 158.248 a 200.418), costituendo nel 2023 il 45,5% del totale. La proporzione di soggetti soli di età uguale o superiore a 65 anni (anziani soli) è pari al 40% nella popolazione femminile e al 23,5% in quella maschile.

Dai dati del sistema di sorveglianza PASSI[2] relativi alla popolazione adulta di età 18-69 anni nel periodo 2019-2023, risulta che il 25% dei residenti ha un **livello di istruzione** basso (non oltre la licenza media), il 41,8% ha un diploma di scuola secondaria superiore e il 33,2% ha conseguito la laurea.

Il **reddito** medio per contribuente nell'AUSL di Bologna relativo al 2022 è di 28.648 euro, valore in crescita del 4,4% rispetto al 2021 (27.452 euro) e più alto rispetto a quello regionale (25.876 euro) e

[1] I decessi qui riportati provengono dall'Atlante statistico della Città Metropolitana di Bologna

[2] PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è una sorveglianza di sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni sulla popolazione italiana adulta di età compresa tra 18 e 69 anni sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza di patologie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di screening oncologici e interventi di prevenzione.

nazionale (23.650 euro). I contribuenti con un reddito fino a 15.000 euro sono il 28,6%. Il 68,8% degli intervistati nell'ambito della sorveglianza PASSI riferisce di non avere **difficoltà economiche**, il 25,7% di averne qualcuna e il 5,5% di averne molte.
Sulla base dell'**indice di deprivazione** calcolato con dati censuari del 2011, il 42,4% dei residenti vive in un'area molto ricca o ricca, il 39,5% in un'area deprivata o molto deprivata, il 18,1% in un'area con un indice di deprivazione medio.

Il **tasso di occupazione** nel 2023 tra i residenti nella Città Metropolitana di Bologna di età compresa tra 15 e 64 anni è del 73,4% (nel 2022 era 71,6%), con importanti differenze di genere (69,4% femmine vs 77,5% maschi). Tale valore risulta superiore di 2,8 punti percentuali a quello regionale (70,6%) e di 11,9 punti a quello nazionale (61,5%). Il **tasso di disoccupazione** è pari al 3,8% (era il 3,6% nel 2022). Il valore è inferiore di 1,3 punti rispetto a quello regionale (5,1%) e di 4 punti a quello nazionale (7,8%).

1.2 Speranza di vita e salute percepita

La **speranza di vita** alla nascita nel 2023 è di 85,7 anni per le femmine e 82 anni per i maschi. Dopo la flessione del 2020, primo anno della pandemia, l'indicatore è tornato ai livelli del 2019.

Analogamente, la speranza di vita a 65 anni ha superato i valori pre-pandemici, facendo registrare il dato di 22,7 anni per le femmine e 19,9 per i maschi.

Nell'ambito della sorveglianza PASSI, in merito alla **salute percepita**, il 78% della popolazione intervistata compresa nella fascia d'età 18-69 anni riferisce di avere una salute buona o molto buona, valore superiore rispetto a quello regionale (74,3%). La percentuale è maggiore tra gli uomini (82,7%) rispetto alle donne (73,4%).

1.3 Fragilità sociosanitaria

Nel 2023 il numero di persone over 65enni con un livello di **Fragilità sociosanitaria** alto o molto alto (≥50%) è pari a 12.543 di cui 6.294 donne e 6.249 uomini. Tuttavia, questa fascia di fragilità nelle donne rappresenta il 5,3% e negli uomini il 6,9%. Tali differenze di genere si confermano anche per livelli di fragilità molto alta (≥80%). Complessivamente il 65,4% degli **anziani in Strutture Residenziali**[3] sono donne e il 34,6% uomini. Le donne ultra 85enni rappresentano il 41,4% e gli uomini della stessa fascia d'età solo il 15,4%.

1.4 Stili di vita e prevenzione

Dalla sorveglianza PASSI sugli **stili di vita** e sui **fattori di rischio comportamentali** nella popolazione di età 18-69 anni risulta che nel periodo 2019-2023 l'**eccesso ponderale** (sovrappeso e obesità) interessa più di quattro persone su dieci (41,3%), valore in linea con la media regionale (42,1%); in particolare, il 30,3% è in sovrappeso e l'11% presenta obesità. Questa condizione aumenta con l'età (50,8% fra i 50-69enni), è più frequente negli uomini (49,2%), nelle persone con difficoltà economiche (tra queste il 50,8% è in eccesso ponderale) e con un basso livello di istruzione (53,8%).
La prevalenza dei **fumatori** è pari al 24,9%, in linea con il dato regionale (25%). I valori sono più alti negli uomini (26,9%), tra i giovani di 18-34 anni (29,4%), nelle persone con difficoltà economiche (tra queste il 39,1% è fumatore) e con un basso livello di istruzione (30%).
Il **consumo di alcol** a maggior rischio[4] per la salute coinvolge il 25,5% della popolazione intervistata, valore simile a quello regionale (22,8%). È più diffuso tra gli uomini (28,4%), nella fascia di popolazione compresa tra i 18-24 anni (48,5%) e nelle persone con un alto livello di istruzione (29,8%).
Il 15,2% della popolazione è sedentaria, valore simile alla media regionale (15,3%). La **sedentarietà**[5] cresce all'aumentare dell'età (17,9% tra i 50-69enni), è più diffusa tra le donne (18%) e nelle persone con difficoltà economiche (tra queste il 27,6% è sedentario).

[3] Fonte: Assistenza Residenziale Anziani - FAR. Flusso sulle strutture residenziali della regione, finanziati nell'ambito del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza).
[4] I consumatori di alcol a maggior rischio sono i forti consumatori abituali e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori *binge* (consumo di 5 o più unità alcoliche per gli uomini e 4 o più unità alcoliche per le donne in una unica occasione, almeno una volta negli ultimi 30 giorni)

Per quanto concerne le **abitudini alimentari**, solo il 5,6% consuma almeno le 5 porzioni di frutta o verdura raccomandate al giorno e il 3% non le consuma affatto; a livello regionale tali valori sono rispettivamente 6,5% e 2,6%.
Tra le persone intervistate il 3% ha subito un **infortunio domestico** negli ultimi 12 mesi (valore regionale 2,6%) e la percezione del rischio di avere un infortunio domestico risulta globalmente bassa; infatti, solo il 4,5% dichiara di considerare questo rischio alto o molto alto.
In tema di **sicurezza stradale**, la maggior parte delle persone dichiara di indossare sempre il casco in moto (99,6%) e la cintura di sicurezza anteriore in auto (97,9%); è ancora limitato l'uso della cintura posteriore (50,1%). L'11,4% degli intervistati che viaggia in auto con bambini al di sotto dei 7 anni riferisce di avere difficoltà nell'utilizzo corretto dei dispositivi di sicurezza per bambini e, quindi, di non utilizzarli affatto. Il 6,2% ammette di aver guidato almeno una volta nell'ultimo mese dopo aver bevuto due o più unità alcoliche nell'ora precedente.
In base ai dati del Centro Screening aziendale - UO Governo dei Percorsi di Screening, l'adesione su invito ai **Programmi di Screening Oncologici** rivolti alla popolazione di riferimento è pari al 61,3% per lo screening del tumore della cervice uterina, al 69,2% per quello del tumore mammario e al 58% per quello del tumore del colon-retto. Rispetto alla rilevazione precedente si è osservato un incremento dell'adesione ai programmi di screening del tumore della cervice uterina (+2,3%) e del tumore del colon-retto (+5,5%), una lieve riduzione invece dell'adesione al programma di screening del carcinoma della mammella (-1,5%). Dalla sorveglianza PASSI, secondo quanto riferito dagli intervistati, risulta che la copertura totale della popolazione target per i tre screening oncologici all'interno e all'esterno dei programmi aziendali (sia nel pubblico che nel privato) è pari all'85,4% per il tumore della cervice uterina, all'81,8% per il tumore della mammella e al 62% per il tumore del colon-retto.
Complessivamente a livello aziendale, nella coorte di nascita 2021 la **copertura vaccinale** al 24° mese di vita raggiunge la soglia del 95% per tutte le vaccinazioni obbligatorie (Legge 31 luglio 2017, n.119). La copertura vaccinale **anti-HPV** (Papilloma virus) per la coorte di nascita 2011 è pari al 62,8% nella popolazione femminile e al 56,6% in quella maschile.

Nella stagione invernale 2022/2023 la copertura **antinfluenzale** nella popolazione over 65enne è stata del 67,2%, a livello regionale del 62%. Nella precedente stagione la copertura era stata pari al 64,6% (65,1% nella Regione Emilia-Romagna).

Al 31 dicembre 2023 le coperture per le vaccinazioni **anti-pneumococcica** e **anti-Herpes Zoster** nella coorte di nascita 1957 sono rispettivamente 37,3% e 30,8%.

1.5 Principali cause di morte[6]

Nel 2023 l'AUSL di Bologna ha registrato 10.265 decessi, ovvero circa 12 decessi ogni 1.000 abitanti. Le **principali cause di morte** sono le malattie del sistema circolatorio (2.990 decessi) e i tumori (2.846 decessi) pari rispettivamente al 29,1% e al 27,7% di tutti i deceduti. La terza causa di morte è rappresentata dalle malattie del sistema respiratorio pari all'8,5% (869 decessi); seguono le morti per disturbi mentali e del comportamento (6%) e quelle per traumatismi e avvelenamenti (4,5%). L'analisi per genere evidenzia che nelle **femmine** la prima causa di morte è rappresentata dalle malattie del sistema circolatorio (30,8%) e nei **maschi** dai tumori (29,9%). Il tasso standardizzato di mortalità per tutte le cause è pari a 858 decessi x100.000, significativamente più alto nei maschi rispetto alle femmine (1.015 vs 747 decessi x100.000).

Nel periodo 1993-2023 si evidenzia un **trend della mortalità** in diminuzione con una variazione percentuale annua (APC) dell'1,2%; tale variazione è maggiore negli uomini (-1,4%) rispetto alle donne (-0,9%). Il decremento totale osservato riguarda in particolare la mortalità per le malattie del sistema circolatorio che presenta una variazione annua pari a -2,8% e in minor misura per i tumori, con -1,4%.

[5] Attività fisica nel tempo libero raccomandata dall'OMS a partire dal 2020 agli adulti di 18-64 anni e agli ultra 64enni: attività aerobica moderata di almeno 150 minuti oppure intensa di almeno 75 minuti alla settimana; le attività moderate e intense possono essere combinate

[6] I dati sulle cause di morte derivano dalle schede di morte ISTAT dei residenti nell'AUSL di Bologna pervenute al Dipartimento di Sanità Pubblica e codificate secondo la classificazione ICD; pertanto, possono differire dai dati di mortalità riportati nel paragrafo della Demografia la cui fonte è Città Metropolitana di Bologna - https://www.cittametropolitana.bo.it.

Considerando la **mortalità per tumore**, nel 2023 il più frequente in entrambi i generi è quello del polmone, 18,1% nelle donne e 24,3% negli uomini. Il secondo tumore più frequente nelle donne è quello della mammella (17,4%), seguito dal tumore del colon-retto (13,1%). Negli uomini il secondo tumore più frequente è quello del colon-retto (12,8%), seguito dal tumore alla prostata (10,3%).

La mortalità per tumore del polmone presenta un andamento differente nei due generi; dal 1993 nelle donne si registra un incremento medio annuo (APC) dell'1,2% superando in alcuni anni il valore del tumore della mammella, mentre negli uomini, se pur lentamente, è andata decrescendo mediamente del 2,2% all'anno.

Nel periodo 2014-2023 si sono verificati 15.098 **decessi prematuri** e ritenuti **evitabili** in quanto trattabili o prevenibili prima dei 75 anni di età. Mediamente sono circa 1.500 all'anno pari a circa 2 decessi prematuri ogni 1.000 abitanti. Il 62,6% (9.449 decessi) è dovuto a cause di morte prevenibili, di cui il 67,3% a cause correlate a **fumo, alcol e stili di vita** (6.361 decessi). Per quanto riguarda la mortalità trattabile, l'80,6% dei decessi è da imputare a cause trattabili con diagnosi precoce e terapia (4.555 decessi). Nello stesso periodo sono 164.091 gli **anni di vita persi** per cause di morte evitabili ed un tasso medio annuale di circa 21 anni persi ogni 1.000 persone. I maschi presentano tassi standardizzati di mortalità evitabile e di anni di vita persi significativamente più alti rispetto alle femmine. L'analisi del trend della mortalità prematura evidenzia dal 1994 al 2023 un significativo decremento medio annuo del 2,5%, determinando quindi anche un calo degli anni di vita persi.

La **mortalità infantile** (nel primo anno di vita) nel 2023 è pari a 2,2 x1.000, il valore regionale è 2,7 x1.000. L'andamento nel tempo è in diminuzione con oscillazioni annuali legate alla bassa numerosità dei casi.

1.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero

Le dimissioni ospedaliere, sia in regime ordinario che in Day-Hospital, a partire dal 2003, presentano un trend in diminuzione. Nel periodo 2003-2023 si registra una significativa variazione percentuale media annua (APC) pari a -2,5% per il tasso di ospedalizzazione totale, -2,1% per il tasso di ospedalizzazione in regime ordinario e -3,2% per quello di ospedalizzazione in Day Hospital. L'andamento in diminuzione è in linea con quanto si registra a livello regionale (rispettivamente -2,4%, -1,7% e -3,5%).

Nel 2023 sono state registrate 121.417 **dimissioni ospedaliere**, 122 in più rispetto al 2022 (+0,1%), con un tasso standardizzato di ospedalizzazione pari a 120,6 x1.000 (valore regionale 125,5 x1.000).

Le **principali cause di ricovero** sono le malattie del sistema circolatorio pari al 13,3% (femmine 11,0% e maschi 15,7%), i tumori con l'11,1% (femmine 11,4% e maschi 10,9%) e le malattie dell'apparato genito-urinario con il 9,2% (femmine 8,8% e maschi 9,7%).

Nel 2023 il tasso standardizzato di ospedalizzazione per malattie del sistema circolatorio è 15,2 x1.000, per tumori è 13,7 x1.000 e per malattie dell'apparato genitourinario è 11,5 x1.000.

1.7 Incidenza dei tumori più frequenti

I dati di incidenza dei tumori nell'AUSL di Bologna si riferiscono ai casi diagnosticati nel quadriennio 2017-2020 la cui numerosità potrebbe ancora risentire di un residuale aggiornamento della casistica prima di ritenerla definitivamente consolidata per la possibile registrazione di casi prevalenti attribuibili a prima dell'anno 2017.

Nel periodo di analisi sono stati identificati 26.679 **nuovi tumori** con una media annua di 6.670 casi, pari ad un tasso standardizzato di 630,7 x100.000. Il 50,5% dei tumori riguarda i maschi con un tasso standardizzato pari a 712 x100.000, nelle donne è significativamente più basso e pari a 574,9 x100.000. I valori aziendali sono superiori a quelli regionali (nel totale 585,8 x100.000, nei maschi 670 x100.000, nelle femmine 526,4 x100.000).

Nelle **donne** sono stati diagnosticati 13.199 casi. I quattro tumori più frequenti sono il tumore della mammella (34%; 202,1 x100.000), il tumore del colon-retto e ano (9,6%; 50,2 x100.000), quello della trachea e polmoni (8,6%; 47,6 x100.000) e del tessuto emolinfopoietico (6,8%; 39,4 x100.000).

Negli **uomini** sono 13.480 i casi diagnosticati. I quattro tumori più frequenti sono quello della prostata (21,8%; 158,2 x100.000), il tumore della trachea e polmoni (12,5%; 87,6 x100.000), il tumore della vescica (10,8%; 75,8 x100.000) e il tumore del colon-retto e ano (10%; 69,3 x100.000). Maggiori dettagli sono disponibili nella pubblicazione "I tumori in Emilia-Romagna 2024" scaricabile dal sito https://salute.regione.emilia-romagna.it/registro-tumori/pubblicazioni/i-tumori-in-emilia.

1.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA)

Il tasso standardizzato di prevalenza del **Diabete** tra la popolazione adulta (≥18 anni) nel 2023 è pari al 6,5%, corrispondente a 54.735 persone e significativamente più alto negli uomini (7,7%) rispetto alle donne (5,5%). Dal confronto con i dati del 2022 si registrano 219 casi in meno, verosimilmente perché i nuovi casi non compensano il numero dei deceduti. Nel periodo 2018-2023 l'andamento della prevalenza del diabete risulta in crescita in entrambi i generi, ma non in modo significativo.

Complessivamente le persone con **malattie Cerebrovascolari** al 2023 sono 9.420 corrispondenti ad un tasso di prevalenza standardizzato di 8,8 x1.000; nelle femmine (4.295 casi) il tasso è pari al 6,9 x1.000 e nei maschi (5.125 casi) all'11,1 x1.000; la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato dell'**Infarto Miocardico Acuto** (**IMA**) è pari al 7,6 x1.000 corrispondente a 7.887 persone. Nei maschi il valore (11,6 x1.000) è quasi il triplo rispetto a quello delle femmine (4,2 x1.000); la differenza tra generi risulta significativa.

I casi prevalenti di **Scompenso Cardiaco** al 2023 sono 4.779, pari a un tasso standardizzato di 4,2 x1.000 (3,6 x1.000 per le femmine e 5 x1.000 per i maschi); la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato della **Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO)** al 2023 è del 4 x1.000 pari a 4.278 persone, con una differenza tra generi significativa (3,6 x1.000 per le femmine e 4,5 x1.000 per i maschi).

Le persone con **malattia di Parkinson** nell'AUSL di Bologna al 2023 sono 3.304 pari ad un tasso di prevalenza standardizzato di 3,1 x1.000; il valore nella popolazione femminile è del 2,8 x1.000 e in quella maschile è del 3,3 x1.000; la differenza tra generi risulta significativa.

1.9 Salute materno infantile

I **parti** nel 2023 sono stati 5.401. La quota di parti **cesarei** è il 25,6% (dato regionale 22,4%); tale valore è maggiore nelle cittadine italiane (26%) rispetto a quelle straniere (24,4%). In entrambe dal 2007 si registra un calo rispettivamente del 15,3% e del 5,1%.

Il numero di **nati** rispetto al 2022 registra un decremento del 4,1%. Risulta in diminuzione anche il numero di nati da **madri straniere** (-3,6% rispetto al 2022), la cui percentuale sul totale dei nati si attesta al 27%; similmente anche il numero di nati da madri italiane registra un decremento del 4,7%.

I nati con **basso peso alla nascita** (<2.500 gr) sono il 5,9% dei nati vivi e quelli nati **pretermine** (≤36 settimane di gestazione) sono il 6,7% (dato regionale rispettivamente 6% e 6,2%).

Il **consultorio familiare pubblico** viene utilizzato come servizio prevalente dal 68% delle donne in gravidanza (dato regionale 61%).

1.10 Traumatismi e incidentalità stradale

I **traumatismi e gli avvelenamenti** rappresentano il 4,5% dei decessi e l'8,2% dei ricoveri e restano un ambito prioritario per la prevenzione, l'emergenza, le cure e la riabilitazione. Per quanto concerne gli **incidenti stradali**, nell'AUSL di Bologna nel 2023 si sono verificati 3.628 incidenti, pari ad un tasso di incidentalità del 4,1 x1.000 abitanti e a un indice di lesività del 131,7%. Rispetto al 2022 si osserva una lieve diminuzione del numero degli incidenti (-0,8%) e dei feriti (-2%) e un incremento del numero dei deceduti pari a 21 decessi in più (+46,7%), valori che si allineano a quelli pre-pandemici. L'analisi del trend a partire dal 2010 evidenzia comunque una riduzione dei decessi del 10,8%.

1.11 Salute mentale e dipendenze patologiche

Le persone residenti in carico al **Dipartimento di Salute Mentale** (DSM) aziendale nel 2023 sono 16.492 ossia circa 22 persone ogni 1.000 abitanti. Il tasso standardizzato relativo alla popolazione femminile (21,4 x1.000) risulta significativamente inferiore rispetto a quello maschile (22,8 x1.000). Nel 2023 i residenti di età 14-64 anni in carico al **Servizio per le Dipendenze Patologiche** (SerDP) sono 3.229, pari a 55,1 x10.000 abitanti. Il consumo di sostanze oppioidi rappresenta il motivo più frequente di accesso.

1.12 Malattie infettive

Nel 2023, primo anno interamente post-pandemico (il 31 marzo 2022 è stata decretata la fine dello stato di emergenza nazionale), i casi di **SARS-CoV-2** registrati tra i residenti dell'AUSL di Bologna sono stati 19.482 (2.195 x100.000 abitanti). In riferimento alle **altre malattie infettive**, sono stati notificati e confermati 3.301 casi tra tutti i cittadini presenti sul territorio aziendale. Le malattie trasmesse da alimenti hanno rappresentato la prima causa di segnalazione (447 casi), a seguire l'influenza con identificazione virale (166 casi), la tubercolosi (66 casi), la legionellosi (63 casi) e la varicella (46 casi).

1.13 Ambiente - Qualità dell'aria e impatto sulla salute[7]

L'analisi della **qualità dell'aria** nella Città Metropolitana di Bologna degli ultimi vent'anni mostra complessivamente una riduzione significativa delle concentrazioni di polveri sottili, come si evidenzia dalle rilevazioni presso la centralina di Porta San Felice di Bologna (media annua -4% sia per **PM_{10}** sia per **$PM_{2,5}$**); tuttavia, tale riduzione non risulta significativa se consideriamo l'ultimo decennio per il PM_{10} (-1,4%) e gli ultimi 15 anni per il $PM_{2,5}$ (-3%); nel 2023 si sono registrati i valori più bassi di particolato, rispettivamente 22 µg/m^3 e 13 µg/m^3. Relativamente ai gas, l'andamento delle concentrazioni medie annuali di **Biossido di azoto (NO_2)** rilevate dalla centralina di Porta San Felice mostra, a partire dal 2005, una tendenza alla riduzione, seppur con occasionali incrementi. Per l'**Ozono (O_3)** rilevato dalla centralina dei Giardini Margherita di Bologna non emerge alcun trend significativo considerando il periodo 2000-2023.

L'**impatto sanitario**, espresso in termini di mortalità naturale (rischio attribuibile percentuale o RA%), rappresenta la quota di decessi che si potrebbero evitare prendendo come riferimento specifiche soglie "di non effetto" e segue un andamento temporale simile a quello delle concentrazioni degli inquinanti. Nel 2023 considerando una soglia di 20 µg/m^3 di PM_{10} la mortalità attribuibile all'esposizione a questo inquinante è pari ad un RA% di 0,2%; per una soglia di 10 µg/m^3 di $PM_{2,5}$ la mortalità attribuibile all'esposizione a questo inquinante corrisponde a un RA% di 0,3%; per una soglia di 20 µg/m^3 di NO_2 il RA% è di 1,3%; infine, l'esposizione all'ozono considerando la soglia di 70 µg/m^3 è responsabile dello 0,8% dei decessi naturali. In merito all'impatto a lungo termine dell'esposizione al $PM_{2,5}$, la speranza di vita alla nascita è ridotta di quasi 3 mesi per la soglia di non effetto di 10 µg/m^3 (OMS 2005) e di circa 7 mesi per la soglia di 5 µg/m^3 (OMS 2021).

[7] Fonte dei dati: *Valutazione sanitaria della qualità dell'aria a Bologna, 2023* dell'Azienda USL di Bologna

2 DISTRETTO RENO, LAVINO E SAMOGGIA

2.1 Demografia e contesto socio-economico



Comune	Popolazione residente		
	Femmine	Maschi	Totale
Casalecchio di Reno	18.742	16.807	35.549
Monte San Pietro	5.504	5.337	10.841
Sasso Marconi	7.742	7.192	14.934
Zola Predosa	9.952	9.489	19.441
Valsamoggia	16.089	15.944	32.033
Totale	**58.029**	**54.769**	**112.798**

Il Distretto Reno, Lavino e Samoggia è costituito da un territorio prettamente collinare e comprende 5 Comuni. I residenti al 1° gennaio 2024 sono 112.798, di cui 58.029 femmine (51,4%) e 54.769 maschi (48,6%). La **popolazione** ha registrato un incremento costante nel tempo, con una lieve flessione negli ultimi anni, comunque, dal 2008 la variazione è pari a +4,5%. Nel 2023 la popolazione è cresciuta dello 0,2% rispetto all'anno precedente. I nati vivi sono 723, mentre i decessi[8] sono 1.289. Il saldo naturale negativo (-566) è compensato dal saldo migratorio (+1.091), per cui il saldo complessivo è positivo (+525). Tuttavia il tasso di crescita naturale è pari a -5 x1.000.

L'**età media** della popolazione è di 47,4 anni, sovrapponibile a quella aziendale, così come l'indice di vecchiaia (210,9%). Le persone di età ≥65 e ≥75 anni rappresentano rispettivamente il 25,3% e il 14%.

La **popolazione straniera** costituisce il 10,3% di quella totale.

Le **famiglie** sono complessivamente 52.951, di cui il 39% unipersonali. La quota di famiglie il cui unico componente ha un'età ≥65 anni (anziani soli) è pari al 36,7% nella popolazione femminile e al 21,1% in quella maschile.

Dal sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) risulta che il 28,2% degli intervistati possiede un **livello di istruzione** basso (non oltre la licenza media), il 47,9% un diploma di scuola secondaria superiore e il 23,9% ha conseguito la laurea; quest'ultimo valore è significativamente inferiore alla media aziendale (33,2%).

Il **reddito** medio per contribuente, relativo all'anno 2022, è di 28.674 euro ed i contribuenti con reddito fino a 15.000 euro sono il 26,8%, valore tra i più bassi in Azienda. Il 66% degli intervistati in PASSI riferisce di non avere alcuna **difficoltà economica**.

In questo distretto il 45,7% della popolazione vive in area deprivata o molto deprivata che risulta il valore più alto in AUSL (valore medio aziendale 39,5%).

2.2 Speranza di vita e salute percepita

La **speranza di vita** alla nascita è di 85,9 anni per le femmine e 82,2 anni per i maschi. A 65 anni, la speranza di vita è rispettivamente di 22,9 e 19,7 anni.

Il 77,9% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito della sorveglianza PASSI 2019-2023 riferisce di avere una salute buona o molto buona, valore in linea con la media aziendale (78%).

[8] I decessi qui riportati provengono dall'Atlante Statistico della Città Metropolitana di Bologna

2.3 Fragilità sociosanitaria

Le persone over 65enni con un livello di **Fragilità sociosanitaria** alto o molto alto (≥50%) sono 1.670 di cui 783 donne (5,1%) e 887 uomini (7,4%). Complessivamente il 65,4% degli **anziani in Strutture Residenziali**[9] sono donne e il 34,6% uomini. Le donne ultra 85enni rappresentano il 38% e gli uomini della stessa fascia d'età solo il 17,9%.

2.4 Stili di vita e prevenzione

Dalla sorveglianza PASSI (2019-2023) sugli **stili di vita** e sui **fattori di rischio comportamentali** risulta che il 39,4% della popolazione di età 18-69 anni è in eccesso ponderale, il 22,9% fuma, il 25,3% è un consumatore di alcol a maggior rischio[10] e il 16,4% è sedentario[11]. È il distretto con la più alta percentuale di persone che consumano quotidianamente le 5 porzioni di frutta o verdura raccomandate (7,8%). Il 4,3% riferisce di aver subito un infortunio domestico nei 12 mesi precedenti all'intervista. Per quanto concerne la sicurezza stradale, la totalità degli intervistati dichiara di indossare sempre il casco in moto (100%) e la maggior parte (96,1%) la cintura di sicurezza anteriore in auto; è ancora limitato, invece, l'uso della cintura posteriore (56,8%). Il 5,2% degli adulti che viaggia in auto con bambini al di sotto dei 7 anni dichiara di avere difficoltà nell'utilizzo corretto dei dispositivi di sicurezza per bambini e, quindi, di non utilizzarli affatto. Il 5,4% ammette di aver guidato dopo aver bevuto due o più unità alcoliche almeno una volta nel mese antecedente all'intervista.

Il tasso di **incidentalità stradale** nel 2023 è pari a 3,5 x1.000 (4,1 x1.000 il valore aziendale) per un totale di 390 incidenti, 531 feriti e 6 deceduti.

In base ai dati del Centro Screening aziendale, l'adesione su invito ai **Programmi di Screening Oncologici** rivolti alla popolazione di riferimento è il 68,9% per quello del tumore della mammella, il 64% per lo screening del tumore della cervice uterina e il 59,7% per il tumore del colon-retto; questi ultimi due valori sono significativamente superiori rispetto a quelli aziendali. Anche in questo distretto l'adesione è aumentata rispetto alla rilevazione precedente sia per lo screening del tumore della cervice uterina (+1,7%) sia per quello del tumore del colon-retto (+4,8%); è invece diminuita l'adesione allo screening del tumore della mammella (-3,4%).

Dalla sorveglianza PASSI risulta che la copertura totale della popolazione target per i tre screening è superiore, seppur non in modo significativo, al valore medio aziendale: 87,1% per il tumore della cervice uterina, 86,6% per il tumore mammario e 68,4% per il tumore del colon-retto. Questi ultimi due valori sono i più alti riscontrati in tutta l'AUSL.
Il dato di **copertura vaccinale** al 24° mese per le vaccinazioni obbligatorie nella coorte di nascita 2021 è in linea con quello aziendale, superiore alla soglia del 95%. La copertura vaccinale **anti-HPV** per la coorte di nascita 2011 è 69,7% nella popolazione femminile e 62,5% in quella maschile.

Nella stagione invernale 2022/2023 la copertura **antinfluenzale** nella popolazione over 65enne è stata del 66,5%. Al 31 dicembre 2023 le coperture per le vaccinazioni **anti-pneumococcica** e **anti-Herpes Zoster** nella coorte di nascita 1957 sono rispettivamente 37,3% e 31,8%.

[9] Fonte: Assistenza Residenziale Anziani - FAR. Flusso sulle strutture residenziali della regione, finanziati nell'ambito del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza)

[10] I consumatori di alcol a maggior rischio sono i forti consumatori abituali e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori *binge* (consumo di 5 o più unità alcoliche per gli uomini e 4 o più unità alcoliche per le donne in una unica occasione, almeno una volta negli ultimi 30 giorni)

[11] Attività fisica nel tempo libero raccomandata dall'OMS a partire dal 2020 agli adulti di 18-64 anni e agli ultra 64enni: attività aerobica moderata di almeno 150 minuti oppure intensa di almeno 75 minuti alla settimana; le attività moderate e intense possono essere combinate

2.5 Principali cause di morte[12]

Nel 2023 sono stati registrati 1.290 decessi, ovvero 11 decessi ogni 1.000 abitanti. Le **principali cause di morte** sono le malattie del sistema circolatorio (379 decessi) ed i tumori (369 decessi), rispettivamente il 29,4% ed il 28,6% di tutti i deceduti. Seguono le malattie del sistema respiratorio (8,1%), i disturbi mentali e del comportamento (6,5%) e le malattie endocrine nutrizionali e metaboliche (5,1%). L'analisi per genere evidenzia che la prima causa di morte sono le malattie del sistema circolatorio nelle **femmine** (32,5%) e i tumori nei **maschi** (31,2%). Considerando la mortalità per tumori, il più frequente nelle femmine è quello della mamella (18,8%) e nei maschi quello del polmone (24,4%).

Il tasso standardizzato di mortalità per tutte le cause è di 842 decessi ogni 100.000 abitanti, significativamente più alto nei maschi rispetto alle femmine (rispettivamente 1.025 e 710 decessi x100.000). Tra il 1993 ed il 2023 si osserva una diminuzione del tasso di mortalità generale con un calo medio annuo (APC) dell'1,3%. In linea con quanto si osserva a livello aziendale, il decremento riguarda in particolare la mortalità per malattie del sistema circolatorio, che presenta una variazione annua del -3,2%, e in minor misura quella per i tumori, il cui calo annuo è dell'1,3%. I tassi standardizzati di mortalità per causa specifica non presentano differenze significative rispetto ai valori aziendali.

Nel quinquennio 2019-2023 si registra complessivamente un tasso standardizzato per malattie cerebrovascolari significativamente inferiore a quello aziendale (31 x100.000 vs 37,6 x100.000) e più basso tra i sei distretti.

Nel periodo 2014-2023 si sono verificati 1.889 **decessi prematuri** e ritenuti **evitabili** in quanto trattabili o prevenibili prima dei 75 anni di età; mediamente sono circa 190 all'anno con quasi 2 decessi prematuri ogni 1.000 abitanti. Il 63,8% (1.205 decessi) è dovuto a cause di morte prevenibili, in particolare a cause correlate a **fumo, alcol e stili di vita** (800 decessi, 66,4%). Per quanto riguarda la mortalità trattabile, il 78,1% dei decessi è da imputare a cause trattabili con diagnosi precoce e terapia (534 decessi). Sono 19.018 complessivamente gli **anni di vita persi** per cause di morte evitabili, con un tasso medio annuale pari a 19 anni persi ogni 1.000 persone. I maschi presentano tassi standardizzati di mortalità evitabile e di anni di vita persi significativamente più alti rispetto alle femmine. Il tasso standardizzato di anni di vita persi è il più basso tra i distretti ed è significativamente inferiore al dato medio aziendale, sia nel complesso che in entrambi i generi. La mortalità prematura è diminuita nel tempo determinando quindi un calo degli anni di vita persi per cause di morte evitabili.

2.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero

In linea con quanto avviene a livello aziendale, anche questo distretto presenta un trend in diminuzione dei tassi di ospedalizzazione a partire dal 2003 con una significativa variazione media annua (APC) del -2,4%. Nel 2023 si registrano 15.323 **dimissioni ospedaliere**, in linea con il 2022 (15.398). Il tasso standardizzato è 118,7 x1.000, sovrapponibile a quello aziendale (120,6 x1.000).

Le **principali cause di ricovero** sono le malattie del sistema circolatorio pari al 13,8% (femmine 12% e maschi 15,6%), i tumori con il 10,9% (femmine 10,9% e maschi 10,9%) e le malattie dell'apparato respiratorio con il 9,6% (femmine 8,7% e maschi 10,5%).

Si evidenzia nelle femmine un tasso standardizzato di ricovero per traumatismi e avvelenamenti (8,5 x1.000) significativamente più basso del dato medio aziendale (9,5 x1.000).

2.7 Incidenza dei tumori più frequenti

Nel quadriennio 2017-2020 sono stati diagnosticati 3.314 **nuovi tumori** con una media annua di 829 casi, corrispondenti ad un tasso standardizzato di 610,4 x100.000. Il 50,4% dei tumori riguarda le donne (1.669 casi) ed il 49,6% gli uomini (1.645 casi). Il tasso standardizzato è pari a 573,4 x100.000

[12] I dati sulle cause di morte derivano dalle schede di morte ISTAT dei residenti nell'AUSL di Bologna pervenute al Dipartimento di Sanità Pubblica e codificate secondo la classificazione ICD; pertanto, possono differire dai dati di mortalità riportati nel paragrafo della Demografia la cui fonte è Città Metropolitana di Bologna - https://www.cittametropolitana.bo.it.

nelle donne e 661,8 x100.000 negli uomini, quest'ultimo risulta significativamente inferiore al dato medio aziendale. Tutti gli altri dati sono sovrappobili a quelli aziendali.

Nelle **donne** il tumore della mammella è il più frequente (34,6%, 206,2 x100.000), seguono il tumore del colon-retto e ano (10,5%, 54,3 x100.000), il tumore della trachea e polmoni (8,1%, 46,4 x100.000) e quello del tessuto emolinfopoietico (6,5%, 37,4 x100.000).

Negli **uomini** il tumore al primo posto è quello della prostata (21,1%, 142,1 x100.000), seguito dal tumore della trachea e polmoni (12,5%, 81,8 x100.000), dal tumore della vesica (10,6%, 70 x100.000) e da quello del tessuto emolinfopoietico (10,1%, 67,3 x100.000).

2.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA)

Il tasso standardizzato di prevalenza di **Diabete** nella popolazione adulta (≥18 anni) nel 2023 è pari a 6,4%, corrispondente a 7.057 persone, ed è significativamente più alto nella popolazione maschile (7,5%) rispetto a quella femminile (5,7%). Anche in questo distretto nel periodo 2018-2023 la prevalenza del diabete presenta un andamento in crescita in entrambi i generi, ma non è significativo.

Complessivamente le persone con **malattie Cerebrovascolari** sono 1.291 corrispondenti ad un tasso di prevalenza standardizzato di 9,2 x1.000; nelle femmine (569 casi) il tasso è pari al 7,2 x1.000 e nei maschi (722 casi) all'11,8 x1.000; la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato dell'**Infarto Miocardico Acuto** (**IMA**) è pari a 7,1 x1.000 corrispondenti a 959 persone (284 femmine e 675 maschi). Nei maschi il valore (11 x1.000) è quasi il triplo rispetto a quello nelle femmine (3,7 x1.000); la differenza tra generi risulta significativa.

I casi prevalenti di **Scompenso Cardiaco** sono 684 (321 femmine e 363 maschi), pari a un tasso standardizzato di 4,7 x1.000 (3,8 x1.000 per le femmine e 5,9 x1.000 per i maschi, in questi ultimi il valore è significativamente superiore a quello aziendale; anche la differenza tra generi risulta significativa).

Il tasso di prevalenza standardizzato della **Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO)** è del 4,5 x1.000 pari a 629 persone (305 femmine e 324 maschi), dato significativamente più alto di quello aziendale nel complesso e nei i maschi. Risultano significative anche le differenze tra generi (5,3 x1.000 per i maschi e 3,9 x1.000 per le femmine).

Le persone con **malattia di Parkinson** sono 426 (185 femmine e 241 maschi) pari ad un tasso di prevalenza standardizzato di 3 x1.000; il valore nella popolazione femminile è del 2,6 x1.000 e del 3,4 x1.000 in quella maschile; la differenza tra generi risulta significativa.

2.9 Salute materno infantile

I **parti** nel 2023 sono stati 695; la quota di parti **cesarei** è pari al 23,6%, la più bassa tra i distretti. I nati da **madri straniere** sono il 25,6%. I nati con **basso peso alla nascita** (<2.500 gr) sono il 5,9% dei nati vivi e i **nati pretermine** (≤36 settimane di gestazione) sono pari al 7,4%. Il **consultorio familiare pubblico** viene utilizzato come servizio prevalente dal 72,7% delle donne in gravidanza.

2.10 Salute mentale e dipendenze patologiche

Le persone in carico al **Dipartimento di Salute Mentale** (DSM) nel 2023 sono 1.883 ossia circa 20 persone ogni 1.000 abitanti. I tassi standardizzati relativi alla popolazione totale (20 x1.000), femminile (19,4 x1.000) e maschile (20,4 x1.000) risultano significativamente inferiori a quelli aziendali (rispettivamente 22,2 x1.000, 21,4 x1.000 e 22,8 x1.000).

I residenti di età 14-64 anni in carico al **Servizio per le Dipendenze Patologiche** (SerDP) sono 338, corrispondenti a un tasso pari a 45,8 x10.000 (media aziendale 55,1 x10.000).

2.11 Malattie infettive

Nel 2023 sono stati notificati 2.267 casi di infezione da **SARS-CoV-2** tra i residenti e 214 casi di **altre malattie infettive**.

3 DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE

3.1 Demografia e contesto socio-economico



Comune	Popolazione residente		
	Femmine	Maschi	Totale
Camugnano	942	942	1.884
Castel d'Aiano	934	976	1.910
Castel di Casio	1.701	1.660	3.361
Castiglione dei Pepoli	2.725	2.781	5.506
Gaggio Montano	2.418	2.435	4.853
Grizzana Morandi	1.932	2.026	3.958
Lizzano in Belvedere	1.134	1.103	2.237
Marzabotto	3.495	3.437	6.932
Monzuno	3.172	3.259	6.431
San Benedetto Val di Sambro	2.064	2.175	4.239
Vergato	3.864	3.826	7.690
Alto Reno Terme	3.667	3.502	7.169
Totale	**28.048**	**28.122**	**56.170**

Il Distretto Appennino Bolognese è situato a sud e comprende 11 comuni dell'area montana e 1 comune dell'area collinare. I residenti al 1° gennaio 2024 sono 56.170, di cui 28.048 femmine (49,9%) e 28.122 maschi (50,1%), è il meno popolato e con la densità abitativa più bassa di tutta l'Azienda. La **popolazione** ha registrato un incremento costante nel tempo, ma con una significativa flessione negli ultimi anni, che dal 2008 è pari a -2,7%. Nel 2023 la popolazione è cresciuta dello 0,6% rispetto all'anno precedente. I nati vivi sono 295, mentre i decessi[13] sono 736. Il saldo naturale negativo (-441) è compensato dal saldo migratorio (+826), per un saldo complessivo di +385 soggetti. Tuttavia il tasso di crescita naturale è pari a -7,9 x1.000, il più negativo tra i distretti.

L'**età media** della popolazione, pari a 49 anni, è la più alta (valore medio aziendale 47,1), così come l'indice di vecchiaia (261,8% vs 210,9%). Le persone di età ≥65 e ≥75 anni rappresentano nel 2023 rispettivamente il 27,7% e il 14,3%.

La **popolazione straniera** costituisce l'11,9% di quella totale.

Le **famiglie** ammontano a 27.427, di cui il 43,2% sono unipersonali. La quota di famiglie il cui unico componente ha un'età ≥65 anni (anziani soli) è pari al 38,9% nella popolazione femminile e al 27,5% in quella maschile.

Dal sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) risulta che il 35,6% degli intervistati ha un **livello di istruzione** basso (non oltre la licenza media) e il 16,5% ha conseguito la laurea; entrambi i valori sono significativamente diversi dalla media aziendale (rispettivamente 25% e 33,2%).

Il **reddito** medio per contribuente relativo al 2022 è di 23.482 euro, il più basso tra tutti i distretti. La percentuale di contribuenti con un reddito fino a 15.000 euro è la più alta ed è pari a 31,9%. Il 61,5% degli intervistati in PASSI riferisce di non aver alcuna **difficoltà economica**, valore inferiore a quello medio aziendale (68,8%), ma non in modo significativo.

Il 43,5% della popolazione vive in area deprivata o molto deprivata, valore superiore a quello medio aziendale (39,5%).

3.2 Speranza di vita e salute percepita

La **speranza di vita** alla nascita è di 84,5 anni nelle femmine, la più bassa in AUSL, e 81,8 anni nei maschi. Rispetto al 2022 si registra una crescita di poco più di 1 anno nelle femmine e di 1 anno e 8 mesi nei maschi. A 65 anni, la speranza di vita è di 22,2 anni nelle donne e 19,3 negli uomini.

[13] I decessi qui riportati provengono dall'Atlante Statistico della Città Metropolitana di Bologna

Il 79,5% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito della sorveglianza PASSI 2019-2023 riferisce di avere una salute buona o molto buona, in linea con il valore aziendale (78%).

3.3 Fragilità sociosanitaria

Le persone over 65enni con un livello di **Fragilità sociosanitaria** alto o molto alto (≥50%) sono 1.033 di cui 514 donne e 519 uomini, pari al 6,9%, valore più alto rispetto a quello medio aziendale (6%).

Complessivamente il 58,5% degli **anziani in Strutture Residenziali**[14] sono donne e il 41,5% uomini. Le donne ultra 85enni rappresentano il 35,2% e gli uomini della stessa fascia d'età solo il 16,9%.

3.4 Stili di vita e prevenzione

Dal sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) sugli **stili di vita** e sui **fattori di rischio comportamentali** risulta che il 25,4% della popolazione di età 18-69 fuma e solo il 13,3% è sedentario[15] (valore più basso sul territorio aziendale). Si tratta del distretto con la più alta percentuale di persone in eccesso ponderale (49,1%) e di consumatori di alcol a maggior rischio[16] (27,5%). Si riscontra la più bassa percentuale di persone che consumano quotidianamente le 5 porzioni di frutta o verdura raccomandate (2%). Il 4,5% riferisce di aver subito un infortunio domestico nei 12 mesi precedenti all'intervista, valore in linea con la media aziendale. Per quanto riguarda la sicurezza stradale, la totalità degli intervistati dichiara di indossare sempre il casco in moto (100%) e la maggior parte la cintura di sicurezza anteriore in auto (97,8%); è invece ancora limitato l'uso della cintura posteriore, utilizzata costantemente solo dal 58,5%. L'11,6% degli adulti che viaggia in auto con bambini al di sotto dei sette anni dichiara di avere difficoltà nel corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza per bambini e, quindi, di non utilizzarli affatto. Il 5,6% ammette di aver guidato dopo aver bevuto due o più unità alcoliche almeno una volta nel mese antecedente all'intervista.
Il tasso di **incidentalità stradale** nel 2023 è pari a 1,9 x1.000 abitanti, valore più basso in tutto il territorio aziendale per un totale di 106 incidenti, 134 feriti e 6 deceduti.

In base ai dati del Centro Screening aziendale, l'adesione su invito ai **Programmi di Screening Oncologici** rivolti alla popolazione di riferimento è il 64,5% per lo screening del tumore della cervice uterina (valore significativamente superiore a quello aziendale), del 70,2% per quello del tumore della mammella e il 54,9% per il tumore del colon-retto, quest'ultimo significativamente inferiore a quello aziendale. Anche in questo distretto l'adesione è aumentata rispetto al periodo precedente sia per lo screening del tumore della cervice uterina (+2,6%) sia per quello del colon-retto (+5,1%); risulta invece lievemente in calo l'adesione allo screening del tumore mammario (-0,2%).

Dalla sorveglianza PASSI risulta essere il distretto in cui si riscontrano i più bassi valori di copertura totale per il tumore della cervice uterina (80,1%), per il tumore mammario (75,3%) e per il tumore del colon-retto (55,5%); i valori, tuttavia, non sono statisticamente inferiori rispetto alla media aziendale.
I dati di **copertura vaccinale** al 24° mese per le vaccinazioni obbligatorie si attestano al di sotto della soglia del 95% (89,7% per il vaccino esavalente, 90% per MPR), risultando inferiori a quelli registrati in tutti gli altri Distretti. La copertura **anti-HPV** nella coorte di nascita 2011 è 63,4% per le femmine e 57,2% per i maschi. Nella stagione invernale 2022/2023 la copertura **antinfluenzale** nella popolazione over 65enne è stata del 60,3%. Al 31 dicembre 2023 le coperture per le vaccinazioni **anti-pneumococcica** e **anti-Herpes Zoster** nella coorte di nascita 1957 sono rispettivamente 25,8% e 21,2%, le più basse di tutta l'Azienda.

[14] Fonte: Assistenza Residenziale Anziani - FAR. Flusso sulle strutture residenziali della regione, finanziati nell'ambito del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza).
[15] Attività fisica nel tempo libero raccomandata dall'OMS a partire dal 2020 agli adulti di 18-64 anni e agli ultra 64enni: attività aerobica moderata di almeno 150 minuti oppure intensa di almeno 75 minuti alla settimana; le attività moderate e intense possono essere combinate
[16] I consumatori di alcol a maggior rischio sono i forti consumatori abituali e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori *binge* (consumo di 5 o più unità alcoliche per gli uomini e 4 o più unità alcoliche per le donne in una unica occasione, almeno una volta negli ultimi 30 giorni)

3.5 Principali cause di morte[17]

Nel 2023 si sono registrati 739 decessi, ossia 13 decessi ogni 1.000 abitanti. Le **principali cause di morte** sono le malattie del sistema circolatorio (239 decessi) ed i tumori (182 decessi), rispettivamente il 32,3% ed il 24,6% sul totale. Seguono le malattie del sistema respiratorio (8,9%), i decessi per malattie endocrine nutrizionali e metaboliche (6,6%) e disturbi mentali e del comportamento (4,7%). L'analisi per genere evidenzia che la prima causa di morte in entrambi i generi sono le malattie del sistema circolatorio, 35,3% nelle **femmine** e 29,2% nei **maschi**. Considerando la mortalità per tumori, il più frequente in entrambi i generi è quello del pomone, 18,1% nelle femmine e 21,2% nei maschi.

Il tasso standardizzato di mortalità per tutte le cause è di 932 decessi ogni 100.000 abitanti, significativamente più alto nei maschi che nelle femmine (rispettivamente 1.065,5 e 829,3 x100.000). Tra il 1993 ed il 2023 si osserva una diminuzione del tasso di mortalità generale con un calo medio annuo (APC) dell'1,1%, variazione maggiore nei maschi (-1,4%) rispetto alle femmine (-0,8%). Il decremento riguarda in particolare la mortalità per malattie del sistema circolatorio con una variazione media annua di -2,7%.

Nel 2023 il tasso standardizzato di mortalità per malattie del sistema circolatorio è significativamente superiore a quello aziendale nel totale e nelle femmine. Nel quinquennio 2019-2023 nel complesso e nelle femmine si registra un tasso standardizzato per infarto miocardico acuto significativamente superiore a quello aziendale, nei maschi un tasso superiore per traumatismi e avvelenamenti.

Nel periodo 2014-2023 si sono verificati 1.331 **decessi prematuri** e ritenuti **evitabili** in quanto trattabili o prevenibili prima dei 75 anni di età; mediamente sono 133 all'anno con quasi 3 decessi prematuri ogni 1.000 abitanti. Il 61,7% (821 decessi) è dovuto a cause di morte prevenibili, in particolare a cause correlate a **fumo, alcol e stili di vita** (590 decessi, 71,9%). Per quanto riguarda la mortalità trattabile, il 77,5% dei decessi è da imputare a morti per cause trattabili con diagnosi precoce e terapia (395 decessi). Sono complessivamente 12.311 gli **anni di vita persi** per cause di morte evitabili con un tasso medio annuale pari a circa 25 anni persi ogni 1.000 persone. I maschi presentano tassi standardizzati di mortalità evitabile e di anni di vita persi significativamente più alti rispetto alle femmine, differenza dovuta soprattutto ai decessi per cause prevenibili. Si registrano i tassi standardizzati di mortalità evitabile, trattabile e prevenibile più alti tra tutti i distretti e significativamente superiori a quelli medi aziendali (eccetto il tasso relativo alla mortalità prevenibile nelle femmine). Per quanto riguarda le componenti della mortalità trattabile, si osserva un tasso standardizzato di mortalità significativamente superiore al dato aziendale per cause trattabili con diagnosi precoce e terapia nei maschi e nel totale e per cause trattabili con trattamento e qualità delle cure nelle femmine e nel totale. Per quanto riguarda la mortalità prevenibile, il tasso di mortalità correlata a fumo, alcol e stili di vita è significativamente superiore al valore medio aziendale nel totale e in entrambi i generi. Anche per la mortalità fumo-correlata il distretto Appennino Bolognese presenta un tasso significativamente superiore al valore aziendale nel totale. Si registra anche un tasso standardizzato di anni di vita persi per cause di morte evitabili significativamente superiore al dato medio aziendale nel totale e nei maschi, valori più alti anche tra tutti i distretti. La mortalità prematura comunque risulta diminuita nel tempo determinando quindi anche un calo degli anni di vita persi.

3.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero

In linea con quanto avviene a livello aziendale, anche questo distretto presenta un trend in diminuzione dei tassi di ospedalizzazione a partire dal 2003 con una significativa variazione media annua (APC) di -2,4%. Nel 2023, con 8.564 **dimissioni ospedaliere**, si registra un aumento di 268 ricoveri rispetto al 2022 (+3,2%). Il tasso standardizzato, pari a 129,4 x1.000, è significativamente superiore a quello aziendale e si conferma il più alto tra i distretti (valore medio 120,6 x1.000); il valore significativamente superiore a quello aziendale riguarda anche le femmine (128,9 x1.000) e i maschi (133 x1.000).

[17] I dati sulle cause di morte derivano dalle schede di morte ISTAT dei residenti nell'AUSL di Bologna pervenute al Dipartimento di Sanità Pubblica e codificate secondo la classificazione ICD; pertanto, possono differire dai dati di mortalità riportati nel paragrafo della Demografia la cui fonte è Città Metropolitana di Bologna - https://www.cittametropolitana.bo.it.

Le **principali cause di ricovero** sono le malattie del sistema circolatorio pari al 15,6% (femmine 12,7% e maschi 18,5%), i tumori con il 10,3% (femmine 10,5% e maschi 10,2%) e le malattie dell'apparato respiratorio con il 9,9% (femmine 8,6% e maschi 11,1%).

Il tasso standardizzato di ricovero per le malattie del sistema circolatorio, pari a 18,3 x1.000, risulta essere significativamente più alto di quello aziendale (15,2 x1.000); lo stesso vale sia nelle femmine (13,7 x1.000) sia nei maschi (24 x1.000); anche il tasso per le malattie dell'apparato respiratorio è significativamente superiore per il totale (12 x1.000 vs 10,2 x1.000), per la popolazione femminile (10,1 x1.000 vs 8,6 x1.000) e per quella maschile (14,9 x1.000 vs 12,2 x1.000).

3.7 Incidenza dei tumori più frequenti

Nel quadriennio 2017-2020 sono stati diagnosticati 1.800 **nuovi tumori** con una media annua di 450 casi, corrispondenti ad un tasso standardizzato di 636,4 x100.000. Il 48,6% dei tumori riguarda le donne (874 casi) e il 51,4% gli uomini (926 casi). Il tasso standardizzato è pari a 609,7 x100.000 nelle donne e 680,1 x100.000 negli uomini; valori in linea con i dati aziendali.

Nelle **donne** il tumore della mammella è il più frequente (31%, 189,4 x100.000). Al secondo posto troviamo il tumore del colon-retto e ano (11,6%, 66,7 x100.000, significativamente superiore al valore medio aziendale), al terzo posto il tumore della trachea e polmoni (7,7%, 45,4 x100.000) e al quarto quello del tessuto emolinfopoietico (6,6%, 40,5 x100.000).

Negli **uomini** il tumore più frequente è quello della prostata (17,9%, 120,7 x100.000, significativamente inferiore al valore medio aziendale), seguono il tumore della trachea e polmoni (14,3%, 95,2 x100.000), il tumore del colon-retto e ano (11,8%, 78,3 x100.000) ed il tumore della vescica (11,1%, 73,7 x100.000). I tassi del tumore al colon-retto e ano e allo stomaco nel totale sono significativamente superiori rispetto a quelli medi aziendali, il tumore allo stomaco risulta significativamente maggiore anche nei maschi.

3.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA)

Il tasso standardizzato di prevalenza del **Diabete** nella popolazione adulta (≥18 anni) nel 2023 è pari al 6,9%, corrispondente a 3.991 soggetti. Il valore risulta più alto rispetto alla media aziendale sia per quanto riguarda la popolazione totale (6,9% vs 6,5%) sia per quella femminile (6,2% vs 5,5%). Anche in questo distretto nel periodo 2018-2023 la prevalenza del diabete presenta un andamento crescente per entrambi i generi; l'incremento non risulta tuttavia significativo.

Complessivamente le persone con **malattie Cerebrovascolari** sono 750 corrispondenti ad un tasso di prevalenza standardizzato di 10,2 x1.000; nelle femmine (325 casi) il tasso è pari all'8,2 x1.000 e nei maschi (425 casi) al 12,6 x1.000; tutti i valori sono significativamente più alti di quelli aziendali. Anche la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato dell'**Infarto Miocardico Acuto** (**IMA**) è pari a 9,9 x1.000 corrispondenti a 727 persone (215 femmine e 512 maschi). Nei maschi il valore (15,2 x1.000) è quasi 3 volte quello nelle femmine (5,5 x1.000); la differenza tra generi risulta significativa.

I casi prevalenti di **Scompenso Cardiaco** sono 345 (156 femmine e 189 maschi), pari a un tasso standardizzato di 4,6 x1.000 (3,7 x1.000 per le femmine e 5,6 x1.000 per i maschi); la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato della **Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO)** è del 4,6 x1.000 pari a 339 persone (149 femmine e 190 maschi); nei i maschi il valore è significativamente superiore a quello aziendale. Risultano significative anche le differenze tra generi (5,6 x1.000 per i maschi e 4 x1.000 per le femmine).

Le persone con **malattia di Parkinson** sono 209 (89 femmine e 120 maschi) pari ad un tasso di prevalenza standardizzato di 2,9 x1.000; il valore nella popolazione femminile è del 2,6 x1.000 e in quella maschile del 3,2 x1.000; la differenza tra generi risulta significativa.

3.9 Salute materno infantile

I **parti** nel 2023 sono stati 277; la quota di parti **cesarei** è del 26,7%. I nati da **madri straniere** sono il 35,5%, valore più alto tra i distretti. I nati con **basso peso alla nascita** (<2.500 gr) sono pari al 7,6% e i **nati pretermine** (≤36 settimane di gestazione) al 6,1%. Si registra la quota più alta in azienda di donne che in gravidanza utilizzano il **consultorio familiare pubblico** come servizio prevalente (77,6%).

3.10 Salute mentale e dipendenze patologiche

Le persone in carico al **Dipartimento di Salute Mentale** (DSM) nel 2023 sono 986 ossia circa 20 persone ogni 1.000 abitanti. Il tasso standardizzato relativo alla popolazione femminile (19,1 x1.000) risulta significativamente inferiore a quello aziendale (21,4 x1.000). I residenti di età 14-64 anni in carico al **Servizio per le Dipendenze Patologiche** (SerDP) sono 164, corrispondenti a un tasso pari a 45,7 x10.000, valore più basso sul territorio aziendale (media aziendale 55,1 x10.000).

3.11 Malattie infettive

Nel 2023, oltre ai casi di infezione da **SARS-CoV-2** che ha interessato 1.084 residenti, le segnalazioni di **altre malattie infettive** sono state 126.

4 DISTRETTO SAVENA IDICE

4.1 Demografia e contesto socio-economico



Comune	Popolazione residente		
	Femmine	Maschi	Totale
Loiano	2.263	2.267	4.530
Monghidoro	1.864	2.018	3.882
Monterenzio	3.084	3.069	6.153
Ozzano dell'Emilia	7.191	6.916	14.107
Pianoro	9.110	8.743	17.853
San Lazzaro di Savena	17.123	15.738	32.861
Totale	**40.635**	**38.751**	**79.386**

Il Distretto Savena Idice è costituito da un territorio prevalentemente collinare e comprende 5 Comuni dell'area collinare e 1 comune dell'area montana. I residenti al 1° gennaio 2024 sono 79.386, 40.635 femmine (51,2%) e 38.751 maschi (48,8%). La **popolazione** ha registrato un incremento costante nel tempo, ma con una lieve flessione negli ultimi anni; dal 2008 la variazione è pari a +6,1%. Nel 2023 la popolazione è cresciuta dello 0,3% rispetto all'anno precedente. I nati vivi sono 454 e i decessi[18] sono 963. Il saldo naturale negativo (-509) è compensato da quello migratorio (+851), con un saldo complessivo positivo (+342). Tuttavia il tasso di crescita naturale è pari a -6,5 x1.000.

L'**età media** della popolazione è di 48,2 anni e l'indice di vecchiaia è pari a 231,9%; entrambi risultano tra i più alti nell'AUSL insieme a quelli del Distretto Appennino Bolognese. Le persone di età ≥65 anni e ≥75 anni rappresentano rispettivamente il 26,8% e il 14,5% e risultano più elevati dei valori aziendali.

La **popolazione straniera** costituisce il 9,4% di quella totale, la più bassa a livello aziendale.

Le **famiglie** ammontano a 37.741, di cui il 40% sono unipersonali. La quota di famiglie il cui unico componente ha un'età ≥65 anni (anziani soli) è pari al 36% nella popolazione femminile e al 22% in quella maschile.

Dal sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) risulta che il 28,9% degli intervistati ha un **livello di istruzione** basso (non oltre la licenza media), il 37,6% ha un diploma di scuola secondaria superiore e il 33,5% ha conseguito la laurea.
Il **reddito** medio per contribuente relativo al 2022 è di 29.179 euro. Il 70,1% degli intervistati in PASSI riferisce di non avere alcuna **difficoltà economica**, valore in linea con la media aziendale (68,8%).
E' tra i distretti con la più alta percentuale di cittadini che vivono in aree ricche o molto ricche (43,8%, valore aziendale 42,4%).

4.2 Speranza di vita e salute percepita

La **speranza di vita** alla nascita è di 85,4 anni per le femmine e 82,8 anni per i maschi; rispetto all'anno precedente, cala di circa 4 mesi nelle prime e cresce di 1 anno e 9 mesi nei secondi. A 65 anni, la speranza di vita è rispettivamente di 22,3 e 20,2 anni.

Il 77,6% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito del sistema di sorveglianza PASSI 2019-2023 riferisce di avere una salute buona o molto buona, valore in linea con la media aziendale (78%).

[18] I decessi qui riportati provengono dall'Atlante Statistico della Città Metropolitana di Bologna

4.3 Fragilità sociosanitaria

Le persone over 65enni con un livello di **Fragilità sociosanitaria** alto o molto alto (≥50%) sono 1.155 di cui 554 donne e 601 uomini, pari al 5,7%, valore più basso rispetto a quello medio aziendale (6%).

Complessivamente il 69,3% degli **anziani in Strutture Residenziali**[19] sono donne e il 30,7% uomini.

Le donne ultra 85enni rappresentano il 42,3% e gli uomini della stessa fascia d'età solo il 16,2%.

4.4 Stili di vita e prevenzione

Dal sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) sugli **stili di vita** e sui **fattori di rischio comportamentali** risulta che il 37,8% della popolazione di età 18-69 anni è in eccesso ponderale, il 24,2% è un consumatore di alcol a maggior rischio[20] e il 6,5% consuma quotidianamente le 5 porzioni di frutta o verdura raccomandate. Si tratta del distretto con la più alta percentuale di fumatori (27,3%) e di persone sedentarie[21] (19,1%) sul territorio aziendale. Il 2% (valore più basso sul territorio aziendale) dichiara di aver subito un infortunio domestico nei 12 mesi precedenti all'intervista. Per quanto riguarda la sicurezza stradale, la totalità degli intervistati dichiara di indossare sempre il casco in moto (100%) e la maggior parte la cintura di sicurezza anteriore in auto (98,8%); è invece ancora limitato l'uso della cintura di sicurezza posteriore, utilizzata in maniera costante solo dal 44,5% degli intervistati (valore più basso sul territorio aziendale). Il 9,5% degli adulti che viaggia in auto con bambini di età inferiore ai 7 anni dichiara di avere difficoltà nell'uso dei dispositivi di sicurezza per i bambini e, quindi, di non utilizzarli affatto. L'8% ammette di aver guidato dopo aver bevuto due o più unità alcoliche almeno una volta nel mese precedente all'intervista (valore più alto sul territorio aziendale).
Il tasso di **incidentalità stradale** nel 2023 è pari a 3,1 x1.000 (valore aziendale 4,1 x1.000) per un totale di 247 incidenti, 355 feriti e 4 deceduti.

In base ai dati del Centro Screening aziendale, l'adesione su invito ai **Programmi di Screening Oncologici** rivolti alla popolazione di riferimento è il 61,9% per il tumore della cervice uterina, il 71,9% per lo screening del tumore della mammella e il 58,9% per il tumore del colon-retto; questi ultimi due sono significativamente superiori alla media aziendale. In questo distretto l'adesione ai programmi di screening è aumentata rispetto alla rilevazione precedente per gli screening cervicale (+3,3%), mammografico (+0,6%) e colorettale (+4,7%).

Dalla sorveglianza PASSI risulta che la copertura totale dello screening per il tumore della cervice uterina è l'88%, valore superiore, seppur non in modo significativo, alla media aziendale; la copertura per il tumore mammario e per il tumore del colon-retto sono rispettivamente pari all'81,4% e al 61%, valori in linea a quelli aziendali.
Il dato di **copertura vaccinale** al 24° mese per le vaccinazioni obbligatorie nella coorte di nascita 2021 è superiore alla soglia del 95%, in linea con quello aziendale. La copertura vaccinale **anti-HPV** nella coorte di nascita 2011 è 69% per le femmine e 61,5% per i maschi. Nella stagione invernale 2022/2023 la copertura **antinfluenzale** nella popolazione over 65enne è stata del 66,9%. Al 31 dicembre 2023 le coperture per le vaccinazioni **anti-pneumococcica** e **anti-Herpes Zoster** nella coorte di nascita 1957 sono rispettivamente 38,9% e 31,4%.

[19] Fonte: Assistenza Residenziale Anziani - FAR. Flusso sulle strutture residenziali della regione, finanziati nell'ambito del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza).
[20] I consumatori di alcol a maggior rischio sono i forti consumatori abituali e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori *binge* (consumo di 5 o più unità alcoliche per gli uomini e 4 o più unità alcoliche per le donne in una unica occasione, almeno una volta negli ultimi 30 giorni)
[21] Attività fisica nel tempo libero raccomandata dall'OMS a partire dal 2020 agli adulti di 18-64 anni e agli ultra 64enni: attività aerobica moderata di almeno 150 minuti oppure intensa di almeno 75 minuti alla settimana; le attività moderate e intense possono essere combinate

4.5 Principali cause di morte[22]

Nel 2023 si sono registrati 970 decessi, ovvero circa 12 decessi ogni 1.000 abitanti. Le **principali cause di morte** sono le malattie del sistema circolatorio (317 decessi) ed i tumori (245 decessi) che rappresentano rispettivamente il 32,7% ed il 25,3% di tutti i deceduti. Seguono le malattie del sistema respiratorio (8,6%), i traumatismi e gli avvelenamenti (5%) e le malattie dell'apparato digerente (4,4%). L'analisi per genere evidenzia che la prima causa di morte sono le malattie del sistema circolatorio in entrambi i generi, nelle **femmine** 32,4% e nei **maschi** 33%. Considerando la mortalità per tumori, nel 2023 il più frequente nelle donne è quello della mammella (16%), nei maschi quello del tumore al polmone (20,4%).

Il tasso standardizzato di mortalità per tutte le cause è di 871 decessi ogni 100.000 abitanti, significativamente più alto nei maschi rispetto alle femmine, rispettivamente 981 e 793 decessi x100.000. Tra il 1993 ed il 2023 si osserva una diminuzione del tasso di mortalità generale con un calo medio annuo (APC) dell'1,4%. In linea con quanto si osserva a livello aziendale, il decremento riguarda in particolare la mortalità per malattie del sistema circolatorio con una variazione annua del -2,9% ed in minor misura per i tumori con un calo annuo dell'1,8%.

I tassi standardizzati di mortalità per causa non presentano differenze significative con i valori aziendali. Nel quinquennio 2019-2023 nel totale e nelle femmine si registra un tasso standardizzato per infarto miocardico acuto significativamente superiore a quello aziendale.

Nel periodo 2014-2023 si sono verificati 1.365 **decessi prematuri** e ritenuti **evitabili** in quanto trattabili o prevenibili prima dei 75 anni di età; mediamente sono circa 136 all'anno con 2 decessi prematuri ogni 1.000 abitanti. Il 61,5% (839 decessi) è dovuto a cause di morte prevenibili, in particolare a decessi per cause correlate a **fumo, alcol e stili di vita** (571 decessi, 68,1%). Per quanto riguarda la mortalità trattabile, l'81,7% dei decessi è da imputare a cause trattabili con diagnosi precoce e terapia (430 decessi). Sono 13.980 gli **anni di vita persi** per cause di morte evitabili con un tasso medio annuale pari a circa 21 anni persi ogni 1.000 persone. I maschi presentano tassi standardizzati di mortalità evitabile e di anni di vita persi significativamente più alti rispetto alle femmine. Il tasso standardizzato di anni di vita persi è significativamente inferiore al dato medio aziendale, sia nel complesso che in entrambi i generi. La mortalità prematura è diminuita nel tempo determinando quindi anche un calo degli anni di vita persi.

4.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero

In linea con quanto avviene a livello aziendale, anche questo distretto registra un trend in diminuzione dei tassi standardizzati di ospedalizzazione a partire dal 2003 con una significativa variazione media annua (APC) di -2,2%. Nel 2023, con 11.018 **dimissioni ospedaliere**, si registra un aumento dell'1,9% rispetto al 2022. Il tasso standardizzato è di 120,2 x1.000 (valore aziendale 120,6 x1.000).

Le **principali cause di ricovero** sono le malattie del sistema circolatorio pari al 13,4% (femmine 11,7% e maschi 15,3%), i tumori con il 12% (femmine 12,2% e maschi 11,7%) e le malattie dell'apparato digerente con il 9,6% (femmine 7,8% e maschi 11,5%).

Le analisi relative al 2023 e al periodo 2019-2023 non evidenziano tassi di ospedalizzazione per causa differenti dal valore medio aziendale.

4.7 Incidenza dei tumori più frequenti

Nel quadriennio 2017-2020 sono stati diagnosticati 2.424 **nuovi tumori** con una media annua di 606 casi, corrispondenti ad un tasso standardizzato di 624,5 x100.000. Il 47,4% dei tumori riguarda le donne (1.150 casi) e il 52,6% gli uomini (1.274 casi). Il tasso standardizzato è pari a 560,5 x100.000 nelle donne e 712,5 x100.000 negli uomini**,** differenza statisticamente significativa.

[22] I dati sulle cause di morte derivano dalle schede di morte ISTAT dei residenti nell'AUSL di Bologna pervenute al Dipartimento di Sanità Pubblica e codificate secondo la classificazione ICD; pertanto, possono differire dai dati di mortalità riportati nel paragrafo della Demografia la cui fonte è Città Metropolitana di Bologna - https://www.cittametropolitana.bo.it.

Nelle **donne** il tumore della mammella è il più frequente (33,8%, 194,1 x100.000), seguono il tumore del colon-retto e ano (9,7%, 50,8 x100.000), il tumore della trachea e polmoni (8,4%, 45,5 x100.000) e il melanoma cutaneo (7,1%, 46,5 x100.000).

Negli **uomini** il tumore più frequente è quello della prostata (22,7%, 161 x100.000), segue il tumore della trachea e polmoni (12,5%, 86,7 x100.000), il tumore del colon-retto e ano (10%, 69,9 x100.000) e quello della vescica (9,8%, 69 x100.000).

Si registra nel totale il tasso standardizzato di tumore per melanoma cutaneo significativamente più alto rispetto al valore medio aziendale e nei maschi il tasso di tumore alla tiroide significativamente inferiore.

4.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA)

Il tasso standardizzato di prevalenza del **Diabete** nella popolazione (≥18 anni) è pari al 6,4%, corrispondente a 5.145 soggetti, significativamente più alto nella popolazione maschile (7,4%) rispetto a quella femminile (5,6%). Anche in questo distretto nel periodo 2018-2023 la prevalenza del diabete presenta un andamento crescente per entrambi i generi; l'incremento non risulta tuttavia significativo.

Complessivamente le persone con **malattie Cerebrovascolari** sono 882 corrispondenti ad un tasso di prevalenza standardizzato di 8,7 x1.000; nelle femmine (393 casi) il tasso è pari al 7,2 x1.000 e nei maschi (489 casi) al 10,8 x1.000; la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato dell'**Infarto Miocardico Acuto** (**IMA**) è pari a 7,7 x1.000 corrispondenti a 770 persone (263 femmine e 507 maschi). Nei maschi il valore (11,3 x1.000) è quasi 3 volte quello nelle femmine (4,7 x1.000); la differenza tra generi risulta significativa.

I casi prevalenti di **Scompenso Cardiaco** sono 451 (216 femmine e 235 maschi), pari a un tasso standardizzato di 4,2 x1.000 (3,6 x1.000 per le femmine e 5,1 x1.000 per i maschi); la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato della **Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO)** è del 3,3 x1.000 pari a 325 persone (157 femmine e 168 maschi). Non risultano significative le differenze tra generi (2,8 x1.000 per le femmine e 3,8 x1.000 per i maschi). I valori nel totale e nelle femmine sono significativamente più bassi del valore aziendale.

Le persone con **malattia di Parkinson** sono 308 (131 femmine e 177 maschi) pari ad un tasso di prevalenza standardizzato di 3 x1.000; il valore nella popolazione femminile è del 2,6 x1.000 e del 3,4 x1.000 in quella maschile; la differenza tra generi risulta significativa.

4.9 Salute materno infantile

I **parti** nel 2023 sono stati 431; la quota di parti **cesarei** è pari al 25,5%. I nati da **madri straniere** sono il 21,1%, valore più basso tra i distretti. I nati con **basso peso alla nascita** (<2.500 gr) sono il 4,8% e i **nati pretermine** (≤36 settimane di gestazione) il 5,3%. Si registra la quota più bassa in azienda di donne che in gravidanza utilizzano il **consultorio familiare pubblico** come servizio prevalente (63,8%).

4.10 Salute mentale e dipendenze patologiche

Le persone residenti in carico al **Dipartimento di Salute Mentale** (DSM) nel 2023 sono 1.940 ossia 28,6 x1.000 abitanti. I tassi standardizzati relativi alla popolazione totale (29 x1.000), femminile (29,9 x1.000) e maschile (27,8 x1.000) risultano significativamente superiori a quelli aziendali (rispettivamente 22,2 x1.000, 21,4 x1.000 e 22,8 x1.000). I residenti di età 14-64 anni in carico al **Servizio per le Dipendenze Patologiche** (SerDP) sono 289, corrispondenti a un tasso pari a 56,5 x10.000 (valore aziendale 55,1 x10.000).

4.11 Malattie infettive

Nel 2023 l'infezione da **SARS-CoV-2** ha interessato 1.610 residenti. Le notifiche di **altre malattie infettive** sono state 101.

5 DISTRETTO PIANURA EST

5.1 Demografia e contesto socio-economico



Comune	Popolazione residente		
	Femmine	Maschi	Totale
Argelato	4.936	4.740	9.676
Baricella	3.636	3.557	7.193
Bentivoglio	2.913	2.869	5.782
Budrio	9.401	9.035	18.436
Castello d'Argile	3.266	3.368	6.634
Castel Maggiore	9.660	8.921	18.581
Castenaso	8.506	7.872	16.378
Galliera	2.799	2.838	5.637
Granarolo dell'Emilia	6.634	6.345	12.979
Malalbergo	4.737	4.504	9.241
Minerbio	4.545	4.435	8.980
Molinella	8.073	7.707	15.780
Pieve di Cento	3.704	3.647	7.351
San Giorgio di Piano	4.863	4.715	9.578
San Pietro in Casale	6.538	6.486	13.024
Totale	**84.211**	**81.039**	**165.250**

Il Distretto Pianura Est comprende 15 Comuni, tutti in territorio di pianura. I residenti al 1° gennaio 2024 sono 165.250, 84.211 femmine (51%) e 81.039 maschi (49%). La **popolazione** ha registrato un incremento costante nel tempo, dal 2008 la variazione è pari a +9,5%, il valore più alto registrato nel territorio aziendale. Nel 2023 la popolazione è cresciuta dello 0,5% rispetto all'anno precedente.

Sono 1.100 nati vivi e 1.873 decessi[23]. Il saldo naturale (-773) è compensato da quello migratorio (+1.857), con un saldo complessivo di +1.084 persone. Tuttavia il tasso di crescita naturale è pari a -4,7 x1.000.

L'**età media** della popolazione (46,3 anni), le persone di età ≥65 anni (23,4%), quelle con età ≥75 anni (12,2%) e l'indice di vecchiaia (183,1%) sono tra i più bassi nell'AUSL insieme al Distretto Pianura Ovest.

La **popolazione straniera** costituisce il 10,7% di quella totale.

Le **famiglie** ammontano a 74.079, di queste il 35,5% sono unipersonali. La quota di famiglie il cui unico componente ha un'età ≥65 anni (anziani soli) è pari al 34,9% nella popolazione femminile e al 19,3% in quella maschile.

Dal sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) risulta che il 29,9% degli intervistati ha un **livello di istruzione** basso (non oltre la licenza media), il 48,7% ha un diploma di scuola secondaria superiore e il 21,4% ha conseguito la laurea; quest'ultimo valore è significativamente inferiore alla media aziendale (33,2%).

Il **reddito** medio per contribuente relativo al 2022 è di 26.183 euro. Il 67,8% degli intervistati nell'ambito della sorveglianza PASSI riferisce di non avere alcuna **difficoltà economica**, valore in linea con la media aziendale (68,8%).

In questo distretto il 33,8% della popolazione vive in area deprivata o molto deprivata e risulta essere il valore più basso in AUSL (valore medio aziendale 39,5%). Si registra anche il più alto valore (44,8%) di cittadini che vivono in aree ricche o molto ricche.

5.2 Speranza di vita e salute percepita

La **speranza di vita** alla nascita è di 85 anni nelle donne e 81 anni negli uomini, la più bassa in AUSL per il sesso maschile. A 65 anni, la speranza di vita è di 22 anni nelle femmine e 19,4 anni nei maschi.

[23] I decessi qui riportati provengono dall'Atlante Statistico della Città Metropolitana di Bologna

Il 76,5% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito del sistema di sorveglianza PASSI 2019-2023 riferisce di avere una salute buona o molto buona, valore in linea con il dato aziendale (78%).

5.3 Fragilità sociosanitaria

Le persone over 65enni con un livello di **Fragilità sociosanitaria** alto o molto alto (≥50%) sono 2.086 di cui 1.050 donne e 1.036 uomini, pari a 5,7%. Complessivamente il 63,5% degli **anziani in Strutture Residenziali**[24] sono donne e il 36,5% uomini. Le donne ultra 85enni rappresentano il 38,4% e gli uomini della stessa fascia d'età il 15,8%.

5.4 Stili di vita e prevenzione

Dal sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) sugli **stili di vita** e sui **fattori di rischio comportamentali** risulta che il 47,5% della popolazione è in eccesso ponderale, il 23,5% fuma, il 13,7% è sedentario[25] e solo il 4,8% consuma quotidianamente le 5 porzioni di frutta o verdura raccomandate. Si tratta del distretto con la più bassa percentuale di consumatori di alcol a maggior rischio[26] (22,9%). Il 3,2% ha subito un infortunio domestico nei 12 mesi precedenti all'intervista. Per quanto riguarda la sicurezza stradale, la maggior parte degli intervistati dichiara di indossare sempre il casco in moto (97,1%) e la cintura di sicurezza anteriore in auto (97,9%); è invece ancora limitato l'uso della cintura posteriore, utilizzata costantemente solamente dal 52,1%. Il 12,9% degli adulti che viaggia in auto con bambini di età inferiore ai 7 anni dichiara di aver difficoltà nell'utilizzare correttamente i dispositivi di sicurezza per bambini e di non utilizzarli affatto. Il 7,9% ammette di aver guidato dopo aver bevuto due o più unità alcoliche almeno una volta nel mese precedente all'intervista.
Il tasso di **incidentalità stradale** nel 2023 è pari a 3 x1.000 (valore aziendale 4,1 x1.000) per un totale di 487 incidenti, 701 feriti e 17 deceduti.

In base ai dati del Centro Screening aziendale, l'adesione su invito ai **Programmi di Screening Oncologici** rivolti alla popolazione di riferimento è pari al 65,1% per il tumore della cervice uterina, al 73,2% per il tumore della mammella e al 61,2% per quello del tumore del colon-retto; tutti i valori sono significativamente più elevati rispetto al dato medio aziendale. In questo distretto si è osservato un aumento nei valori di adesione ai programmi di screening rispetto alla rilevazione precedente: +1,7% per lo scrennning del tumore della cervice uterina, +1,1% per quello del tumore mammario e +5,2% per lo screening del colon-retto.

In base ai dati della sorveglianza PASSI la copertura totale della popolazione target è dell'86% per il tumore della cervice uterina, dell'81,6% per il tumore mammario e del 64,1% per il tumore del colon-retto.
I dati di **copertura vaccinale** al 24° mese per le vaccinazioni obbligatorie nella coorte di nascita 2021 sono in linea con quelli aziendali (96,4% per il vaccino esavalente, 95,2 per MPR). La copertura vaccinale **anti-HPV** nella coorte di nascita 2011 è 58,3% per le femmine e 55,6% per i maschi. Nella stagione invernale 2022/2023 la copertura **antinfluenzale** nella popolazione over 65enne è stata del 70,2%. Al 31 dicembre 2023 le coperture per le vaccinazioni **anti-pneumococcica** e **anti-Herpes Zoster** nella coorte di nascita 1957 sono rispettivamente 41,1% e 31,6%.

[24] Fonte: Assistenza Residenziale Anziani - FAR. Flusso sulle strutture residenziali della regione, finanziati nell'ambito del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza).
[25] Attività fisica nel tempo libero raccomandata dall'OMS a partire dal 2020 agli adulti di 18-64 anni e agli ultra 64enni: attività aerobica moderata di almeno 150 minuti oppure intensa di almeno 75 minuti alla settimana; le attività moderate e intense possono essere combinate
[26] I consumatori di alcol a maggior rischio sono i forti consumatori abituali e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori *binge* (consumo di 5 o più unità alcoliche per gli uomini e 4 o più unità alcoliche per le donne in una unica occasione, almeno una volta negli ultimi 30 giorni)

5.5 Principali cause di morte[27]

Nel 2023 si sono registrati 1.882 decessi, ossia circa 11 decessi ogni 1.000 abitanti. Le **principali cause di morte** sono i tumori (545 decessi) e le malattie del sistema circolatorio (505 decessi) che costituiscono rispettivamente il 29% ed il 26,8% di tutti i deceduti. Seguono le malattie del sistema respiratorio (8,4%), i disturbi mentali e del comportamento (6,4%) e i traumatismi e gli avvelenamenti (4,4%). L'analisi per genere evidenza che la prima causa di morte nelle **femmine** sono le malattie del sistema circolatorio (27,6%) e i tumori nei **maschi** (31,9%). Considerando la mortalità per tumori, nel 2023 il più frequente in entrambi i generi è quello del polmone, nelle femmine il 20,9% di tutti i decessi e nei maschi il 20,2%.

Il tasso standardizzato di mortalità per tutte le cause è di 929 decessi ogni 100.000 abitanti, significativamente più alto nei maschi rispetto alle femmine (rispettivamente 1.080 e 821 decessi x100.000). Il tasso è significativamente superiore al valore aziendale nelle femmine e nel totale. Tra il 1993 ed il 2023 si osserva una diminuzione del tasso di mortalità generale con un calo medio annuo (APC) dell'1%. Il decremento riguarda in particolare la mortalità per malattie del sistema circolatorio con una variazione media annua di -2,9%, in minor misura per i tumori con un calo annuo dell'1%.

I tassi standardizzati di mortalità per causa specifica sono in linea con quelli aziendali. Relativamente al periodo 2019-2023 nelle femmine si registra un tasso di mortalità per infarto miocardico acuto significativamente inferiore al valore aziendale e un tasso di mortalità per tumore della cervice uterina significativamente superiore.

Nel periodo 2014-2023 si sono verificati 2.976 **decessi prematuri** e ritenuti **evitabili** in quanto trattabili o prevenibili prima dei 75 anni di età, mediamente sono circa 298 all'anno con 2 decessi prematuri ogni 1.000 abitanti. Il 61,4% (1.827 decessi) è dovuto a cause di morte prevenibili, in particolare correlate a **fumo, alcol e stili di vita** (1.259 decessi, 68,9%). Per quanto riguarda la mortalità trattabile, il 79,4% dei decessi è da imputare a morti per cause trattabili con diagnosi precoce e terapia (912 decessi). Sono 31.563 gli **anni di vita persi** per cause di morte evitabili, con un tasso medio annuale pari a circa 22 anni persi ogni 1.000 persone. I maschi presentano tassi standardizzati di mortalità evitabile e di anni di vita persi significativamente più alti rispetto alle femmine. In questo distretto si registra nel complesso un tasso standardizzato significativamente superiore al dato aziendale di mortalità evitabile e trattabile, per quest'ultima anche nei maschi. Si osserva una mortalità droga-correlata significativamente inferiore al dato aziendale nel totale e nei maschi. Inoltre, nel totale e in entrambi i generi si evidenzia un tasso standardizzato di anni di vita persi per cause di morte evitabili significativamente superiore al valore medio aziendale. La mortalità prematura è diminuita nel tempo determinando quindi un calo degli anni di vita persi.

5.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero

In linea con quanto avviene a livello aziendale a partire dal 2003 si registra una diminuzione dei tassi di ospedalizzazione con una significativa variazione media annua (APC) di -2,5%. Nel 2023, con 21.561 **dimissioni ospedaliere**, si registra un calo di 127 dimissioni rispetto al 2022 (-0,6%). Il tasso standardizzato è di 118,8 x1.000, in linea con il valore aziendale (120,6 x1.000).

Le **principali cause di ricovero** sono le malattie del sistema circolatorio pari al 12,6% (femmine 10,3% e maschi 15%), i tumori con il 10,7% (femmine 11% e maschi 10,5%) e le malattie dell'apparato genitourinario con il 9,8% (femmine 9,4% e maschi 10,3%).

Le analisi relative al 2023 evidenziano un tasso di ospedalizzazione per tumori e per traumatismi e avvelenamenti significativamente inferiore al dato aziendale; tutti gli altri sono in linea con i valori medi aziendali.

[27] I dati sulle cause di morte derivano dalle schede di morte ISTAT dei residenti nell'AUSL di Bologna pervenute al Dipartimento di Sanità Pubblica e codificate secondo la classificazione ICD; pertanto, possono differire dai dati di mortalità riportati nel paragrafo della Demografia la cui fonte è Città Metropolitana di Bologna - https://www.cittametropolitana.bo.it.

5.7 Incidenza dei tumori più frequenti

Nel quadriennio 2017-2020 sono stati diagnosticati 4.715 **nuovi tumori** con una media annua di 1.179 casi corrispondenti ad un tasso standardizzato di 640,4 x100.000. Il 48,4% dei tumori riguarda le donne (2.280 casi) e il 51,6% gli uomini (2.435 casi). Il tasso standardizzato è pari a 578,2 x100.000 nelle donne e 722 x100.000 negli uomini, tale differenza tra i generi risulta significativa.

Nelle **donne** il tumore della mammella è il più frequente (34,4%, 204 x100.000), seguono il tumore della trachea e polmoni (8,7%, 49,2 x100.000), il tumore del colon-retto e ano (8,3%, 44,9 x100.000) e il tumore del tessuto emolifopoietico (7,1%, 41,4 x100.000).

Negli **uomini** il tumore più frequente è quello della prostata (22,8%, 167,2 x100.000), seguono il tumore della trachea e polmoni (12,7%, 91,2 x100.000), il tumore della vescica (11,3%, 80,2 x100.000) e quello del colon-retto e ano (9,6%, 69,3 x100.000). Tutti i valori sono in linea con i dati aziendali.

5.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA)

Il tasso standardizzato di prevalenza del **Diabete** nella popolazione adulta (≥18 anni) nel 2023 è del 6,6%, corrispondente a 10.126 persone e in linea con quello aziendale (6,5%). Anche in questo distretto nel periodo 2018-2023 la prevalenza del diabete presenta un andamento crescente per entrambi i generi; l'incremento non risulta tuttavia significativo.

Complessivamente le persone con **malattie Cerebrovascolari** sono 1.632 corrispondenti ad un tasso di prevalenza standardizzato di 8,6 x1.000; nelle femmine (713 casi) il tasso è pari al 6,8 x1.000 e nei maschi (919 casi) al 10,9 x1.000; la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato dell'**Infarto Miocardico Acuto** (**IMA**) è pari a 7,6 x1.000 corrispondente a 1.424 persone (404 femmine e 1.020 maschi). Nei maschi il valore (11,9 x1.000) è quasi 3 volte quello nelle femmine (4 x1.000); la differenza tra generi risulta significativa.

I casi prevalenti di **Scompenso Cardiaco** sono 645 (309 femmine e 336 maschi), pari a un tasso standardizzato di 3,3 x1.000 (2,8 x1.000 per le femmine e 4 x1.000 per i maschi), tutti i valori sono significativamente più bassi di quelli aziendali; la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato della **Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO)** è del 4,1 x1.000 pari a 783 persone (388 femmine e 395 maschi). Risultano significative anche le differenze tra generi (4,7 x1.000 per i maschi e 3,6 x1.000 per le femmine).

Le persone con **malattia di Parkinson** sono 560 (260 femmine e 300 maschi) pari ad un tasso di prevalenza standardizzato di 3 x1.000; il valore nella popolazione femminile è del 2,8 x1.000 e del 3,1 x1.000 in quella maschile; la differenza tra generi risulta significativa.

5.9 Salute materno infantile

I **parti** nel 2023 sono stati 1.050. La quota di parti **cesarei** è pari al 24,1%. I nati da **madri straniere** sono il 25,3%; i nati con **basso peso alla nascita** (<2.500 gr) sono il 5,7% dei nati vivi e i **nati pretermine** (≤36 settimane di gestazione) sono il 6,5%. Il **consultorio familiare pubblico** viene utilizzato come servizio prevalente dal 67,5% delle donne in gravidanza.

5.10 Salute mentale e dipendenze patologiche

Le persone residenti in carico al **Dipartimento di Salute Mentale** (DSM) nel 2023 sono 2.965 ossia circa 21 persone ogni 1.000 abitanti. I tassi sono in linea con quelli aziendali. I residenti di età 14-64 anni in carico al **Servizio per le Dipendenze Patologiche** (SerDP) sono 534, corrispondenti a un tasso pari a 48,7 x10.000 (valore aziendale 55,1 x10.000).

5.11 Malattie infettive

Nel 2023 l'infezione da **SARS-CoV-2** ha interessato 3.356 residenti. Le segnalazioni di **altre malattie infettive** sono state 318.

6 DISTRETTO PIANURA OVEST

6.1 Demografia e contesto socio-economico



Comune	Popolazione residente		
	Femmine	Maschi	Totale
Anzola dell'Emilia	6.296	6.074	12.370
Calderara di Reno	7.000	6.738	13.738
Crevalcore	7.059	6.957	14.016
Sala Bolognese	4.219	4.218	8.437
San Giovanni in Persiceto	14.371	13.638	28.009
Sant'Agata Bolognese	3.682	3.709	7.391
Totale	**42.627**	**41.334**	**83.961**

Il Distretto Pianura Ovest comprende 6 Comuni, tutti in territorio di pianura. I residenti al 1° gennaio 2024 sono 83.961, 42.627 femmine (50,8%) e 41.334 maschi (49,2%). La **popolazione** ha registrato un incremento costante nel tempo, ma con una flessione negli ultimi anni, dal 2008 la variazione è pari a +4,6%. Nel 2023 la popolazione è cresciuta dello 0,6% rispetto all'anno precedente.

Nel 2023 sono stati registrati 544 nati vivi e 860 decessi[28]. Il saldo migratorio positivo (+842) compensa il saldo naturale (-316), per un saldo complessivo positivo di +526 persone. Tuttavia il tasso di crescita naturale è negativo pari a -3,8 x1.000.

L'**età media** (46,3 anni), la popolazione di età ≥65 anni (23,6%), ≥75 anni (12,5%) e l'indice di vecchiaia (187,1%) sono tra i più bassi nell'AUSL insieme al Distretto Pianura Est.

La **popolazione straniera** rappresenta il 10,8% di quella totale.

Le **famiglie** ammontano a 37.075; di queste il 34,2% sono unipersonali. La quota di famiglie il cui unico componente ha un'età ≥65 anni (anziani soli) è pari al 33,7% nella popolazione femminile e al 18,6% in quella maschile.

Dal sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) risulta che il 32,5% degli intervistati ha un **livello di istruzione** basso (non oltre la licenza media), il 45,3% ha un diploma di scuola secondaria superiore e il 22,2% ha conseguito la laurea; quest'ultimo valore è significativamente inferiore alla media aziendale (33,2%).
Il **reddito** medio per contribuente relativo al 2022 è di 26.468 euro. Si tratta del distretto con la più alta percentuale di persone che in PASSI riferisce di non avere **difficoltà economiche** (72,9%).
Il 38,6% della popolazione risiede in area deprivata o molto deprivata, secondo valore più basso dopo quello del Distretto Pianura Est.

6.2 Speranza di vita e salute percepita

La **speranza di vita** alla nascita è di 85,8 anni nelle femmine e 81,9 anni nei maschi, in crescita di oltre 1 anno rispetto all'anno precedente in entrambi i sessi. A 65 anni, la speranza di vita è di 22,9 anni nelle donne e 20,1 negli uomini.

L'81,2% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito del sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) riferisce di avere una salute buona o molto buona; tale valore è il più alto sul territorio aziendale.

[28] I decessi qui riportati provengono dall'Atlante Statistico della Città Metropolitana di Bologna

6.3 Fragilità sociosanitaria

Le persone over 65enni con un livello di **Fragilità sociosanitaria** alto o molto alto (≥50%) sono 1.095 di cui 515 donne e 580 uomini, pari al 5,8%. Complessivamente il 60,3% degli **anziani in Strutture Residenziali**[29] sono donne e il 39,7% uomini. Le donne ultra 85enni rappresentano il 39,1% e gli uomini della stessa fascia d'età il 18,3%.

6.4 Stili di vita e prevenzione

Dal sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) sugli **stili di vita** e sui **fattori di rischio comportamentali** risulta che il 46,8% della popolazione di età 18-69 anni è in eccesso ponderale, il 23,4% fuma, il 25,4% è un consumatore di alcol a maggior rischio[30], il 13,9% è sedentario[31] e il 5,6% consuma quotidianamente 5 porzioni di frutta o verdura. Il 3,2% ha subito un infortunio domestico nei 12 mesi precedenti all'intervista. Per quanto concerne la sicurezza stradale, la totalità degli intervistati dichiara di indossare sempre il casco in moto (100%) e la maggior parte la cintura di sicurezza anteriore in auto (97,9%); è invece ancora limitato l'uso della cintura posteriore, utilizzata solamente dal 46,2%. L'8,1% degli adulti che viaggia in auto con bambini al di sotto dei 7 anni dichiara di avere difficoltà nell'uso dei dispositivi di sicurezza per bambini e di non utilizzarli affatto. Il 4,3% ammette di aver guidato dopo aver bevuto due o più unità alcoliche almeno una volta nel mese precedente all'intervista.
Il tasso di **incidentalità stradale** nel 2023 è pari a 2,9 x1.000 (valore aziendale 4,1 x1.000) per un totale di 240 incidenti, 326 feriti e 12 deceduti.

In base ai dati del Centro Screening aziendale, l'adesione su invito ai tre **Programmi di Screening Oncologici** aziendali rivolti alla popolazione di riferimento è pari al 65,9% per lo screening del tumore della cervice uterina, al 71,4% per lo screening del tumore mammario e al 62,7% per il tumore del colon-retto. Tali valori sono significativamente maggiori rispetto alle medie aziendali. Inoltre, i valori relativi allo screening cervicale e colorettale sono i più elevati sul territorio aziendale. Anche in questo distretto si è registrato un aumento della percentuale di adesione ai programmi di screening rispetto alla rilevazione precedente per il tumore della cervice uterina (+1,1%) e per il tumore del colon-retto (+3,9%); si riscontra invece un calo relativamente allo screening del tumore mammario (-1,9%).

Dalla rilevazione PASSI la copertura della popolazione target per lo screening del tumore della cervice uterina è del 90,2%, valore più alto tra i distretti e superiore alla media aziendale (85,4%), seppur in modo non significativo; la copertura per il tumore mammario e per il tumore del colon-retto sono rispettivamente dell'84,4% e del 63,6%.
Il dato di **copertura vaccinale** al 24° mese per il vaccino MPR è 95,8%, mentre la copertura per il vaccino esavalente si attesta leggermente al di sotto della soglia (94,7%). La copertura vaccinale **anti-HPV** per la coorte di nascita 2011 è la più alta tra tutti i Distretti, 74,2% nella popolazione femminile e 63,4% in quella maschile. Nella stagione invernale 2022/2023 la copertura **antinfluenzale** nella popolazione over 65enne è stata del 71%. Al 31 dicembre 2023 le coperture per le vaccinazioni **anti-pneumococcica** e **anti-Herpes Zoster** nella coorte di nascita 1957 sono rispettivamente 42,8% e 33,5%.

[29] Fonte: Assistenza Residenziale Anziani - FAR. Flusso sulle strutture residenziali della regione, finanziati nell'ambito del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza).
[30] I consumatori di alcol a maggior rischio sono i forti consumatori abituali e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori *binge* (consumo di 5 o più unità alcoliche per gli uomini e 4 o più unità alcoliche per le donne in una unica occasione, almeno una volta negli ultimi 30 giorni)
[31] Attività fisica nel tempo libero raccomandata dall'OMS a partire dal 2020 agli adulti di 18-64 anni e agli ultra 64enni: attività aerobica moderata di almeno 150 minuti oppure intensa di almeno 75 minuti alla settimana; le attività moderate e intense possono essere combinate

6.5 Principali cause di morte[32]

Nel 2023 si sono registrati 858 decessi, ossia circa 10 decessi ogni 1.000 abitanti. Le **principali cause di morte** sono le malattie del sistema circolatorio (256 decessi) ed i tumori (232) che rappresentano rispettivamente il 29,8% ed il 27% di tutti i deceduti. Seguono le malattie del sistema respiratorio (8,6%), i disturbi psichici e comportamentali (6,8%) e i traumatismi e gli avvelenamenti (5,6%). L'analisi per genere evidenza che la prima causa di morte sono le malattie del sistema circolatorio in entrambi i generi, nelle **femmine** il 29,7% di tutti i decessi e nei **maschi** il 30%. Considerando la mortalità per tumori, nel 2023 il più frequente in entrambi i generi è quello del polmone, nelle femmine il 20,2% di tutti i decessi e nei maschi il 26,9%.

Il tasso standardizzato di mortalità per tutte le cause è di 830 decessi ogni 100.000 abitanti, significativamente più alto nei maschi rispetto alle femmine (rispettivamente 973 e 731 decessi x100.000). Tra il 1993 ed il 2023 si osserva una diminuzione del tasso di mortalità generale con un calo medio annuo (APC) dell'1,3%. Il decremento riguarda in particolare la mortalità per malattie del sistema circolatorio con una variazione annua di -2,8% ed in minor misura per i tumori con un calo annuo dell'1,1%. I tassi standardizzati per causa specifica sono in linea con quelli aziendali. Nel periodo 2019-2023 invece presenta nel complesso e nelle femmine un tasso standardizzato di mortalità per infarto miocardico acuto significativamente inferiore al dato aziendale; viceversa, nel complesso tassi per demenze e incidenti stradali, quest'ultimo anche nei maschi, risultano significativamente superiori a quelli aziendali. Nel periodo 2014-2023 si sono verificati 1.400 **decessi prematuri** e ritenuti **evitabili** in quanto trattabili o prevenibili prima dei 75 anni di età, mediamente circa 140 all'anno con quasi 2 decessi prematuri ogni 1.000 abitanti. Il 63,5% (889 decessi) è dovuto a cause di morte prevenibili, in particolare a decessi per cause correlate a **fumo, alcol e stili di vita** (598 decessi, 67,3%). Per quanto riguarda la mortalità trattabile, l'80,2% dei decessi è da imputare a morti per cause trattabili con diagnosi precoce e terapia (410 decessi). Sono 16.328 gli **anni di vita persi** per cause di morte evitabili con un tasso medio annuale pari a circa 22 anni persi ogni 1.000 persone. I maschi presentano tassi standardizzati di mortalità evitabile e di anni di vita persi significativamente più alti rispetto alle femmine. Il tasso standardizzato di anni di vita persi è significativamente superiore al valore medio aziendale nel totale e per genere. La mortalità prematura è diminuita nel tempo determinando quindi anche un calo degli anni di vita persi.

6.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero

In linea con quanto avviene a livello aziendale, a partire dal 2003 si registra un trend in diminuzione dei tassi standardizzati di ospedalizzazione con una significativa variazione media annua (APC) di -2,4%. Nel 2023, con 10.890 **dimissioni ospedaliere**, risulta una diminuzione di 31 ricoveri rispetto al 2022 (-0,3%). Il tasso è di 118,1 x1.000; quello dei maschi (119,1 x1.000) risulta essere statisticamente inferiore al valore aziendale.

Le **principali cause di ricovero** sono le malattie del sistema circolatorio pari al 13,5% (femmine 10,4% e maschi 16,9%), i tumori con l'11% (femmine 11% e maschi 11%) e le malattie dell'apparato digerente con il 9,3% (femmine 7,6% e maschi 11%). Da segnalare un tasso standardizzato nel totale significativamente più basso del valore aziendale per traumatismi e avvelenamenti ed un tasso significativamente più alto per le malattie del sistema osteomuscolare e connettivo. Tutti gli altri valori sono in linea con i dati aziendali.

6.7 Incidenza dei tumori più frequenti

Nel quadriennio 2017-2020 sono stati diagnosticati 2.271 **nuovi tumori** con una media annua di 568 casi, corrispondenti ad un tasso standardizzato di 601,6 x100.000. Il 48,2% dei tumori riguarda le

[32] I dati sulle cause di morte derivano dalle schede di morte ISTAT dei residenti nell'AUSL di Bologna pervenute al Dipartimento di Sanità Pubblica e codificate secondo la classificazione ICD; pertanto, possono differire dai dati di mortalità riportati nel paragrafo della Demografia la cui fonte è Città Metropolitana di Bologna - https://www.cittametropolitana.bo.it.

donne (1.094 casi) e il 51,8% gli uomini (1.177 casi). Il tasso standardizzato è pari a 546,2 x100.000 nelle donne e 675,3 x100.000 negli uomini, differenza tra generi statisticamente significativa.

Nelle **donne** il tumore della mammella è il più frequente (34,8%, 192 x100.000). Al secondo posto troviamo il tumore del colon-retto e ano (8,6%, 44,4 x100.000), seguono il tumore della trachea e polmoni (7,1%, 39,3 x100.000) e quello del tessuto emolinfopoietico (6,6%, 36,5 x100.000).

Negli **uomini** il tumore più frequente è quello della prostata (22,9%, 156,2 x100.000), seguono il tumore della trachea e polmoni (11,3%, 77,5 x100.000), il tumore della vescica (11,2%, 76,1 x100.000) e il tumore del colon-retto e ano (10,5%, 69,9 x100.000).

Si registra nel totale e nei maschi il tasso standardizzato di tumore per melanoma cutaneo significativamente più basso rispetto al valore medio aziendale.

6.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA)

Il tasso standardizzato di prevalenza del **Diabete** nella popolazione adulta (≥18 anni) nel 2023 è pari a 7,1%, la più alta tra i distretti e corrispondente a 5.525 persone. Nelle femmine il tasso standardizzato è pari a 6,2% e a 8,3% nei maschi. Tutti i valori sono significativamente superiori rispetto alla media aziendale. Anche in questo distretto nel periodo 2018-2023 la prevalenza del diabete presenta un andamento crescente per entrambi i generi; l'incremento non risulta tuttavia significativo.

Complessivamente le persone con **malattie Cerebrovascolari** sono 880 corrispondenti ad un tasso di prevalenza standardizzato di 9,1 x1.000; nelle femmine (382 casi) il tasso è pari al 7,1 x1.000 e nei maschi (498 casi) all'11,5 x1.000; la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato dell'**Infarto Miocardico Acuto** (**IMA**) è pari a 7,6 x1.000 corrispondenti a 737 persone (226 femmine e 511 maschi). Nei maschi il valore (11,7 x1.000) è quasi 3 volte quello nelle femmine (4,3 x1.000); la differenza tra generi risulta significativa.

I casi prevalenti di **Scompenso Cardiaco** sono 410 (188 femmine e 222 maschi), pari a un tasso standardizzato di 4,1 x1.000 (3,2 x1.000 per le femmine e 5,1 x1.000 per i maschi); la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato della **Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO)** è 4,3 x1.000 pari a 412 persone (226 femmine e 186 maschi). Non si evidenziano differenze di genere; il valore in entrambi i generi è pari a 4,3 x1.000.

Le persone con **malattia di Parkinson** sono 289 (137 femmine e 152 maschi) pari ad un tasso di prevalenza standardizzato di 3 x1.000; il valore nella popolazione femminile è del 2,9 x1.000 e del 3,1 x1.000 in quella maschile; la differenza tra generi risulta significativa.

6.9 Salute materno infantile

I **parti** nel 2023 sono stati 530. La quota di parti **cesarei** è il 25,3%; i nati da **madri straniere** sono il 30,5%; i nati con **basso peso alla nascita** (<2.500 gr) sono il 5,8% dei nati vivi e quelli **nati pretermine** (≤36 settimane di gestazione) sono l'8,4%. Il **consultorio familiare pubblico** viene utilizzato come servizio prevalente dal 71,9% delle donne in gravidanza.

6.10 Salute mentale e dipendenze patologiche

Le persone residenti nel 2023 in carico al **Dipartimento di Salute Mentale** (DSM) sono 1.601 ossia 23 persone ogni 1.000 abitanti. Il tasso standardizzato delle femmine è maggiore rispetto a quello aziendale (rispettivamente 24,5 e 21,4 x1.000). I residenti di età 14-64 anni in carico al **Servizio per le Dipendenze Patologiche** (SerDP) sono 271, pari a 48,6 x10.000 (valore aziendale 55,1 x10.000).

6.11 Malattie infettive

Nel 2023 l'infezione da **SARS-CoV-2** ha colpito 1.901 residenti, mentre le notifiche di **altre malattie infettive** sono state 157.

7 DISTRETTO CITTA' DI BOLOGNA

7.1 Demografia e contesto socio-economico



Quartiere	Popolazione residente		
	Femmine	Maschi	Totale
Borgo Panigale - Reno	31.820	29.222	61.042
Navile	35.331	34.311	69.642
Porto - Saragozza	36.818	32.610	69.428
San Donato - San Vitale	34.684	32.385	67.069
Santo Stefano	34.607	30.012	64.619
Savena	31.841	27.752	59.593
Senza fissa dimora	100	524	624
Bologna	**205.201**	**186.816**	**392.017**

Il Distretto Città di Bologna è situato al centro della Città Metropolitana di Bologna e comprende il solo Comune di Bologna, suddiviso in 6 quartieri. I residenti al 1° gennaio 2024 sono 392.017, 205.201 femmine (52,5%) e 186.816 maschi (47,5%). La **popolazione** ha registrato un decremento importante fino al 2007 per poi tornare a crescere, registrando dal 2008 un incremento pari al 4,6%. Nel 2023 la popolazione è cresciuta dello 0,4% rispetto all'anno precedente. E' il distretto più popolato e con la maggiore densità abitativa dell'Azienda USL. Nel 2023 si sono registrati 2.605 nati vivi e 4.527 decessi[33]. Si evidenzia un saldo complessivo positivo (+1.318 soggetti), in quanto il saldo naturale negativo (-1.922) è compensato dal saldo migratorio (+3.240). Tuttavia il tasso di crescita naturale è negativo pari a -4,9 x1.000.

L'**età media** della popolazione ha raggiunto i 46,9 anni e le persone di età ≥65 anni e ≥75 anni rappresentano rispettivamente il 24,4% e il 14%. L'indice di vecchiaia è 218,8%, superiore a quello aziendale (210,9%).

La **popolazione straniera** rappresenta il 15,7% di quella totale, valore superiore alla media aziendale (12,8%) e a tutti i distretti.

Le **famiglie** ammontano a 211.585 e di queste il 53,8% sono unipersonali. La quota di famiglie il cui unico componente ha età ≥65 anni (anziani soli) è pari al 45,1% nella popolazione femminile e al 26,8% in quella maschile.

Dal sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) emerge la più alta percentuale di laureati (45,3%) e la più bassa di persone con un **livello di istruzione** inferiore alla licenza media (18,2%); entrambi i valori sono significativamente diversi da quelli aziendali (rispettivamente 33,2% e 25%).
Il **reddito** medio per contribuente relativo al 2022 è di 30.770 euro, il più alto tra i distretti. Il 69,8% degli intervistati in PASSI riferisce di non avere alcuna **difficoltà economica**, dato in linea con la media aziendale (68,8%); tuttavia, si tratta del distretto con la più alta percentuale di persone che riportano molte difficoltà economiche (6,7%).
Il 39,4% della popolazione vive in aree deprivate o molto deprivate (39,5% valore aziendale) ed è tra i distretti con i valori più alti relativi ai cittadini che vivono in aree ricche o molto ricche (44%).

7.2 Speranza di vita e salute percepita

La **speranza di vita** alla nascita è di 86,1 anni per le femmine e 82,2 anni per i maschi. A 65 anni, la speranza di vita nelle donne è la più alta, pari a 23,1 anni, ed è di 20,1 anni negli uomini.

Il 77,8% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito del sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) riferisce di avere una salute buona o molto buona, in linea con il dato aziendale (78%).

[33] I decessi qui riportati provengono dall'Atlante Statistico della Città Metropolitana di Bologna

7.3 Fragilità sociosanitaria

Le persone di età superiore o uguale a 65 anni con livello di **Fragilità sociosanitaria** alto o molto alto sono 5.504 di cui 2.878 donne e 2.626 uomini, pari al 6%. Complessivamente il 68,3% degli **anziani in Strutture Residenziali**[34] sono donne e il 31,7% uomini. Le donne ultra 85enni rappresentano il 44,9% e gli uomini della stessa fascia d'età il 13,2%.

7.4 Stili di vita e prevenzione

Dal sistema di sorveglianza PASSI (2019-2023) sugli **stili di vita** e sui **fattori di rischio comportamentali** nella popolazione di età 18-69 anni emerge la più bassa percentuale di persone in eccesso ponderale (37,7%) sul territorio aziendale. Il 26% degli intervistati fuma e il 26,7% è un consumatore di alcol a maggior rischio[35]. Il 15,1% è sedentario[36] e il 5,6% consuma quotidianamente le 5 porzioni di frutta o verdura raccomandate, dati in linea con la media aziendale. Il 2,6% ha subito un infortunio domestico nei 12 mesi precedenti all'intervista. Per quanto riguarda la sicurezza stradale, la totalità degli intervistati dichiara di indossare sempre il casco in moto (100%) e la maggior parte la cintura di sicurezza anteriore in auto (98,2%); è invece ancora limitato l'uso della cintura posteriore, utilizzata costantemente solo dal 48,4%. Il 13,9% degli adulti che viaggia in auto con bambini al di sotto dei 7 anni dichiara di avere difficoltà nell'uso dei dispostivi di sicurezza per bambini e, quindi, di non utilizzarli affatto. Il 5,8% ammette di aver guidato dopo aver bevuto due o più unità alcoliche almeno una volta nel mese antecedente all'intervista.

Il tasso di **incidentalità stradale** è 5,5 x1.000 (valore aziendale 4,1 x1.000), il più alto tra i distretti, per un totale di 2.158 incidenti, 2.731 feriti e 21 deceduti.
In base ai dati del Centro Screening aziendale, l'adesione su invito ai **Programmi di Screening Oncologici** rivolti alla popolazione di riferimento è la più bassa per tutti e tre gli screening, con valori significativamente inferiori a quelli aziendali: l'adesione allo screening del tumore della cervice uterina è il 57,5%, quella per il tumore mammario il 66,2% e quella per il tumore del colon-retto il 55,1%. Similmente ad altri distretti si osserva un incremento dell'adesione rispetto alla rilevazione precedente per lo screening del tumore della cervice uterina (+2,8%) e per lo screening del tumore al colon-retto (+6,5%); in calo invece l'adesione per lo screening mammografico (-2,7%).

Dalla sorveglianza PASSI (2019-2023) emerge che la copertura totale per i tre screening oncologici è inferiore, seppur non in modo significativo, al dato medio aziendale: è dell'83,6% per il tumore della cervice uterina, dell'80,8% per il tumore mammario e del 60% per il tumore del colon-retto.
I dati di **copertura vaccinale** al 24° mese per le vaccinazioni obbligatorie nella coorte di nascita 2021 sono i più alti dell'intero territorio (96,5% e 97% per i vaccini esavalente e MPR, rispettivamente). La copertura vaccinale **anti-HPV** per la coorte di nascita 2011 è 58,5% nella popolazione femminile e 52,1% in quella maschile. Nella stagione invernale 2022/2023 la copertura **antinfluenzale** nella popolazione over 65enne è stata del 66,6%. Al 31 dicembre 2023 le coperture per le vaccinazioni **anti-pneumococcica** e **anti-Herpes Zoster** nella coorte di nascita 1957 sono rispettivamente 36,2% e 31,1%.

[34] Fonte: Assistenza Residenziale Anziani - FAR. Flusso sulle strutture residenziali della regione, finanziati nell'ambito del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza).
[35] I consumatori di alcol a maggior rischio sono i forti consumatori abituali e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori *binge* (consumo di 5 o più unità alcoliche per gli uomini e 4 o più unità alcoliche per le donne in una unica occasione, almeno una volta negli ultimi 30 giorni)
[36] Attività fisica nel tempo libero raccomandata dall'OMS a partire dal 2020 agli adulti di 18-64 anni e agli ultra 64enni: attività aerobica moderata di almeno 150 minuti oppure intensa di almeno 75 minuti alla settimana; le attività moderate e intense possono essere combinate

7.5 Principali cause di morte[37]

Nel 2023 si sono registrati 4.526 decessi, ossia circa 12 decessi ogni 1.000 abitanti. Le **principali cause di morte** sono le malattie del sistema circolatorio (1.294 decessi) ed i tumori (1.273) che rappresentano rispettivamente il 28,6% ed il 28,1% di tutti i deceduti. I decessi per malattie respiratorie con l'8,5% (384 decessi) sono la terza causa di morte. Seguono i disturbi psichici e comportamentali (6,1%) e i traumatismi e gli avvelenamenti (4,5%). L'analisi per genere evidenza che la prima causa di morte sono le malattie del sistema circolatorio nelle **femmine** (30,8%) e i tumori nei **maschi** (30,3%). Considerando la mortalità per tumori, nel 2023 il più frequente nelle femmine è quello della mammella (17,9%) e nei maschi quello del polmone (26,9%).

Il tasso standardizzato di mortalità per tutte le cause è di 830 decessi ogni 100.000 abitanti, significativamente più alto nei maschi rispetto alle femmine (rispettivamente 996 e 715 decessi x100.000). Tra il 1993 ed il 2023 si osserva una diminuzione del tasso di mortalità generale con un calo medio annuo (APC) dell'1,2%. In linea con quanto si osserva a livello aziendale, il decremento riguarda in particolare la mortalità per malattie del sistema circolatorio con una variazione annua di -2,9% ed in minor misura per i tumori con un calo annuo dell'1,6%.

I tassi standardizzati di mortalità per causa sono in linea con quelli aziendali. Nel periodo 2019-2023 presenta il più basso tasso di mortalità per incidenti stradali che risulta essere significativamente inferiore al dato medio aziendale nel totale.

Nel periodo 2014-2023 si sono verificati 6.137 **decessi prematuri** e ritenuti **evitabili** in quanto trattabili o prevenibili prima dei 75 anni di età, mediamente circa 614 all'anno con quasi 2 decessi prematuri ogni 1.000 abitanti. Il 63% (3.868 decessi) è dovuto a cause di morte prevenibili, in particolare a cause correlate a **fumo, alcol e stili di vita** (2.543 decessi, 65,7%). Per quanto riguarda la mortalità trattabile, l'82,6% dei decessi è da imputare a morti per cause trattabili con diagnosi precoce e terapia (1.874 decessi). Sono 70.891 gli **anni di vita persi** per cause di morte evitabili con un tasso medio annuale pari a circa 21 anni persi ogni 1.000 persone. I maschi presentano tassi standardizzati di mortalità evitabile e di anni di vita persi significativamente più alti rispetto alle femmine, differenza dovuta soprattutto ai decessi per cause di morte prevenibili. Il tasso standardizzato di mortalità evitabile è significativamente inferiore al dato aziendale nel totale. Si osserva nel complesso invece una mortalità droga-correlata significativamente superiore al dato aziendale. La mortalità prematura è diminuita nel tempo determinando quindi un calo degli anni di vita persi.

7.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero

In linea con quanto avviene a livello aziendale, si registra un trend in diminuzione dei tassi standardizzati di ospedalizzazione a partire dal 2003 con una significativa variazione media annua (APC) di -2,5%. Nel 2023 con 54.061 **dimissioni ospedaliere** risultano 115 in meno (-0,2%) rispetto al 2022. Nel 2023 il tasso standardizzato è di 121,4 x1.000, in linea con il valore aziendale.

Le **principali cause di ricovero** sono le malattie del sistema circolatorio pari al 12,9% (femmine 10,7% e maschi 15,5%), i tumori con l'11,4% (femmine 11,7% e maschi 11%) e le malattie dell'apparato genito-urinario con il 9,1% (femmine 8,6% e maschi 9,6%).

Il tasso standardizzato per malattie del sistema osteomuscolare e connettivo è significativamente più basso di quello aziendale nel totale (9,4 x1.000) e nelle femmine (8,9 x1.000).

7.7 Incidenza dei tumori più frequenti

Nel quadriennio 2017-2020 sono stati diagnosticati 12.155 **nuovi tumori** con una media annua di 3.039 casi, corrispondenti ad un tasso standardizzato di 639,2 x100.000. Il 50,5% dei tumori riguarda le donne (6.132 casi) e il 49,5% gli uomini (6.023 casi). Il tasso standardizzato è pari a 577,6 x100.000 nelle donne e 736,2 x100.000 negli uomini, differenza di genere statisticamente significativa.

[37] I dati sulle case di morte presentati in questo paragrafo derivano dalle schede di morte ISTAT dei residenti nell'AUSL di Bologna, per questo motivo differiscono da quelli riportati nel paragrafo della Demografia.

Nelle **donne** il tumore della mammella è il più frequente (33,9%, 205,5 x100.000), seguito dal tumore del colon-retto e ano (9,7%, 50,2 x100.000), dal tumore della trachea e polmoni (9,1%, 49,7 x100.000) e dal tumore del tessuto emolinfopoietico (6,9%, 39,4 x100.000).

Negli **uomini** il tumore più frequente è quello della prostata (21,8%, 166,1 x100.000), seguono il tumore della trachea e polmoni (12,3%, 89 x100.000), il tumore della vescica (10,7%, 77,9 x100.000) ed il tumore del colon-retto e ano (9,8%, 69,3 x100.000).

7.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA)

Il tasso standardizzato di prevalenza del **Diabete** tra la popolazione adulta (≥18 anni) nel 2023 è pari a 6,2%, corrispondente a 22.891 persone. Sia il tasso totale sia quello della popolazione femminile (5,2%) sono i più bassi nel territorio aziendale e risultano significativamente inferiori alle medie aziendali (rispettivamente 6,5% e 5,5%). Anche in questo distretto nel periodo 2018-2023 la prevalenza del diabete presenta un andamento crescente per entrambi i generi; l'incremento non risulta tuttavia significativo.

Complessivamente le persone con **malattie Cerebrovascolari** sono 3.985 corrispondenti ad un tasso di prevalenza standardizzato di 8,4 x1.000; nelle femmine (1.913 casi) il tasso è pari al 6,7 x1.000 e nei maschi (2.072 casi) al 10,6 x1.000; la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato dell'**Infarto Miocardico Acuto** (**IMA**) è pari a 7,3 x1.000 corrispondenti a 3.270 persone (1.127 femmine e 2.143 maschi). Nei maschi il valore (11,1 x1.000) è superiore a quello nelle femmine (4,1 x1.000); la differenza tra generi risulta significativa.

I casi prevalenti di **Scompenso Cardiaco** sono 2.244 (1.250 femmine e 994 maschi), pari a un tasso standardizzato di 4,4 x1.000 (3,8 x1.000 per le femmine e 5 x1.000 per i maschi); la differenza tra generi risulta significativa.

Il tasso di prevalenza standardizzato della **Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO)** è del 3,8 x1.000 pari a 1.790 persone (967 femmine e 823 maschi). Risultano significative anche le differenze tra generi (3,5 x1.000 per le femmine e 4,2 x1.000 per i maschi).

Le persone con **malattia di Parkinson** sono 1.512 (725 femmine e 787 maschi) pari ad un tasso di prevalenza standardizzato di 3,8 x1.000; il valore nella popolazione femminile è del 2,9 x1.000 e del 3,5 x1.000 in quella maschile; la differenza tra generi risulta significativa.

7.9 Salute materno infantile

I **parti** nel 2023 sono stati 2.418; la quota di parti **cesarei** è pari al 26,8%. I nati da **madri straniere** sono il 27,5%. I nati con **basso peso alla nascita** (<2.500 gr) sono il 6,1% dei nati vivi e i **nati pretermine** (≤36 settimane di gestazione) sono il 6,4%. Il **consultorio familiare pubblico** viene utilizzato come servizio prevalente dal 65,6% delle donne in gravidanza.

7.10 Salute mentale e dipendenze patologiche

Le persone nel 2023 in carico al **Dipartimento di Salute Mentale** (DSM) sono 7.117, ossia circa 21 ogni 1.000 abitanti. Il tasso standardizzato femminile (19,9 x1.000) è significativamente inferiore a quello medio aziendale (21,4 x1.000). I residenti di età 14-64 anni in carico al **Servizio per le Dipendenze Patologiche** (SerDP) sono 1.633, corrispondenti ad un tasso pari a 62,9 x10.000 (media aziendale 55,1 x10.000).

7.11 Malattie infettive

Nel 2023 sono stati registrati 9.264 casi di **SARS-CoV-2** tra i residenti del Distretto Città di Bologna. Le segnalazioni di **altre malattie infettive** sono state in tutto 2.385.

8 NOTE DI LETTURA

Evidenziati in grassetto i valori che mostrano una differenza significativa rispetto al valore medio aziendale

Demografia

- I dati demografici provengono da fonti differenti (Atlante Statistico della Città Metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna e ISTAT)
- Le informazioni sul numero dei decessi presenti nella sezione "Demografia e contesto socio-economico" potrebbero differire da quanto riportato in altre sezioni in cui la fonte dei dati è differente (Registro di Mortalità dell'Azienda USL di Bologna)

Principali cause di morte

- I dati si riferiscono alla popolazione residente nel territorio di analisi
- I tassi standardizzati utilizzano la popolazione standard Italia 01/01/2012
- I tassi standardizzati di mortalità evitabile, alcool, droga e fumo correlata e anni di vita persi utilizzano la popolazione standard Europa 2013
- La stima dei decessi per carcinoma della cervice uterina è calcolata aggiustando per il fattore di correzione secondo Mancuso et al., Epidemiologia & Prevenzione, 2016

Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero

- I dati si riferiscono alla popolazione residente nel territorio di analisi
- Dove non specificato, i valori si riferiscono ai ricoveri sia in regime di Day Hospital che ordinario
- I tassi standardizzati utilizzano la popolazione standard Italia 01/01/2012
- I dati si riferiscono ai dimessi nel periodo di analisi indicato

Incidenza dei Tumori più frequenti

- I dati si riferiscono alla popolazione residente nel territorio di analisi
- I tassi standardizzati utilizzano la popolazione standard Europa 2013

Diabete

- I dati si riferiscono alla popolazione residente adulta di età ≥18 anni
- I tassi standardizzati utilizzano la popolazione standard Italia 01/01/2012

Scompenso Cardiaco, Malattie Cerebrovascolari, BPCO e IMA

- I dati sulla prevalenza di queste patologie derivano dalle Schede di Dimissione Ospedaliera.

Malattia di Parkinson

- I dati si riferiscono alla popolazione residente nel territorio di analisi
- I tassi standardizzati utilizzano la popolazione standard Italia 01/01/2012

Dipartimento di Salute Mentale

- I dati si riferiscono alla popolazione residente adulta di età ≥18 anni
- I tassi standardizzati utilizzano la popolazione standard Italia 01/01/2012

Malattie Infettive

- I dati relativi alle malattie infettive si riferiscono a casi notificati dai territori di riferimento; fanno eccezione le infezioni da SARS-CoV-2 confermate, dove i casi sono aggregati per distretto di residenza. Il totale delle malattie infettive corrisponde a tutti i casi confermati e notificati, anche di malattie non riportate in tabella; sono invece escluse le segnalazioni di infezione da SARS-CoV-2.

9 TABELLE DEGLI INDICATORI

AUSL DI BOLOGNA E DISTRETTI DI COMMITTENZA E GARANZIA

9.1 Demografia e contesto socio-economico

Indicatori al 01/01/2024		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Popolazione e territorio								
Superficie (kmq)		2.915,0	404,4	816,1	422,8	756,1	374,9	140,9
Densità abitativa (ab/kmq)		305	279	69	188	219	224	2.782
Popolazione	Femmine	458.751	58.029	28.048	40.635	84.211	42.627	205.201
	Maschi	430.831	54.769	28.122	38.751	81.039	41.334	186.816
	Totale	889.582	112.798	56.170	79.386	165.250	83.961	392.017
Rapporto di mascolinità (M/F)		93,9	94,4	100,3	95,4	96,2	97,0	91,0
Età media (anni)		47,1	47,4	49,0	48,2	46,3	46,3	46,9
Popolazione 0-5 anni	Femmine	18.071	2.245	963	1.491	3.538	1.769	8.065
	Maschi	18.891	2.304	1.013	1.630	3.785	1.827	8.332
	Totale	36.962	4.549	1.976	3.121	7.323	3.596	16.397
Popolazione 6-14 anni	Femmine	32.585	4.327	1.902	2.858	6.678	3.471	13.349
	Maschi	34.583	4.643	2.057	3.177	7.155	3.516	14.035
	Totale	67.168	8.970	3.959	6.035	13.833	6.987	27.384
Popolazione 15-64 anni	Femmine	283.499	35.492	16.929	24.587	52.562	26.494	127.435
	Maschi	282.316	35.270	17.769	24.407	52.797	27.085	124.988
	Totale	565.815	70.762	34.698	48.994	105.359	53.579	252.423
Popolazione ≥65 anni	Femmine	124.596	15.965	8.254	11.699	21.433	10.893	56.352
	Maschi	95.041	12.552	7.283	9.537	17.302	8.906	39.461
	Totale	219.637	28.517	15.537	21.236	38.735	19.799	95.813
Popolazione ≥75 anni	Femmine	71.490	9.145	4.500	6.508	11.654	6.063	33.620
	Maschi	49.447	6.666	3.557	4.973	8.514	4.392	21.345
	Totale	120.937	15.811	8.057	11.481	20.168	10.455	54.965
Popolazione ≥85 anni	Femmine	26.148	3.173	1.582	2.250	4.124	2.140	12.879
	Maschi	14.444	1.893	963	1.387	2.394	1.236	6.571
	Totale	40.592	5.066	2.545	3.637	6.518	3.376	19.450
Popolazione <18 anni	Femmine	62.200	8.229	3.624	5.408	12.570	6.587	25.782
	Maschi	65.895	8.630	3.862	5.995	13.513	6.703	27.192
	Totale	128.095	16.859	7.486	11.403	26.083	13.290	52.974
Donne 15-49 anni		176.981	21.409	9.959	14.508	32.293	16.422	82.390
Popolazione 0-5 anni (x100)		4,2	4,0	3,5	3,9	4,4	4,3	4,2
Popolazione 6-14 anni (x100)		7,5	8,0	7,0	7,6	8,4	8,3	7,0
Popolazione 15-64 anni (x100)		63,6	62,7	61,8	61,7	63,8	63,8	64,4
Popolazione ≥65 anni (x100)		24,7	25,3	27,7	26,8	23,4	23,6	24,4
Popolazione ≥75 anni (x100)		13,6	14,0	14,3	14,5	12,2	12,5	14,0
Popolazione ≥85 anni (x100)		4,6	4,5	4,5	4,6	3,9	4,0	5,0
Popolazione <18 anni (x100)		14,4	14,9	13,3	14,4	15,8	15,8	13,5
Donne 15-49 anni (x100)		38,6	36,9	35,5	35,7	38,3	38,5	40,2
Nati vivi		5.721	723	295	454	1.100	544	2.605
Morti		10.248	1.289	736	963	1.873	860	4.527
Saldo naturale		-4.527	-566	-441	-509	-773	-316	-1.922
Iscritti		38.295	5.015	2.929	3.776	7.478	3.425	15.672

Indicatori al 01/01/2024		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Cancellati		29.588	3.924	2.103	2.925	5.621	2.583	12.432
Saldo migratorio		8.707	1.091	826	851	1.857	842	3.240
Saldo complessivo		4.180	525	385	342	1.084	526	1.318
Tasso di crescita naturale (x1.000)		-5,1	-5,0	-7,9	-6,5	-4,7	-3,8	-4,9
Tasso di natalità (x1.000)		6,5	6,4	5,3	5,8	6,7	6,5	6,7
Tasso di mortalità (x1.000)		11,6	11,5	13,2	12,2	11,4	10,3	11,6
Indice di vecchiaia (x100)		210,9	210,9	261,8	231,9	183,1	187,1	218,8
Indice di dipendenza (x100)		57,2	59,4	61,9	62,0	56,8	56,7	55,3
Indice di dipendenza senile (x100)		38,8	40,3	44,8	43,3	36,8	37,0	38,0
Stranieri residenti								
Stranieri	Femmine	60.760	6.284	3.453	4.125	9.535	4.823	32.540
	Maschi	53.254	5.303	3.231	3.330	8.216	4.242	28.932
	Totale	114.014	11.587	6.684	7.455	17.751	9.065	61.472
Stranieri 0-5 anni	Femmine	3.571	434	225	246	652	338	1.676
	Maschi	3.755	382	230	266	750	353	1.774
	Totale	7.326	816	455	512	1.402	691	3.450
Stranieri 6-14 anni	Femmine	5.422	587	300	345	910	499	2.781
	Maschi	5.696	618	354	402	981	492	2.849
	Totale	11.118	1.205	654	747	1.891	991	5.630
Stranieri 15-64 anni	Femmine	46.040	4.685	2.607	3.166	7.197	3.635	24.750
	Maschi	41.636	4.069	2.476	2.530	6.212	3.252	23.097
	Totale	87.676	8.754	5.083	5.696	13.409	6.887	47.847
Stranieri ≥65 anni	Femmine	5.727	578	321	368	776	351	3.333
	Maschi	2.167	234	171	132	273	145	1.212
	Totale	7.894	812	492	500	1.049	496	4.545
Stranieri ≥75 anni	Femmine	1.279	143	90	78	174	88	706
	Maschi	586	66	45	28	84	44	319
	Totale	1.865	209	135	106	258	132	1.025
Stranieri ≥85 anni	Femmine	280	34	15	24	30	23	154
	Maschi	122	12	8	3	18	14	67
	Totale	402	46	23	27	48	37	221
Stranieri <18 anni	Femmine	10.362	1.161	620	681	1.775	957	5.168
	Maschi	11.070	1.187	688	765	1.991	980	5.459
	Totale	21.432	2.348	1.308	1.446	3.766	1.937	10.627
Donne straniere 15-49 anni		33.003	3.377	1.865	2.199	5.321	2.723	17.518
Stranieri (x100)	Femmine	13,2	10,8	12,3	10,2	11,3	11,3	15,9
	Maschi	12,4	9,7	11,5	8,6	10,1	10,3	15,5
	Totale	12,8	10,3	11,9	9,4	10,7	10,8	15,7
Stranieri 0-5 anni (x100)		6,4	7,0	6,8	6,9	7,9	7,6	5,6
Stranieri 6-14 anni (x100)		9,8	10,4	9,8	10,0	10,7	10,9	9,2
Stranieri 15-64 anni (x100)		76,9	75,6	76,0	76,4	75,5	76,0	77,8
Stranieri ≥65 anni (x100)		6,9	7,0	7,4	6,7	5,9	5,5	7,4
Stranieri ≥75 anni (x100)		1,6	1,8	2,0	1,4	1,5	1,5	1,7
Stranieri ≥85 anni (x100)		0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	0,4	0,4
Stranieri <18 anni (x100)		18,8	20,3	19,6	19,4	21,7	21,4	18,3
Donne straniere 15-49 anni (x100)		54,3	75,0	54,0	53,3	55,8	87,1	76,3
Stranieri nati		1.095	136	69	67	206	98	519

Indicatori al 01/01/2024		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Stranieri morti		197	23	14	11	34	17	98
Stranieri saldo naturale		898	113	55	56	172	81	421
Stranieri iscritti		12.577	1.406	1.221	1.102	2.410	1.111	5.327
Stranieri cancellati		11.299	1.314	936	911	1.939	960	5.239
Saldo complessivo		2.176	205	340	247	643	232	509
Famiglie								
Famiglie totali		440.858	52.951	27.427	37.741	74.079	37.075	211.585
Famiglie unipersonali (% su tot. famiglie)		200.418 (45,5)	20.646 (39,0)	11.856 (43,2)	15.081 (40,0)	26.267 (35,5)	12.664 (34,2)	113.904 (53,8)
Famiglie unipersonali (% su pop. residente)		22,5	18,3	21,1	19,0	15,9	15,1	29,1
Famiglie unipersonali per genere e fasce di età								
Femmine	età <35 anni	15.545	1.090	400	633	1.186	543	11.693
	età 35-64	41.296	4.012	2.085	3.112	5.178	2.286	24.623
	età ≥65	49.842	5.861	3.214	4.208	7.474	3.670	25.415
Maschi	età <35 anni	21.032	1.785	803	1.126	2.023	1.073	14.222
	età 35-64	50.361	5.247	3.354	3.903	7.062	3.433	27.362
	età ≥65	22.342	2.651	2.000	2.099	3.344	1.659	10.589
N. medio componenti per famiglia		2,0	2,1	2,0	2,1	2,2	2,3	1,8
Indicatori socioeconomici								
Livello di istruzione (%) (PASSI 2019-2023)	Licenza elementare o media o inferiore	25,0	28,2	**35,6**	28,9	29,9	32,5	**18,2**
	Diploma istruzione secondaria superiore	41,8	47,9	47,9	37,6	48,7	45,3	36,5
	Laurea	33,2	**23,9**	**16,5**	33,5	**21,4**	**22,2**	**45,3**
Difficoltà economiche riferite (%) (PASSI 2019-2023)	Nessuna	68,8	66,0	61,5	70,1	67,8	72,9	69,8
	Qualcuna	25,7	28,6	32,1	26,6	27,3	25,1	23,5
	Molte	5,5	5,4	6,4	3,3	4,9	2,0	6,7
Reddito medio/contribuente (euro), 2022		28.648	28.674	23.482	29.179	26.183	26.468	30.770
Contribuenti con reddito ≤15.000 euro (%)		28,6	26,8	31,9	27,0	27,2	26,7	29,9
Popolazione residente in aree per indice di deprivazione (censimento 2011) (%)	Molto ricco	23,1	20,7	21,7	25,6	22,0	14,6	25,9
	Ricco	19,3	19,6	17,4	18,2	22,8	20,4	18,1
	Medio	18,1	14,0	17,4	16,0	21,4	26,4	16,6
	Deprivato	19,7	25,0	22,3	21,0	19,7	20,4	17,2
	Molto deprivato	19,8	20,7	21,2	19,2	14,1	18,2	22,2

9.2 Speranza di vita e salute percepita

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Speranza di vita a 0 anni di età -2023	Femmine	85,7	85,9	84,5	85,4	85,0	85,8	86,1
	Maschi	82,0	82,2	81,8	82,8	81,0	81,9	82,2
Speranza di vita a 65 anni di età -2023	Femmine	22,7	22,9	22,2	22,3	22,0	22,9	23,1
	Maschi	19,9	19,7	19,3	20,2	19,4	20,1	20,1
Speranza di vita a 75 anni di età -2023	Femmine	14,2	14,3	13,8	13,7	13,4	14,4	14,6
	Maschi	12,2	12,4	11,6	12,2	11,9	12,1	12,3
Salute percepita buona o molto buona (%), PASSI 2019-2023	Femmine	73,4	73,3	66,0	72,0	69,6	79,8	74,7
	Maschi	82,7	82,5	90,0	83,9	83,5	82,7	81,2
	Totale	78,0	77,9	79,5	77,6	76,5	81,2	77,8

9.3 Fragilità sociosanitaria

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Fragilità sociosanitaria per età ≥65 anni, genere e livello 2023 (Numero assoluto)								
Femmine	0-13,0 molto bassa	84.543	10.993	5.514	8.171	14.802	7.374	37.689
	13,1-30,0 bassa	20.936	2.556	1.367	1.852	3.407	1.836	9.918
	30,1-50,0 media	7.703	991	554	705	1.242	692	3.519
	50,1-80,0 alta	5.555	674	442	488	917	464	2.570
	80,1-100 molto alta	739	109	72	66	133	51	308
Maschi	0-12,0 molto bassa	54.971	7.284	4.244	5.596	10.176	5.184	22.487
	12,1-30,0 bassa	22.600	2.989	1.619	2.269	4.070	2.088	9.565
	30,1-50,0 media	6.808	853	574	647	1.180	631	2.923
	50,1-80,0 alta	5.166	720	427	489	856	490	2.184
	80,1-100 molto alta	1.083	167	92	112	180	90	442
Fragilità sociosanitaria per età ≥65 anni, genere e livello 2023 (%)								
Femmine	0-13,0 molto bassa	70,8	71,7	69,4	72,4	72,2	70,8	69,8
	13,1-30,0 bassa	17,5	16,7	17,2	16,4	16,6	17,6	18,4
	30,1-50,0 media	6,4	6,5	7,0	6,3	6,1	6,6	6,5
	50,1-80,0 alta	4,7	4,4	5,5	4,3	4,5	4,5	4,7
	80,1-100 molto alta	0,6	0,7	0,9	0,6	0,6	0,5	0,6
Maschi	0-12,0 molto bassa	60,7	60,6	61,0	61,4	61,8	61,1	59,8
	12,1-30,0 bassa	24,9	24,9	23,3	24,9	24,7	24,6	25,4
	30,1-50,0 media	7,5	7,1	8,3	7,1	7,2	7,4	7,8
	50,1-80,0 alta	5,7	6,0	6,1	5,4	5,2	5,8	5,8
	80,1-100 molto alta	1,2	1,4	1,3	1,2	1,1	1,1	1,2
Anziani in struttura residenziale, per genere e fascia di età 2023 (%)								
Femmine	Fino a 64 anni	0,9	0,8	1,3	0,6	1,1	1,2	0,8
	65-74	4,8	5,5	3,5	5,5	6,2	5,2	4,3
	75-79	6,1	6,1	7,3	7,1	6,9	5,0	5,8
	80-84	12,2	15,0	11,2	13,8	10,9	9,8	12,5
	85-89	16,2	17,0	14,3	15,9	16,5	15,0	16,5
	Ultra 90enni	25,2	21,0	20,9	26,4	21,9	24,1	28,4
	Totale	65,4	65,4	58,5	69,3	63,5	60,3	68,3
Maschi	Fino a 64 anni	1,2	0,5	2,2	1,8	1,4	0,9	1,1
	65-74	5,2	3,3	5,9	2,8	7,2	6,1	5,1
	75-79	5,5	5,1	7,3	3,1	5,1	5,8	5,7
	80-84	7,3	7,8	9,2	6,8	7,0	8,6	6,6
	85-89	8,2	10,9	10,3	9,8	7,7	9,7	6,5
	Ultra 90enni	7,2	7,0	6,6	6,4	8,1	8,6	6,7
	Totale	34,6	34,6	41,5	30,7	36,5	39,7	31,7

9.4 Stili di vita e prevenzione

Indicatori		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Stili di vita e fattori di rischio comportamentali (PASSI 2019-2023)								
Persone in eccesso ponderale (%)		41,3	39,4	49,1	37,8	47,5	46,8	37,7
Fumatori (%)		24,9	22,9	25,4	27,3	23,5	23,4	26,0
Consumatori di alcol a maggior rischio (%)		25,5	25,3	27,5	24,2	22,9	25,4	26,7
Persone sedentarie (%)		15,2	16,4	13,3	19,1	13,7	13,9	15,1
Persone che consumano 5 o più porzioni di frutta e verdura/giorno (%)		5,6	7,8	2,0	6,5	4,8	5,6	5,6
Infortunio domestico nei dodici mesi precedenti (%)		3,0	4,3	4,5	2,0	3,2	3,2	2,6
Utilizzo del casco in moto (%)		99,6	100,0	100,0	100,0	97,1	100,0	100,0
Utilizzo della cintura anteriore in auto (%)		97,9	96,1	97,8	98,8	97,9	97,9	98,2
Utilizzo della cintura posteriore in auto (%)		50,1	56,8	58,5	44,5	52,1	46,2	48,4
Dispositivi di sicurezza non utilizzati in auto per bambini sotto ai 7 anni (%)		11,4	5,2	11,6	9,5	12,9	8,1	13,9
Guida dopo aver bevuto due o più unità alcoliche nell'ora precedente (%)		6,2	5,4	5,6	8,0	7,9	4,3	5,8
Screening del tumore della cervice uterina								
Adesione osservata (%), rilevazione puntuale 2021-2023		61,3	**64,0**	**64,5**	61,9	**65,1**	**65,9**	**57,5**
Adesione riferita 25-64 anni (%), PASSI 2019-2023		59,7	64,3	65,1	69,5	59,6	60,9	55,6
Copertura totale riferita 25-64 anni (%), PASSI 2019-2023		85,4	87,1	80,1	88,0	86,0	90,2	83,6
Screening del tumore mammario								
Adesione osservata (%), rilevazione puntuale 2022-2023		69,2	68,9	70,2	**71,9**	**73,2**	**71,4**	**66,2**
Adesione riferita 45-69 anni (%), PASSI 2019-2023		67,8	76,2	62,9	71,7	70,4	70,7	63,1
Copertura totale riferita 45-69 anni (%) PASSI 2019-2023		81,8	86,6	75,3	81,4	81,6	84,4	80,8
Screening del tumore del colon-retto								
Adesione osservata (%), rilevazione puntuale 2022-2023		58,0	**59,7**	**54,9**	**58,9**	**61,2**	**62,7**	**55,1**
Adesione riferita 50-69 anni (%), PASSI 2019-2023		59,4	65,5	53,6	59,0	62,7	60,0	56,9
Copertura totale riferita 50-69 anni (%), PASSI 2019-2023		62,0	68,4	55,5	61,0	64,1	63,6	60,0
Coperture vaccinali (%)								
Al 24° mese per coorte di nascita 2021	Vaccino Esavalente	96,2	96,5	89,7	95,1	96,4	94,7	96,5
	Vaccino MPR	95,9	95,8	90,0	95,9	95,2	95,8	97,0
HPV 12° anno coorte di nascita 2011	Femmine	62,8	69,7	63,4	69,0	58,3	74,2	58,5
	Maschi	56,6	62,5	57,2	61,5	55,6	63,4	52,1
Antinfluenzale 2022-2023 (pop ≥65)		67,2	66,5	60,3	66,9	70,2	71,0	66,6
Anti-pneumococco (1 dose) coorte di nascita 1957		37,3	37,3	25,8	38,9	41,1	42,8	36,2
Anti-Herpes Zoster (1 dose) coorte di nascita 1957		30,8	31,8	21,2	31,4	31,6	33,5	31,1
Incidenti stradali								
Numero incidenti		3.628	390	106	247	487	240	2.158
Numero feriti		4.778	531	134	355	701	326	2.731
Numero morti		66	6	6	4	17	12	21
Tasso di incidentalità x1.000		4,1	3,5	1,9	3,1	3,0	2,9	5,5
Indice di lesività x100 (Feriti/incidenti)		131,7	136,2	126,4	143,7	143,9	135,8	126,6

9.5 Principali cause di morte

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretto					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Decessi 2023 (numero)								
Tutte le cause	Femmine	5.452	649	380	515	986	444	2.478
	Maschi	4.813	641	359	455	896	414	2.048
	Totale	10.265	1.290	739	970	1.882	858	4.526
Mal. sistema circolatorio	Femmine	1.680	211	134	167	272	132	764
	Maschi	1.310	168	105	150	233	124	530
	Totale	2.990	379	239	317	505	256	1.294
Tumori	Femmine	1.406	169	87	123	259	116	652
	Maschi	1.440	200	95	122	286	116	621
	Totale	2.846	369	182	245	545	232	1.273
Mal. sistema respiratorio	Femmine	444	54	33	44	86	35	192
	Maschi	425	50	33	39	72	39	192
	Totale	869	104	66	83	158	74	384
Disturbi psichici e del comportamento	Femmine	418	59	21	27	81	39	191
	Maschi	193	25	14	12	40	19	83
	Totale	611	84	35	39	121	58	274
Traumatismi e avvelenamenti	Femmine	207	24	10	21	38	16	98
	Maschi	258	30	19	27	45	32	105
	Totale	465	54	29	48	83	48	203
Decessi 2023 (Tasso grezzo x100.000)								
Tutte le cause	Femmine	1.190,0	1.118,8	1.358,1	1.267,8	1.173,9	1.043,9	1.208,5
	Maschi	1.120,4	1.172,2	1.281,5	1.177,0	1.108,8	1.005,4	1.099,6
	Totale	1.156,3	1.144,7	1.319,8	1.223,6	1.142,0	1.024,9	1.156,7
Mal. sistema circolatorio	Femmine	366,7	363,7	478,9	411,1	323,8	310,3	372,6
	Maschi	305,0	307,2	374,8	388,0	288,3	301,1	284,6
	Totale	336,8	336,3	426,8	399,9	306,4	305,8	330,7
Tumori	Femmine	306,9	291,3	310,9	302,8	308,4	272,7	318,0
	Maschi	335,2	365,7	339,1	315,6	353,9	281,7	333,4
	Totale	320,6	327,4	325,0	309,0	330,7	277,1	325,3
Mal. sistema respiratorio	Femmine	96,9	93,1	117,9	108,3	102,4	82,3	93,6
	Maschi	98,9	91,4	117,8	100,9	89,1	94,7	103,1
	Totale	97,9	92,3	117,9	104,7	95,9	88,4	98,1
Disturbi psichici e del comportamento	Femmine	91,2	101,7	75,1	66,5	96,4	91,7	93,2
	Maschi	44,9	45,7	50,0	31,0	49,5	46,1	44,6
	Totale	68,8	74,5	62,5	49,2	73,4	69,3	70,0
Traumatismi e avvelenamenti	Femmine	45,2	41,4	35,7	51,7	45,2	37,6	47,8
	Maschi	60,1	54,9	67,8	69,8	55,7	77,7	56,4
	Totale	52,4	47,9	51,8	60,5	50,4	57,3	51,9
Decessi 2023 (Tasso standardizzato x100.000)								
Tutte le cause	Femmine	747,3	710,4	829,3	792,9	**820,9**	730,7	715,3
	Maschi	1.015,3	1.025,1	1.065,5	981,3	1.079,6	973,1	995,5
	Totale	858,2	842,1	932,2	871,2	**929,3**	829,7	830,1
Mal. sistema circolatorio	Femmine	211,5	213,9	**274,0**	243,2	210,2	202,3	199,1
	Maschi	273,8	267,5	310,3	322,7	280,5	289,8	251,9
	Totale	239,4	239,3	**294,9**	278,7	242,5	239,7	222,1

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretto					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Tumori	Femmine	222,2	210,2	209,4	212,3	238,6	218,5	223.5
	Maschi	307,3	322,4	279,9	264,3	344,1	271,3	310,2
	Totale	254,5	254,9	238,5	231,0	277,5	234,6	257,0
Mal. sistema respiratorio	Femmine	56,7	56,1	68,5	63,1	69,8	53,9	49,9
	Maschi	88,6	78,1	97,7	82,3	86,8	91,6	92,2
	Totale	68,9	63,5	79,6	70,1	76,1	67,2	66,8
Disturbi psichici e del comportamento	Femmine	52,9	57,6	44,8	38,1	64,9	62,6	49,6
	Maschi	39,9	38,9	41,7	25,7	48,6	44,9	38,7
	Totale	48,7	51,6	42,9	35,4	59,7	55,6	46,1
Traumatismi e avvelenamenti	Femmine	29,4	27,2	21,8	35,4	32,2	26,7	29,4
	Maschi	55,5	48,6	59,6	61,2	54,9	79,1	51,5
	Totale	40,8	36,8	38,3	46,5	42,8	50,3	38,7
Decessi 2019-2023 (numero)								
Infarto miocardico acuto (IMA)	Femmine	764	76	73	111	93	37	374
	Maschi	877	103	72	81	154	68	399
	Totale	1.641	179	145	192	247	105	773
Malattie cerebrovascolari	Femmine	1.306	138	95	117	241	117	598
	Maschi	926	95	73	95	176	74	413
	Totale	2.232	233	168	212	417	191	1.011
Tumore del polmone	Femmine	1.073	144	68	94	181	85	501
	Maschi	1.589	219	107	136	281	142	704
	Totale	2.662	363	175	230	462	227	1.205
Tumore del colon-retto	Femmine	735	96	54	66	126	62	331
	Maschi	746	86	57	61	146	70	326
	Totale	1.481	182	111	127	272	132	657
Tumore della mammella	Femmine	1.063	121	67	86	188	99	502
Tumore della cervice uterina	Femmine	79	4	4	6	28	2	35
Tumore del tessuto emolinfopoietico	Femmine	522	58	30	39	94	53	248
	Maschi	671	89	47	69	126	53	287
	Totale	1.193	147	77	108	220	106	535
Tumore del pancreas	Femmine	567	69	44	59	80	45	270
	Maschi	517	62	42	39	92	48	234
	Totale	1.084	131	86	98	172	93	504
Tumore della prostata	Maschi	591	63	39	52	119	54	264
Traumatismi e avvelenamenti	Femmine	1.024	124	57	86	171	98	488
	Maschi	1.277	181	118	119	201	122	536
	Totale	2.301	305	175	205	372	220	1.024
Demenze	Femmine	1.957	243	128	162	305	192	927
	Maschi	939	127	57	74	150	97	434
	Totale	2.896	370	185	236	455	289	1.361
COVID-19 (2020-2023)	Femmine	1.773	210	101	177	270	131	884
	Maschi	2.059	278	124	203	360	180	914
	Totale	3.832	488	225	380	630	311	1.798
Incidenti stradali	Femmine	54	6	1	7	16	6	18
	Maschi	209	27	16	24	43	35	64
	Totale	263	33	17	31	59	41	82

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretto					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Suicidi (2014-2023)	Femmine	204	22	12	11	23	17	119
	Maschi	571	79	50	51	94	62	235
	Totale	775	101	62	62	117	79	354
Decessi 2019-2023 (Tasso grezzo x100.000)								
Infarto miocardico acuto (IMA)	Femmine	33,3	26,2	52,3	54,8	22,3	17,4	36,3
	Maschi	41,0	37,6	51,8	42,2	38,5	33,1	43,0
	Totale	37,0	31,7	52,1	48,7	30,2	25,1	39,5
Malattie cerebrovascolari	Femmine	57,0	47,5	68,0	57,8	57,8	55,0	58,1
	Maschi	43,3	34,7	52,6	49,5	44,0	36,0	44,5
	Totale	50,4	41,3	60,3	53,8	51,1	45,7	51,6
Tumore del polmone	Femmine	46,8	49,6	48,7	46,4	43,4	39,9	48,7
	Maschi	74,3	80,0	77,0	70,9	70,3	69,1	75,8
	Totale	60,1	64,3	62,8	58,3	56,6	54,3	61,5
Tumore del colon-retto	Femmine	32,1	33,0	38,7	32,6	30,2	29,1	32,2
	Maschi	34,9	31,4	41,0	31,8	36,5	34,1	35,1
	Totale	33,4	32,2	39,9	32,2	33,3	31,6	33,6
Tumore della mammella	Femmine	46,4	41,6	48,0	42,5	45,1	46,5	48,8
Tumore della cervice uterina	Femmine	3,4	1,4	2,9	3,0	6,7	0,9	3,4
Tumore del tessuto emolinfopoietico	Femmine	22,8	20,0	21,5	19,3	22,5	24,9	24,1
	Maschi	31,4	32,5	33,8	36,0	31,5	25,8	30,9
	Totale	26,9	26,0	27,6	27,4	26,9	25,3	27,3
Tumore del pancreas	Femmine	24,7	23,7	31,5	29,1	19,2	21,1	26,2
	Maschi	24,2	22,6	30,2	20,3	23,0	23,4	25,2
	Totale	24,5	23,2	30,9	24,8	21,1	22,2	25,7
Tumore della prostata	Maschi	27,6	23,0	28,1	27,1	29,8	26,3	28,4
Traumatismi e avvelenamenti	Femmine	44,7	42,7	40,8	42,5	41,0	46,0	47,4
	Maschi	59,7	66,1	85,0	62,0	50,3	59,4	57,7
	Totale	51,9	54,0	62,8	52,0	45,6	52,6	52,3
Demenze	Femmine	85,4	83,6	91,7	80,0	73,1	90,2	90,1
	Maschi	43,9	46,4	41,0	38,6	37,5	47,2	46,7
	Totale	65,4	65,6	66,4	59,8	55,7	69,1	69,5
COVID-19 (2020-2023)	Femmine	96,7	90,4	90,5	109,2	80,8	77,0	107,4
	Maschi	120,3	127,0	111,5	132,1	112,3	109,6	122,9
	Totale	108,1	108,1	101,0	120,3	96,3	93,0	114,8
Incidenti stradali	Femmine	2,4	2,1	0,7	3,5	3,8	2,8	1,7
	Maschi	9,8	9,9	11,5	12,5	10,8	17,0	6,9
	Totale	5,9	5,8	6,1	7,9	7,2	9,8	4,2
Suicidi (2014-2023)	Femmine	4,5	3,8	4,3	2,7	2,8	4,0	5,8
	Maschi	13,5	14,5	18,0	13,4	11,9	15,2	12,8
	Totale	8,8	9,0	11,1	7,9	7,2	9,5	9,1
Decessi 2019-2023 (Tasso standardizzato x100.000)								
Infarto miocardico acuto (IMA)	Femmine	20,7	17,1	**32,1**	**33,6**	**15,4**	**12,6**	21,1
	Maschi	38,1	34,1	44,0	37,0	37,7	32,2	40,0
	Totale	28,2	24,6	**37,1**	**36,1**	24,6	**21,1**	29,3
Malattie cerebrovascolari	Femmine	35,1	29,6	42,5	36,4	39,9	39,3	33,1
	Maschi	40,1	31,3	44,8	42,8	43,8	36,0	40,6
	Totale	37,6	**31,0**	44,6	39,7	41,9	38,4	36,5

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretto					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Tumore del polmone	Femmine	36,0	37,9	35,9	34,3	35,6	34,3	36,1
	Maschi	69,6	72,9	64,6	61,3	69,0	67,7	71,9
	Totale	49,5	52,3	47,7	45,1	49,1	47,4	50,5
Tumore del colon-retto	Femmine	22,0	22,2	26,2	23,3	22,7	22,3	21,0
	Maschi	32,4	28,6	34,8	27,4	36,1	33,3	32,4
	Totale	26,1	24,7	29,5	24,5	28,0	26,7	25,4
Tumore della mammella	Femmine	38,7	35,2	38,2	34,9	40,6	41,4	39,1
Tumore della cervice uterina	Femmine	3,1	1,2	2,5	2,5	**6,3**	0,8	2,8
Tumore del tessuto emolinfopoietico	Femmine	16,3	14,0	15,2	13,5	17,8	19,8	16,3
	Maschi	29,4	29,4	28,7	31,2	31,1	25,5	29,0
	Totale	21,6	20,4	20,9	20,6	23,3	21,8	21,5
Tumore del pancreas	Femmine	17,8	16,8	22,2	20,0	15,0	16,8	18,2
	Maschi	22,6	20,5	25,5	17,5	22,3	22,8	24,0
	Totale	20,0	18,7	23,8	19,1	18,4	19,6	20,7
Tumore della prostata	Maschi	20,1	16,2	18,3	18,8	23,3	21,3	20,2
Traumatismi e avvelenamenti	Femmine	28,9	28,0	25,7	29,1	29,2	33,6	28,6
	Maschi	56,3	60,8	**76,1**	55,5	50,2	60,1	53,3
	Totale	40,8	42,1	47,1	40,2	38,9	46,1	39,3
Demenze	Femmine	49,5	51,3	52,3	49,4	49,0	57,9	47,3
	Maschi	40,2	41,7	35,2	33,1	37,8	47,7	41,5
	Totale	46,7	47,9	46,3	44,1	45,3	**55,8**	45,8
COVID-19 (2020-2023)	Femmine	59,5	57,2	52,9	68,7	57,4	53,6	60,9
	Maschi	110,8	114,2	93,3	113,3	110,9	108,8	112,1
	Totale	80,2	80,2	70,3	87,3	78,6	75,0	81,5
Incidenti stradali	Femmine	2,2	2,1	0,6	3,9	4,1	2,8	1,2
	Maschi	9,5	9,3	11,5	11,9	10,7	**16,9**	6,7
	Totale	5,6	5,5	5,6	7,6	7,1	**9,4**	**3,7**
Suicidi (2014-2023)	Femmine	4,1	3,5	3,6	2,5	2,6	3,7	5,3
	Maschi	13,0	13,8	16,8	12,4	11,8	15,4	12,3
	Totale	8,1	8,2	9,8	6,7	6,8	9,0	8,5
Mortalità prematura 2014-2023 (numero decessi)								
Evitabile	Femmine	5.872	723	481	537	1.147	537	2.447
	Maschi	9.226	1.166	850	828	1.829	863	3.690
	Totale	15.098	1.889	1.331	1.365	2.976	1.400	6.137
Trattabile	Femmine	2.804	338	240	260	543	253	1.170
	Maschi	2.845	346	270	266	606	258	1.099
	Totale	5.649	684	510	526	1.149	511	2.269
Prevenibile	Femmine	3.068	385	241	277	604	284	1.277
	Maschi	6.381	820	580	562	1.223	605	2.591
	Totale	9.449	1.205	821	839	1.827	889	3.868
Diagnosi precoce e terapia	Femmine	2.390	273	190	232	466	213	1.016
	Maschi	2.165	261	205	198	446	197	858
	Totale	4.555	534	395	430	912	410	1.874
Trattamento e qualità delle cure	Femmine	414	65	50	28	77	40	154
	Maschi	680	85	65	68	160	61	241
	Totale	1.094	150	115	96	237	101	395

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretto					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Fumo, alcol, stili di vita	Femmine	2.170	281	188	204	428	204	865
	Maschi	4.191	519	402	367	831	394	1.678
	Totale	6.361	800	590	571	1.259	598	2.543
Incidenti e suicidi	Femmine	335	38	19	31	61	33	153
	Maschi	976	146	86	86	186	107	365
	Totale	1.311	184	105	117	247	140	518
Vaccinazione e sanità pubblica	Femmine	563	66	34	42	115	47	259
	Maschi	1.214	155	92	109	206	104	548
	Totale	1.777	221	126	151	321	151	807
Mortalità alcol-correlata	Femmine	88	14	3	7	24	7	33
	Maschi	250	36	26	28	46	23	91
	Totale	338	50	29	35	70	30	124
Mortalità droga-correlata	Femmine	35	1	1	0	4	5	24
	Maschi	102	9	5	6	8	4	70
	Totale	137	10	6	6	12	9	94
Mortalità fumo-correlata	Femmine	1.571	194	124	153	304	144	652
	Maschi	2.985	371	263	260	580	273	1.238
	Totale	4.556	565	387	413	884	417	1.890
Anni di vita persi (YPLL)	Femmine	61.633	7.029	4.193	5.335	11.875	5.986	27.215
	Maschi	102.458	11.989	8.118	8.645	19.688	10.342	43.676
	Totale	164.091	19.018	12.311	13.980	31.563	16.328	70.891
Mortalità prematura 2014-2023 (Tasso grezzo x100.000)								
Evitabile	Femmine	152,0	146,5	202,7	156,8	160,4	146,3	143,2
	Maschi	244,4	241,4	345,8	246,4	257,8	234,2	226,1
	Totale	197,7	193,5	275,5	201,2	208,9	190,3	183,7
Trattabile	Femmine	72,6	68,5	101,2	75,9	76,0	68,9	68,5
	Maschi	75,4	71,6	109,8	79,2	85,4	70,0	67,3
	Totale	74,0	70,0	105,6	77,5	80,7	69,5	67,9
Prevenibile	Femmine	79,4	78,0	101,6	80,9	84,5	77,4	74,7
	Maschi	169,1	169,8	236,0	167,3	172,4	164,2	158,8
	Totale	123,7	123,4	170,0	123,7	128,3	120,9	115,8
Diagnosi precoce e terapia	Femmine	61,9	55,3	80,1	67,7	65,2	58,0	59,5
	Maschi	57,4	54,0	83,4	58,9	62,9	53,5	52,6
	Totale	59,6	54,7	81,8	63,4	64,0	55,7	56,1
Trattamento e qualità delle cure	Femmine	10,7	13,2	21,1	8,2	10,8	10,9	9,0
	Maschi	18,0	17,6	26,4	20,2	22,6	16,6	14,8
	Totale	14,3	15,4	23,8	14,2	16,6	13,7	11,8
Fumo, alcol, stili di vita	Femmine	56,2	56,9	79,2	59,6	59,9	55,6	50,6
	Maschi	111,0	107,5	163,5	109,2	117,1	106,9	102,8
	Totale	83,3	81,9	122,1	84,2	88,4	81,3	76,1
Incidenti e suicidi	Femmine	8,7	7,7	8,0	9,1	8,5	9,0	9,0
	Maschi	25,9	30,2	35,0	25,6	26,2	29,0	22,4
	Totale	17,2	18,8	21,7	17,2	17,3	19,0	15,5
Vaccinazione e sanità pubblica	Femmine	14,6	13,4	14,3	12,3	16,1	12,8	15,2
	Maschi	32,2	32,1	37,4	32,4	29,0	28,2	33,6
	Totale	23,3	22,6	26,1	22,3	22,5	20,5	24,2

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretto					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Mortalità alcol-correlata	Femmine	2,3	2,8	1,3	2,0	3,4	1,9	1,9
	Maschi	6,6	7,5	10,6	8,3	6,5	6,2	5,6
	Totale	4,4	5,1	6,0	5,2	4,9	4,1	3,7
Mortalità droga-correlata	Femmine	0,9	0,2	0,4	0,0	0,6	1,4	1,4
	Maschi	2,7	1,9	2,0	1,8	1,1	1,1	4,3
	Totale	1,8	1,0	1,2	0,9	0,8	1,2	2,8
Mortalità fumo-correlata	Femmine	40,7	39,3	52,3	44,7	42,5	39,2	38,2
	Maschi	79,1	76,8	107,0	77,4	81,8	74,1	75,9
	Totale	59,6	57,9	80,1	60,9	62,1	56,7	56,6
Anni di vita persi (YPLL)	Femmine	1.595,0	1.424,2	1.767,4	1.557,9	1.661,0	1.630,7	1.592,5
	Maschi	2.714,5	2.482,5	3.302,5	2.573,1	2.775,0	2.806,8	2.676,3
	Totale	2.148,2	1.947,6	2.548,6	2.060,7	2.215,9	2.219,9	2.121,9
Mortalità prematura 2014-2023 (Tasso standardizzato x100.000)								
Evitabile	Femmine	130,0	123,3	**160,8**	126,0	141,1	130,9	123,6
	Maschi	227,2	217,8	**281,7**	213,4	240,3	221,0	219,4
	Totale	176,1	168,4	**221,8**	167,9	**189,1**	175,1	**167,5**
Trattabile	Femmine	62,1	57,5	**80,6**	61,2	66,8	61,5	59,2
	Maschi	70,3	64,7	**89,0**	68,8	**79,8**	66,0	65,9
	Totale	65,9	60,9	**84,8**	64,9	**73,0**	63,7	62,2
Prevenibile	Femmine	67,9	65,8	80,2	64,8	74,2	69,4	64,4
	Maschi	156,9	153,1	**192,7**	144,6	160,5	155,0	153,5
	Totale	110,2	107,5	**137,0**	103,1	116,0	111,4	105,4
Diagnosi precoce e terapia	Femmine	52,9	46,4	64,0	54,6	57,3	51,7	51,2
	Maschi	53,5	48,9	**67,8**	51,4	58,8	50,3	51,5
	Totale	53,1	47,6	**65,9**	53,1	57,9	50,9	51,3
Trattamento e qualità delle cure	Femmine	9,2	11,1	**16,6**	6,6	9,5	9,8	8,0
	Maschi	16,8	15,8	21,2	17,4	21,0	15,8	14,4
	Totale	12,8	13,3	**18,9**	11,8	15,1	12,7	10,9
Fumo, alcol, stili di vita	Femmine	47,4	47,3	**62,2**	46,8	52,1	49,4	43,0
	Maschi	102,6	96,3	**130,6**	93,2	108,3	99,9	99,9
	Totale	73,4	70,6	**96,7**	69,0	79,2	74,0	68,9
Incidenti e suicidi	Femmine	8,0	7,2	6,5	8,3	8,3	8,5	8,2
	Maschi	24,6	27,9	31,4	23,0	25,3	28,6	21,6
	Totale	16,1	17,3	19,2	15,4	16,7	18,6	14,6
Vaccinazione e sanità pubblica	Femmine	12,5	11,3	11,4	9,7	13,9	11,5	13,1
	Maschi	29,7	28,9	30,8	28,4	26,9	26,5	32,0
	Totale	20,6	19,6	21,2	18,6	20,2	18,8	21,9
Mortalità alcol-correlata	Femmine	1,9	2,3	1,0	1,6	2,9	1,7	1,6
	Maschi	6,0	6,7	8,7	7,3	6,0	5,6	5,3
	Totale	3,9	4,4	4,9	4,3	4,4	3,6	3,3
Mortalità droga-correlata	Femmine	0,8	0,2	0,3	0,0	0,5	1,3	1,3
	Maschi	2,6	1,8	2,3	1,7	**1,1**	1,1	3,9
	Totale	1,7	1,0	1,3	0,8	**0,8**	1,2	**2,6**
Mortalità fumo-correlata	Femmine	34,3	32,6	40,5	35,2	36,9	34,8	32,4
	Maschi	73,0	68,6	85,2	65,6	75,5	69,2	73,7
	Totale	52,5	49,7	**63,0**	49,7	55,5	51,5	51,2
Anni di vita persi (YPLL)	Femmine	1.451,9	**1.264,5**	1.495,7	**1.389,5**	**1.522,1**	**1.507,6**	1.477,5
	Maschi	2.559,8	**2.274,0**	**2.975,8**	**2.365,8**	**2.616,0**	**2.693,1**	2.577,5
	Totale	1.993,2	**1.758,0**	**2.248,6**	**1.868,4**	**2.063,8**	**2.102,4**	2.001,9

9.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Dimissioni ospedaliere per regime di ricovero 2023 (numero dimissioni)								
Ordinario	Femmine	53.054	6.531	3.616	4.698	9.230	4.731	24.248
	Maschi	47.931	6.200	3.650	4.402	8.691	4.291	20.697
	Totale	100.985	12.731	7.266	9.100	17.921	9.022	44.945
Day-Hospital	Femmine	10.294	1.254	637	971	1.764	888	4.780
	Maschi	10.138	1.338	661	947	1.876	980	4.336
	Totale	20.432	2.592	1.298	1.918	3.640	1.868	9.116
Totale	Femmine	63.348	7.785	4.253	5.669	10.994	5.619	29.028
	Maschi	58.069	7.538	4.311	5.349	10.567	5.271	25.033
	Totale	121.417	15.323	8.564	11.018	21.561	10.890	54.061
Dimissioni ospedaliere per regime di ricovero 2023 (Tasso grezzo x1.000)								
Ordinario	Femmine	111,2	107,6	125,3	111,7	105,2	106,1	113,7
	Maschi	106,4	108,2	126,0	109,4	102,4	99,0	105,8
	Totale	108,9	107,9	125,7	110,6	103,8	102,6	109,9
Day-Hospital	Femmine	22,5	21,6	22,8	23,9	21,0	20,9	23,3
	Maschi	23,6	24,5	23,6	24,5	23,2	23,8	23,3
	Totale	23,0	23,0	23,2	24,2	22,1	22,3	23,3
Totale	Femmine	133,7	129,2	148,1	135,6	126,2	127,0	137,0
	Maschi	130,0	132,6	149,6	133,9	125,6	122,8	129,1
	Totale	131,9	130,9	148,8	134,8	125,9	124,9	133,2
Dimissioni ospedaliere per regime di ricovero 2023 (Tasso standardizzato x1.000)								
Ordinario	Femmine	97,4	95,2	**106,4**	97,7	97,1	98,5	96,8
	Maschi	101,4	100,0	**110,9**	98,5	99,6	**95,9**	102,7
	Totale	98,2	96,4	**107,2**	97,1	97,3	96,3	98,5
Day-Hospital	Femmine	22,1	21,5	22,5	23,3	20,7	20,8	22,8
	Maschi	23,1	23,5	22,1	23,2	22,7	23,2	23,3
	Totale	22,4	22,3	22,2	23,1	21,5	21,8	22,9
Totale	Femmine	119,5	116,8	**128,9**	121,0	117,8	119,3	119,7
	Maschi	124,5	123,5	**133,0**	121,7	122,3	**119,1**	126,0
	Totale	120,6	118,7	**129,4**	120,2	118,8	118,1	121,4
Principali cause di ricovero 2023 (numero dimissioni)								
Mal. sistema circolatorio	Femmine	6.954	932	539	661	1.128	583	3.111
	Maschi	9.136	1.178	796	818	1.580	888	3.876
	Totale	16.090	2.110	1.335	1.479	2.708	1.471	6.987
Tumori	Femmine	7.207	846	445	694	1.208	617	3.397
	Maschi	6.319	819	439	627	1.108	580	2.746
	Totale	13.526	1.665	884	1.321	2.316	1.197	6.143
Mal. apparato genitourinario	Femmine	5.549	684	332	523	1.028	478	2.504
	Maschi	5.658	734	386	524	1.092	508	2.414
	Totale	11.207	1.418	718	1.047	2.120	986	4.918
Mal. apparato digerente	Femmine	4.594	574	333	443	800	427	2.017
	Maschi	6.326	851	428	616	1.226	581	2.624
	Totale	10.920	1.425	761	1.059	2.026	1.008	4.641
Mal. sistema respiratorio	Femmine	5.143	676	367	435	972	457	2.236
	Maschi	5.526	793	478	509	1.040	453	2.253
	Totale	10.669	1.469	845	944	2.012	910	4.489

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Traumatismi e avvelenamenti	Femmine	5.525	631	340	491	875	444	2.744
	Maschi	4.398	583	278	409	733	379	2.016
	Totale	9.923	1.214	618	900	1.608	823	4.760
Mal. sistema osteomuscolare e connettivo	Femmine	5.008	644	356	496	941	501	2.070
	Maschi	4.716	653	359	439	926	487	1.852
	Totale	9.724	1.297	715	935	1.867	988	3.922
Principali cause di ricovero 2023 (dimissioni - Tasso grezzo x1.000)								
Mal. sistema circolatorio	Femmine	15,2	16,1	19,3	16,3	13,4	13,7	15,2
	Maschi	21,3	21,5	28,4	21,2	19,6	21,6	20,8
	Totale	18,1	18,7	23,8	18,7	16,4	17,6	17,9
Tumori	Femmine	15,7	14,6	15,9	17,1	14,4	14,5	16,6
	Maschi	14,7	15,0	15,7	16,2	13,7	14,1	14,7
	Totale	15,2	14,8	15,8	16,7	14,1	14,3	15,7
Mal. apparato genitourinario	Femmine	12,1	11,8	11,9	12,9	12,2	11,2	12,2
	Maschi	13,2	13,4	13,8	13,6	13,5	12,3	13,0
	Totale	12,6	12,6	12,8	13,2	12,9	11,8	12,6
Mal. apparato digerente	Femmine	10,0	9,9	11,9	10,9	9,5	10,0	9,8
	Maschi	14,7	15,6	15,3	15,9	15,2	14,1	14,1
	Totale	12,3	12,6	13,6	13,4	12,3	12,0	11,9
Mal. sistema respiratorio	Femmine	11,2	11,7	13,1	10,7	11,6	10,7	10,9
	Maschi	12,9	14,5	17,1	13,2	12,9	11,0	12,1
	Totale	12,0	13,0	15,1	11,9	12,2	10,9	11,5
Traumatismi e avvelenamenti	Femmine	12,1	10,9	12,2	12,1	10,4	10,4	13,4
	Maschi	10,2	10,7	9,9	10,6	9,1	9,2	10,8
	Totale	11,2	10,8	11,0	11,4	9,8	9,8	12,2
Mal. sistema osteomuscolare e connettivo	Femmine	10,9	11,1	12,7	12,2	11,2	11,8	10,1
	Maschi	11,0	11,9	12,8	11,4	11,5	11,8	9,9
	Totale	11,0	11,5	12,8	11,8	11,3	11,8	10,0
Principali cause di ricovero 2023 (dimissioni - Tasso standardizzato x1.000)								
Mal. sistema circolatorio	Femmine	11,3	12,1	**13,7**	11,5	10,8	11,1	10,8
	Maschi	19,9	19,5	**24,0**	18,5	18,8	20,7	19,8
	Totale	15,2	15,5	**18,3**	14,7	14,5	15,4	14,8
Tumori	Femmine	14,0	12,9	13,5	14,8	13,0	13,2	14,7
	Maschi	13,9	13,7	13,2	14,1	13,1	13,5	14,3
	Totale	13,7	13,0	13,1	14,2	**12,8**	13,1	14,2
Mal. apparato genitourinario	Femmine	11,0	10,7	10,5	11,6	11,4	10,4	11,0
	Maschi	12,6	12,4	12,3	12,2	13,2	11,9	12,7
	Totale	11,5	11,3	11,1	11,7	12,0	10,9	11,6
Mal. apparato digerente	Femmine	8,8	8,7	9,9	9,6	8,7	9,0	8,5
	Maschi	14,1	14,5	13,6	14,6	14,7	13,5	13,8
	Totale	11,2	11,3	11,6	11,9	11,4	11,2	11,0
Mal. sistema respiratorio	Femmine	8,6	8,9	**10,1**	8,2	9,3	8,9	8,0
	Maschi	12,2	13,4	**14,9**	11,8	12,6	10,8	11,6
	Totale	10,2	10,8	**12,0**	9,8	10,8	9,7	9,6
Traumatismi e avvelenamenti	Femmine	9,5	**8,5**	9,2	9,6	8,9	8,6	10,3
	Maschi	9,9	10,1	9,3	10,0	9,0	9,0	10,5
	Totale	9,9	9,4	9,5	10,0	**9,1**	**9,0**	10,6

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Mal. sistema osteomuscolare e connettivo	Femmine	9,7	9,8	10,8	10,4	10,1	10,8	**8,9**
	Maschi	10,6	11,3	11,7	10,7	11,1	11,5	9,8
	Totale	10,2	10,6	11,2	10,6	10,6	**11,2**	**9,4**
Persone dimesse per i principali tumori 2019-2023 (numero dimessi)								
Mammella	Femmine	5.136	646	289	463	938	453	2.347
Vescica	Femmine	756	87	45	60	129	66	369
	Maschi	2.584	333	179	256	478	261	1.077
	Totale	3.340	420	224	316	607	327	1.446
Polmone	Femmine	1.311	165	83	129	210	105	619
	Maschi	1.729	227	133	154	300	159	756
	Totale	3.040	392	216	283	510	264	1.375
Colon-retto	Femmine	1.417	161	117	102	256	102	679
	Maschi	1.534	171	120	146	266	151	680
	Totale	2.951	332	237	248	522	253	1.359
Tessuto Emolinfopoietico	Femmine	901	104	52	82	156	86	421
	Maschi	1.179	153	74	125	207	105	515
	Totale	2.080	257	126	207	363	191	936
Prostata	Maschi	2.027	246	123	210	397	178	873
Persone dimesse per i principali tumori 2019-2023 (Tasso grezzo x1.000)								
Mammella	Femmine	2,4	2,5	2,2	2,4	2,4	2,2	2,5
Vescica	Femmine	0,3	0,3	0,4	0,3	0,3	0,3	0,4
	Maschi	1,3	1,3	1,4	1,4	1,3	1,3	1,2
	Totale	0,8	0,8	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8
Polmone	Femmine	0,7	0,7	0,8	0,8	0,7	0,7	0,8
	Maschi	1,0	1,0	1,3	1,0	1,0	0,9	1,0
	Totale	0,9	0,9	1,0	0,9	0,8	0,8	0,9
Colon-retto	Femmine	0,7	0,7	1,0	0,6	0,7	0,6	0,7
	Maschi	0,8	0,7	1,0	0,8	0,8	0,8	0,8
	Totale	0,8	0,7	1,0	0,7	0,7	0,7	0,8
Tessuto Emolinfopoietico	Femmine	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5	0,7	0,6
	Maschi	0,8	0,9	0,9	1,0	0,8	0,7	0,8
	Totale	0,7	0,7	0,7	0,8	0,7	0,7	0,7
Prostata	Maschi	1,2	1,1	1,2	1,4	1,2	1,1	1,2
Persone dimesse per i principali tumori 2019-2023 (Tasso standardizzato x1.000)								
Mammella	Femmine	2,1	2,2	1,9	2,1	2,2	2,1	2,2
Vescica	Femmine	0,3	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	Maschi	1,2	1,2	1,2	1,2	1,3	1,3	1,2
	Totale	0,7	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7	0,7
Polmone	Femmine	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
	Maschi	1,0	1,0	1,1	0,9	1,0	0,9	1,0
	Totale	0,8	0,7	0,8	0,7	0,7	0,7	0,8
Colon-retto	Femmine	0,6	0,5	0,7	0,5	0,6	0,5	0,6
	Maschi	0,8	0,7	0,8	0,7	0,8	0,8	0,8
	Totale	0,6	0,6	0,8	0,6	0,7	0,6	0,7
Tessuto Emolinfopoietico	Femmine	0,5	0,5	0,4	0,5	0,5	0,6	0,5
	Maschi	0,8	0,8	0,7	0,8	0,8	0,7	0,8
	Totale	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Prostata	Maschi	1,1	1,0	0,9	1,1	1,1	1,0	1,1

9.7 Incidenza dei tumori più frequenti

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Casi diagnosticati 2017-2020 (numero)								
Totale tumori	Femmine	13.199	1.669	874	1.150	2.280	1.094	6.132
	Maschi	13.480	1.645	926	1.274	2.435	1.177	6.023
	Totale	26.679	3.314	1.800	2.424	4.715	2.271	12.155
Mammella	Femmine	4.484	578	271	389	785	381	2.080
Prostata	Maschi	2.942	347	166	289	556	269	1.315
Trachea e polmoni	Femmine	1.132	136	67	97	199	78	555
	Maschi	1.682	206	132	159	310	133	742
	Totale	2.814	342	199	256	509	211	1.297
Colon-retto e ano	Femmine	1.263	176	101	111	189	94	592
	Maschi	1.345	163	109	128	233	123	589
	Totale	2.608	339	210	239	422	217	1.181
Tessuto emolinfopoietico	Femmine	903	109	58	78	162	72	424
	Maschi	1.202	166	66	122	199	102	547
	Totale	2.105	275	124	200	361	174	971
Vescica	Femmine	438	51	30	47	66	29	215
	Maschi	1.452	175	103	125	274	132	643
	Totale	1.890	226	133	172	340	161	858
Melanoma cutaneo	Femmine	709	82	35	82	114	57	339
	Maschi	882	103	47	96	138	56	442
	Totale	1.591	185	82	178	252	113	781
Rene e vie urinarie	Femmine	384	61	19	24	66	35	179
	Maschi	716	75	52	55	133	73	328
	Totale	1.100	136	71	79	199	108	507
Pancreas	Femmine	438	56	36	46	77	33	190
	Maschi	448	56	40	38	80	43	191
	Totale	886	112	76	84	157	76	381
Tiroide	Femmine	547	71	41	50	93	60	232
	Maschi	232	32	17	10	53	22	98
	Totale	779	103	58	60	146	82	330
Stomaco	Femmine	289	37	30	20	57	24	121
	Maschi	432	56	49	41	77	38	171
	Totale	721	93	79	61	134	62	292
Fegato	Femmine	199	31	15	18	27	15	93
	Maschi	390	50	23	47	67	33	170
	Totale	589	81	38	65	94	48	263
Corpo utero	Femmine	588	55	40	44	121	62	266
Sistema nervoso centrale	Femmine	171	20	14	14	23	21	79
	Maschi	210	23	15	20	34	19	99
	Totale	381	43	29	34	57	40	178
Casi diagnosticati 2017-2020 (Tasso standardizzato x100.000)								
Totale tumori	Femmine	574,9	573,4	609,7	560,5	578,2	546,2	577,6
	Maschi	712,0	**661,8**	680,1	712,5	722,0	675,3	736,2
	Totale	630,7	610,4	636,4	624,5	640,4	601,6	639,2
Mammella	Femmine	202,1	206,2	189,4	194,1	204,0	192,0	205,5

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Prostata	Maschi	158,2	142,1	**120,7**	161,0	167,2	156,2	166,1
Trachea e polmoni	Femmine	47,6	46,4	45,4	45,5	49,2	39,3	49,7
	Maschi	87,6	81,8	95,2	86,7	91,2	77,5	89,0
	Totale	64,9	62,0	68,5	63,2	68,5	56,2	66,0
Colon-retto e ano	Femmine	50,2	54,3	**66,7**	50,8	44,9	44,4	50,2
	Maschi	69,3	64,6	78,3	69,9	69,3	69,9	69,3
	Totale	58,2	59,3	**69,9**	58,5	55,5	55,4	57,8
Tessuto emolinfopoietico	Femmine	39,4	37,4	40,5	38,6	41,4	36,5	39,4
	Maschi	64,3	67,3	51,4	69,4	60,1	57,5	67,0
	Totale	50,5	51,3	45,2	52,4	50,0	46,5	51,2
Vescica	Femmine	17,3	16,1	20,0	20,4	16,4	13,7	17,7
	Maschi	75,8	70,0	73,7	69,0	80,2	76,1	77,9
	Totale	42,9	40,1	45,3	42,1	45,2	42,1	43,0
Melanoma cutaneo	Femmine	35,2	31,3	29,7	46,5	31,7	29,9	37,2
	Maschi	47,5	42,5	35,8	57,4	40,8	**31,9**	54,7
	Totale	40,4	36,4	32,6	**51,3**	35,8	**30,6**	44,3
Rene e vie urinarie	Femmine	16,0	19,3	13,1	11,7	15,9	17,3	16,0
	Maschi	37,5	29,0	37,7	30,9	38,6	41,9	40,0
	Totale	25,8	24,0	24,4	20,7	26,5	29,0	26,4
Pancreas	Femmine	16,7	17,3	22,1	19,1	17,6	15,2	15,5
	Maschi	23,1	21,6	29,0	20,4	23,4	24,2	22,7
	Totale	19,5	19,2	25,4	19,7	20,4	19,4	18,5
Tiroide	Femmine	28,8	30,1	35,6	28,5	27,5	34,0	27,2
	Maschi	12,7	13,8	13,3	**5,7**	15,1	12,0	12,6
	Totale	20,9	22,0	24,3	17,6	21,3	23,1	20,1
Stomaco	Femmine	11,0	12,0	18,6	8,3	12,8	11,1	9,6
	Maschi	22,3	22,0	**35,5**	22,8	22,5	21,3	20,0
	Totale	16,0	16,5	**26,6**	14,9	17,4	15,9	13,9
Fegato	Femmine	7,7	9,1	9,5	7,8	6,0	6,5	8,0
	Maschi	20,5	20,1	16,6	26,5	19,7	18,9	20,6
	Totale	13,4	14,3	13,2	16,2	12,3	12,2	13,4
Corpo utero	Femmine	26,8	19,6	28,5	21,8	31,9	31,3	26,6
Sistema nervoso centrale	Femmine	7,7	6,8	11,3	7,5	5,9	10,8	7,5
	Maschi	11,4	8,9	11,7	11,4	9,8	11,2	12,6
	Totale	9,4	7,6	11,4	9,2	7,8	11,1	9,8

9.8 Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA)

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Diabete 2023 (prevalenza pop. ≥18 anni)								
Numero assoluto	Femmine	25.444	3.294	1.787	2.393	4.594	2.516	10.860
	Maschi	29.291	3.763	2.204	2.752	5.532	3.009	12.031
	Totale	54.735	7.057	3.991	5.145	10.126	5.525	22.891
Tasso grezzo x100	Femmine	6,4	6,6	7,3	6,8	6,4	7,0	6,1
	Maschi	8,1	8,2	9,1	8,4	8,2	8,7	7,6
	Totale	7,2	7,4	8,2	7,6	7,3	7,9	6,8
Tasso standardizzato x100	Femmine	5,5	5,7	**6,2**	5,6	5,7	**6,2**	**5,2**
	Maschi	7,7	7,5	7,9	7,4	7,8	**8,3**	7,5
	Totale	6,5	6,4	**6,9**	6,4	6,6	**7,1**	**6,2**
Malattie Cerebrovascolari 2023 (prevalenza)								
Numero assoluto	Femmine	4.295	569	325	393	713	382	1.913
	Maschi	5.125	722	425	489	919	498	2.072
	Totale	9.420	1.291	750	882	1.632	880	3.985
Tasso grezzo x1.000	Femmine	9,4	9,8	11,6	9,7	8,5	9,0	9,3
	Maschi	11,9	13,2	15,2	12,6	11,4	12,1	11,1
	Totale	10,6	11,5	13,4	11,1	9,9	10,5	10,2
Tasso standardizzato x1.000	Femmine	6,9	7,2	**8,2**	7,2	6,8	7,1	6,7
	Maschi	11,1	11,8	**12,6**	10,8	10,9	11,5	10,6
	Totale	8,8	9,2	**10,2**	8,7	8,6	9,1	8,4
Infarto Miocardico Acuto 2023 (prevalenza)								
Numero assoluto	Femmine	2.519	284	215	263	404	226	1.127
	Maschi	5.368	675	512	507	1.020	511	2.143
	Totale	7.887	959	727	770	1.424	737	3.270
Tasso grezzo x1.000	Femmine	5,5	4,9	7,7	6,5	4,8	5,3	5,5
	Maschi	12,5	12,3	18,3	13,1	12,6	12,4	11,5
	Totale	8,9	8,5	13,0	9,7	8,6	8,8	8,4
Tasso standardizzato x1.000	Femmine	4,2	3,7	5,5	4,7	4,0	4,3	4,1
	Maschi	11,6	11,0	15,2	11,3	11,9	11,7	11,1
	Totale	7,6	7,1	9,9	7,7	7,6	7,6	7,3
Scompenso Cardiaco 2023 (prevalenza)								
Numero assoluto	Femmine	2.440	321	156	216	309	188	1.250
	Maschi	2.339	363	189	235	336	222	994
	Totale	4.779	684	345	451	645	410	2.244
Tasso grezzo x1.000	Femmine	5,3	5,5	5,6	5,3	3,7	4,4	6,1
	Maschi	5,4	6,6	6,7	6,1	4,2	5,4	5,3
	Totale	5,4	6,1	6,2	5,7	3,9	4,9	5,7
Tasso standardizzato x1.000	Femmine	3,6	3,8	3,7	3,6	**2,8**	3,2	3,8
	Maschi	5,0	**5,9**	5,6	5,1	**4,0**	5,1	5,0
	Totale	4,2	4,7	4,6	4,2	**3,3**	4,1	4,4
Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) 2023 (prevalenza)								
Numero assoluto	Femmine	2.192	305	149	157	388	226	967
	Maschi	2.086	324	190	168	395	186	823
	Totale	4.278	629	339	325	783	412	1.790

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Tasso grezzo x1.000	Femmine	4,8	5,3	5,3	3,9	4,6	5,3	4,7
	Maschi	4,9	5,9	6,8	4,3	4,9	4,5	4,4
	Totale	4,8	5,6	6,1	4,1	4,8	4,9	4,6
Tasso standardizzato x 1.000	Femmine	3,6	3,9	4,0	**2,8**	3,6	4,3	3,5
	Maschi	4,5	**5,3**	**5,6**	3,8	4,7	4,3	4,2
	Totale	4,0	**4,5**	4,6	**3,3**	4,1	4,3	3,8
Malattia di Parkinson 2023 (prevalenza)								
Numero assoluto	Femmine	1.527	185	89	131	260	137	725
	Maschi	1.777	241	120	177	300	152	787
	Totale	3.304	426	209	308	560	289	1.512
Tasso grezzo x1.000	Femmine	3,3	3,2	3,2	3,3	3,1	3,2	3,5
	Maschi	4,1	4,4	4,3	4,6	3,7	3,7	4,2
	Totale	3,7	3,8	3,7	3,9	3,4	3,5	3,9
Tasso standardizzato x 1.000	Femmine	2,8	2,6	2,6	2,6	2,8	2,9	2,9
	Maschi	3,3	3,4	3,2	3,4	3,1	3,1	3,5
	Totale	3,1	3,0	2,9	3,0	3,0	3,0	3,2

9.9 Salute materno infantile

Indicatore	AUSL di Bologna	Distretti					
		Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Parti (n.)	5.401	695	277	431	1.050	530	2.418
Parti cesarei (%)	25,6	23,6	26,7	25,5	24,1	25,3	26,8
Nati da madri straniere (%)	27,0	25,6	35,5	21,1	25,3	30,5	27,5
Nati con basso peso (<2.500 gr) alla nascita (%)	5,9	5,9	7,6	4,8	5,7	5,8	6,1
Nati pretermine (%)	6,7	7,4	6,1	5,3	6,5	8,4	6,4
Utilizzo del consultorio familiare pubblico in gravidanza (%)	68,0	72,7	77,6	63,8	67,5	71,9	65,6

9.10 Salute mentale e dipendenze patologiche

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Persone in carico al Dipartimento di Salute Mentale 2023 (residenti ≥18 anni)								
Numero assoluto	Femmine	8.232	957	462	1.049	1.537	870	3.357
	Maschi	8.260	926	524	891	1.428	731	3.760
	Totale	16.492	1.883	986	1.940	2.965	1.601	7.117
Tasso grezzo x1.000	Femmine	20,8	19,2	19,0	29,8	21,5	24,2	18,7
	Maschi	22,7	20,1	21,7	27,3	21,2	21,2	23,7
	Totale	21,7	19,7	20,3	28,6	21,4	22,8	21,1
Tasso standardizzato x1.000	Femmine	21,4	**19,4**	**19,1**	**29,9**	21,6	**24,5**	**19,9**
	Maschi	22,8	**20,4**	22,2	**27,8**	21,3	20,9	23,7
	Totale	22,2	**20,0**	20,7	**29,0**	21,6	22,9	21,8
Persone in carico al Servizio per le Dipendenze Patologiche 2023 (residenti 14-64 anni)								
Totale (n.)		3.229	338	164	289	534	271	1.633
Tasso x10.000		55,1	45,8	45,7	56,5	48,7	48,6	62,9
Consumo di oppioidi (n.)		1.414	108	69	142	204	84	807
Consumo di cocaina (n.)		488	51	22	52	80	45	238

Indicatore	AUSL di Bologna	Distretti					
		Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Consumo di cannabis (n.)	92	11	4	4	21	9	43
Consumo di alcol (n.)	900	138	52	72	187	106	345
Accessi al PS per overdose (n.)	23	-	-	-	-	-	-

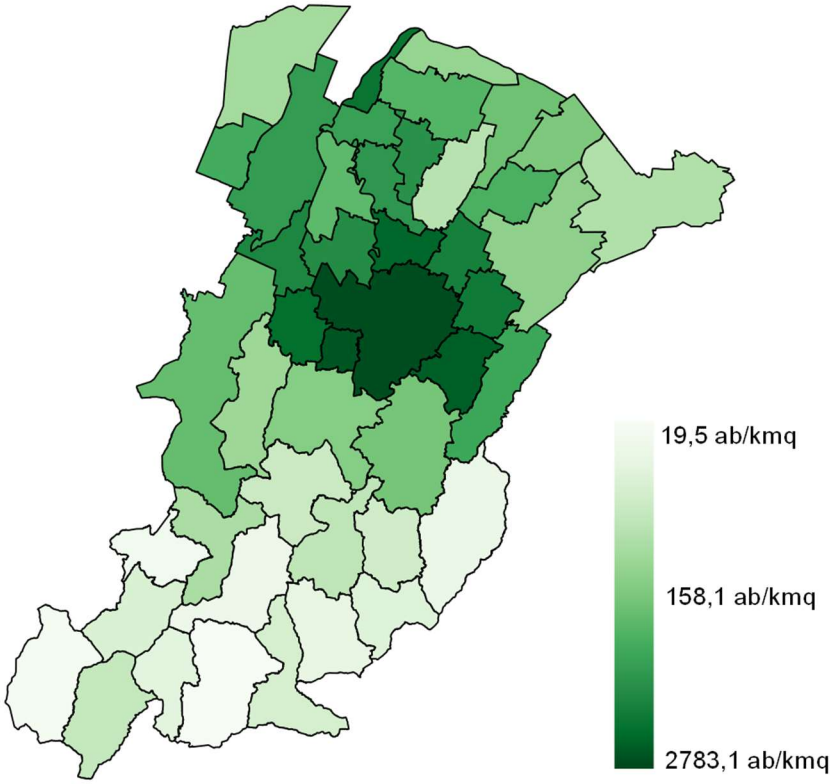
9.11 Malattie infettive

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretti					
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	Savena Idice	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Malattie infettive 2023 - Numero assoluto (casi x100.000)								
Infezione da SARS-CoV-2		19.482 (2.195)	2.267 (2.012)	1.084 (1.936)	1.610 (2.031)	3.356 (2.036)	1.901 (2.271)	9.264 (2.368)
Morbillo		1 (0,1)	0	0	0	0	0	1 (0,3)
Varicella		46 (5,2)	4 (3,5)	2 (3,6)	0	4 (2,4)	7 (8,4)	29 (7,4)
Epatite A		6 (0,7)	4 (3,5)	0	0	0	0	2 (0,5)
Epatite B		10 (1,1)	4 (3,5)	0	2 (2,5)	0	1 (1,2)	3 (0,8)
Epatite C		3 (0,3)	0	0	0	1 (0,6)	0	2 (0,5)
Meningiti e altre forme invasive da meningococco		2 (0,2)	0	0	0	0	0	2 (0,5)
Meningiti da pneumococco		10 (1,1)	1 (0,9)	1 (1,8)	1 (1,3)	1 (0,6)	0	6 (1,5)
Meningiti da *Haemophilus Influenzae*		3 (0,3)	1 (0,9)	1 (1,8)	0	0	0	1 (0,3)
Influenza (casi con identificazione virale)		166 (18,7)	1 (0,9)	2 (3,6)	0	4 (2,4)	1 (1,2)	158 (40,4)
Chikungunya-Dengue-Zika		17 (1,9)	4 (3,5)	0	0	0	0	13 (3,3)
West Nile Neuroinvasiva		14 (1,6)	0	0	0	7 (4,2)	3 (3,6)	4 (1,0)
Encefalite da Toscana Virus		12 (1,4)	2 (1,8)	0	1 (1,3)	3 (1,8)	1 (1,2)	5 (1,3)
Leishmaniosi		33 (3,7)	7 (6,2)	1 (1,8)	1 (1,3)	2 (1,2)	3 (3,6)	19 (4,9)
Malaria		20 (2,3)	2 (1,8)	2 (3,6)	1 (1,3)	2 (1,2)	1 (1,2)	12 (3,1)
Legionellosi		63 (7,1)	8 (7,1)	4 (7,1)	3 (3,8)	8 (4,9)	4 (4,8)	36 (9,2)
Tubercolosi	Totale	66 (7,4)	0	1 (1,8)	0	0	0	65 (16,6)
	Polmonare	39 (4,4)	0	1 (1,8)	0	0	0	38 (9,7)
	Extra polmonare	27 (3,0)	0	0	0	0	0	27 (6,9)
Malattie potenzialmente trasmesse da alimenti		447 (50,4)	37 (32,8)	18 (32,2)	31 (39,1)	66 (40,0)	22 (26,3)	273 (69,8)
Totale malattie infettive notificate (escluso SARS-CoV-2)		3.301 (371,8)	214 (189,9)	126 (225,1)	101 (127,4)	318 (193,0)	157 (187,6)	2.385 (609,5)

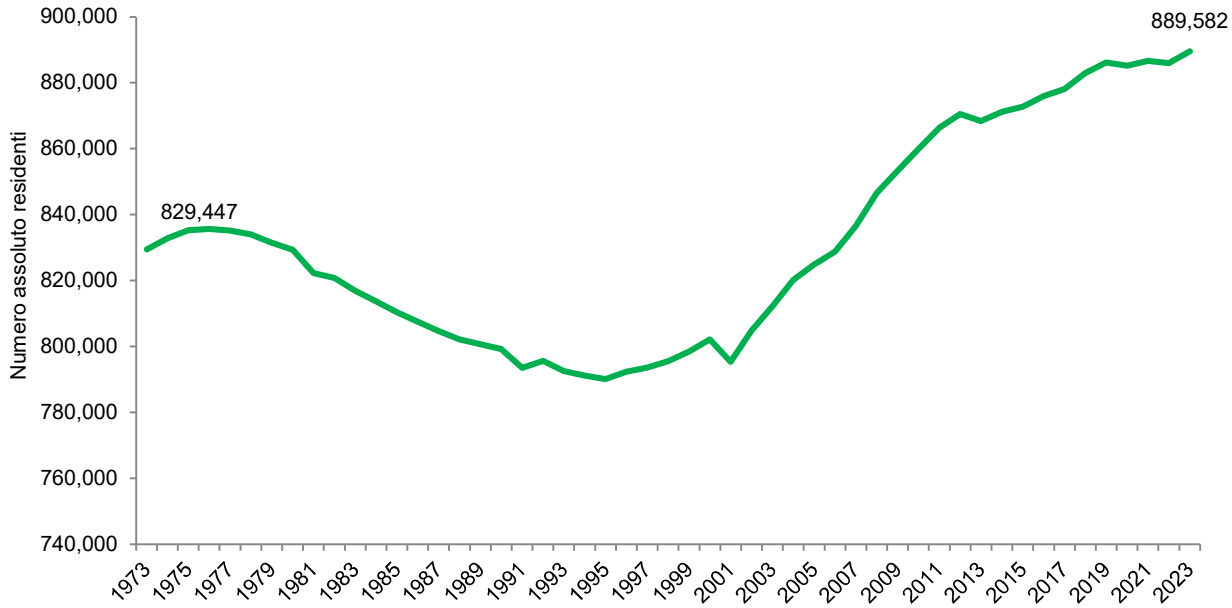
10 GRAFICI E FIGURE

10.1 Demografia e contesto socio-economico

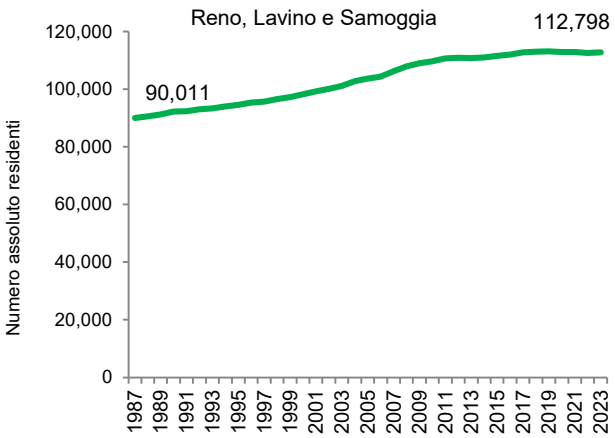
10.1.1 Densità abitativa (abitanti/kmq) per Comune, AUSL di Bologna, 2023

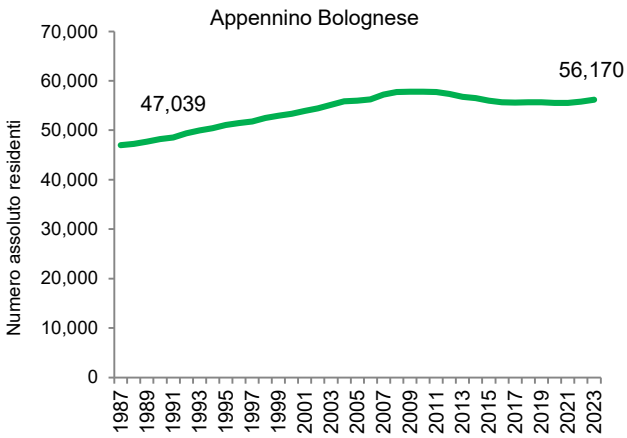


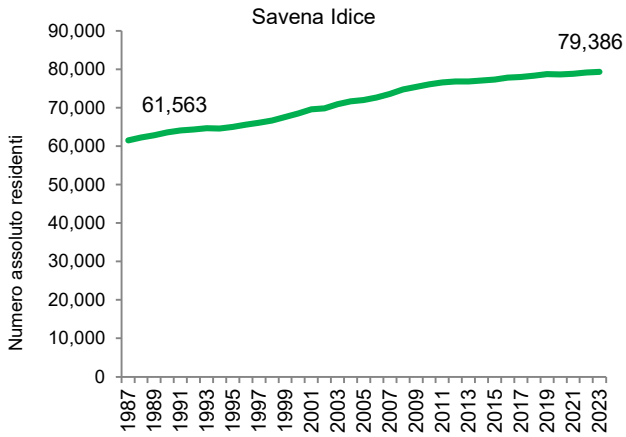
10.1.2 Popolazione residente (n), AUSL di Bologna, 1973-2023

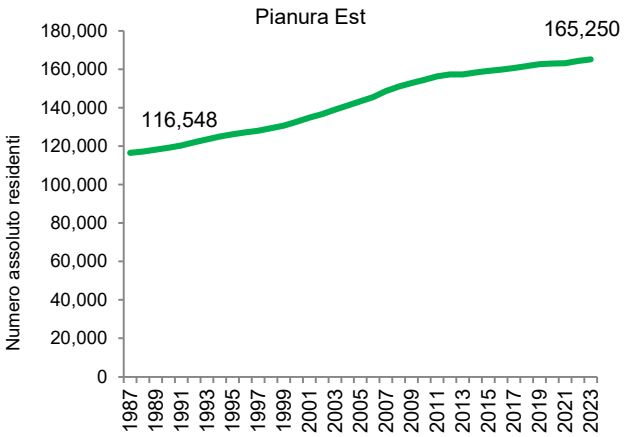


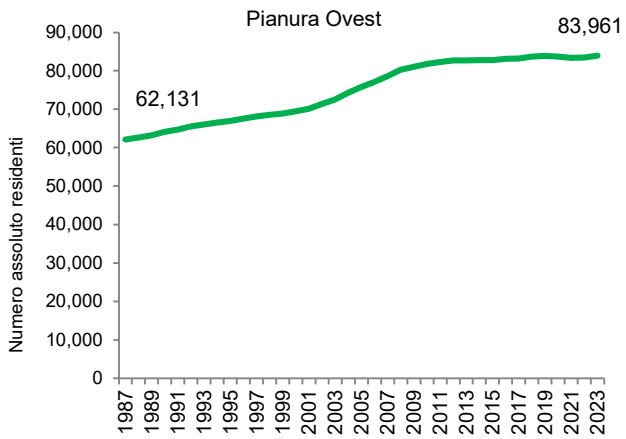
10.1.3 Popolazione residente (n) per distretto, 1987-2023

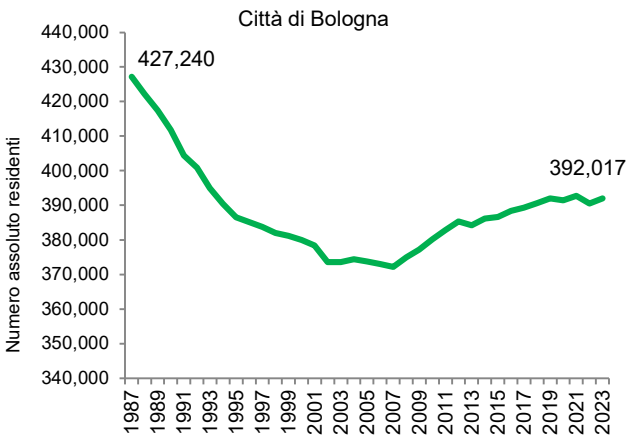




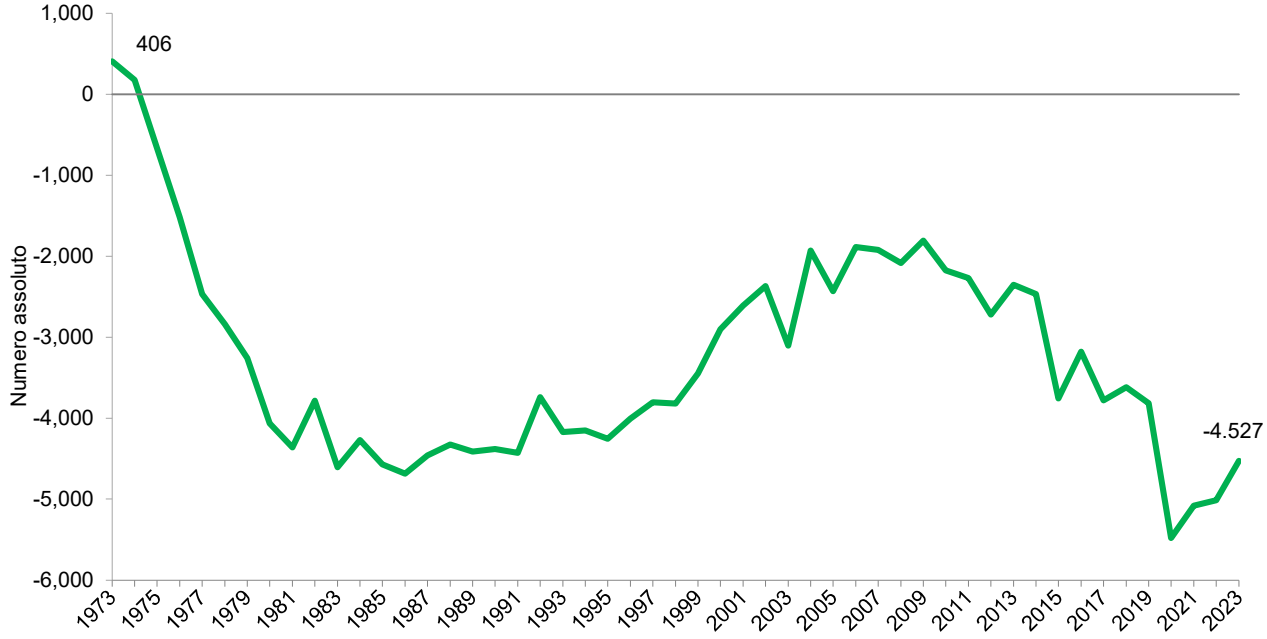




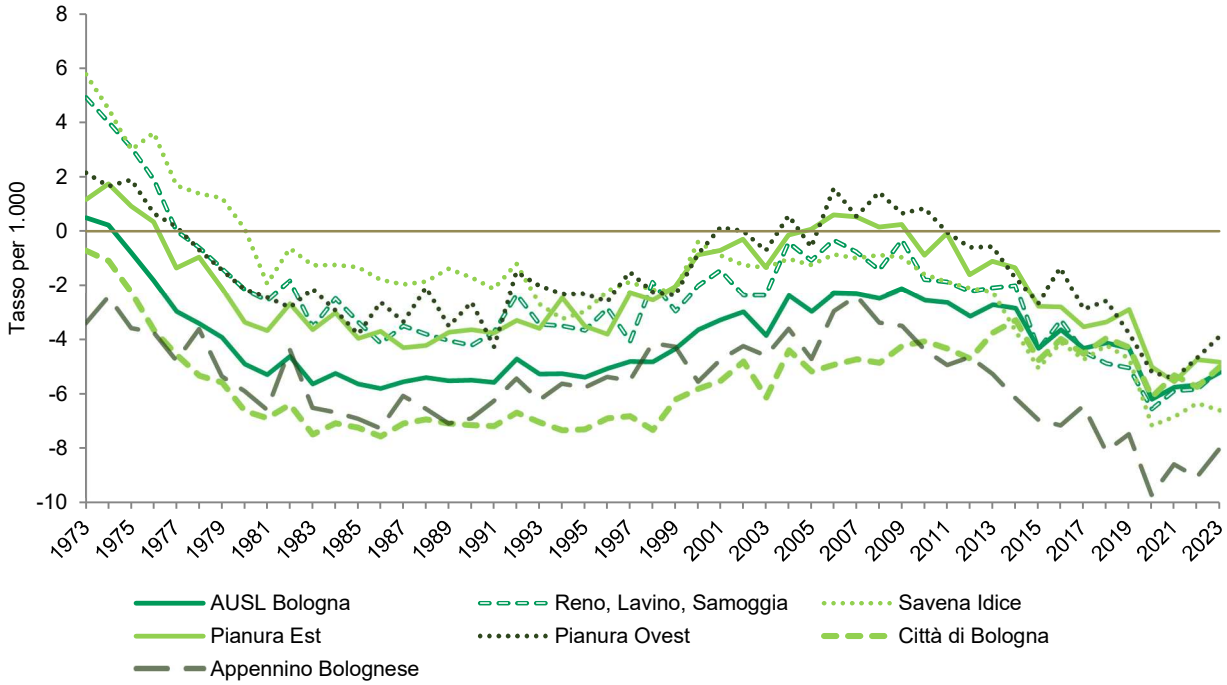




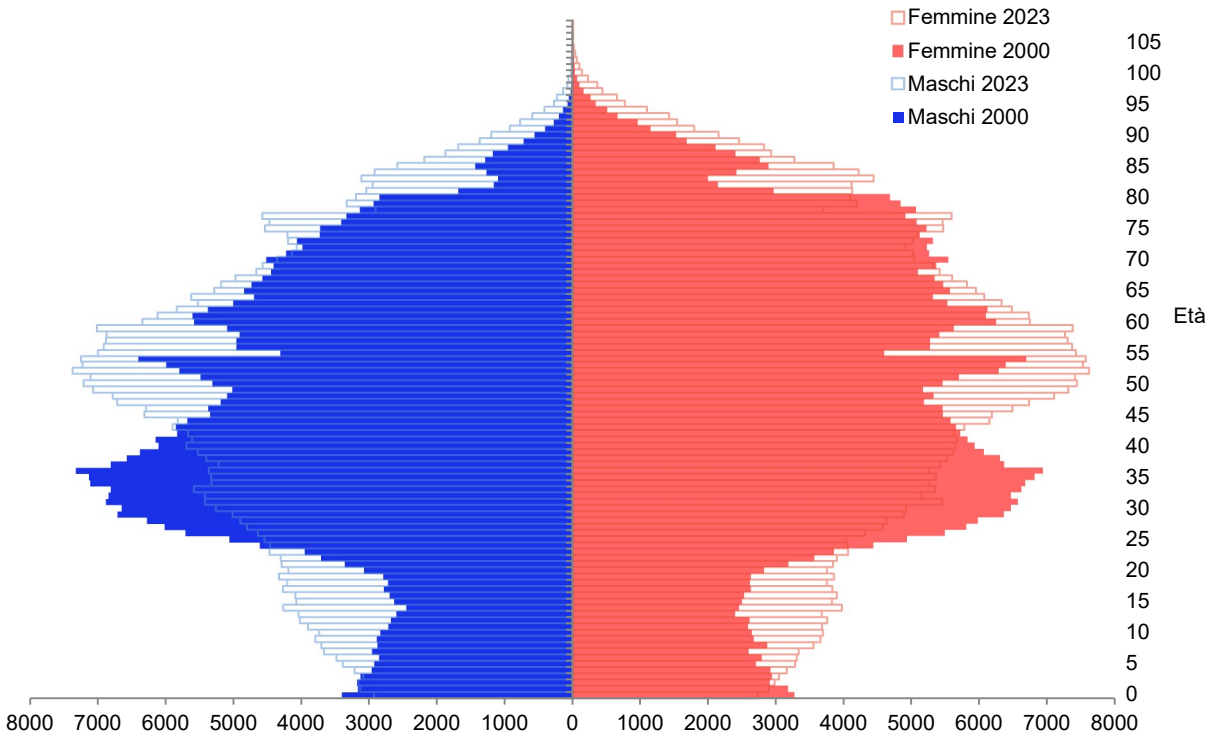
10.1.4 Saldo naturale, AUSL di Bologna, 1973-2023



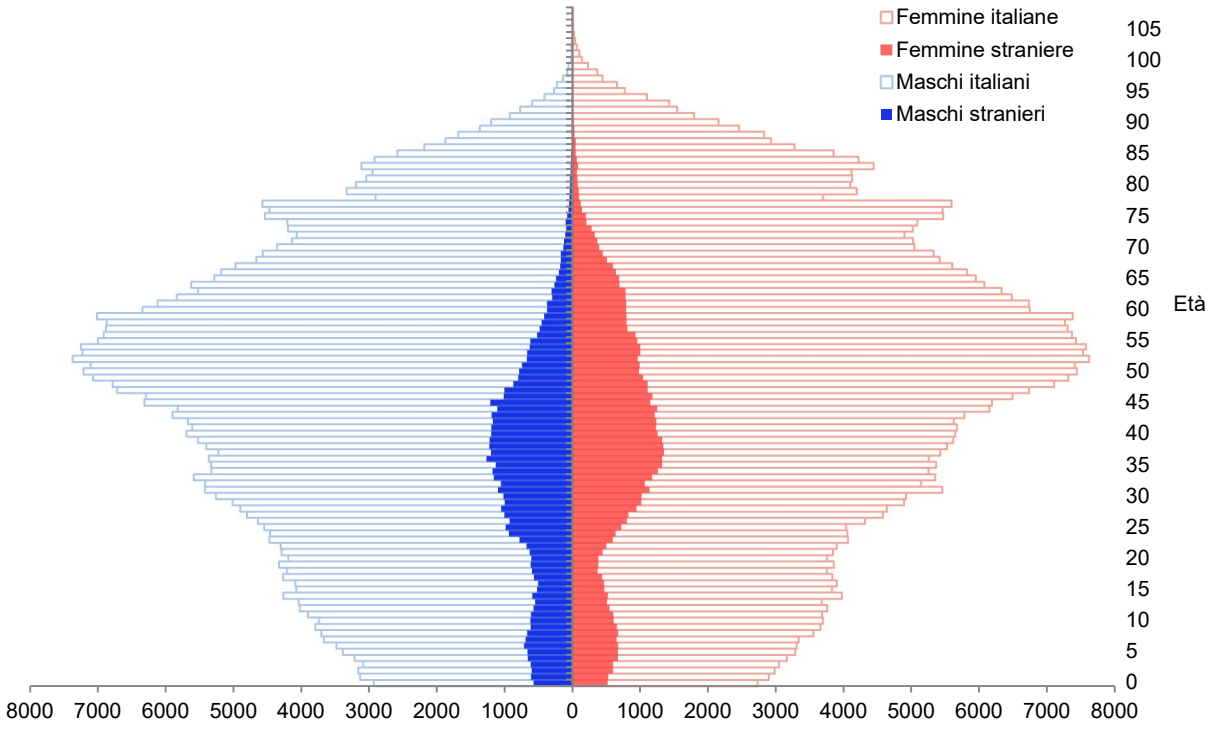
10.1.5 Tasso di crescita naturale, Distretti e AUSL di Bologna, 1973-2023



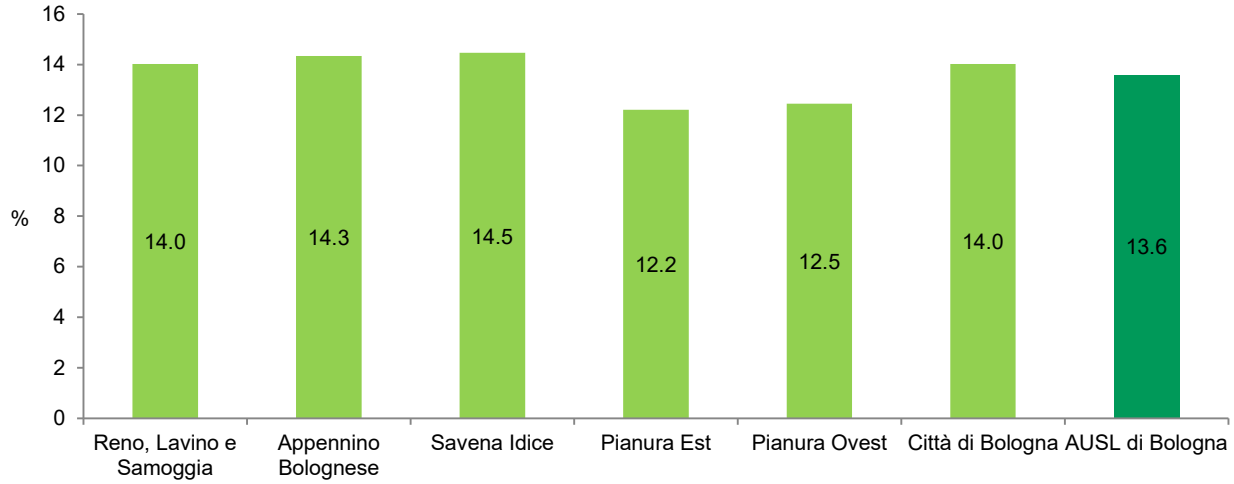
10.1.6 Piramide dell'età per genere, AUSL di Bologna, 2000 e 2023



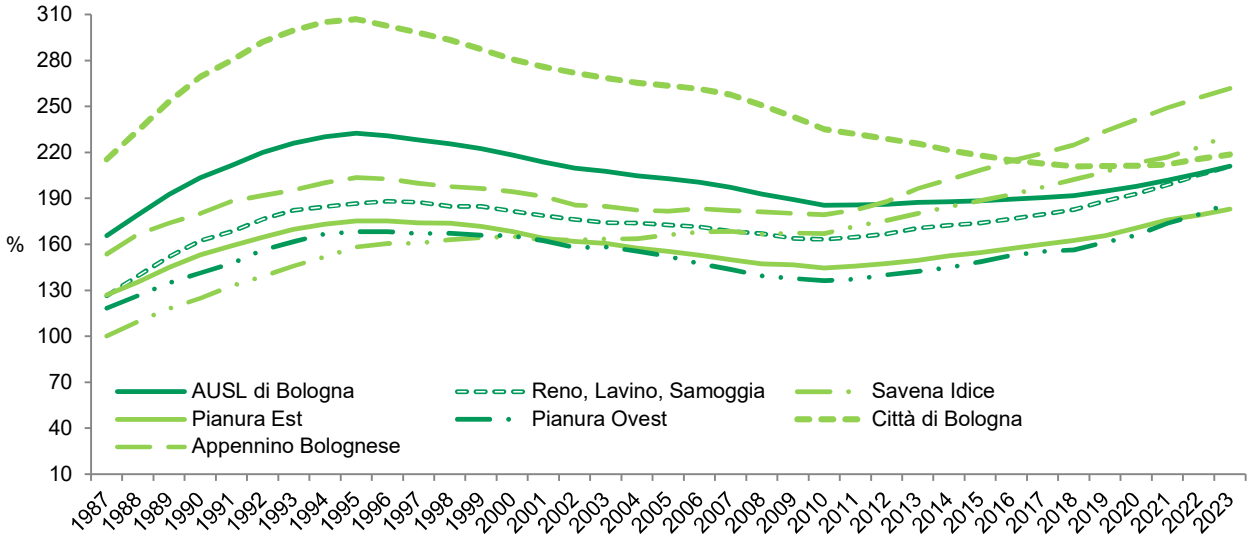
10.1.7 Piramide dell'età per cittadinanza e genere, AUSL di Bologna 2023



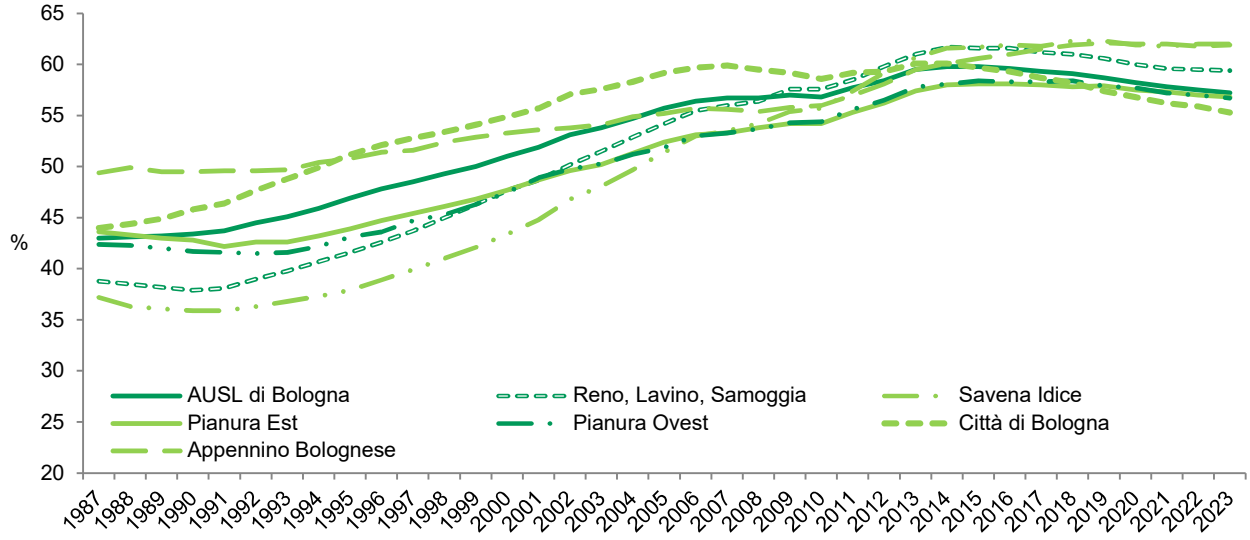
10.1.8 Residenti di età ≥75 anni (%), Distretti e AUSL di Bologna, 2023



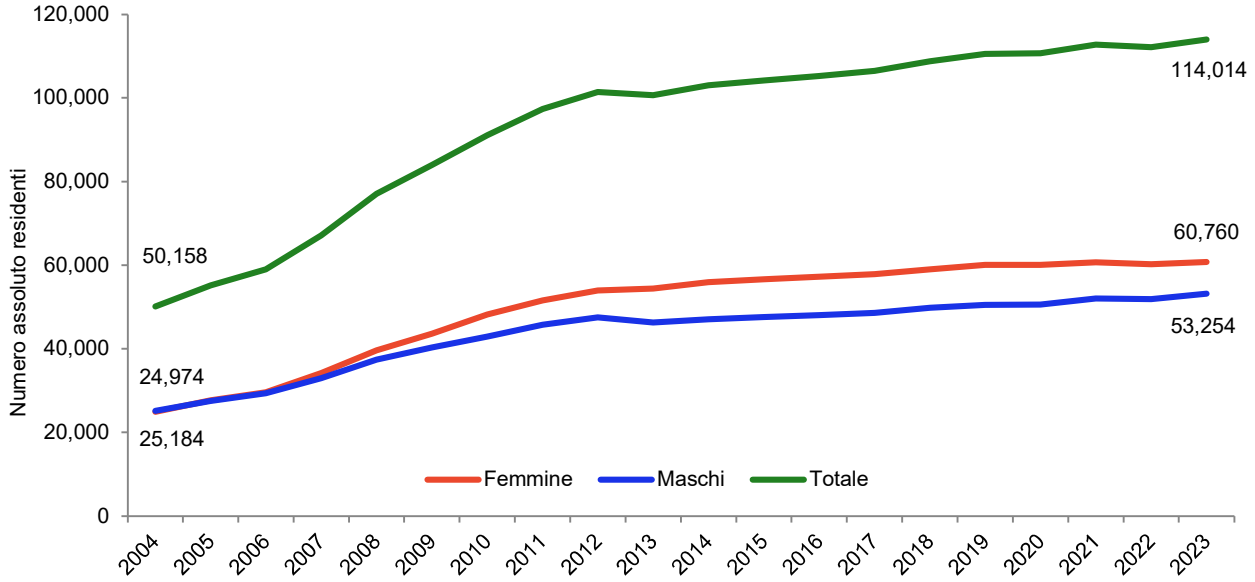
10.1.9 Indice di vecchiaia, Distretti e AUSL di Bologna, 1987-2023



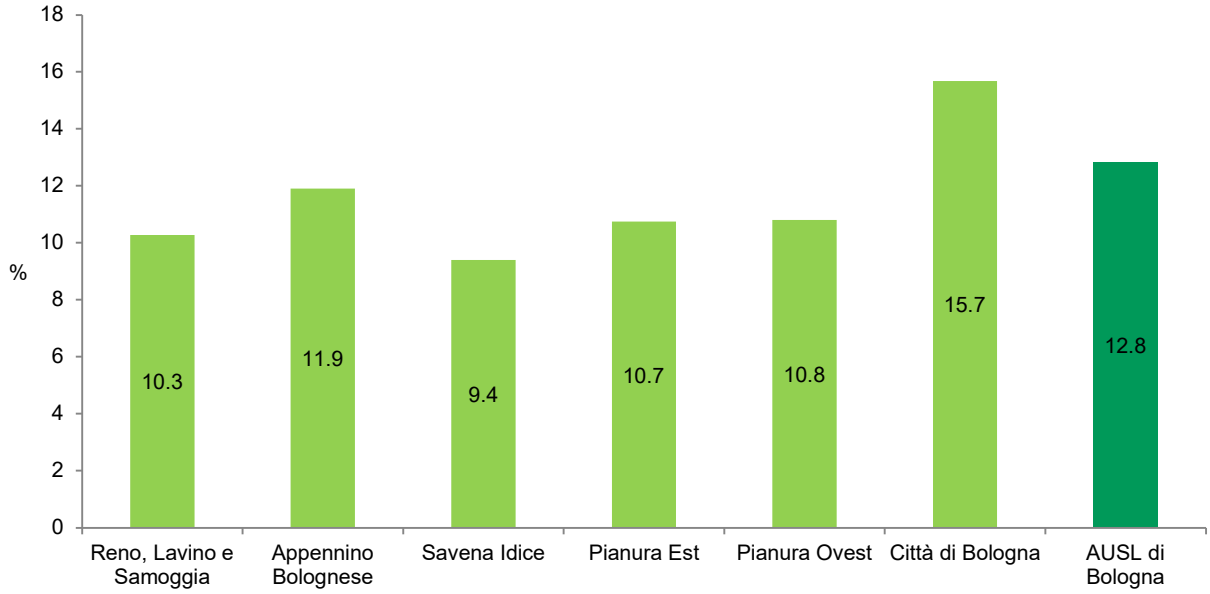
10.1.10 Indice di dipendenza, Distretti e AUSL di Bologna, 1987-2023



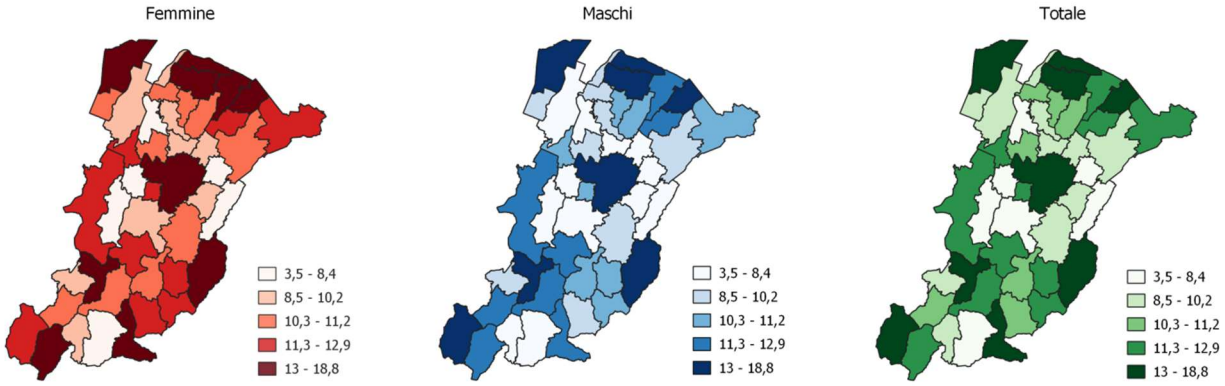
10.1.11 Residenti stranieri per genere (n), AUSL di Bologna 2004-2023



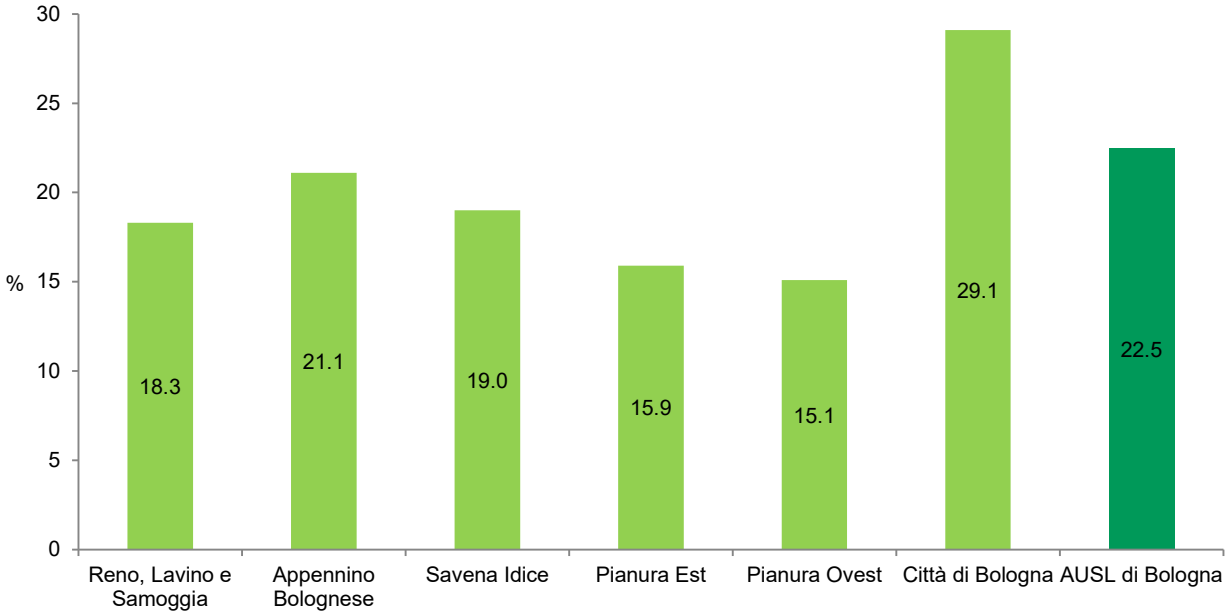
10.1.12 Residenti stranieri sulla popolazione totale (%), Distretti e AUSL di Bologna, 2023



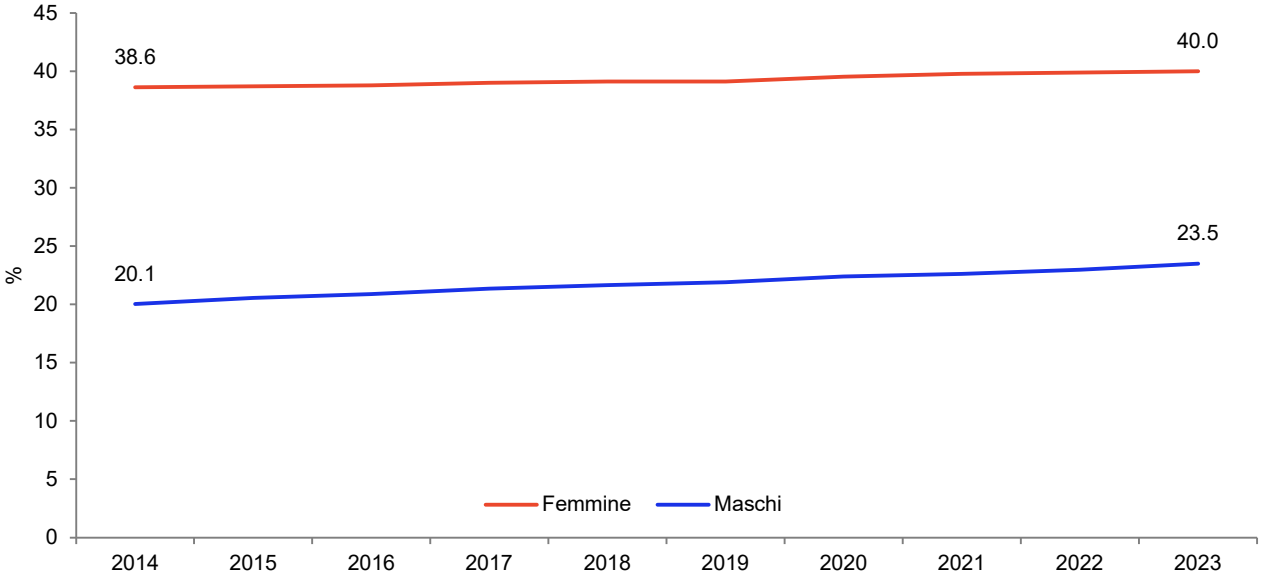
10.1.13 Stranieri residenti (%) sulla popolazione per Comune. AUSL di Bologna, 2023



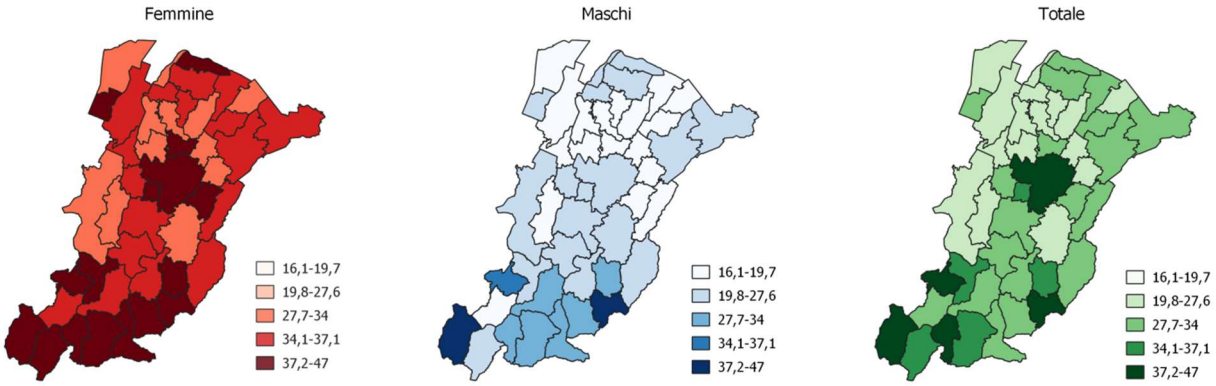
10.1.14 Famiglie unipersonali (%) sul totale dei residenti, Distretti e AUSL di Bologna, 2023



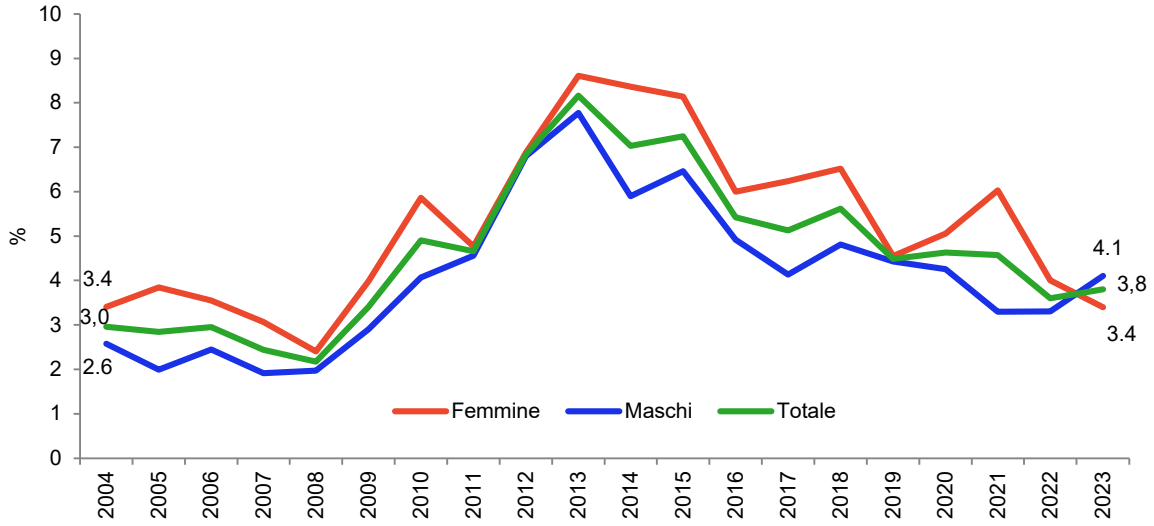
10.1.15 Famiglie unipersonali (%) tra gli over 65enni per genere, AUSL di Bologna, 2014-2023



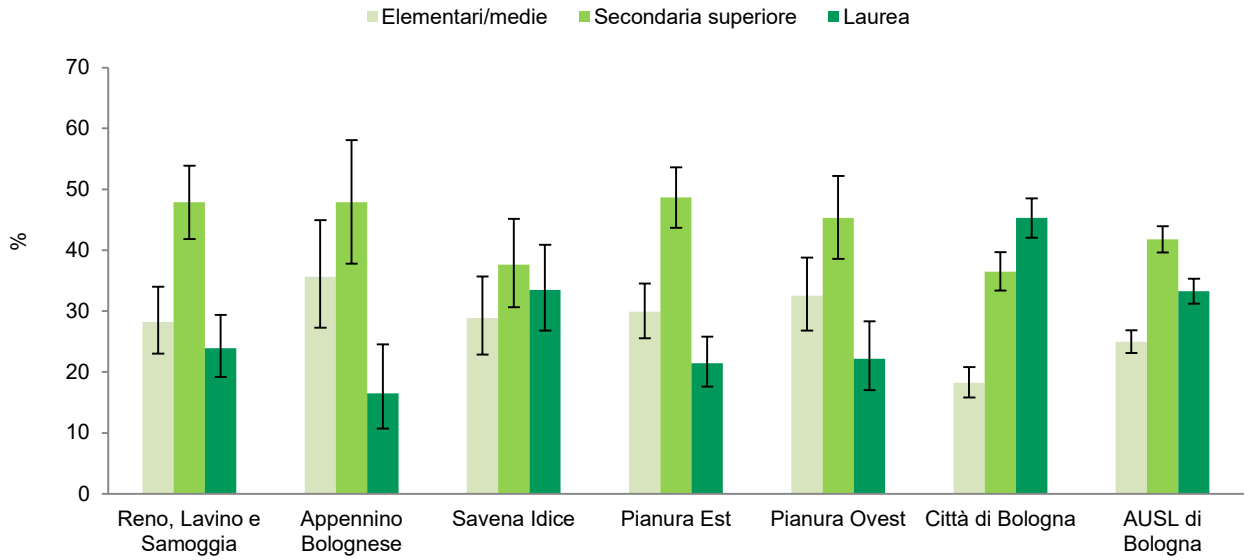
10.1.16 Famiglie unipersonali (%) tra gli over 65enni per genere e Comune. AUSL di Bologna, 2023



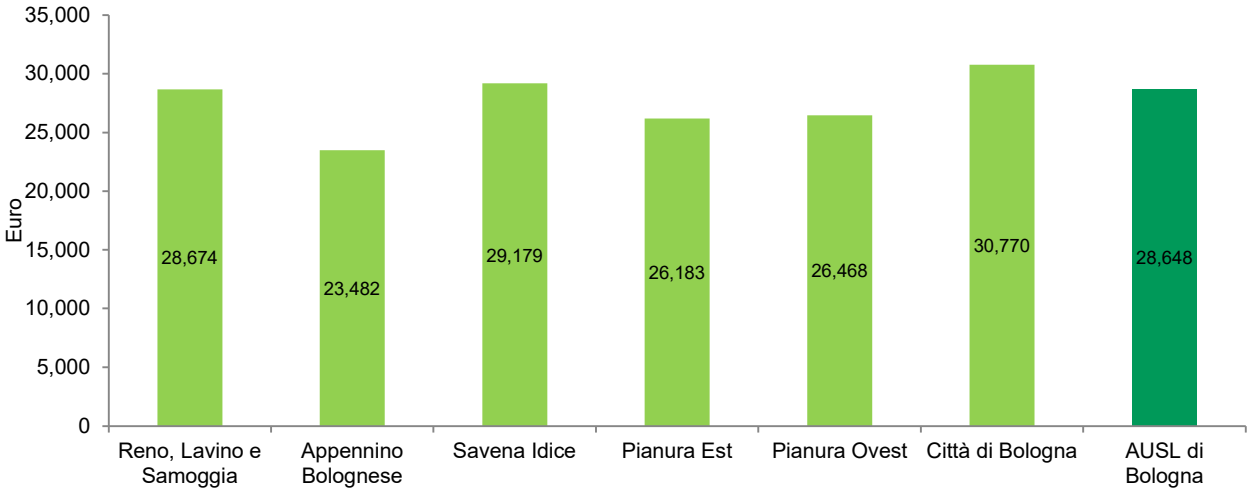
10.1.17 Tasso di disoccupazione, Città Metropolitana di Bologna, 2004-2023



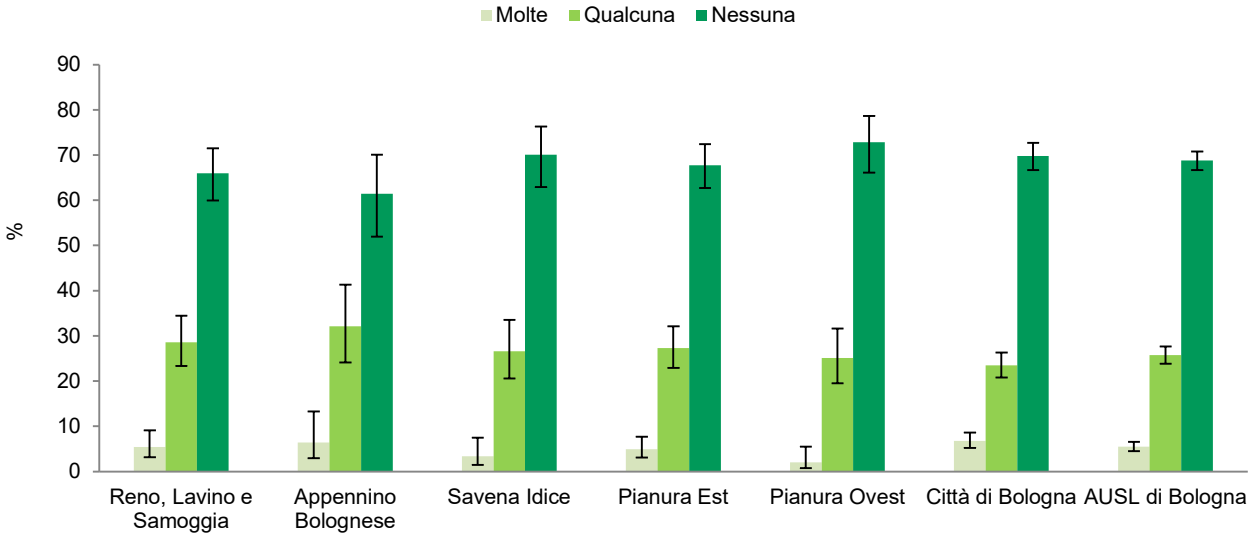
10.1.18 Livello di istruzione (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



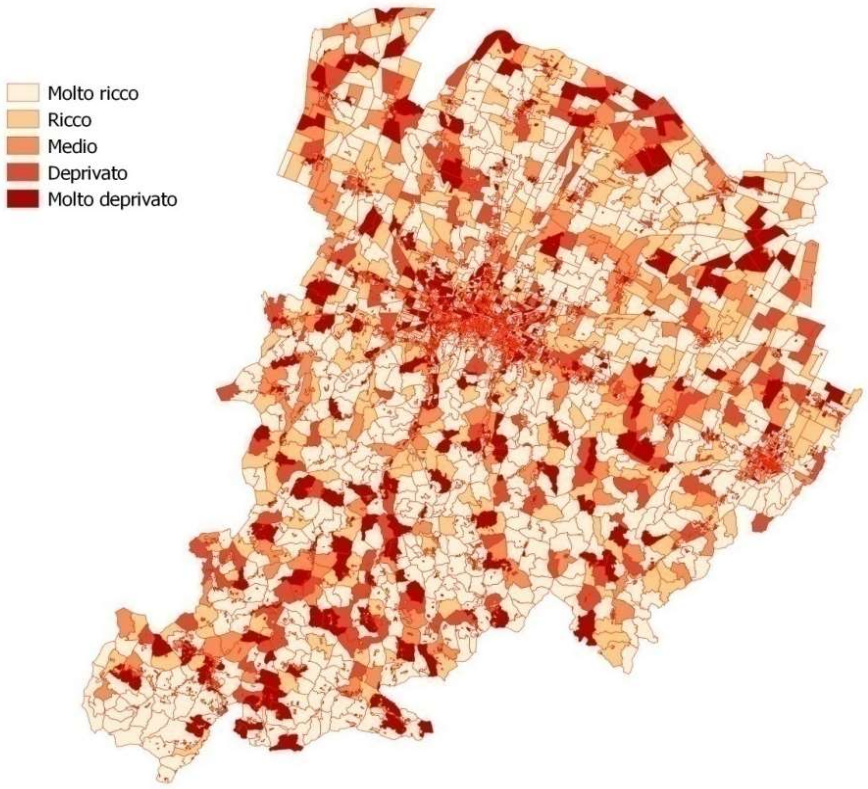
10.1.19 Reddito medio per contribuente (euro), Distretti e AUSL di Bologna, 2022



10.1.20 Difficoltà economiche riferite (% e IC 95%), Distretti e AUSL Bologna, PASSI 2019-2023

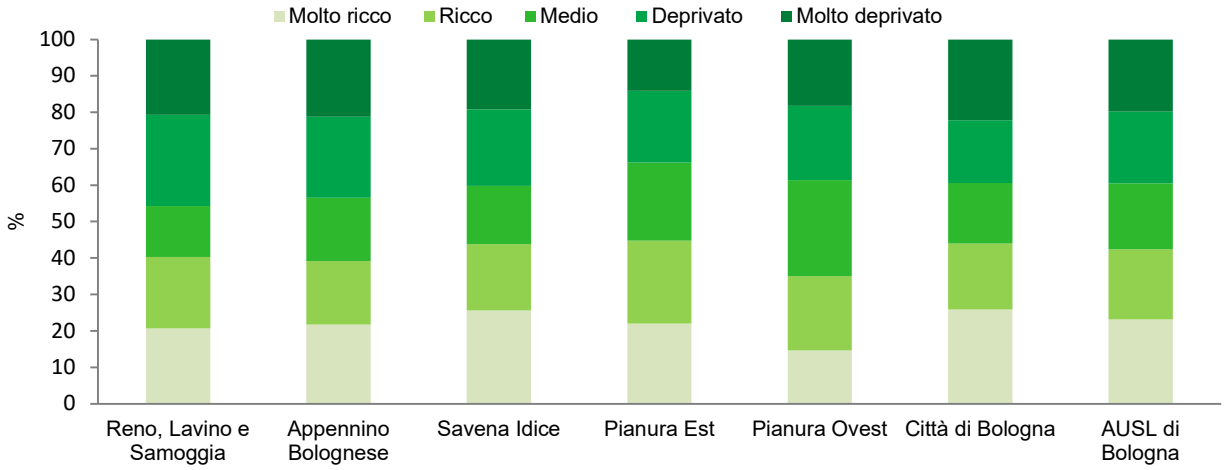


10.1.21 Indicatore di deprivazione[38] su dati censimento 2011, Città Metropolitana di Bologna



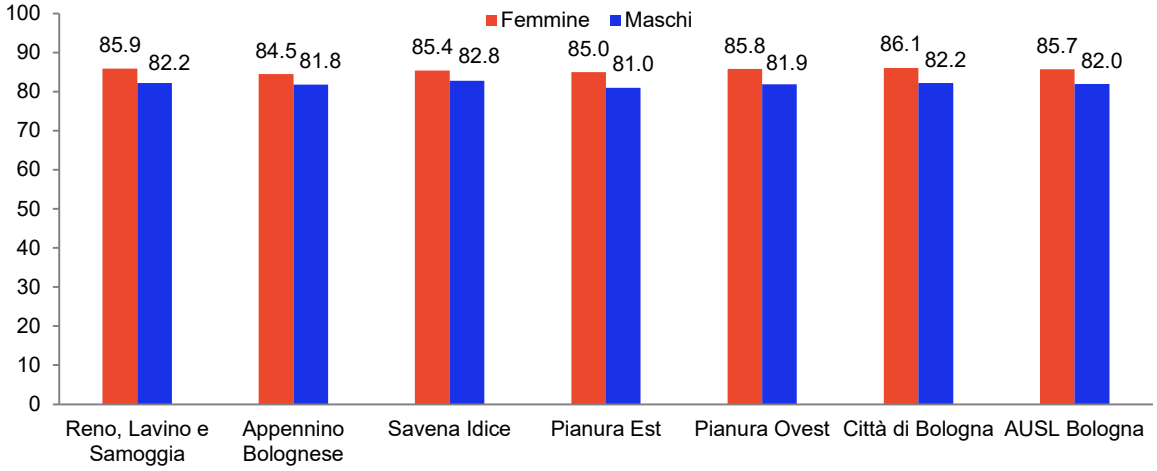
[38] Rosano A, Pacelli B, Zengarini N, Costa G, Cislaghi C, Caranci N. Aggiornamento e revisione dell'indice di deprivazione italiano 2011 a livello di sezione di censimento. Epidemiol Prev. 2020 Mar-Jun;44(2-3):162-170. Italian. doi: 10.19191/EP20.2-3.P162.039. PMID: 32631016

10.1.22 Popolazione residente (%) in aree per indice di deprivazione[39], dati censimento 2011, Distretti e AUSL di Bologna

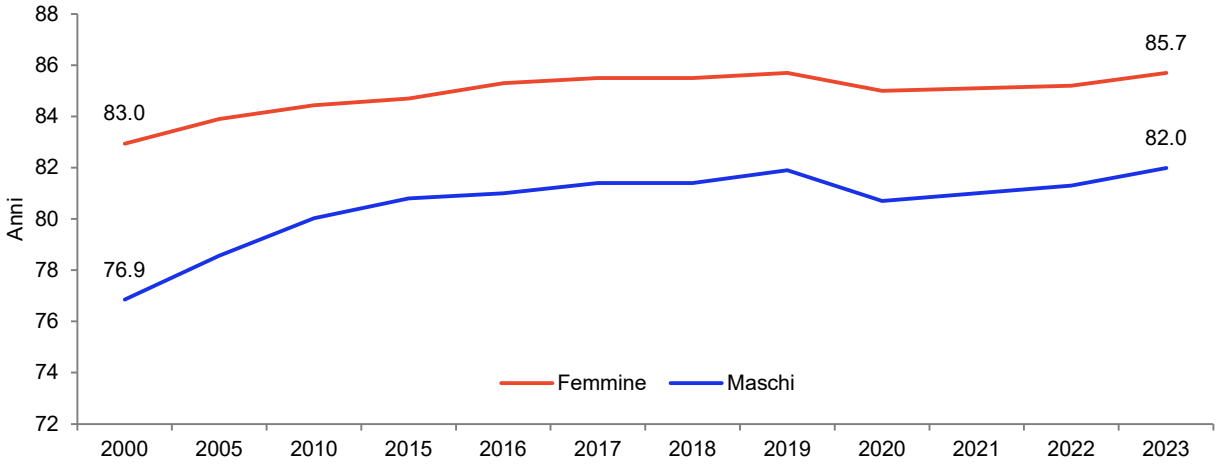


10.2 Speranza di vita e salute percepita

10.2.1 Speranza di vita alla nascita per genere, Distretti e AUSL di Bologna, 2023

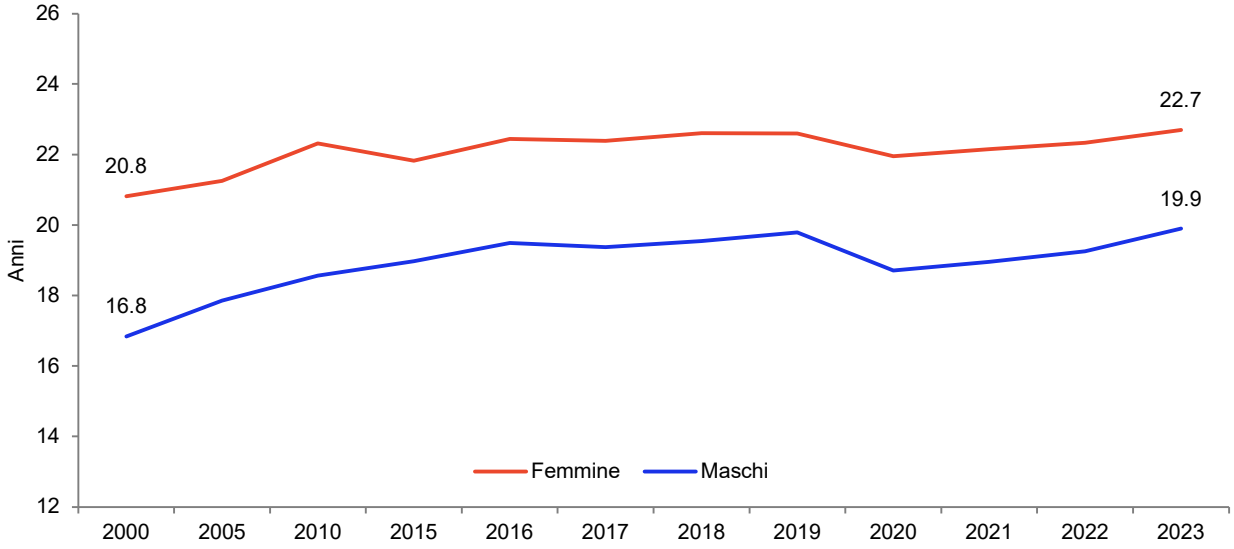


10.2.2 Speranza di vita alla nascita per genere, AUSL di Bologna, 2000-2023

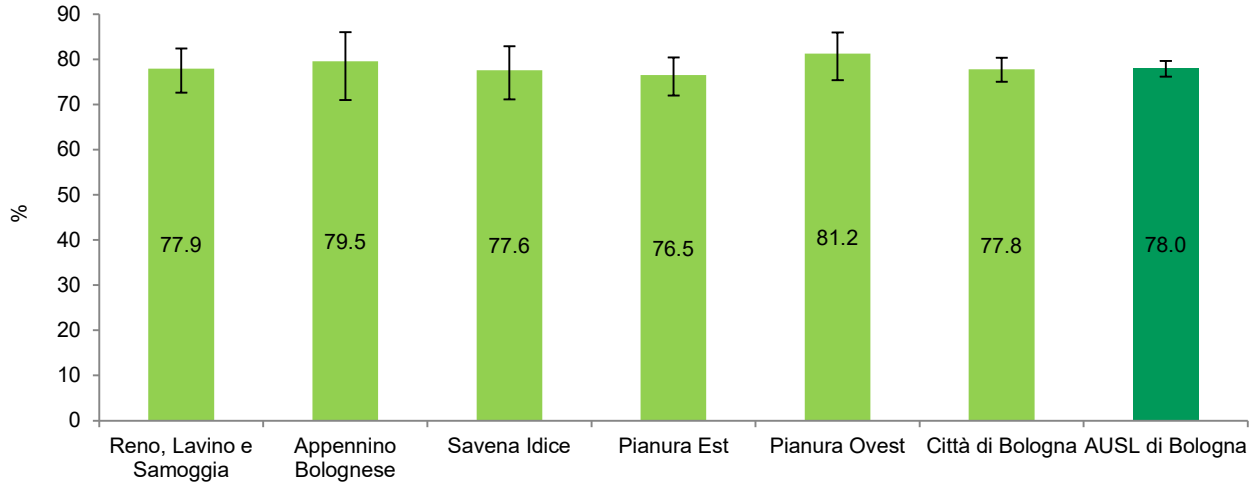


[39] Rosano A, Pacelli B, Zengarini N, Costa G, Cislaghi C, Caranci N. Aggiornamento e revisione dell'indice di deprivazione italiano 2011 a livello di sezione di censimento. Epidemiol Prev. 2020 Mar-Jun;44(2-3):162-170. Italian. doi: 10.19191/EP20.2-3.P162.039. PMID: 32631016

10.2.3 Speranza di vita a 65 anni per genere, AUSL di Bologna, 2000-2023

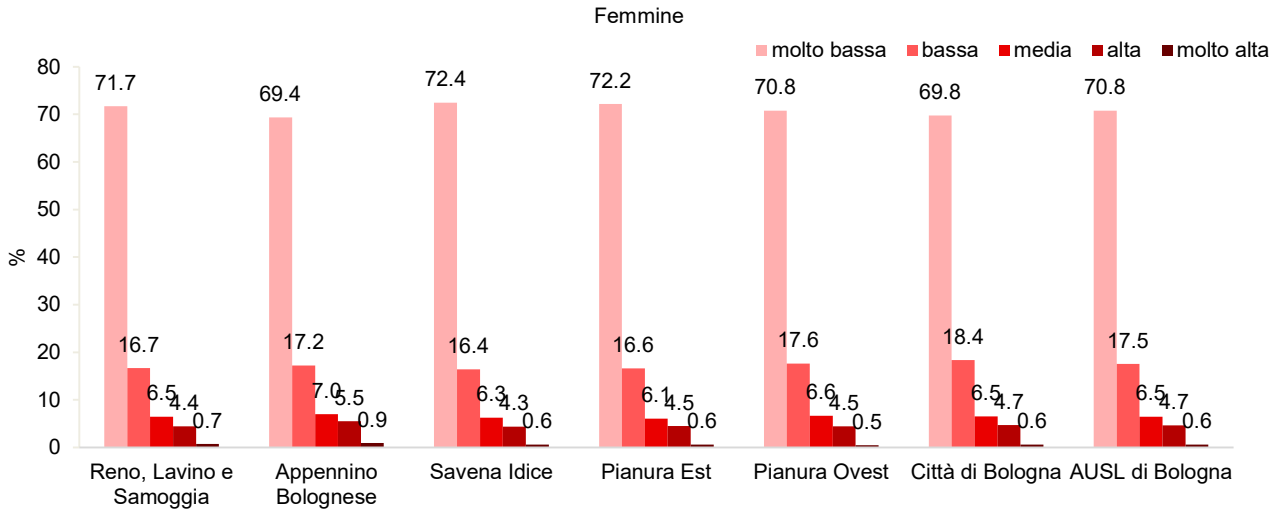


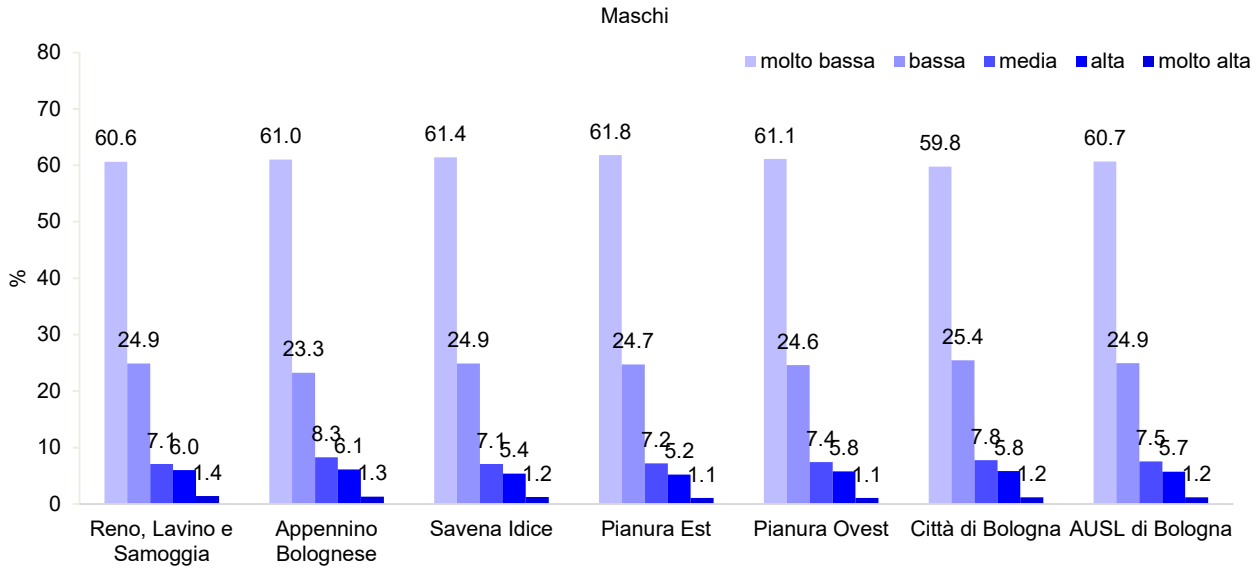
10.2.4 Popolazione che riferisce salute buona o molto buona (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 18-69 anni, 2019-2023



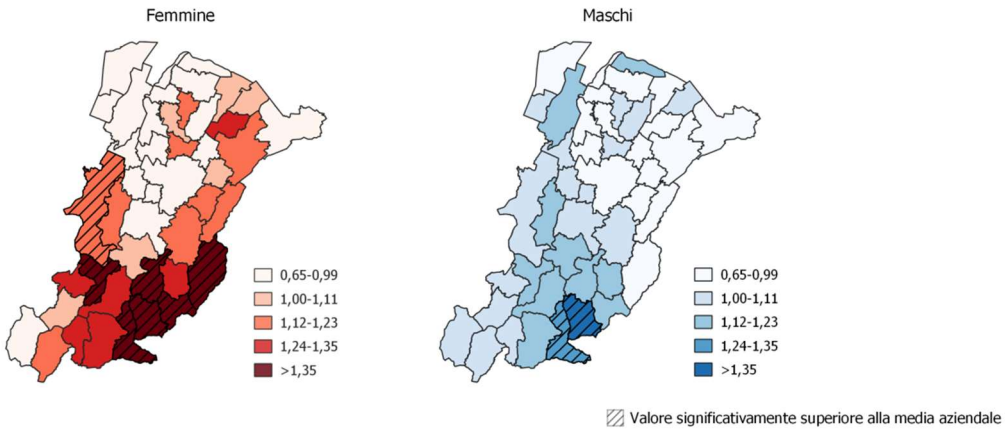
10.3 Fragilità sociosanitaria

10.3.1 Livello di fragilità sociosanitaria (%) popolazione ≥65 anni, per genere, Distretti e AUSL di Bologna, 2023



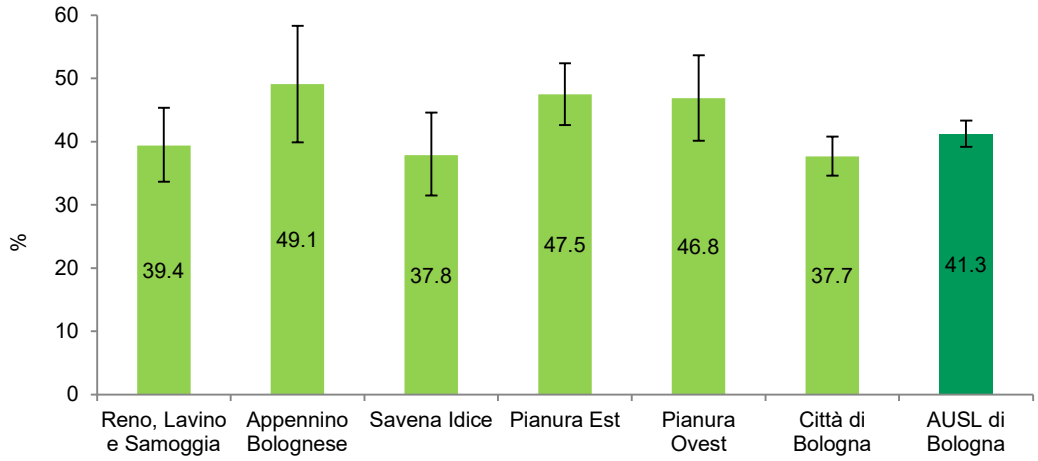


10.3.2 Livello di fragilità sociosanitaria superiore a 50%, popolazione ≥65 anni, per genere e Comune. AUSL di Bologna 2023. Rischio Relativo Bayesiano (BRR)

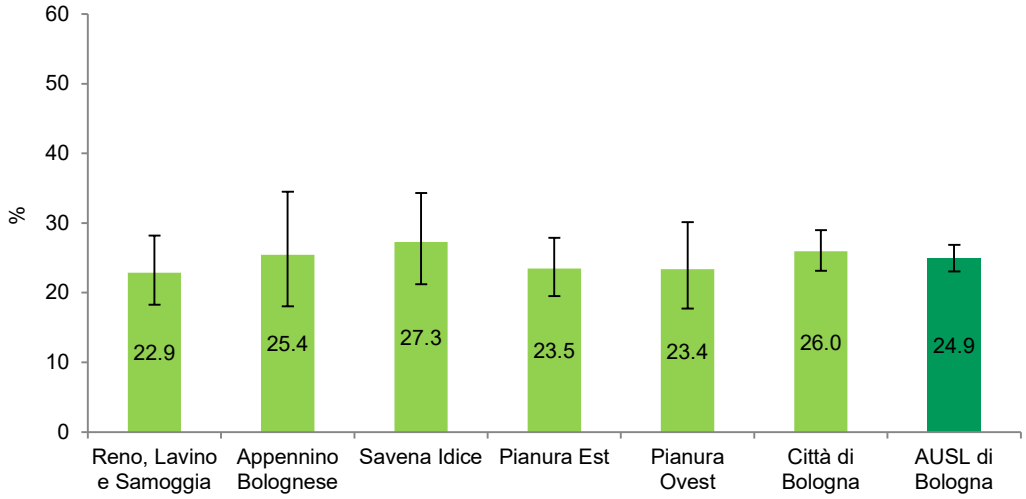


10.4 Stili di vita e prevenzione

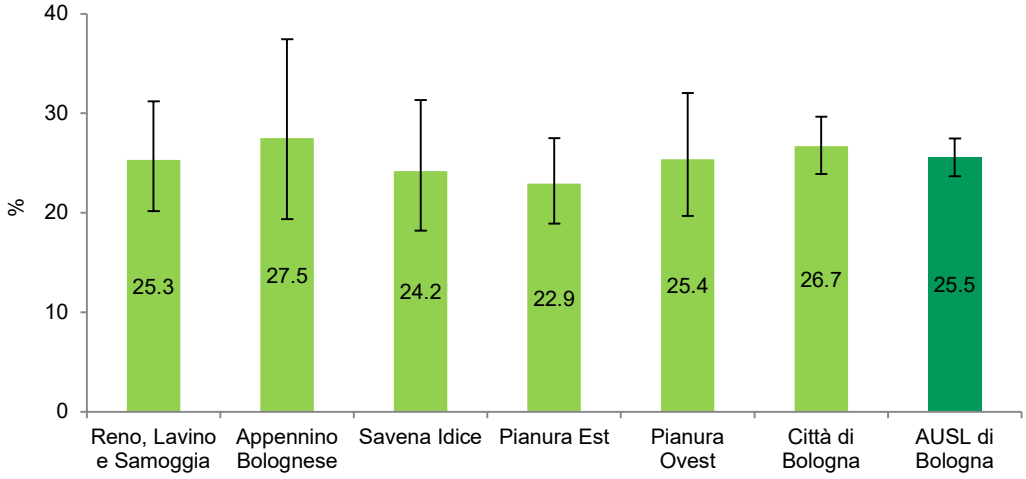
10.4.1 Persone di età 18-69 anni in eccesso ponderale (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



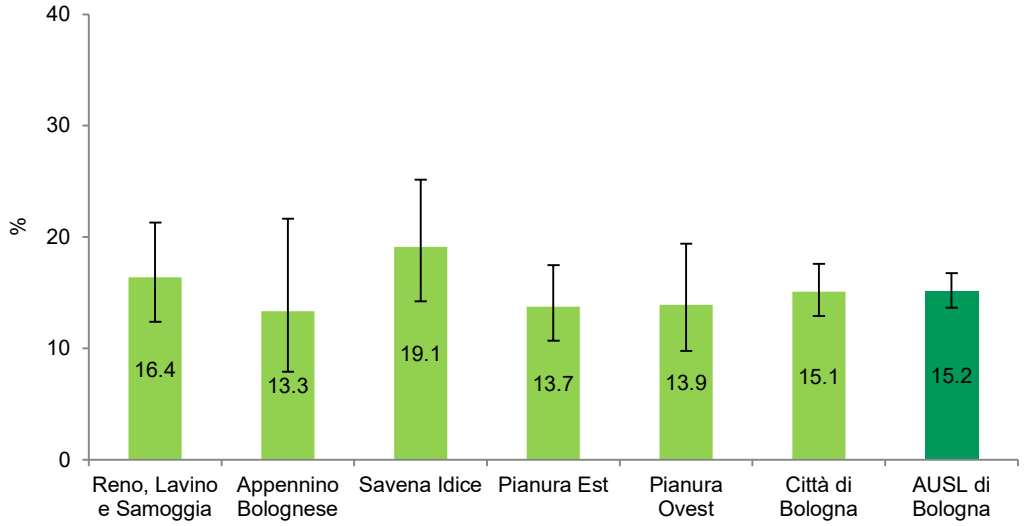
10.4.2 Persone di età 18-69 anni che fumano (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



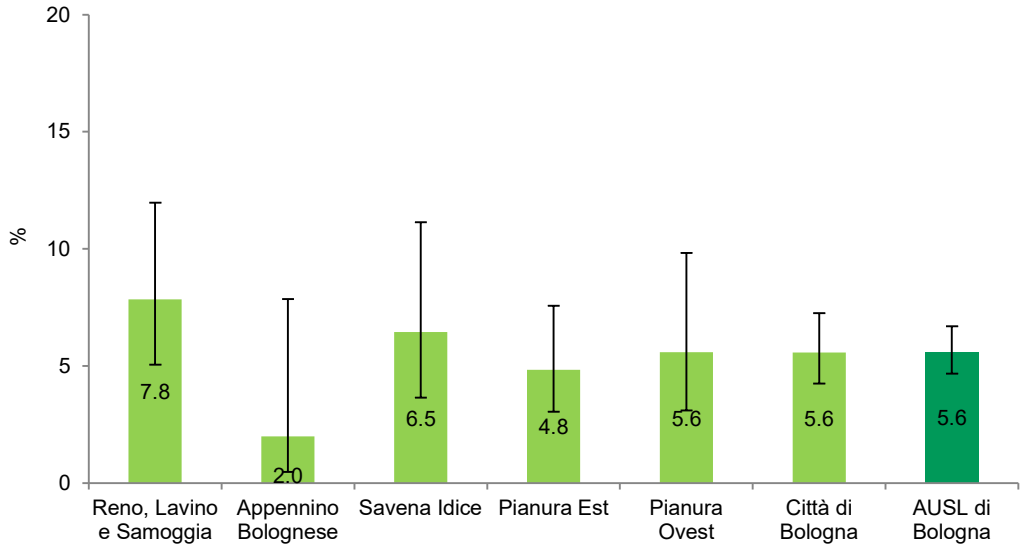
10.4.3 Persone di età 18-69 anni con consumo di alcool a maggior rischio (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



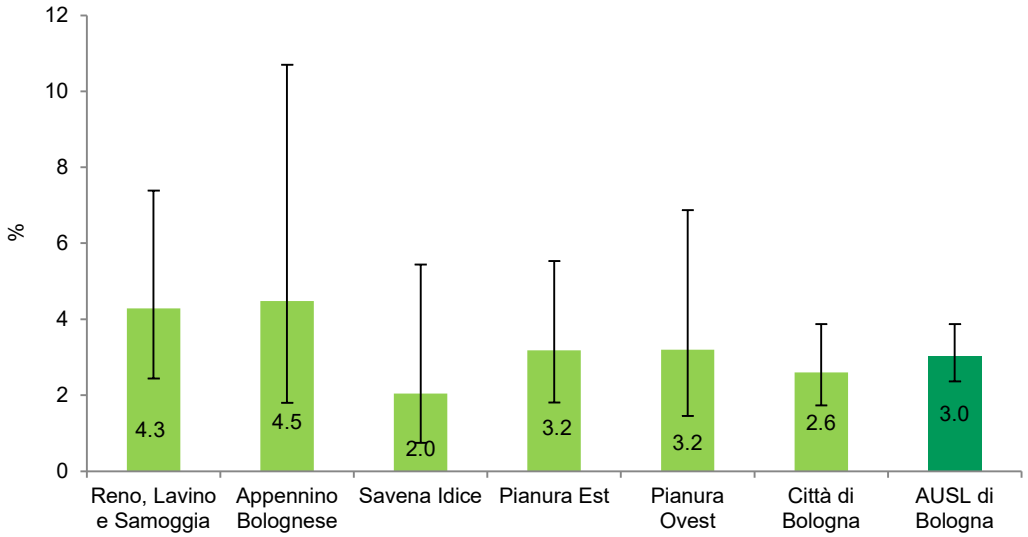
10.4.4 Persone di età 18-69 anni sedentarie (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



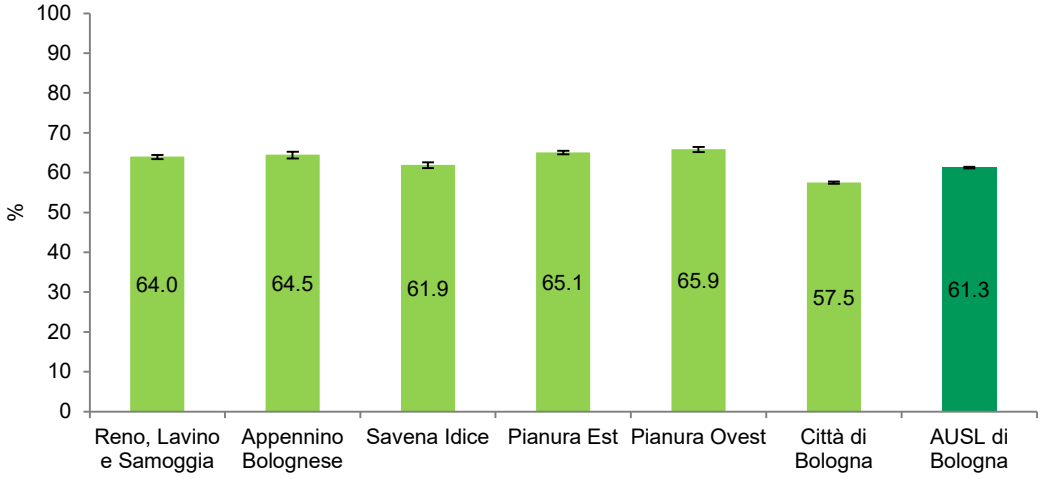
10.4.5 Persone di età 18-69 anni che consumano 5 o più porzioni di frutta e verdura al giorno (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



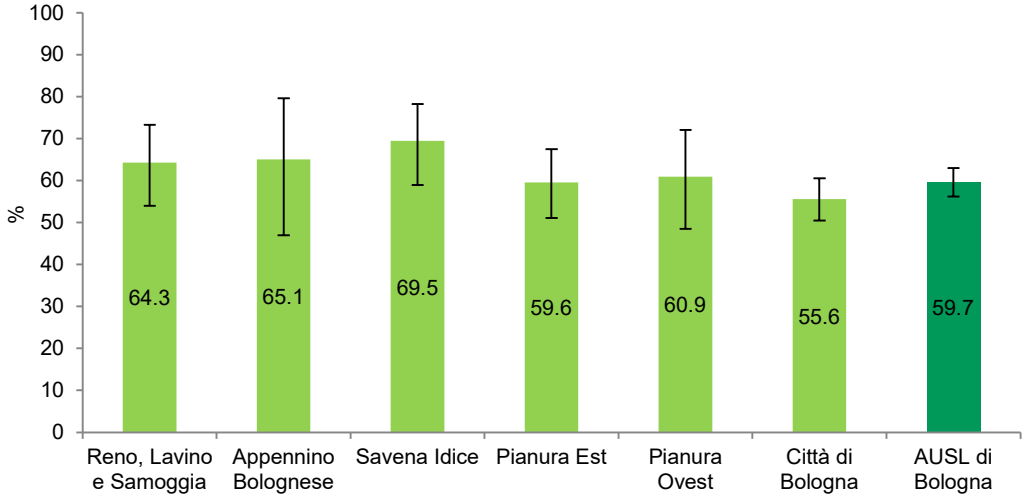
10.4.6 Persone di età 18-69 anni che hanno subito un infortunio domestico negli ultimi 12 mesi (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



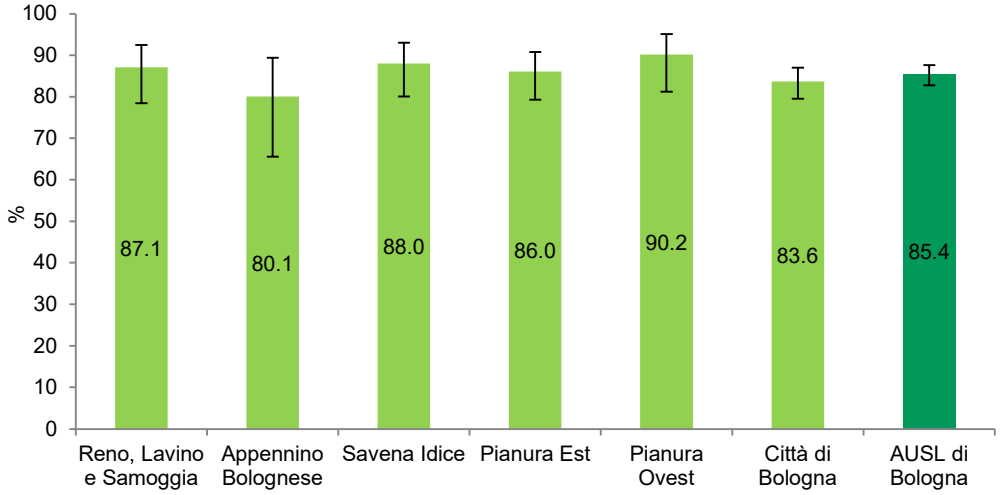
10.4.7 Adesione osservata allo screening del tumore della cervice uterina (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, 2021-2023



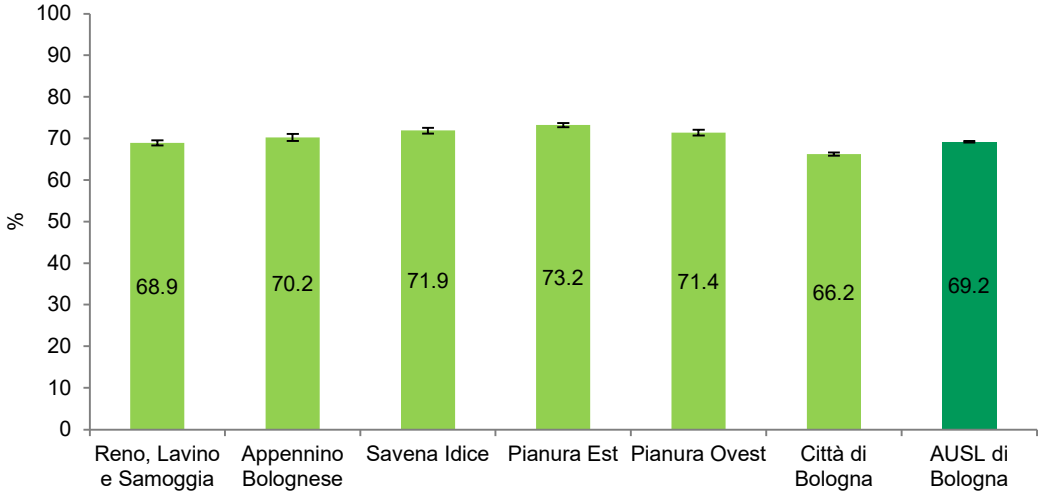
10.4.8 Adesione riferita allo screening del tumore della cervice uterina (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



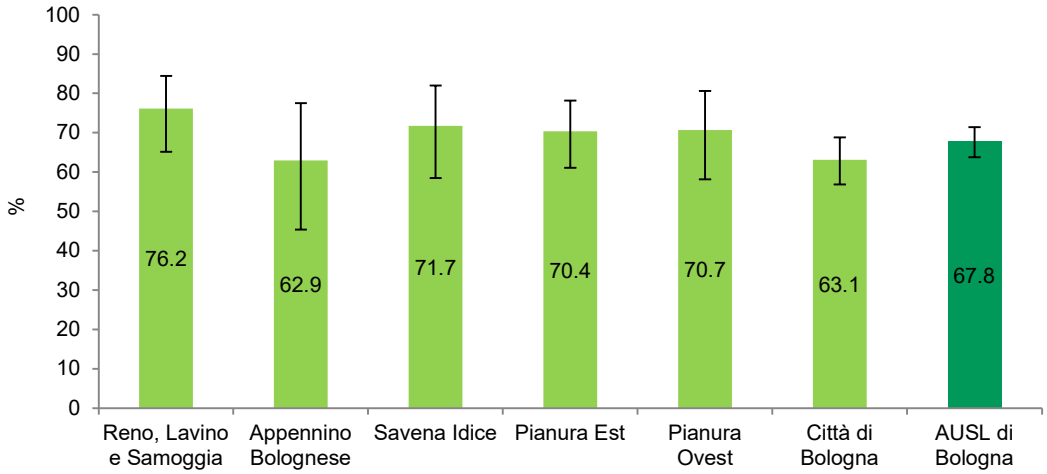
10.4.9 Copertura totale riferita allo screening del tumore della cervice uterina (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



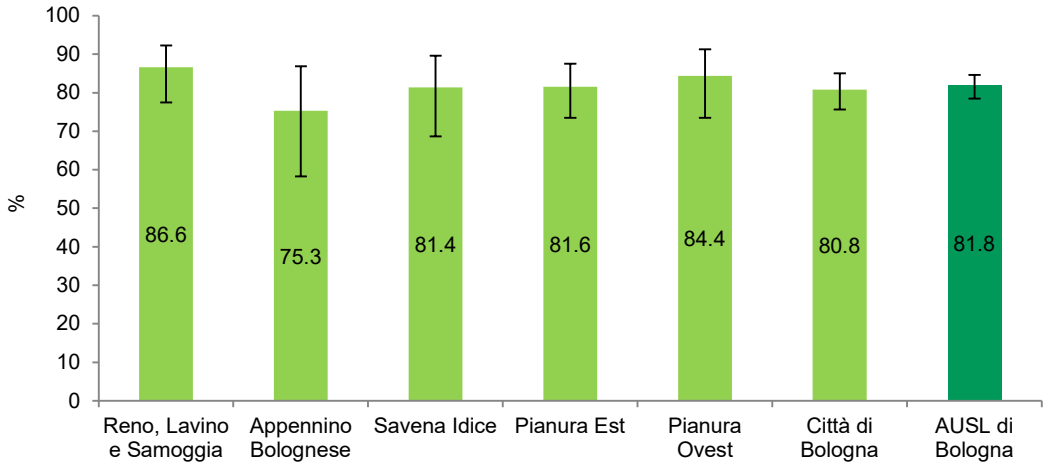
10.4.10 Adesione osservata allo screening del tumore mammario (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, 2022-2023



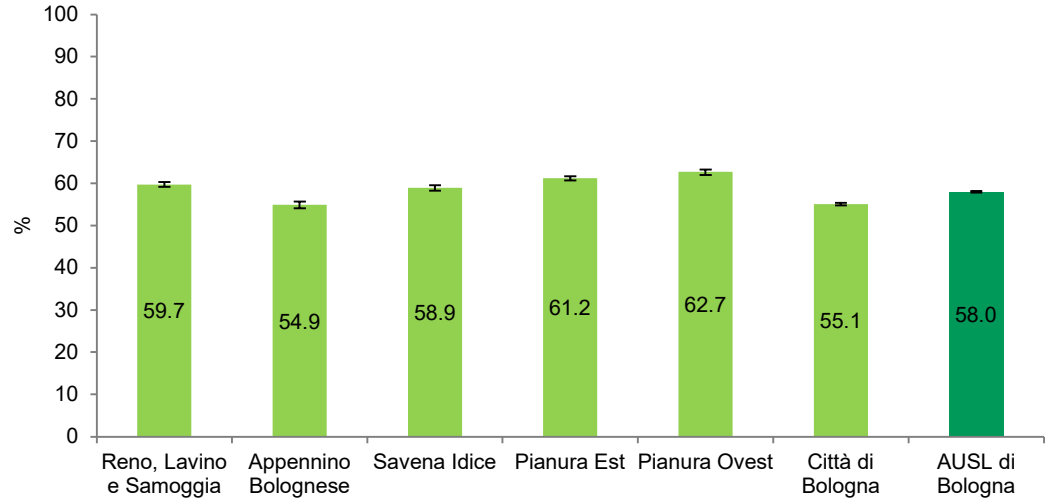
10.4.11 Adesione riferita allo screening del tumore mammario (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



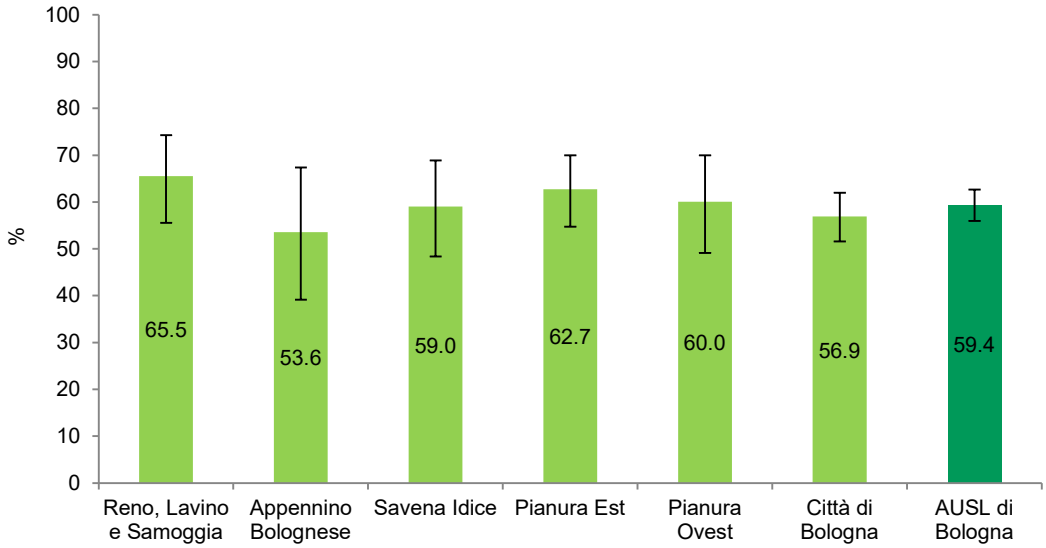
10.4.12 Copertura totale riferita allo screening del tumore mammario (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



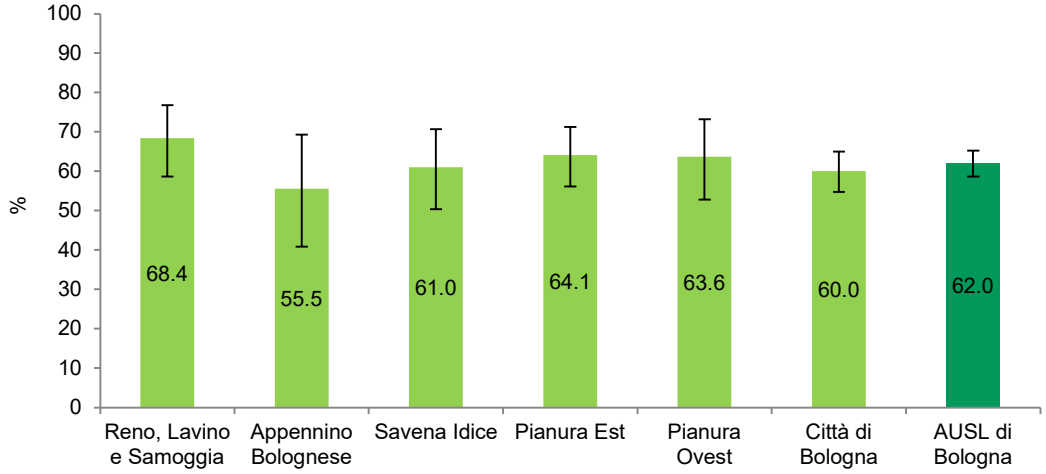
10.4.13 Adesione osservata allo screening del tumore del colon-retto (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, 2022-2023



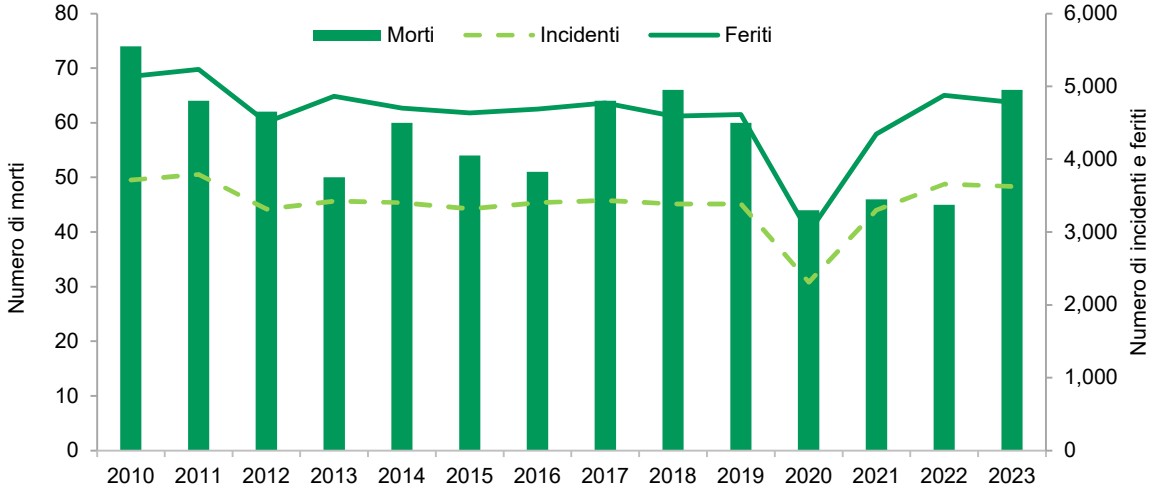
10.4.14 Adesione riferita allo screening del tumore del colon-retto (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023



10.4.15 Copertura totale riferita allo screening del tumore del colon-retto (% e IC 95%), Distretti e AUSL di Bologna, PASSI 2019-2023

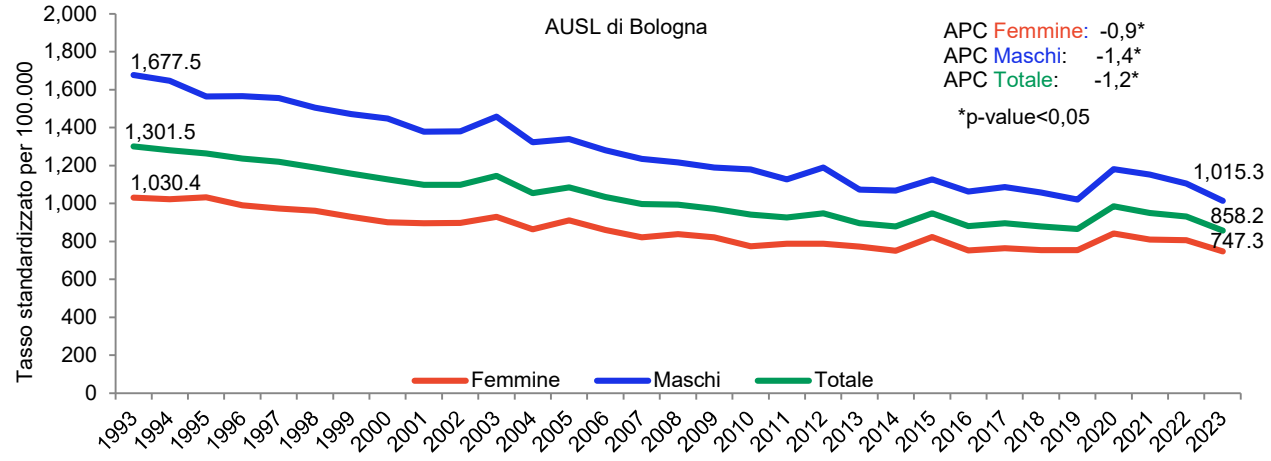


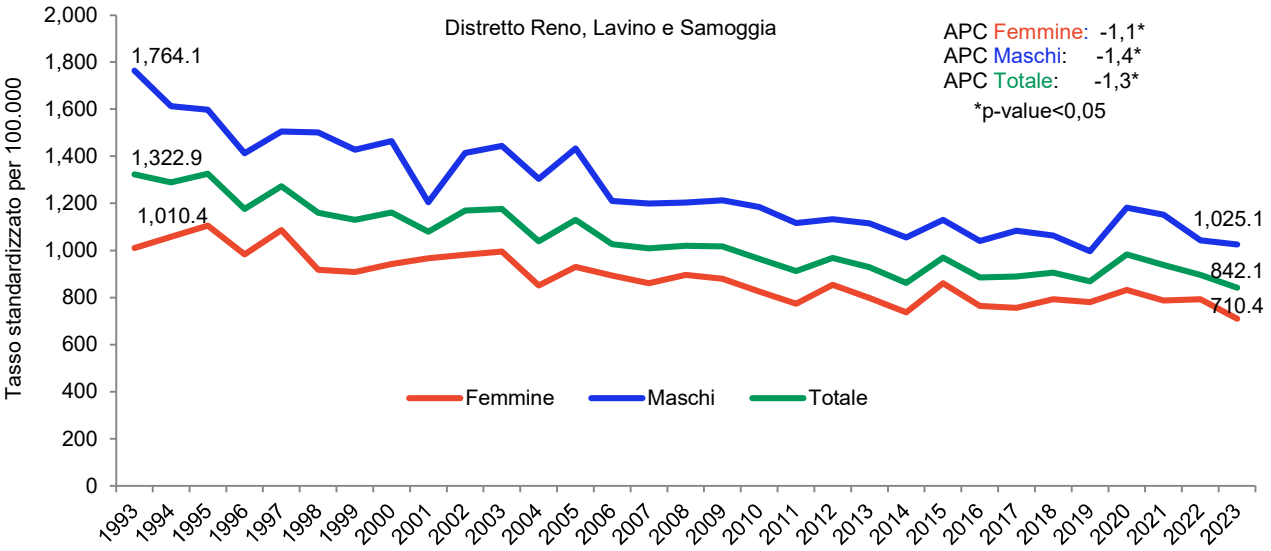
10.4.16 Incidenti stradali, feriti e morti (n), AUSL di Bologna, 2010-2023

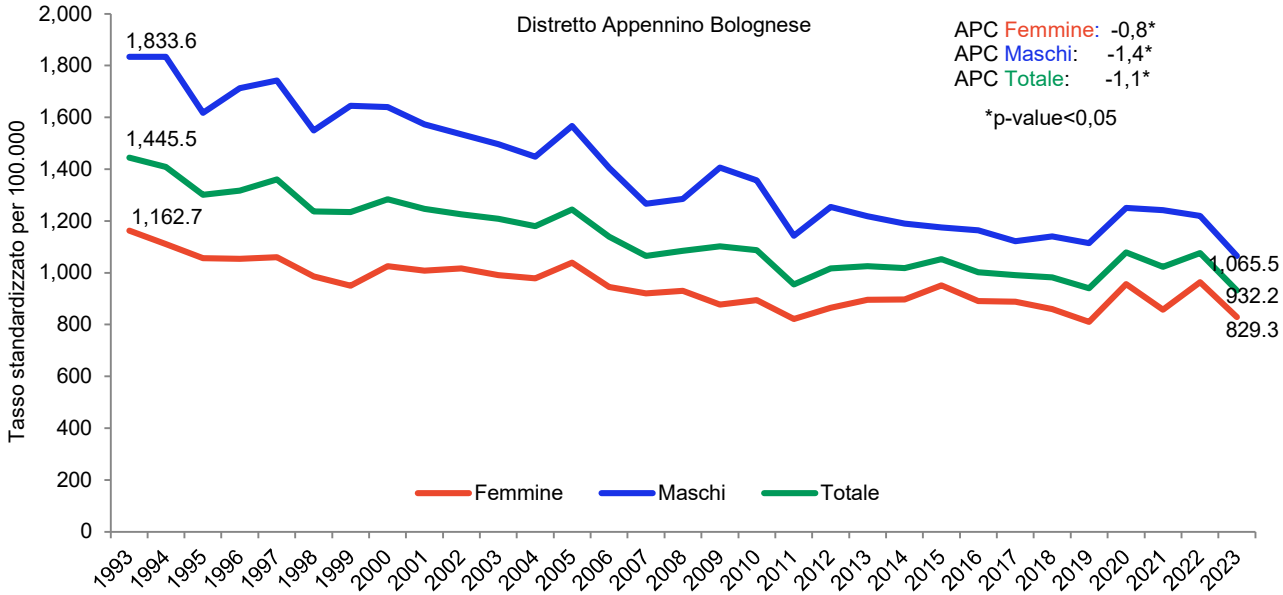


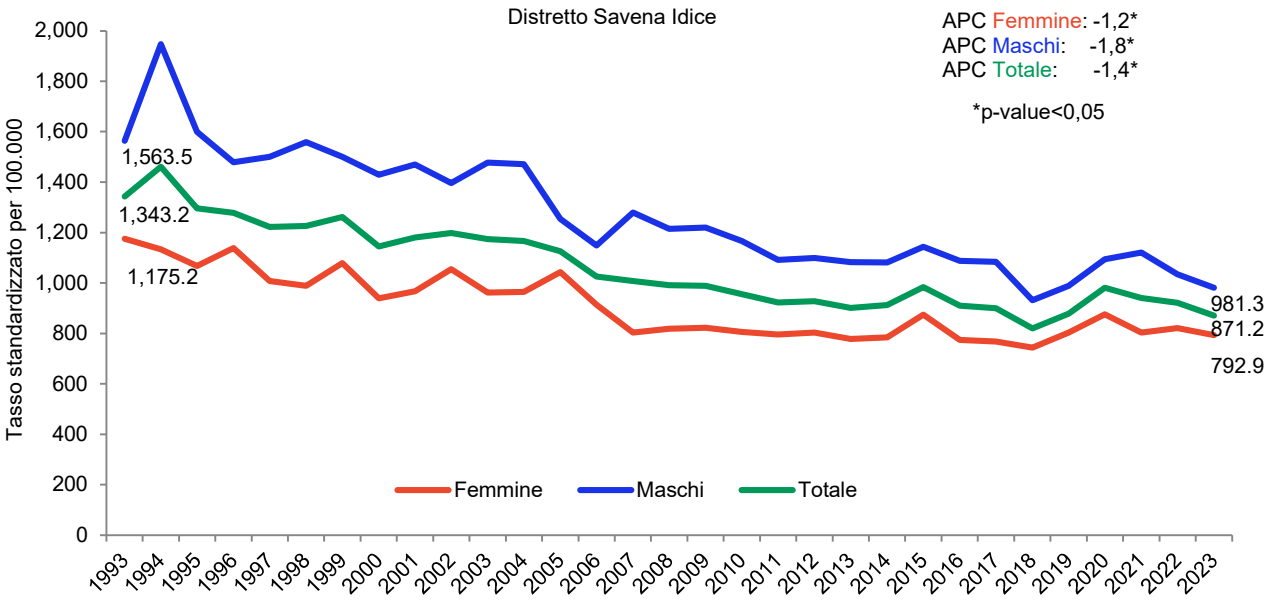
10.5 Principali cause di morte

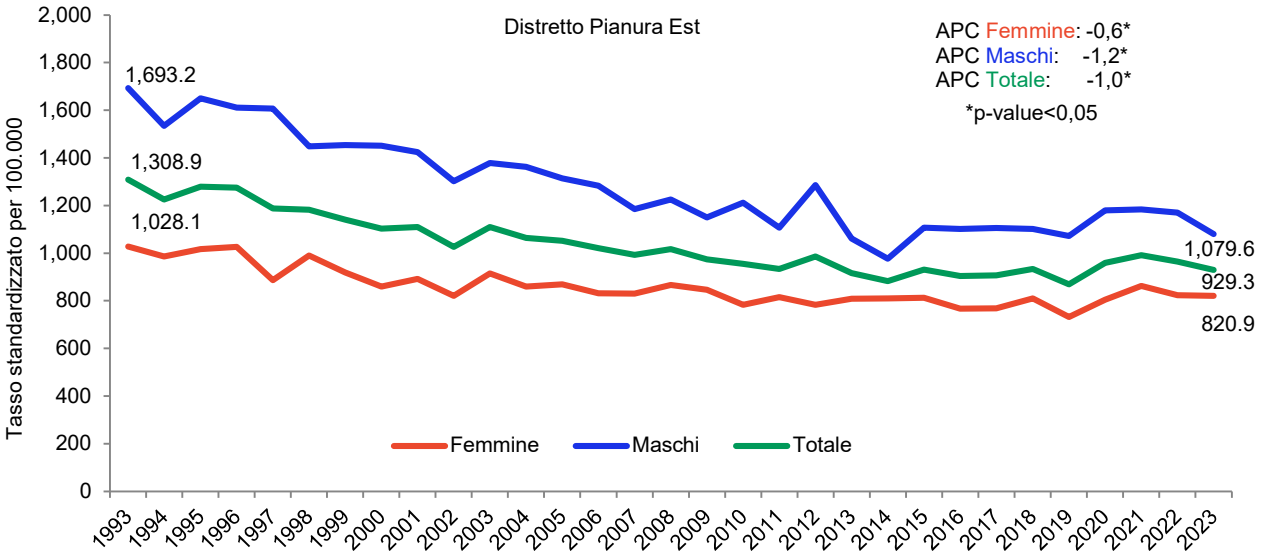
10.5.1 Mortalità per tutte le cause, per genere, AUSL di Bologna e Distretti, 1993-2023

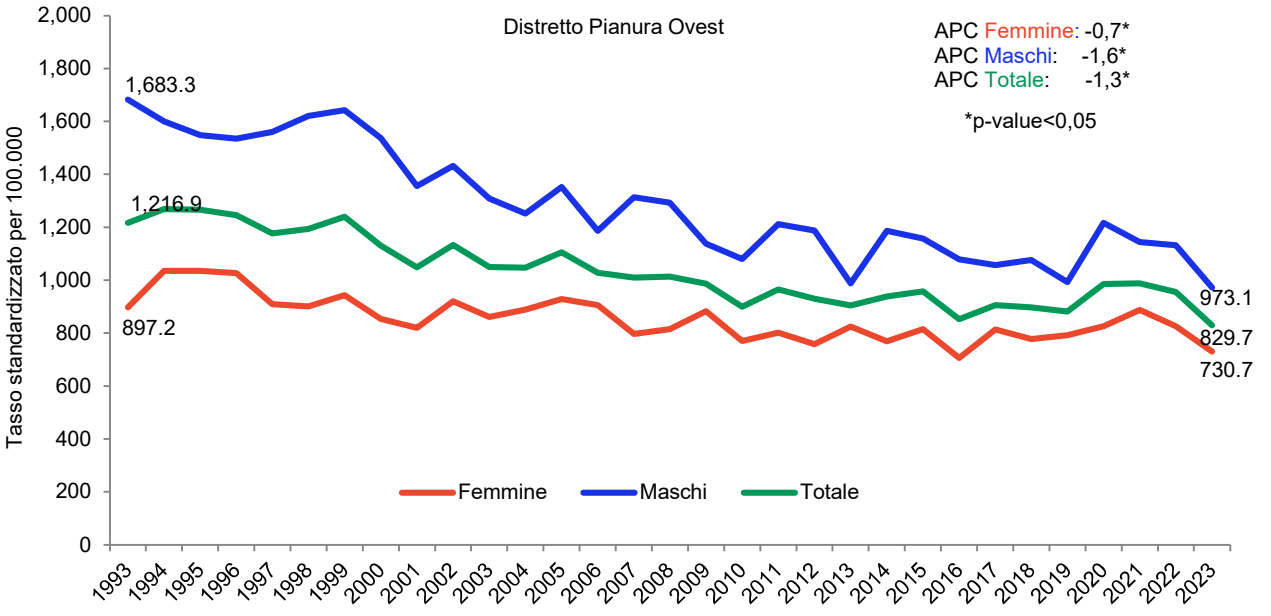


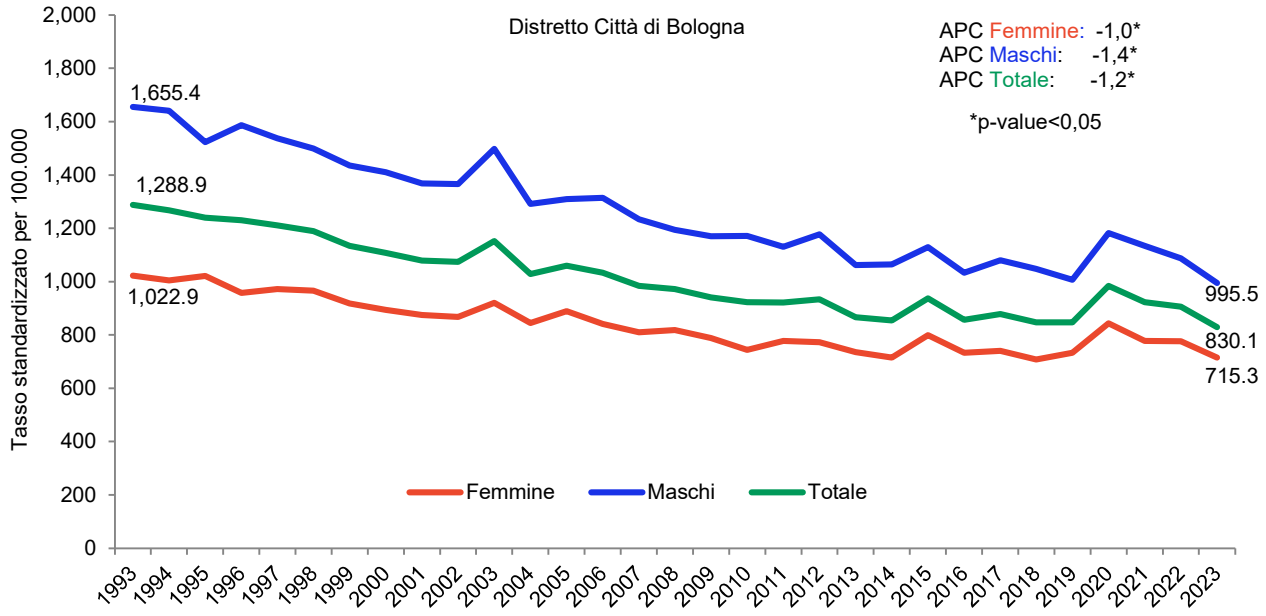




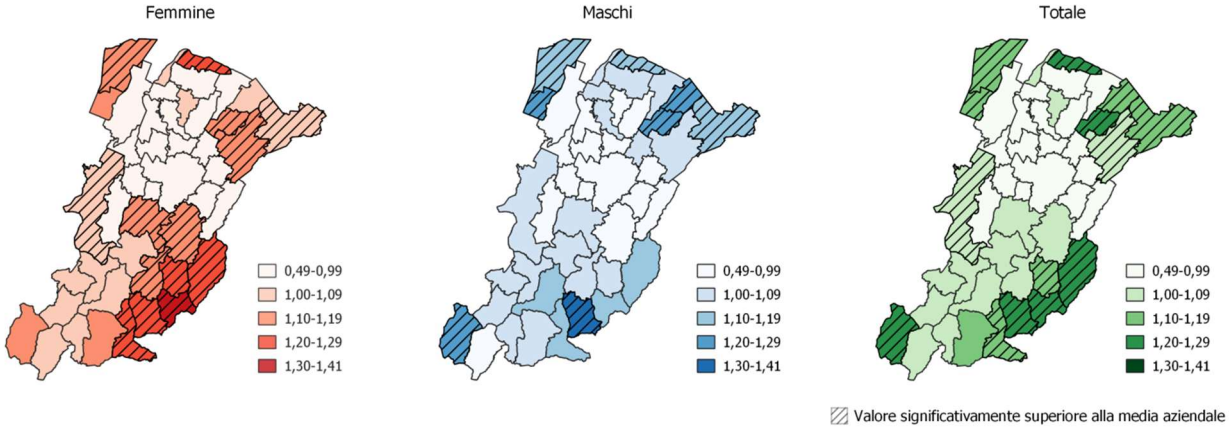

Distretto Savena Idice
APC Femmine: -1,2*
APC Maschi: -1,8*
APC Totale: -1,4*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
1,563.5
1,343.2
1,175.2
981.3
871.2
792.9
Femmine
Maschi
Totale


Distretto Pianura Est
APC Femmine: -0,6*
APC Maschi: -1,2*
APC Totale: -1,0*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
1,693.2
1,308.9
1,028.1
1,079.6
929.3
820.9
Femmine
Maschi
Totale

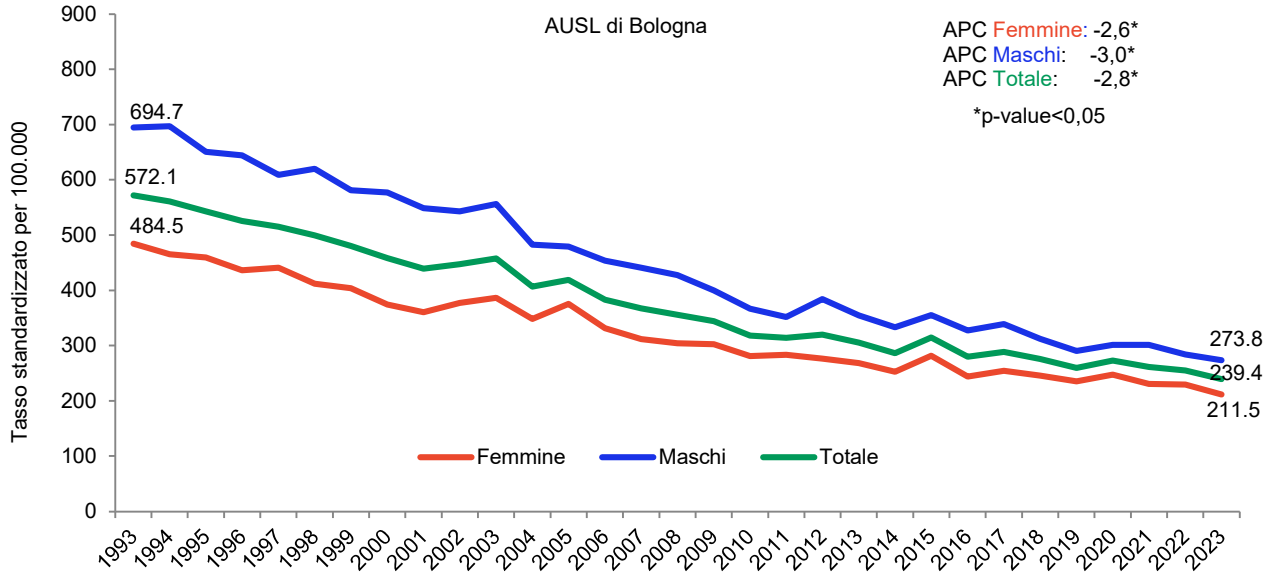

Distretto Pianura Ovest
APC Femmine: -0,7*
APC Maschi: -1,6*
APC Totale: -1,3*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
1,683.3
1,216.9
897.2
973.1
829.7
730.7
Femmine
Maschi
Totale

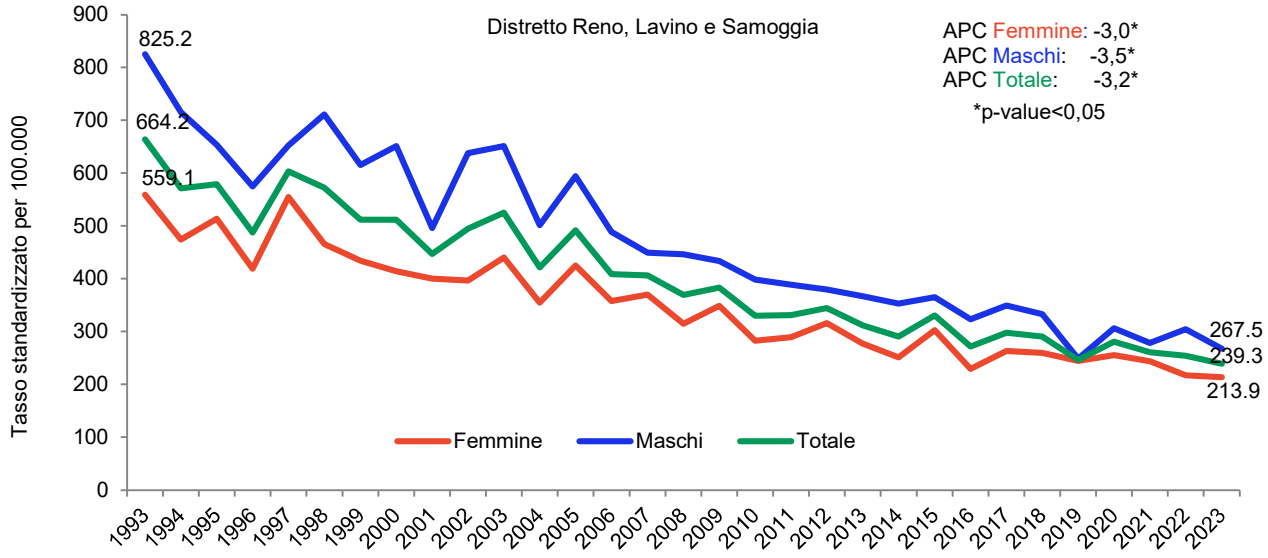


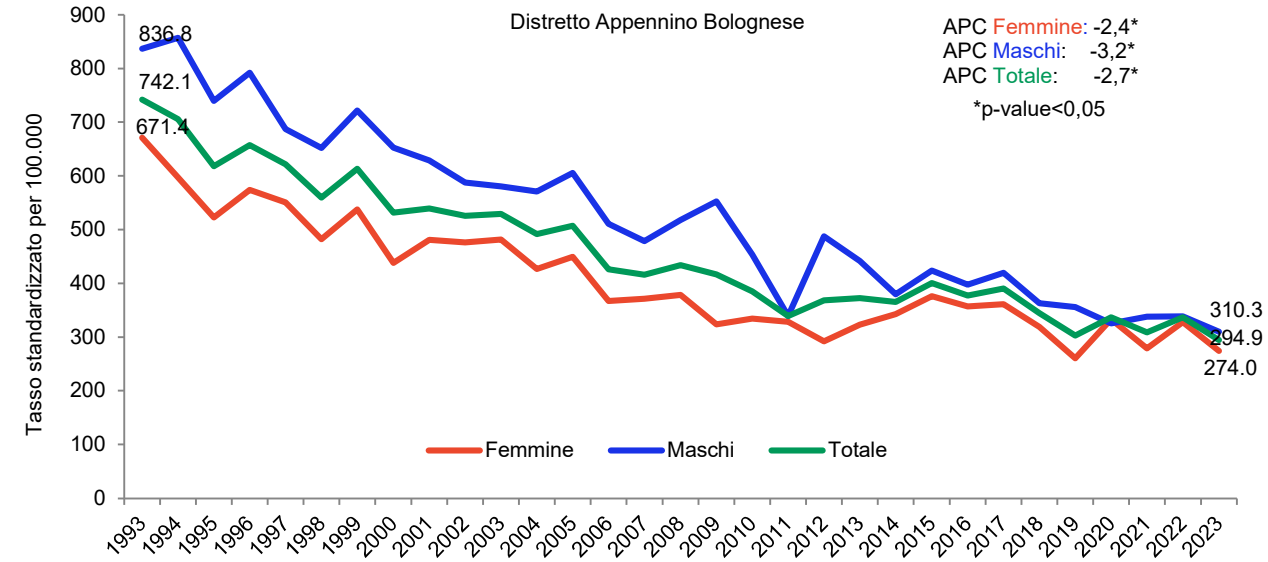
10.5.2 Mortalità per tutte le cause, per genere e Comune. AUSL di Bologna 2019-2023. Rischio Relativo Bayesiano (BMR)

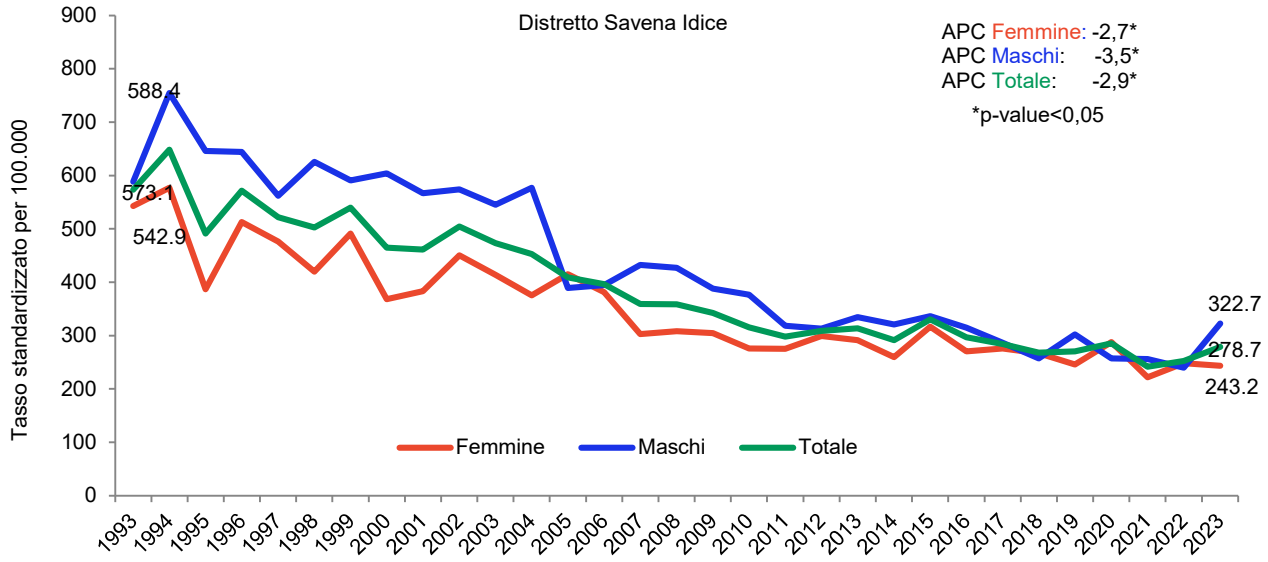


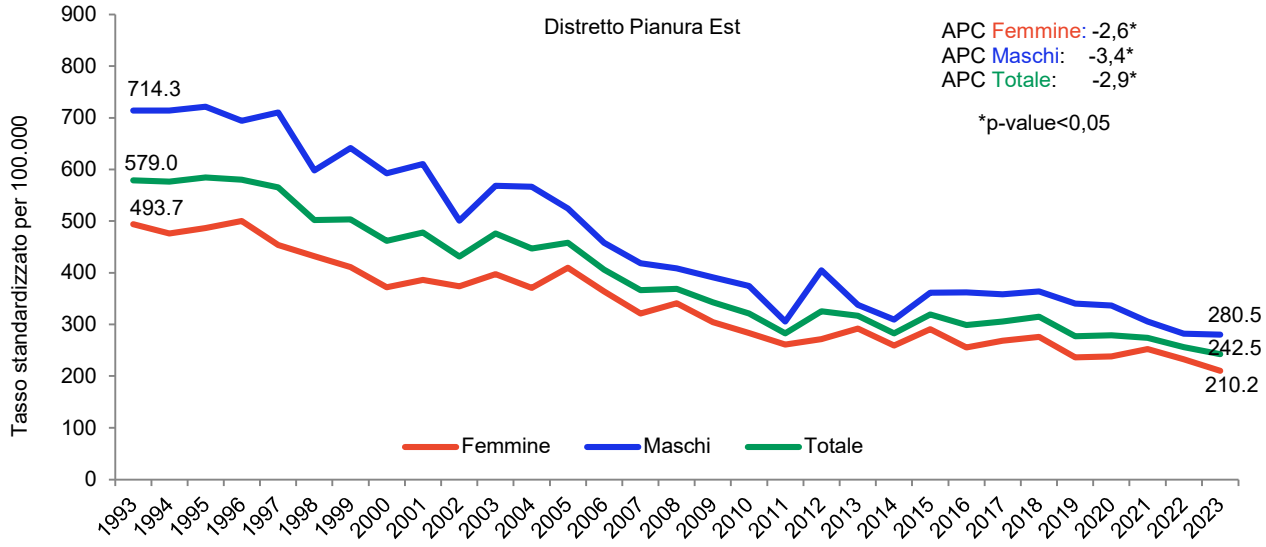
10.5.3 Mortalità per malattie del sistema circolatorio, per genere, AUSL di Bologna e Distretti, 1993-2023

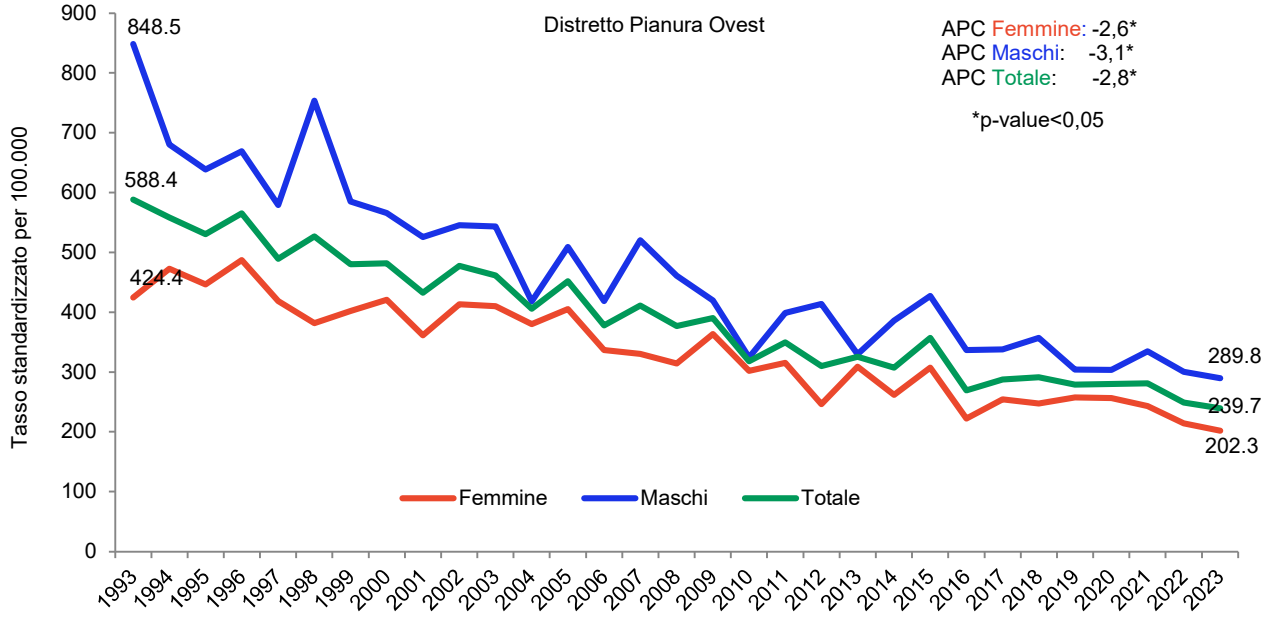


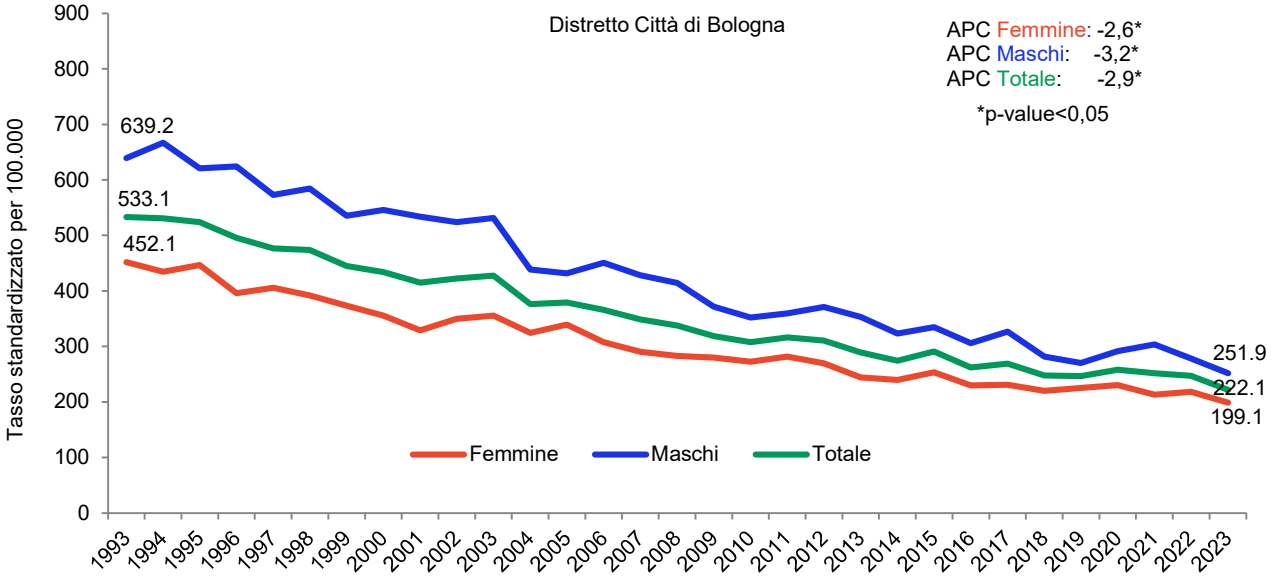

Distretto Reno, Lavino e Samoggia
APC Femmine: -3,0*
APC Maschi: -3,5*
APC Totale: -3,2*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
825.2
664.2
559.1
267.5
239.3
213.9
Femmine
Maschi
Totale


Distretto Appennino Bolognese
APC Femmine: -2,4*
APC Maschi: -3,2*
APC Totale: -2,7*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
836.8
742.1
671.4
310.3
294.9
274.0
Femmine
Maschi
Totale

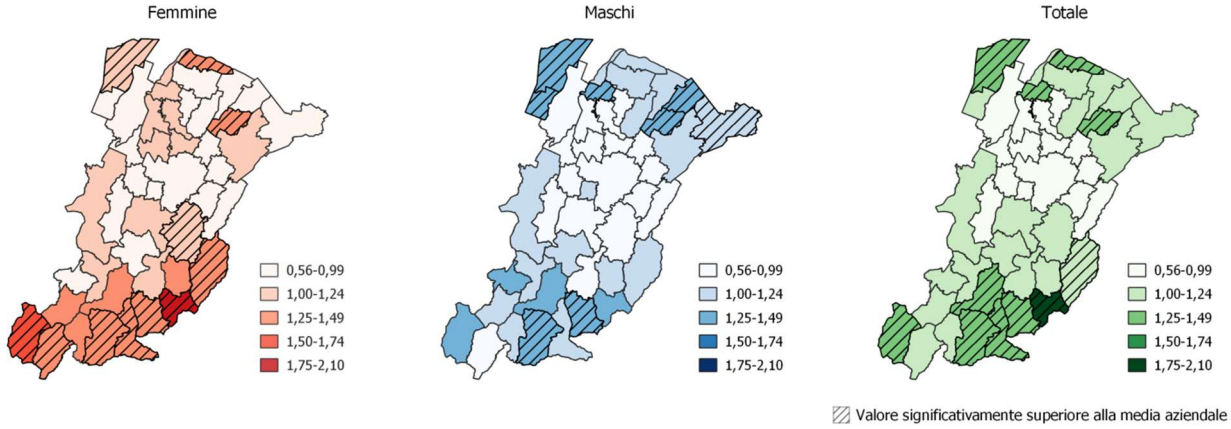

Distretto Savena Idice
APC Femmine: -2,7*
APC Maschi: -3,5*
APC Totale: -2,9*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
588.4
573.1
542.9
322.7
278.7
243.2
Femmine
Maschi
Totale


Distretto Pianura Est
APC Femmine: -2,6*
APC Maschi: -3,4*
APC Totale: -2,9*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
714.3
579.0
493.7
280.5
242.5
210.2
Femmine
Maschi
Totale

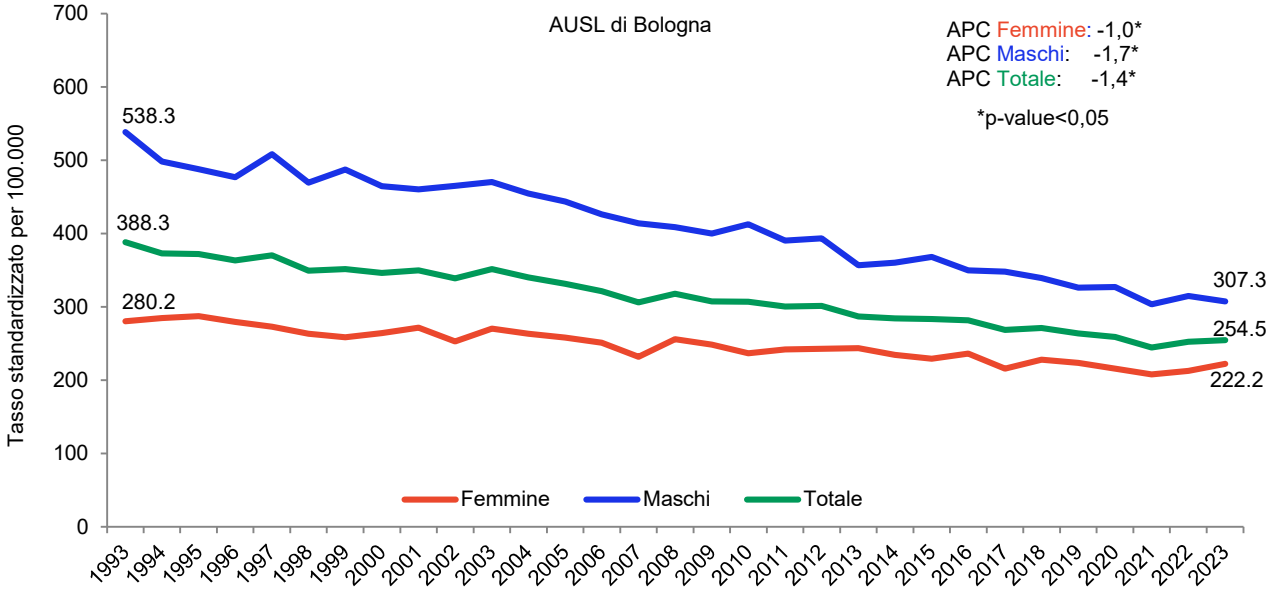

Distretto Pianura Ovest
APC Femmine: -2,6*
APC Maschi: -3,1*
APC Totale: -2,8*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
848.5
588.4
424.4
289.8
239.7
202.3
Femmine
Maschi
Totale

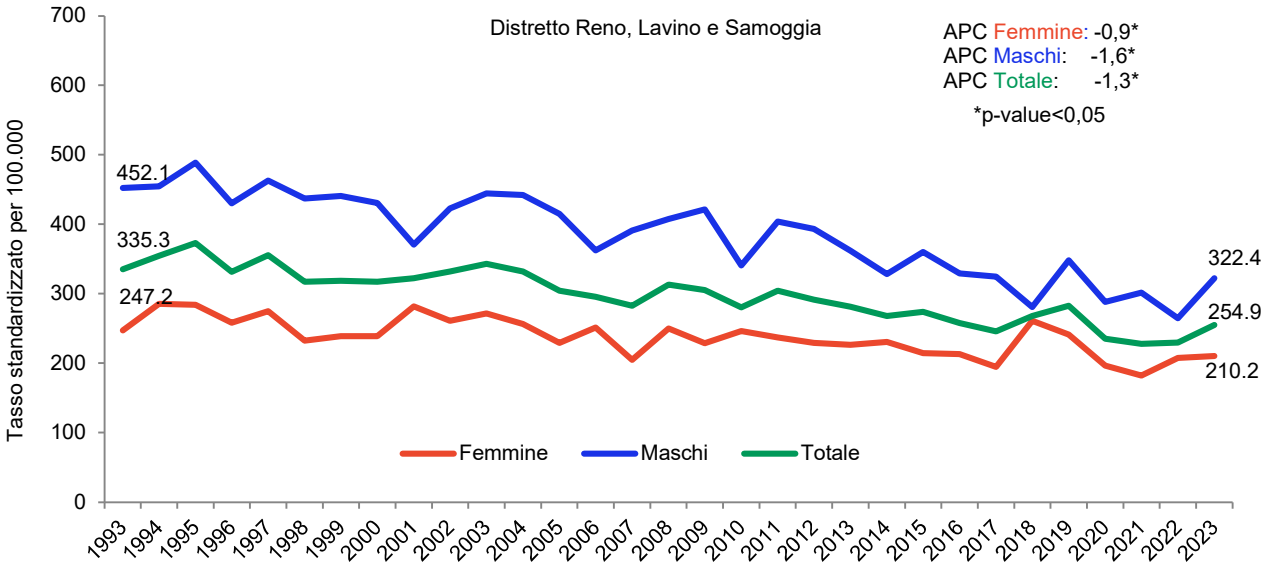

Distretto Città di Bologna
APC Femmine: -2,6*
APC Maschi: -3,2*
APC Totale: -2,9*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
639.2
533.1
452.1
251.9
222.1
199.1
Femmine
Maschi
Totale

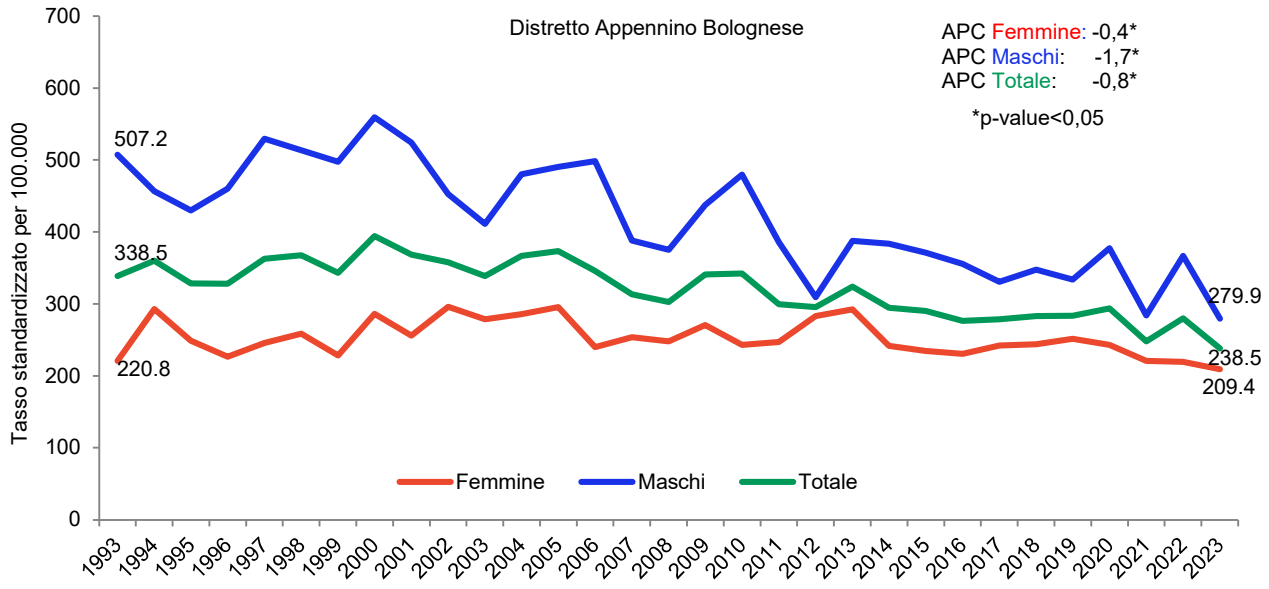
10.5.4 Mortalità per malattie del sistema circolatorio, per genere e Comune. AUSL di Bologna, 2019-2023. Rischio Relativo Bayesiano (BMR).

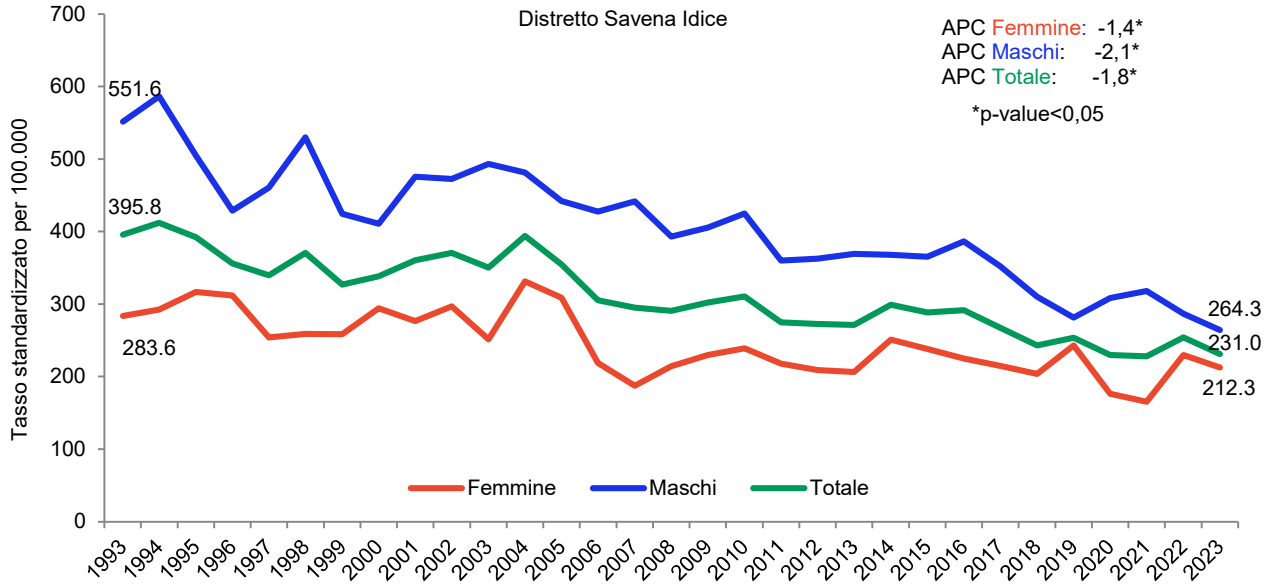


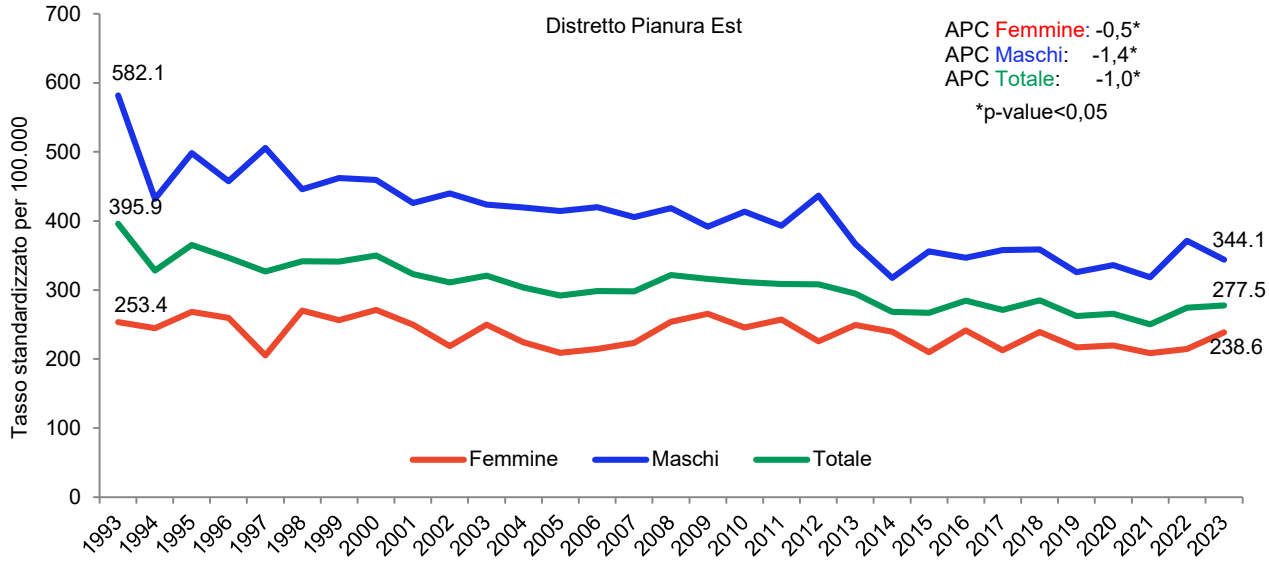
10.5.5 Mortalità per tumori, per genere, AUSL di Bologna e Distretti,1993-2023

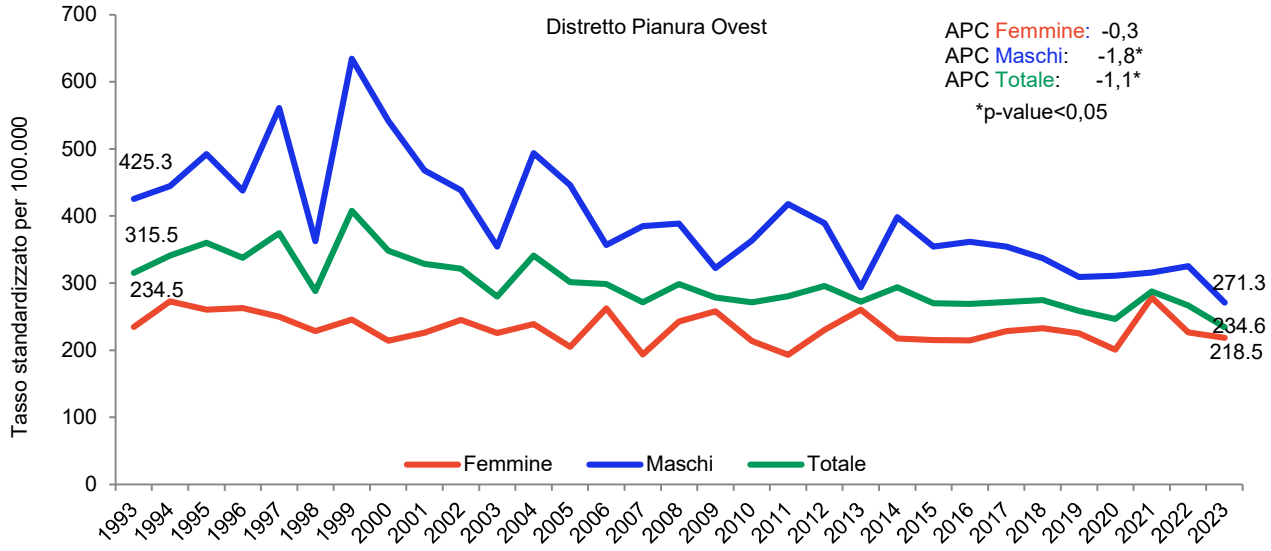


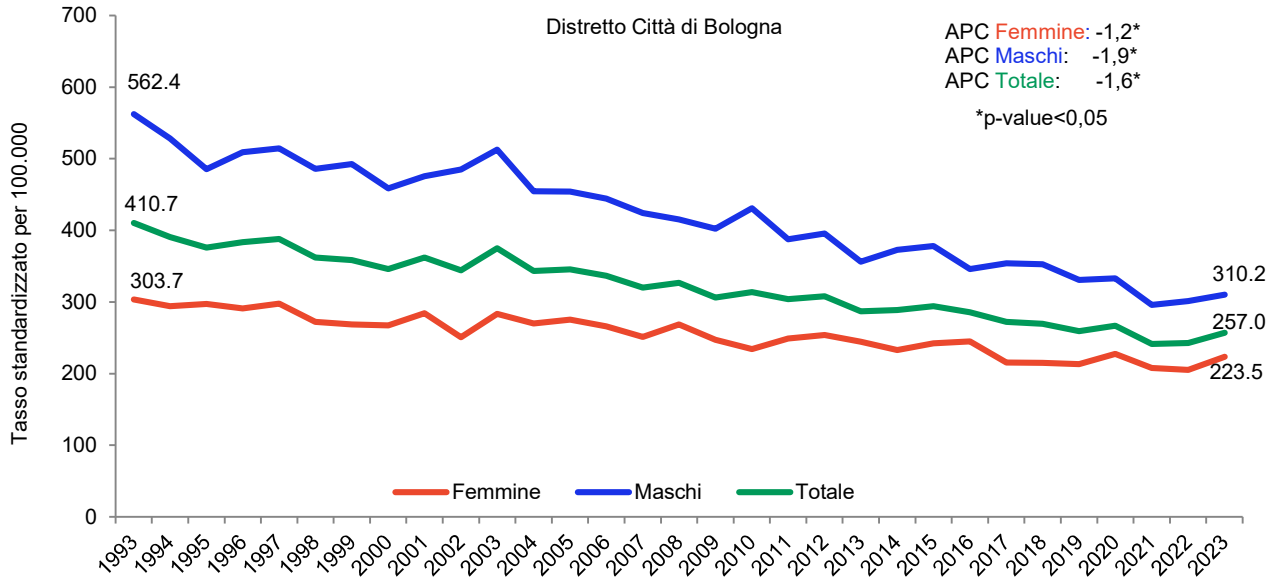



Distretto Appennino Bolognese
APC Femmine: -0,4*
APC Maschi: -1,7*
APC Totale: -0,8*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
507.2
338.5
220.8
279.9
238.5
209.4
Femmine
Maschi
Totale

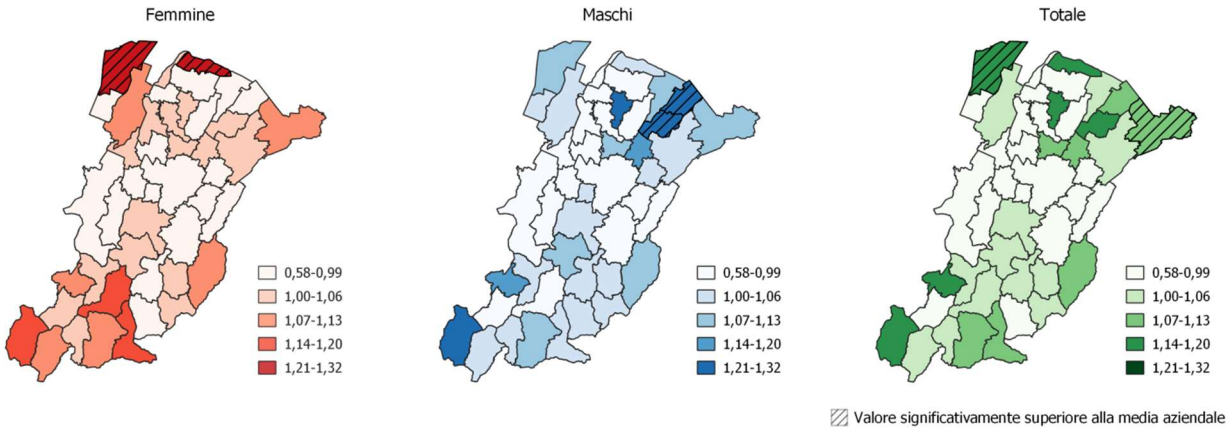

Distretto Savena Idice
APC Femmine: -1,4*
APC Maschi: -2,1*
APC Totale: -1,8*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
551.6
395.8
283.6
264.3
231.0
212.3
Femmine
Maschi
Totale


Distretto Pianura Est
APC Femmine: -0,5*
APC Maschi: -1,4*
APC Totale: -1,0*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
582.1
395.9
253.4
344.1
277.5
238.6
Femmine
Maschi
Totale

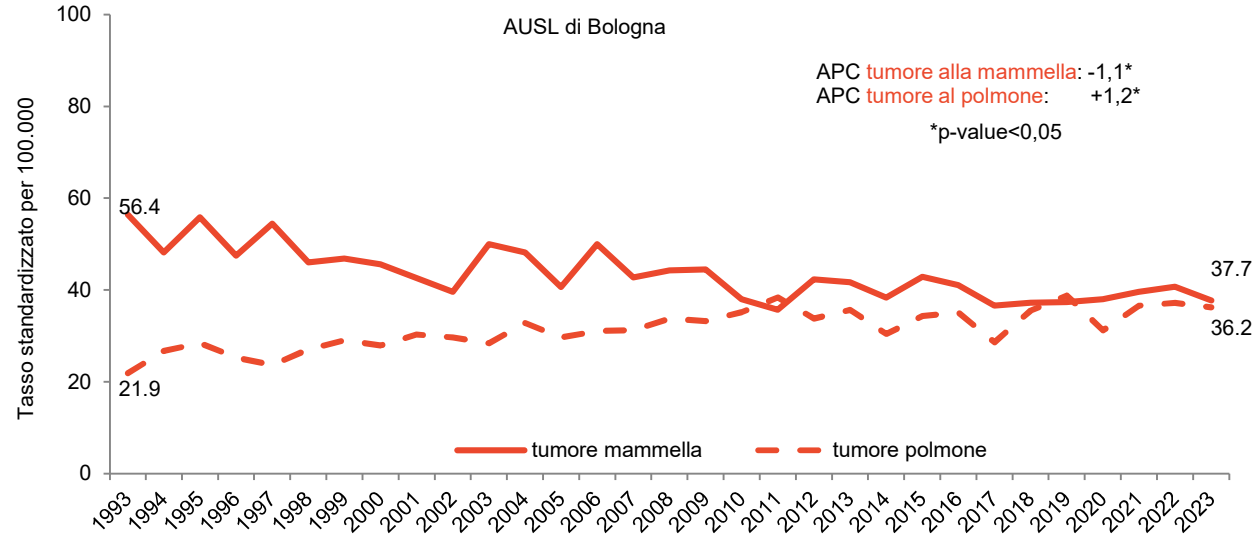




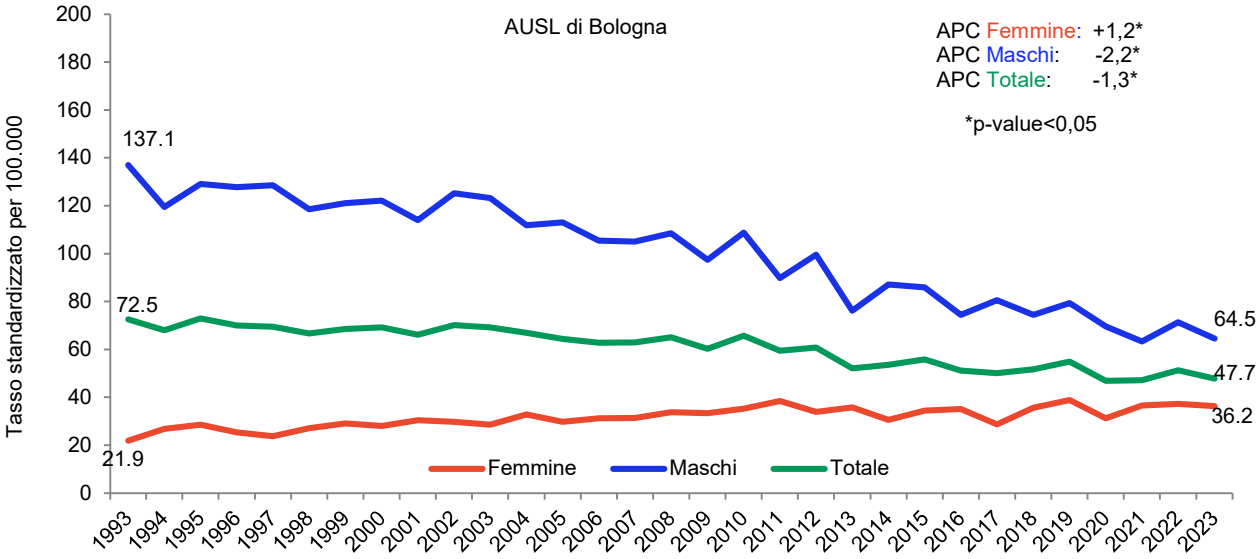
10.5.6 Mortalità per tumori, per genere e Comune. AUSL di Bologna 2019-2023. Rischio Relativo Bayesiano (BMR)



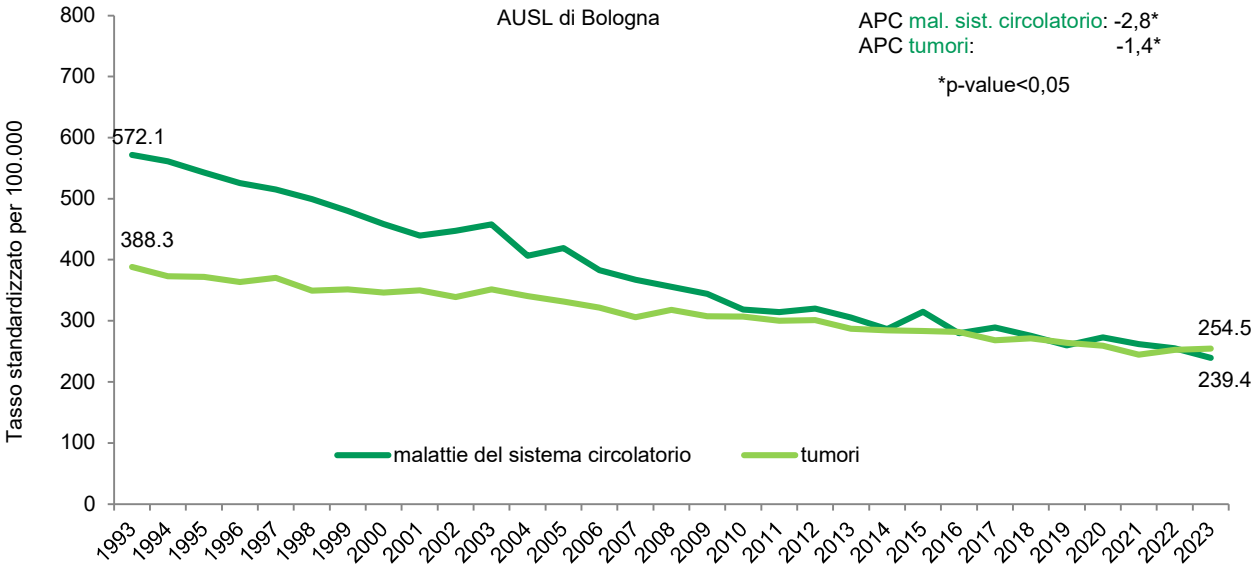
10.5.7 Mortalità per tumore della mammella e del polmone nelle femmine, AUSL di Bologna, 1993-2023

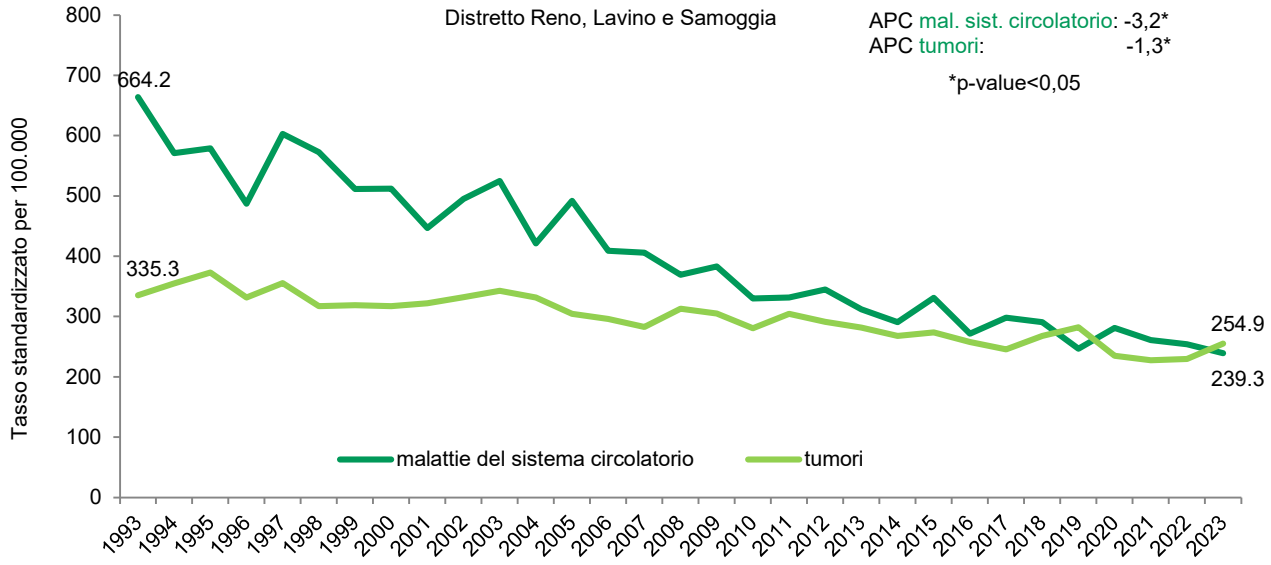


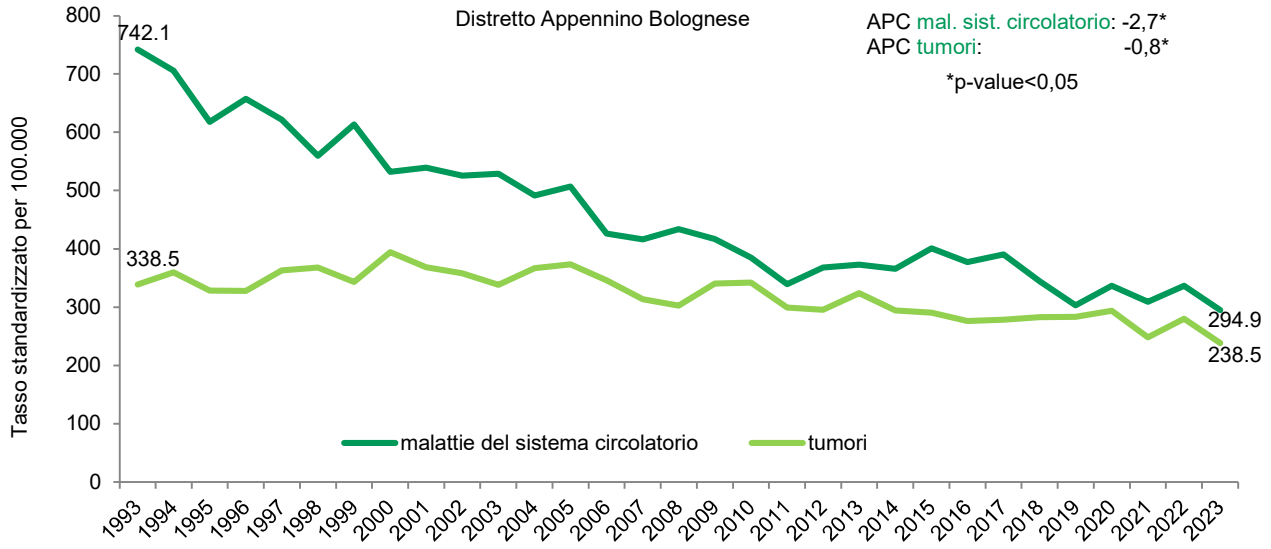
10.5.8 Mortalità per tumore del polmone, per genere, AUSL di Bologna, 1993-2023

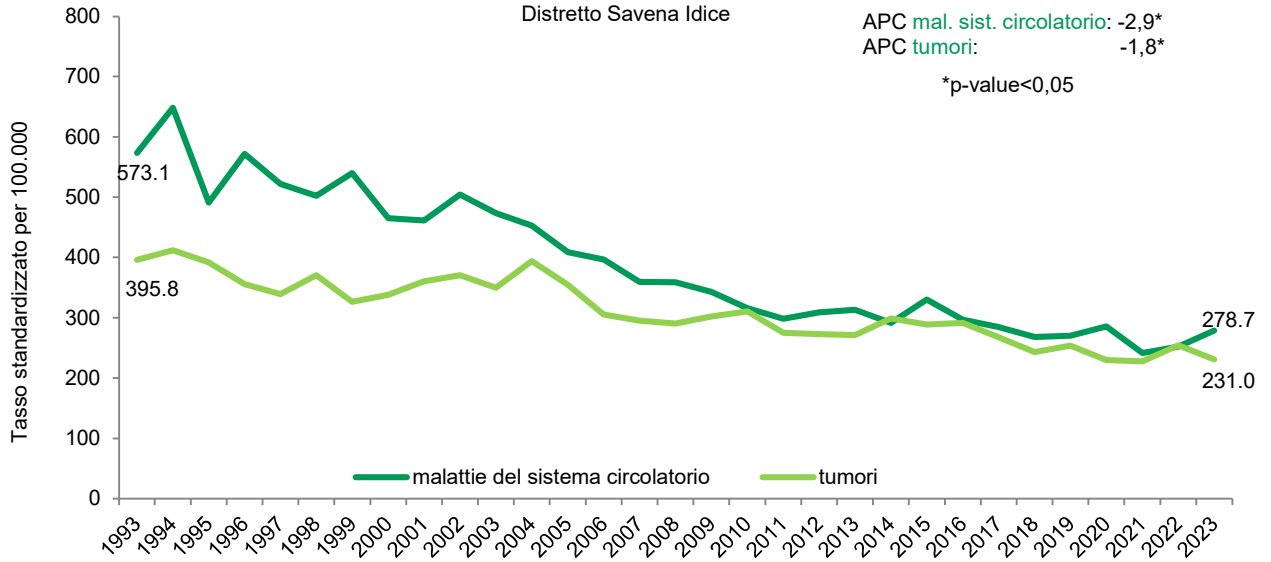


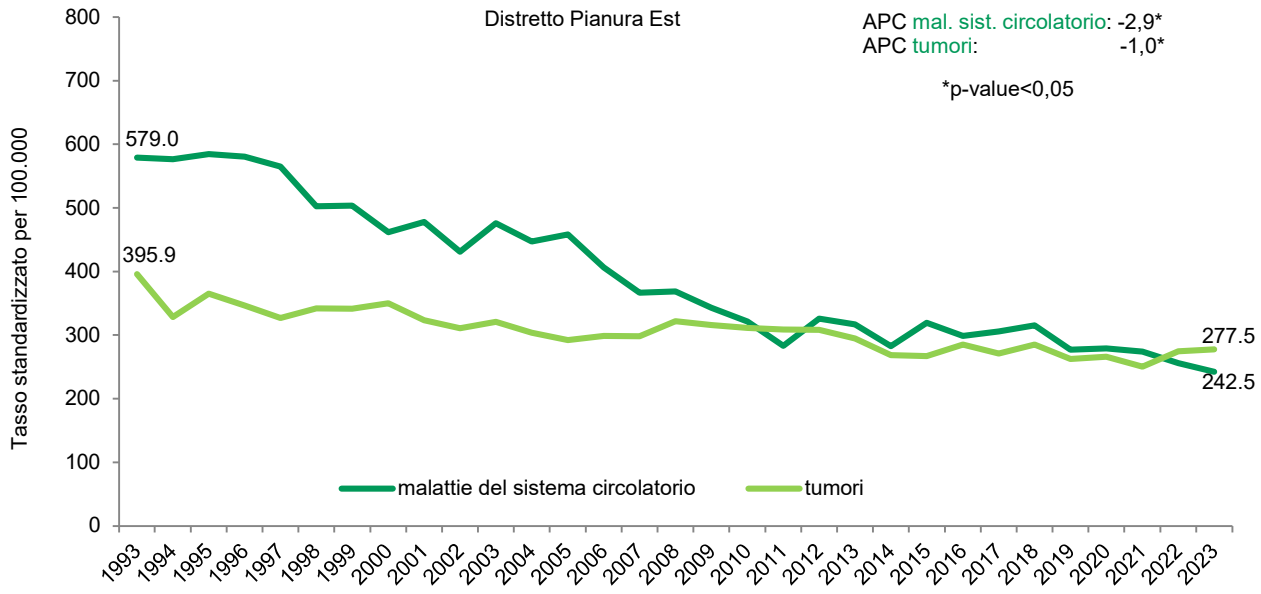
10.5.9 Mortalità per malattie del sistema circolatorio e tumori, AUSL di Bologna e Distretti, 1993-2023

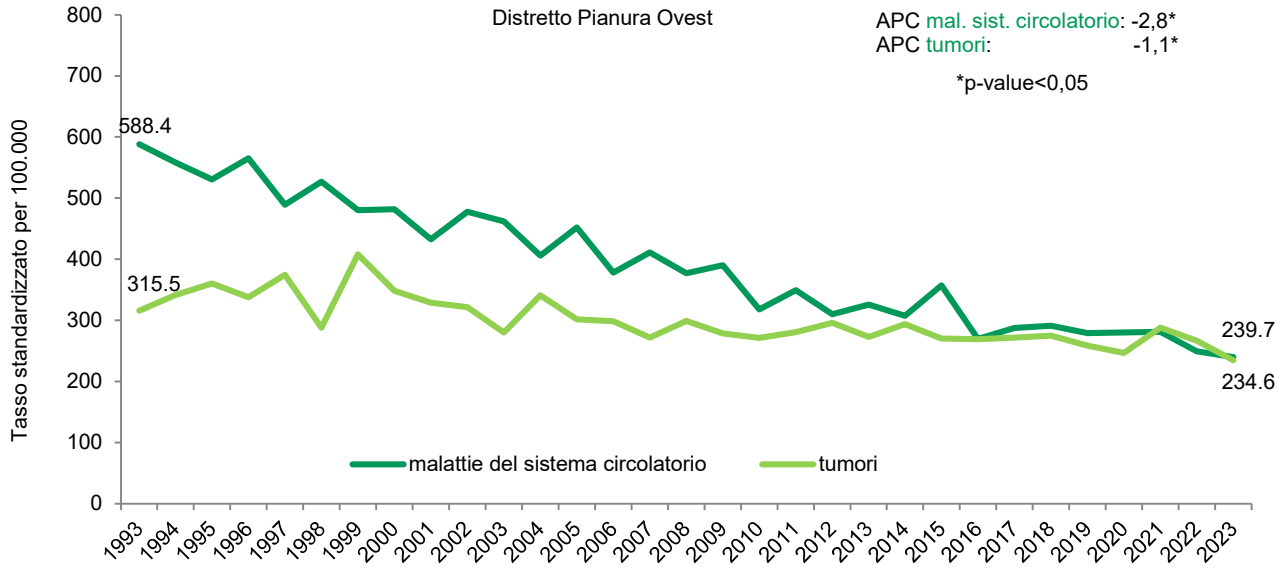


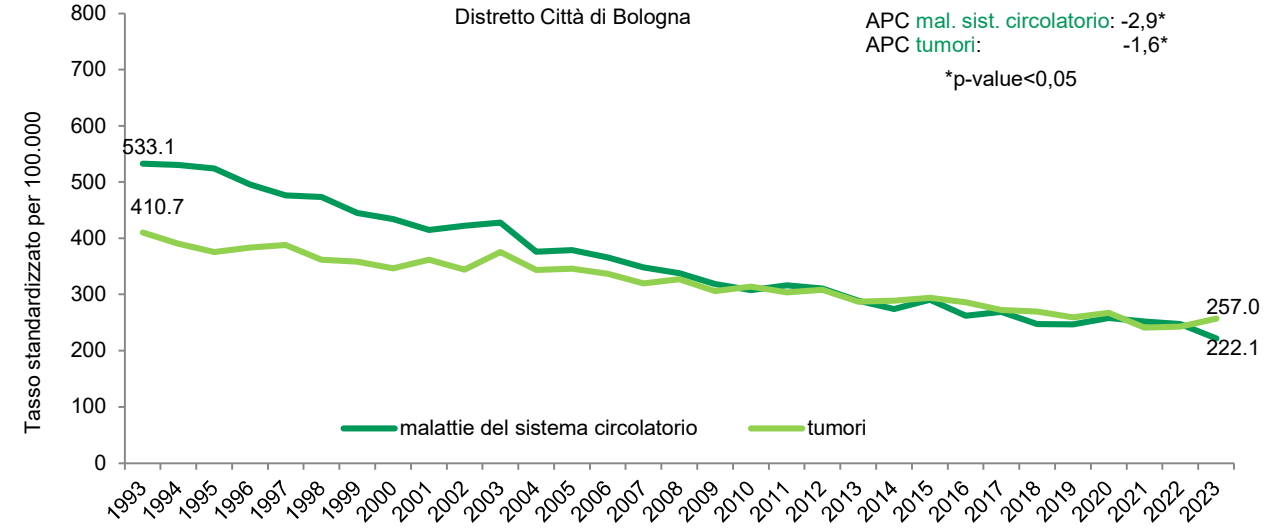

Distretto Reno, Lavino e Samoggia
APC mal. sist. circolatorio: -3,2*
APC tumori: -1,3*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
664.2
335.3
254.9
239.3
malattie del sistema circolatorio
tumori


Distretto Appennino Bolognese
APC mal. sist. circolatorio: -2,7*
APC tumori: -0,8*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
742.1
338.5
294.9
238.5
malattie del sistema circolatorio
tumori

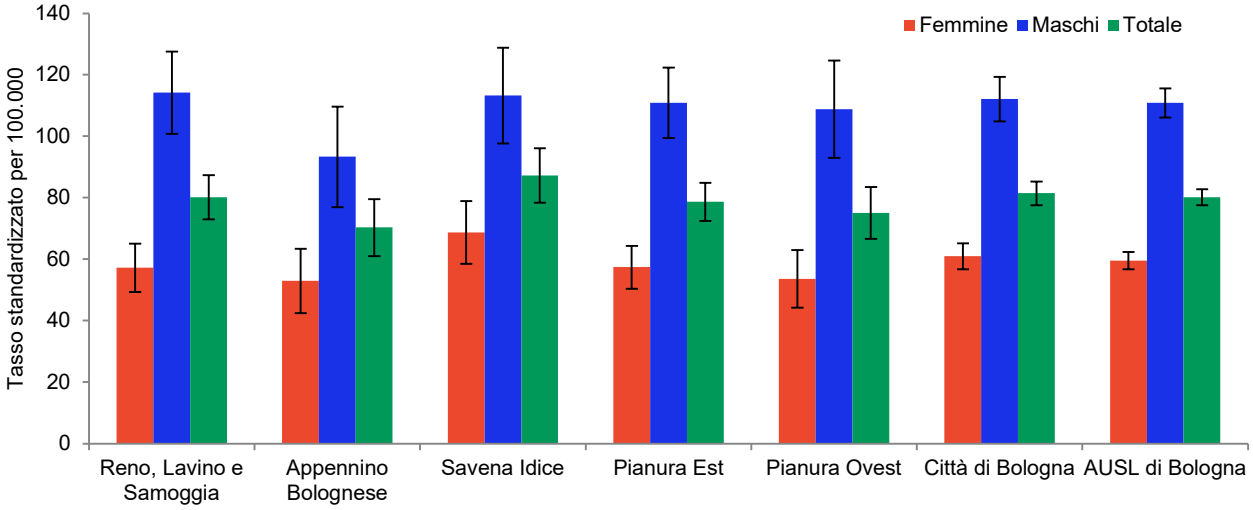

Distretto Savena Idice
APC mal. sist. circolatorio: -2,9*
APC tumori: -1,8*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
573.1
395.8
278.7
231.0
malattie del sistema circolatorio
tumori


Distretto Pianura Est
APC mal. sist. circolatorio: -2,9*
APC tumori: -1,0*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
579.0
395.9
277.5
242.5
malattie del sistema circolatorio
tumori

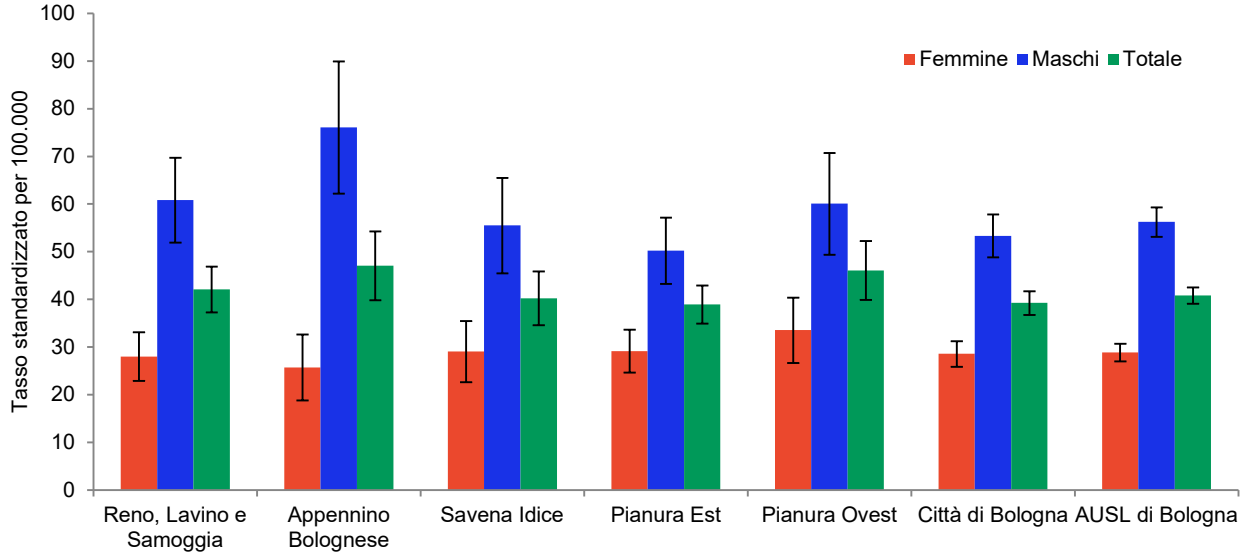

Distretto Pianura Ovest
APC mal. sist. circolatorio: -2,8*
APC tumori: -1,1*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
588.4
315.5
239.7
234.6
malattie del sistema circolatorio
tumori


Distretto Città di Bologna
APC mal. sist. circolatorio: -2,9*
APC tumori: -1,6*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 100.000
533.1
410.7
257.0
222.1
malattie del sistema circolatorio
tumori

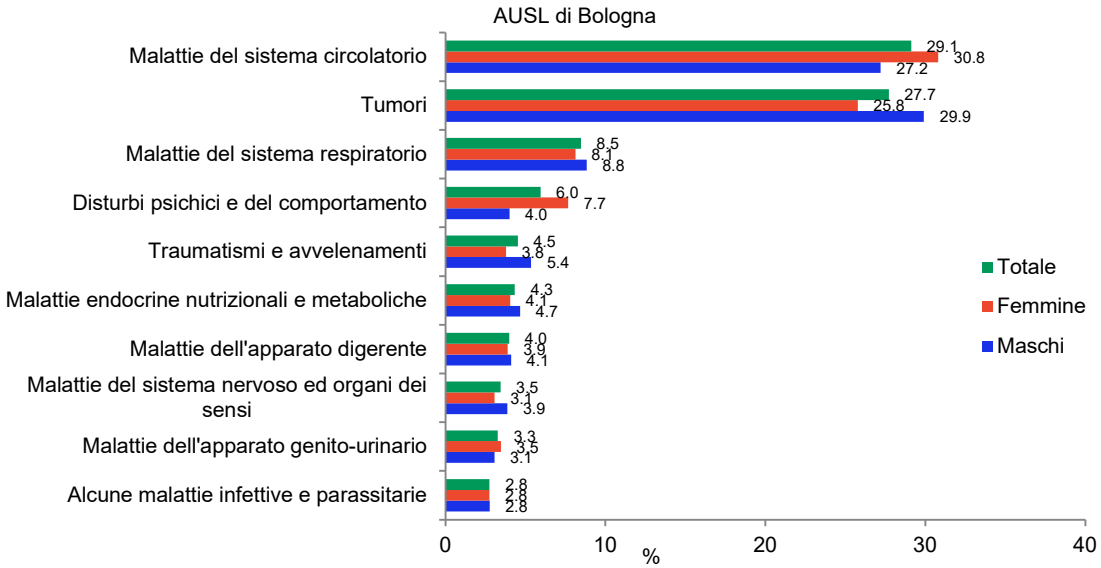
10.5.10 Mortalità per COVID-19, per genere, Distretti e AUSL di Bologna, 2020-2023. Tasso standardizzato e IC95%

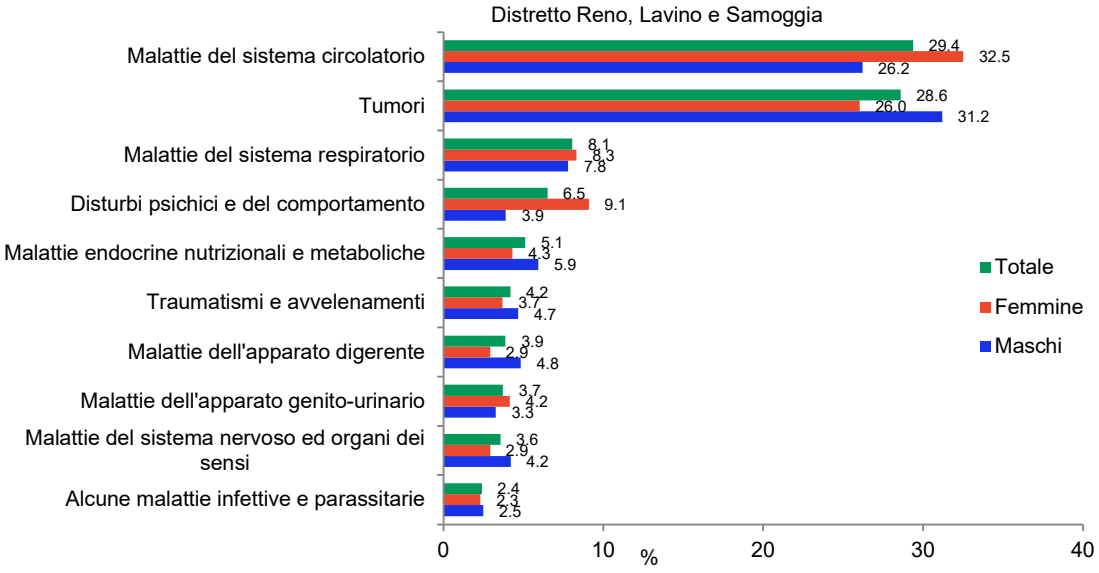


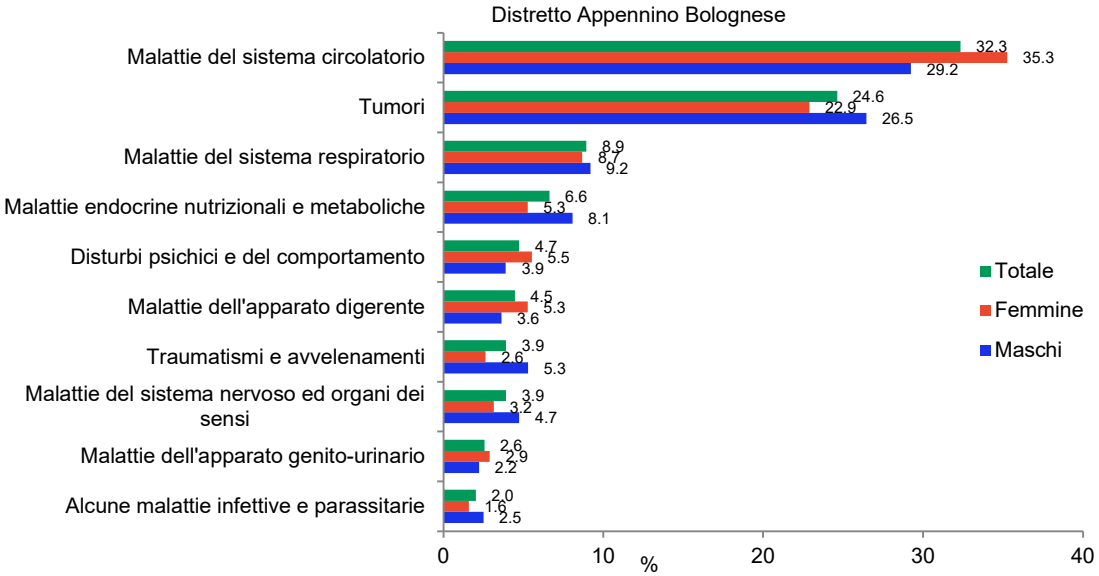
10.5.11 Mortalità per traumatismi e avvelenamenti, per genere, Distretti e AUSL di Bologna, 2019-2023. Tasso standardizzato e IC95%

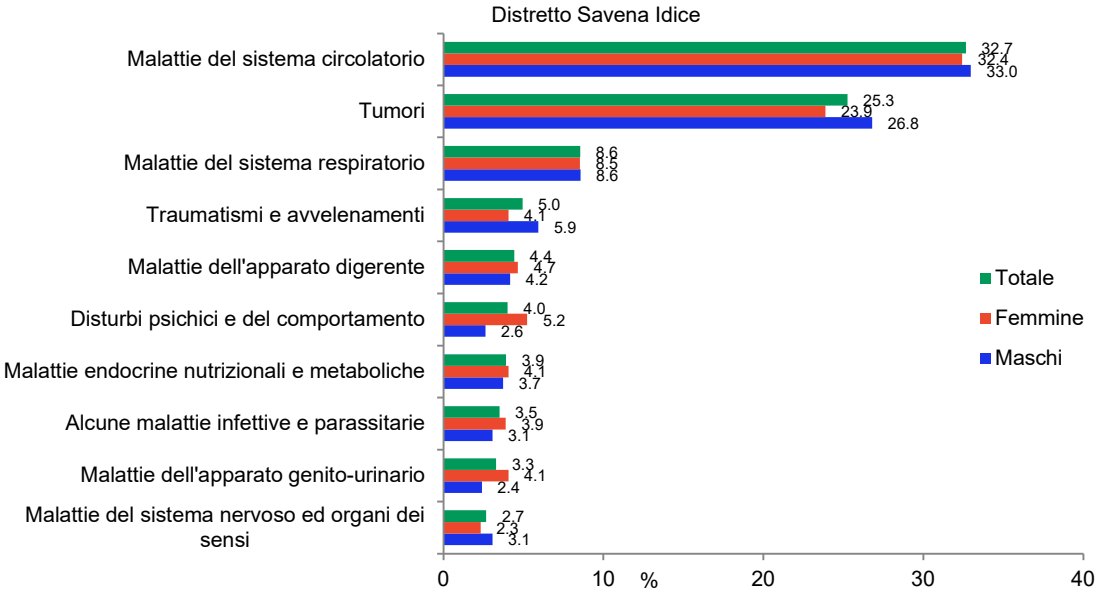


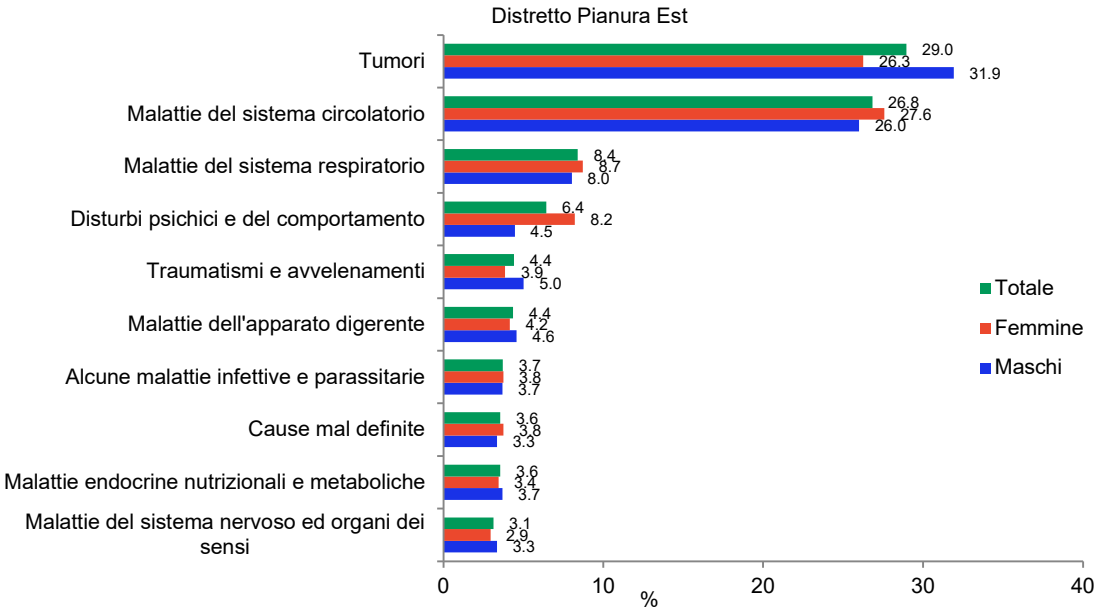
10.5.12 Mortalità per i primi 10 grandi gruppi di cause (%), per genere, AUSL di Bologna e Distretti, 2023

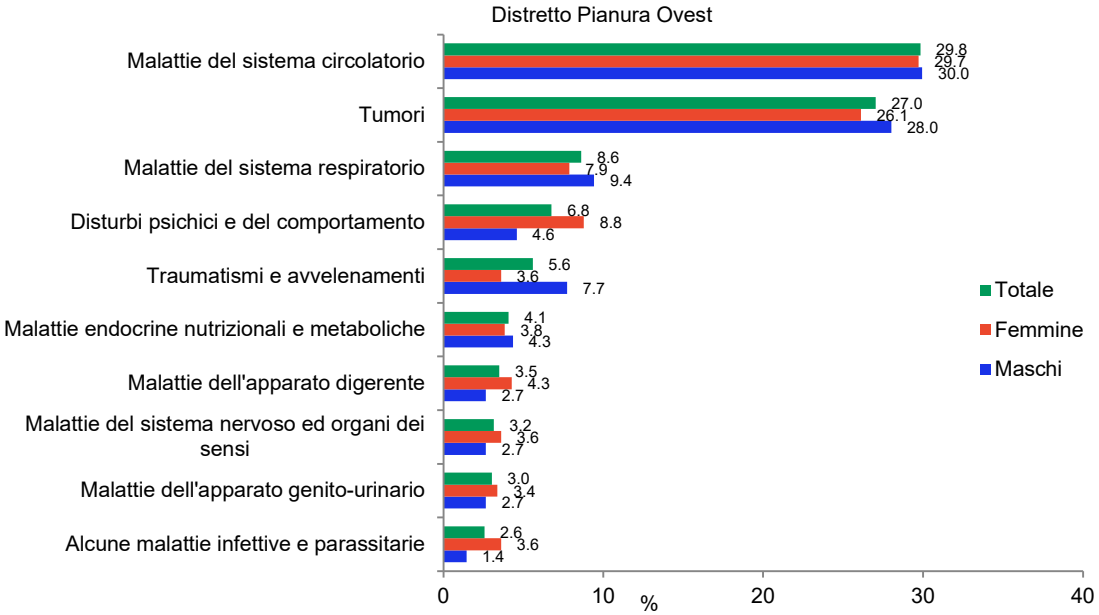


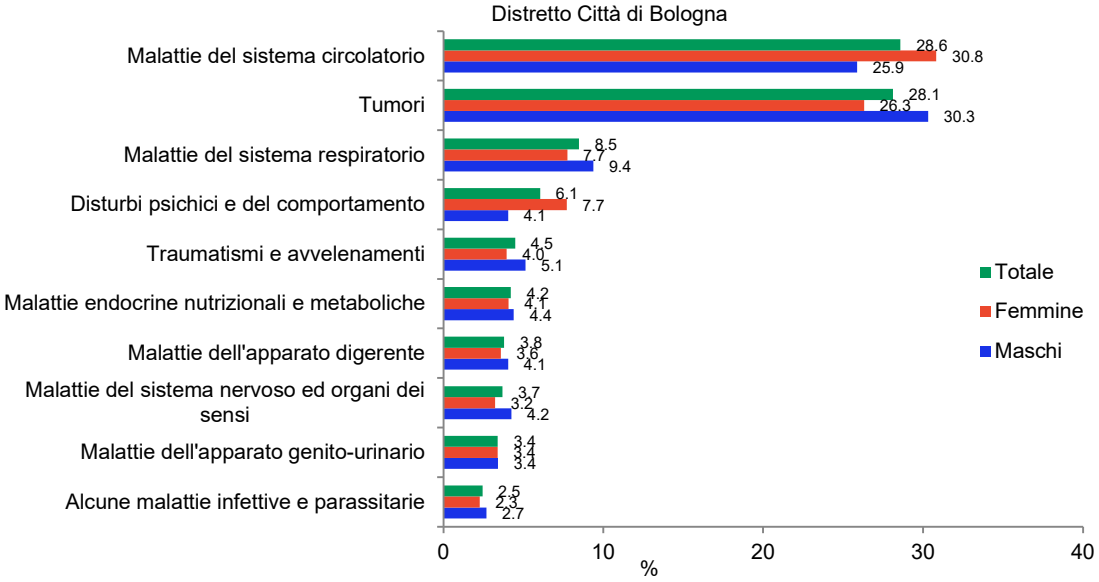

Distretto Reno, Lavino e Samoggia
Malattie del sistema circolatorio
Tumori
Malattie del sistema respiratorio
Disturbi psichici e del comportamento
Malattie endocrine nutrizionali e metaboliche
Traumatismi e avvelenamenti
Malattie dell'apparato digerente
Malattie dell'apparato genito-urinario
Malattie del sistema nervoso ed organi dei sensi
Alcune malattie infettive e parassitarie
29.4
32.5
26.2
28.6
26.0
31.2
8.1
8.3
7.8
6.5
9.1
3.9
5.1
4.3
5.9
4.2
3.7
4.7
3.9
2.9
4.8
3.7
4.2
3.3
3.6
2.9
4.2
2.4
2.3
2.5
Totale
Femmine
Maschi
0
10
20
30
40
%


Distretto Appennino Bolognese
Malattie del sistema circolatorio
Tumori
Malattie del sistema respiratorio
Malattie endocrine nutrizionali e metaboliche
Disturbi psichici e del comportamento
Malattie dell'apparato digerente
Traumatismi e avvelenamenti
Malattie del sistema nervoso ed organi dei sensi
Malattie dell'apparato genito-urinario
Alcune malattie infettive e parassitarie
32.3
35.3
29.2
24.6
22.9
26.5
8.9
8.7
9.2
6.6
5.3
8.1
4.7
5.5
3.9
4.5
5.3
3.6
3.9
2.6
5.3
3.9
3.2
4.7
2.6
2.9
2.2
2.0
1.6
2.5
Totale
Femmine
Maschi
0
10
20
30
40
%

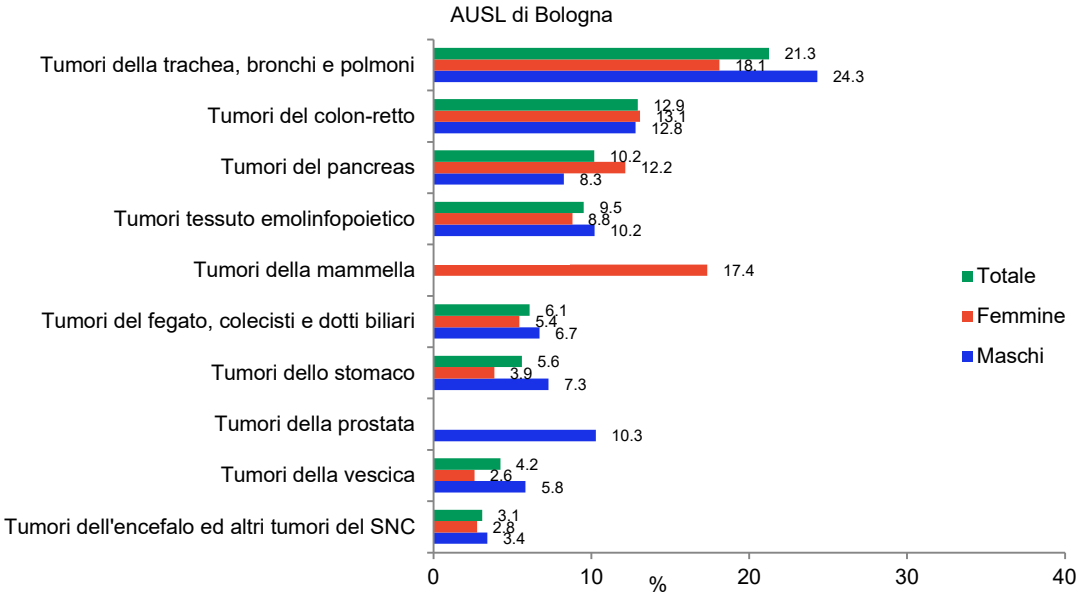

Distretto Savena Idice
Malattie del sistema circolatorio
Tumori
Malattie del sistema respiratorio
Traumatismi e avvelenamenti
Malattie dell'apparato digerente
Disturbi psichici e del comportamento
Malattie endocrine nutrizionali e metaboliche
Alcune malattie infettive e parassitarie
Malattie dell'apparato genito-urinario
Malattie del sistema nervoso ed organi dei sensi
32.7
32.4
33.0
25.3
23.9
26.8
8.6
8.5
8.6
5.0
4.1
5.9
4.4
4.7
4.2
4.0
5.2
2.6
3.9
4.1
3.7
3.5
3.9
3.1
3.3
4.1
2.4
2.7
2.3
3.1
Totale
Femmine
Maschi
0
10
20
30
40
%

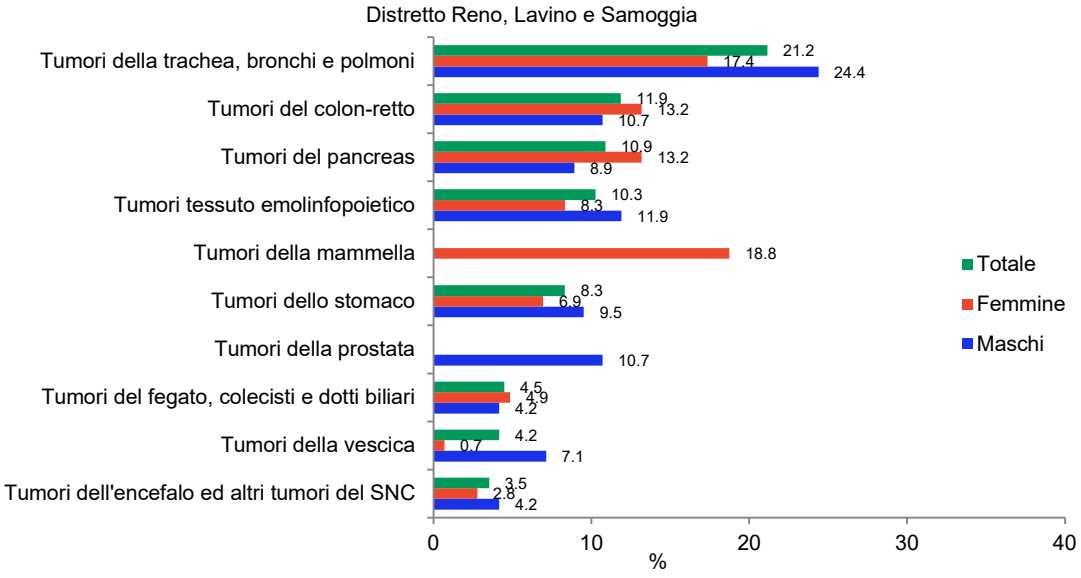

Distretto Pianura Est
Tumori
Malattie del sistema circolatorio
Malattie del sistema respiratorio
Disturbi psichici e del comportamento
Traumatismi e avvelenamenti
Malattie dell'apparato digerente
Alcune malattie infettive e parassitarie
Cause mal definite
Malattie endocrine nutrizionali e metaboliche
Malattie del sistema nervoso ed organi dei sensi
29.0
26.3
31.9
26.8
27.6
26.0
8.4
8.7
8.0
6.4
8.2
4.5
4.4
3.9
5.0
4.4
4.2
4.6
3.7
3.8
3.7
3.6
3.8
3.3
3.6
3.4
3.7
3.1
2.9
3.3
Totale
Femmine
Maschi
0
10
20
30
40
%

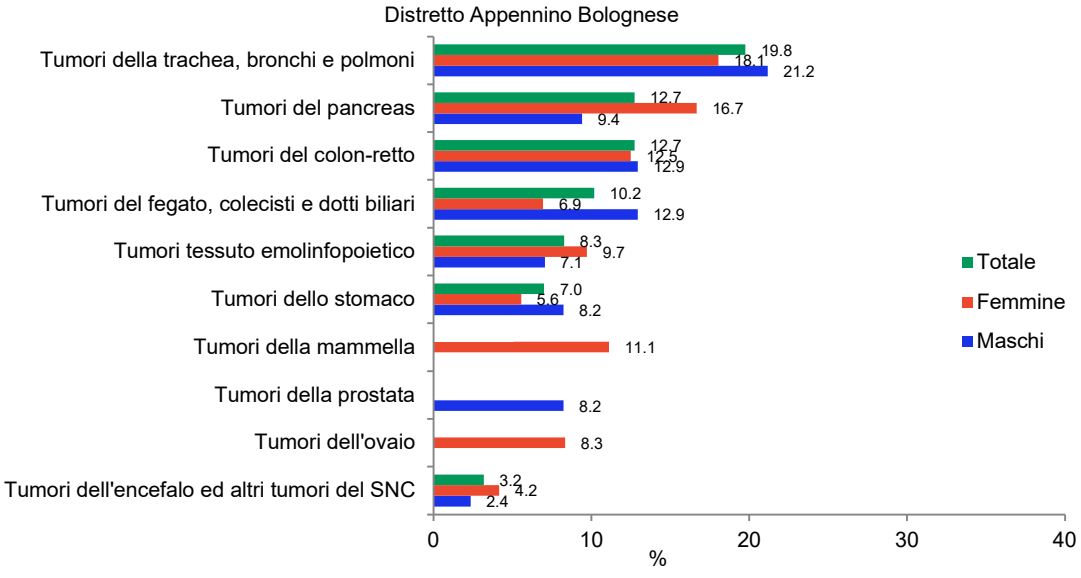

Distretto Pianura Ovest
Malattie del sistema circolatorio
Tumori
Malattie del sistema respiratorio
Disturbi psichici e del comportamento
Traumatismi e avvelenamenti
Malattie endocrine nutrizionali e metaboliche
Malattie dell'apparato digerente
Malattie del sistema nervoso ed organi dei sensi
Malattie dell'apparato genito-urinario
Alcune malattie infettive e parassitarie
29.8
29.7
30.0
27.0
26.1
28.0
8.6
7.9
9.4
6.8
8.8
4.6
5.6
3.6
7.7
4.1
3.8
4.3
3.5
4.3
2.7
3.2
3.6
2.7
3.0
3.4
2.7
2.6
3.6
1.4
Totale
Femmine
Maschi
0
10
20
30
40
%

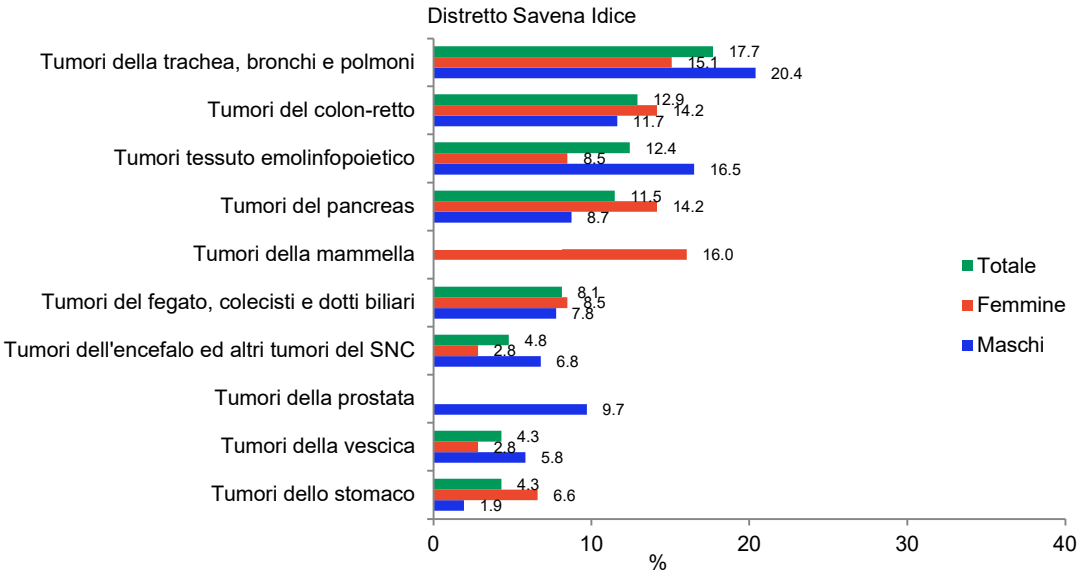

Distretto Città di Bologna
Malattie del sistema circolatorio
Tumori
Malattie del sistema respiratorio
Disturbi psichici e del comportamento
Traumatismi e avvelenamenti
Malattie endocrine nutrizionali e metaboliche
Malattie dell'apparato digerente
Malattie del sistema nervoso ed organi dei sensi
Malattie dell'apparato genito-urinario
Alcune malattie infettive e parassitarie
28.6
30.8
25.9
28.1
26.3
30.3
8.5
7.7
9.4
6.1
7.7
4.1
4.5
4.0
5.1
4.2
4.1
4.4
3.8
3.6
4.1
3.7
3.2
4.2
3.4
3.4
3.4
2.5
2.3
2.7
Totale
Femmine
Maschi
0
10
20
30
40
%

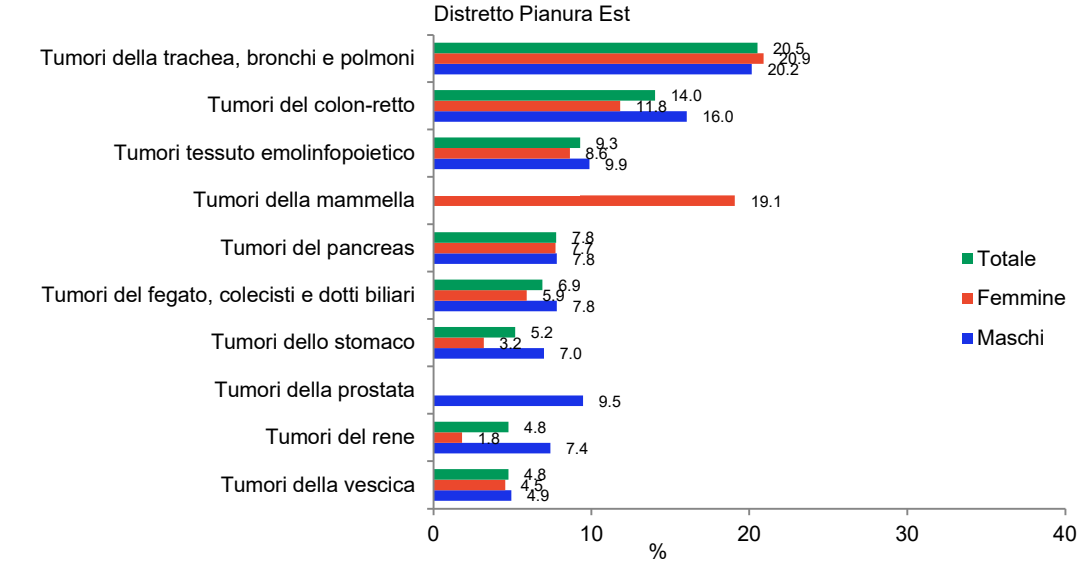
10.5.13 Mortalità per i primi 10 tumori (%), per genere, AUSL di Bologna e Distretti, 2023

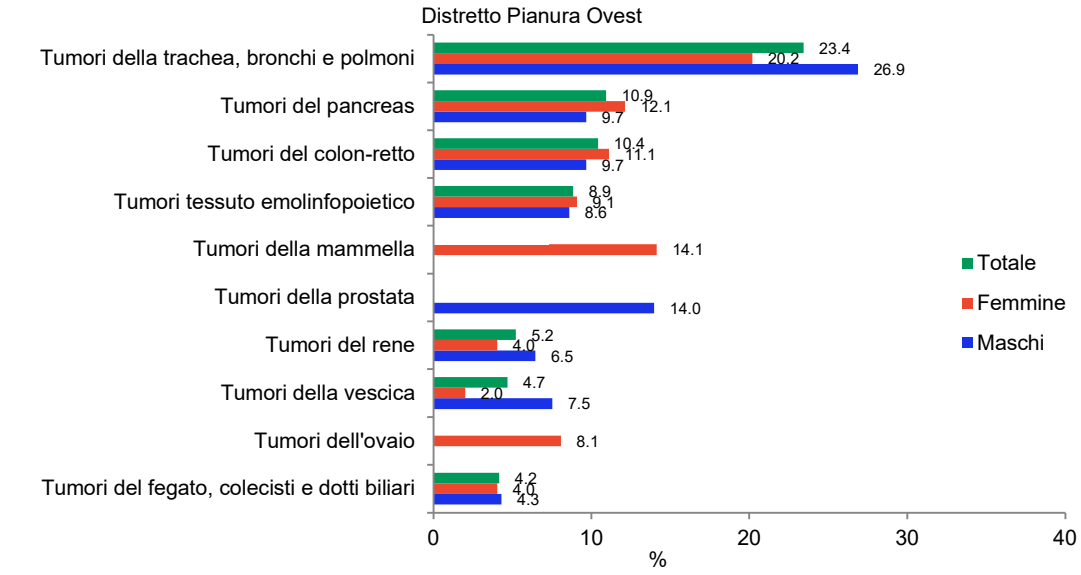


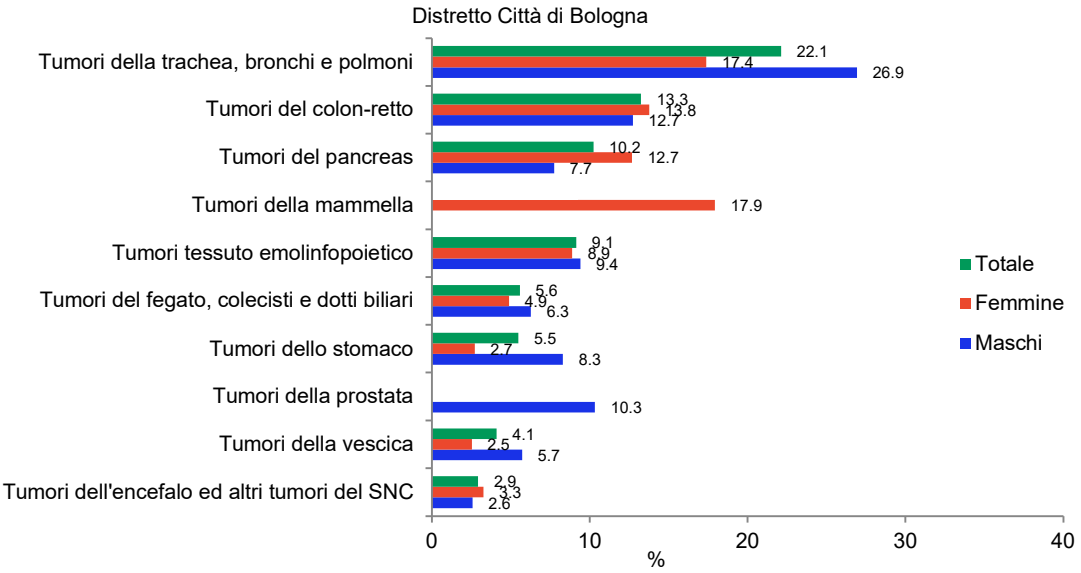




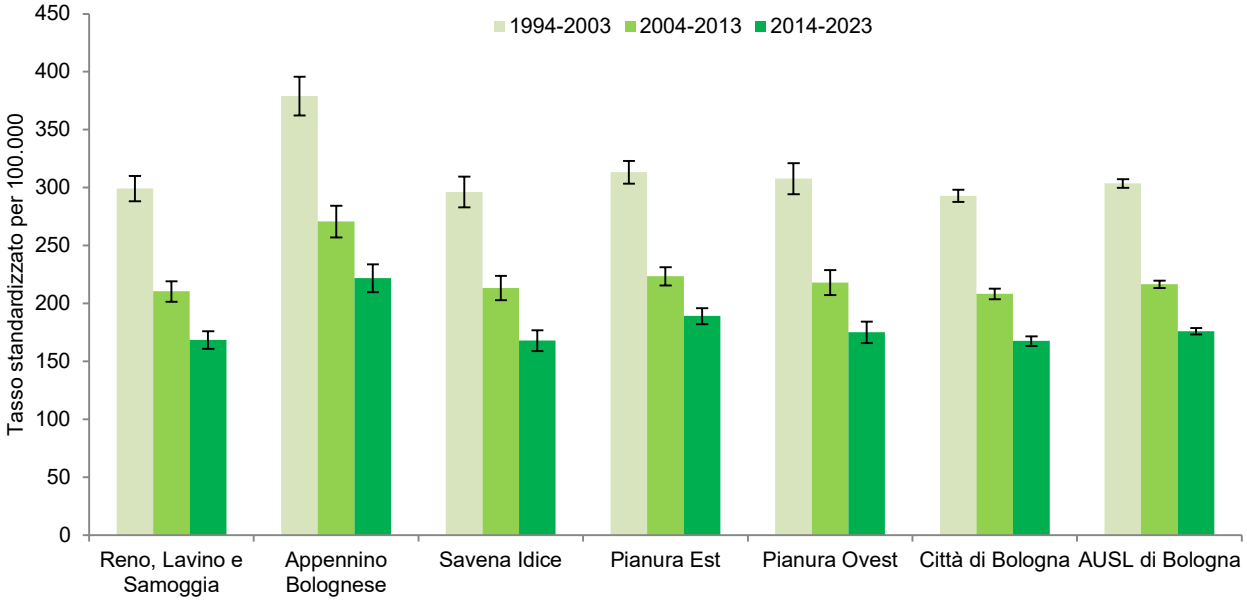

Distretto Savena Idice
Tumori della trachea, bronchi e polmoni
Tumori del colon-retto
Tumori tessuto emolinfopoietico
Tumori del pancreas
Tumori della mammella
Tumori del fegato, colecisti e dotti biliari
Tumori dell'encefalo ed altri tumori del SNC
Tumori della prostata
Tumori della vescica
Tumori dello stomaco
17.7
15.1
20.4
12.9
14.2
11.7
12.4
8.5
16.5
11.5
14.2
8.7
16.0
8.1
8.5
7.8
4.8
2.8
6.8
9.7
4.3
2.8
5.8
4.3
6.6
1.9
Totale
Femmine
Maschi
0
10
20
30
40
%


Distretto Pianura Est
Tumori della trachea, bronchi e polmoni
Tumori del colon-retto
Tumori tessuto emolinfopoietico
Tumori della mammella
Tumori del pancreas
Tumori del fegato, colecisti e dotti biliari
Tumori dello stomaco
Tumori della prostata
Tumori del rene
Tumori della vescica
20.5
20.9
20.2
14.0
11.8
16.0
9.3
8.6
9.9
19.1
7.8
7.7
7.8
6.9
5.9
7.8
5.2
3.2
7.0
9.5
4.8
1.8
7.4
4.8
4.5
4.9
Totale
Femmine
Maschi
0
10
20
30
40
%

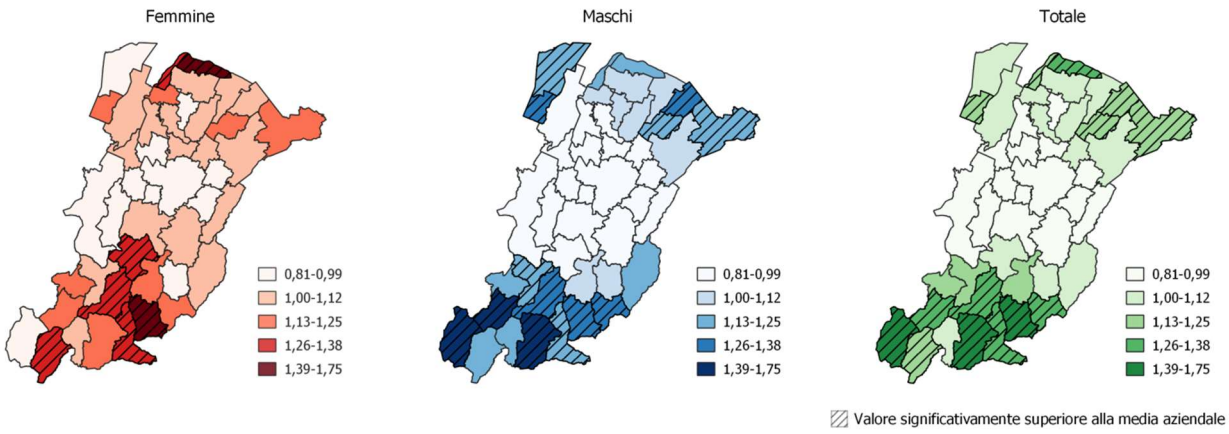

Distretto Pianura Ovest
Tumori della trachea, bronchi e polmoni
Tumori del pancreas
Tumori del colon-retto
Tumori tessuto emolinfopoietico
Tumori della mammella
Tumori della prostata
Tumori del rene
Tumori della vescica
Tumori dell'ovaio
Tumori del fegato, colecisti e dotti biliari
23.4
20.2
26.9
10.9
12.1
9.7
10.4
11.1
9.7
8.9
9.1
8.6
14.1
14.0
5.2
4.0
6.5
4.7
2.0
7.5
8.1
4.2
4.0
4.3
Totale
Femmine
Maschi
0
10
20
30
40
%



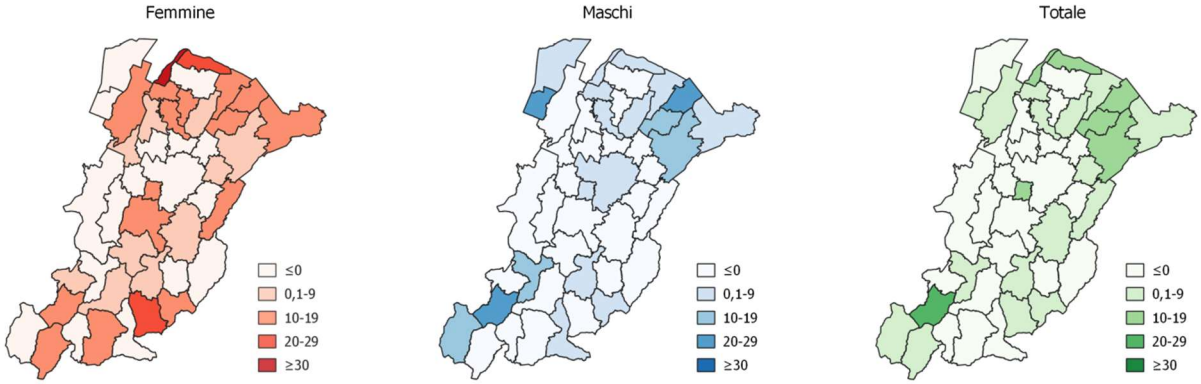
10.5.14 Mortalità evitabile, Distretti e AUSL di Bologna e periodi 1994-2003, 2004-2013 e 2014-2023. Tasso standardizzato e IC95%



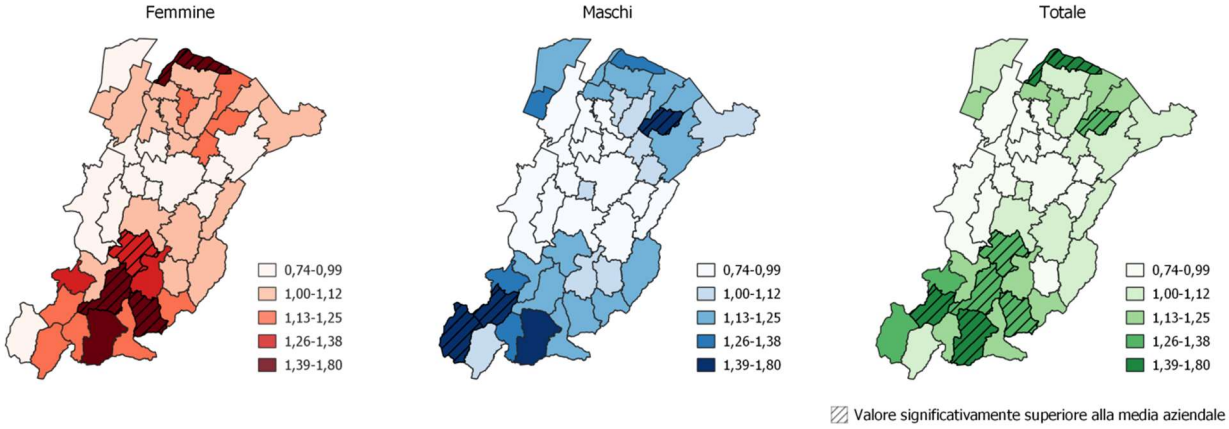
10.5.15 Mortalità evitabile, per genere e Comune. AUSL di Bologna, 2014-2023. Rischio Relativo Bayesiano (BMR)



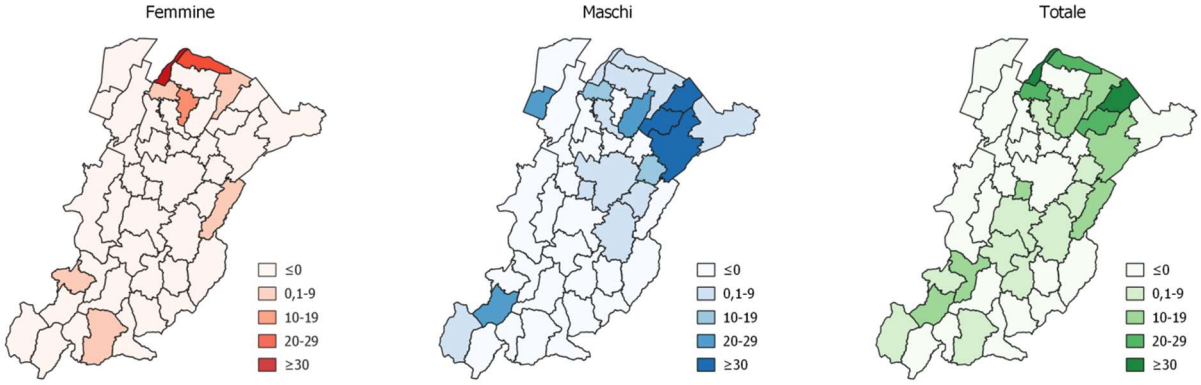
10.5.16 Variazione % della mortalità evitabile, per genere e Comune. AUSL di Bologna (periodo 2014-2023 vs 2004-2013)



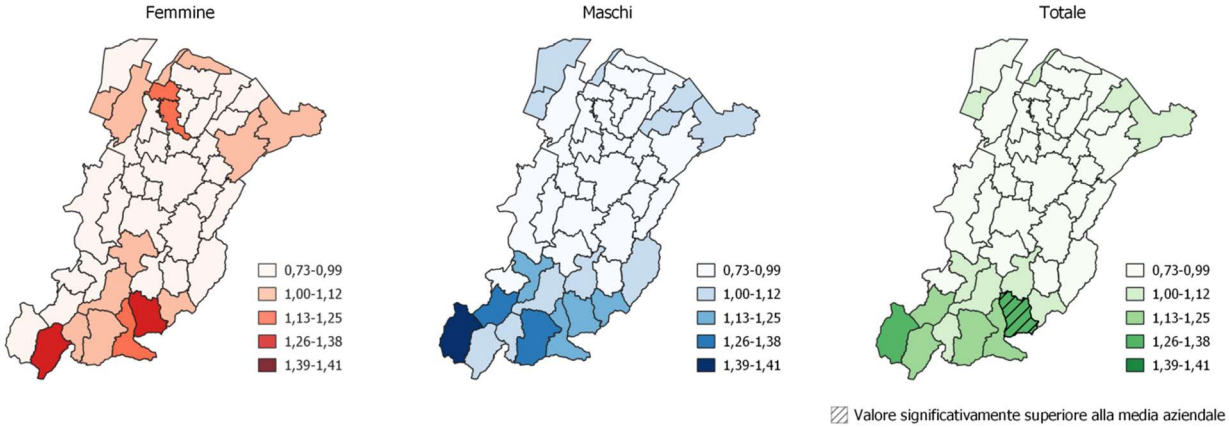
10.5.17 Mortalità trattabile, per genere e Comune. AUSL di Bologna 2014-2023. Rischio Relativo Bayesiano (BMR)



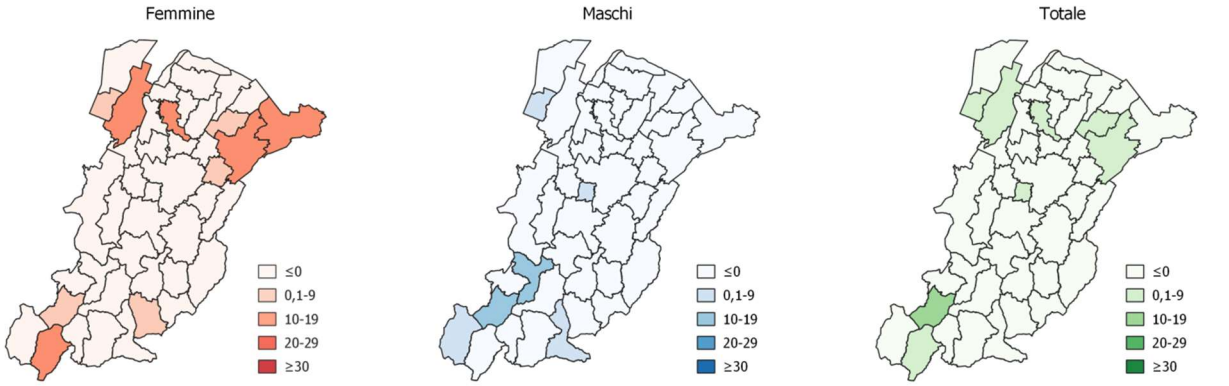
10.5.18 Variazione % della mortalità trattabile, per genere e Comune. AUSL di Bologna (periodo 2014-2023 vs 2004-2013)



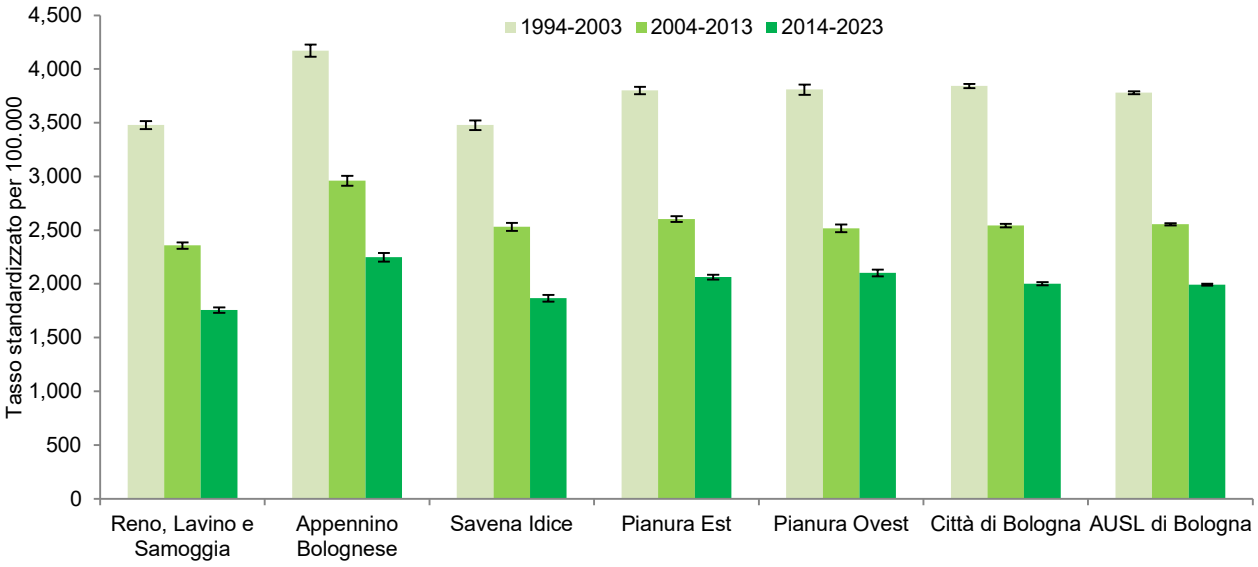
10.5.19 Mortalità prevenibile, per genere e Comune. AUSL di Bologna 2014-2023. Rischio Relativo Bayesiano (BMR)



10.5.20 Variazione % della mortalità prevenibile, per genere e Comune. AUSL di Bologna (periodo 2014-2023 vs 2004-2013)

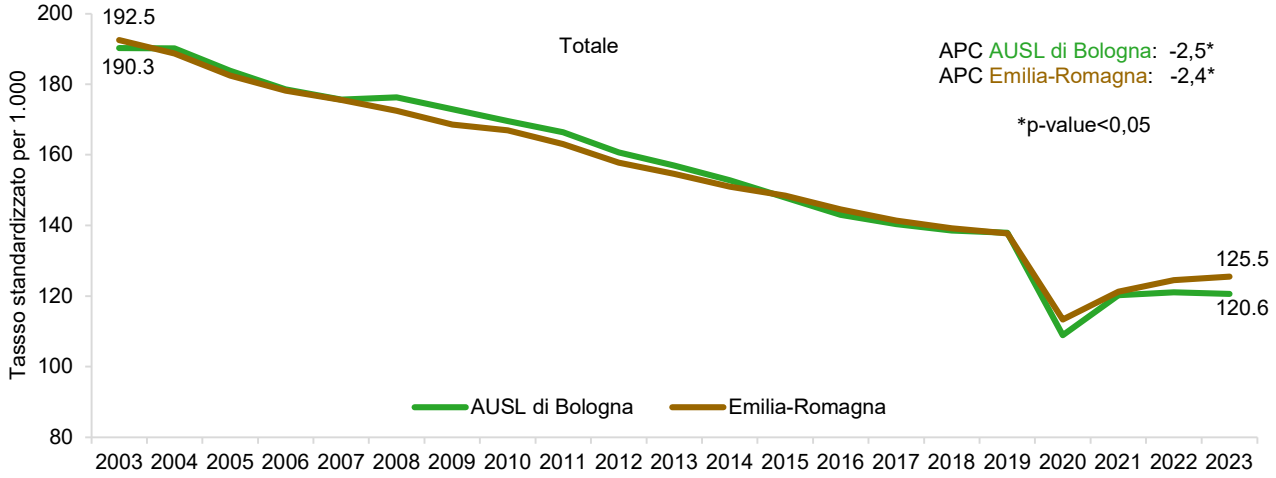


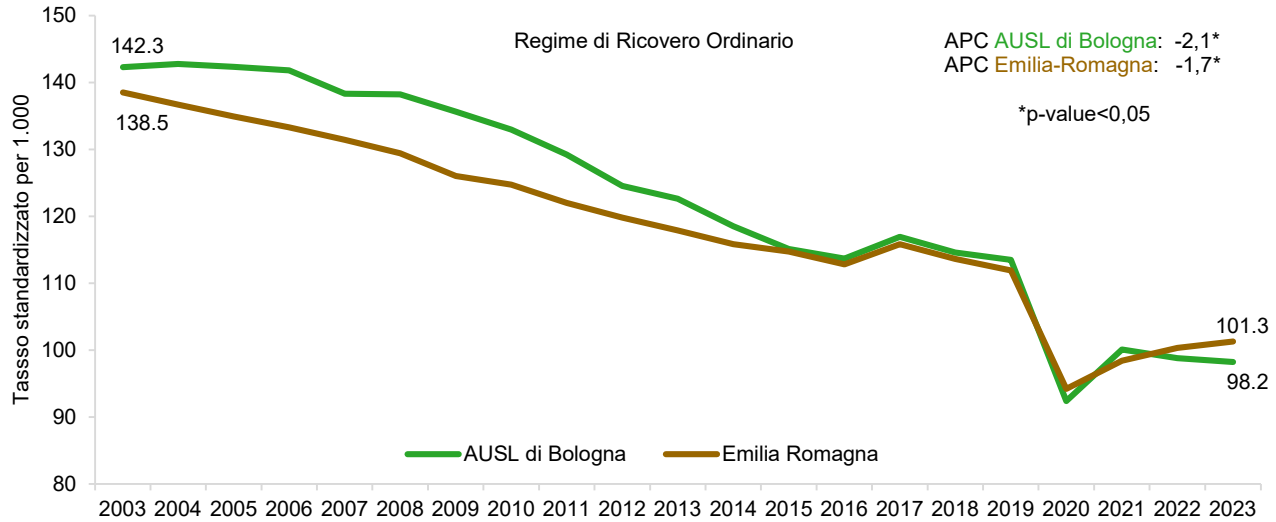
10.5.21 Anni di vita persi, per Distretti e AUSL di Bologna e periodi 1994-2003, 2004-2013 e 2014-2023. Tasso standardizzato e IC95%

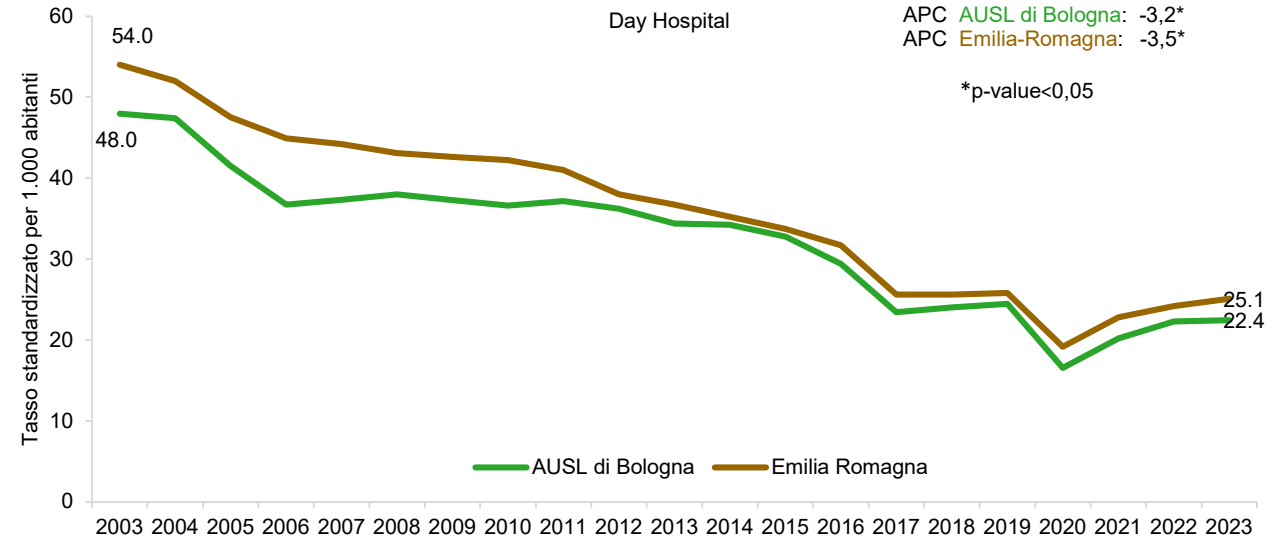


10.6 Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero

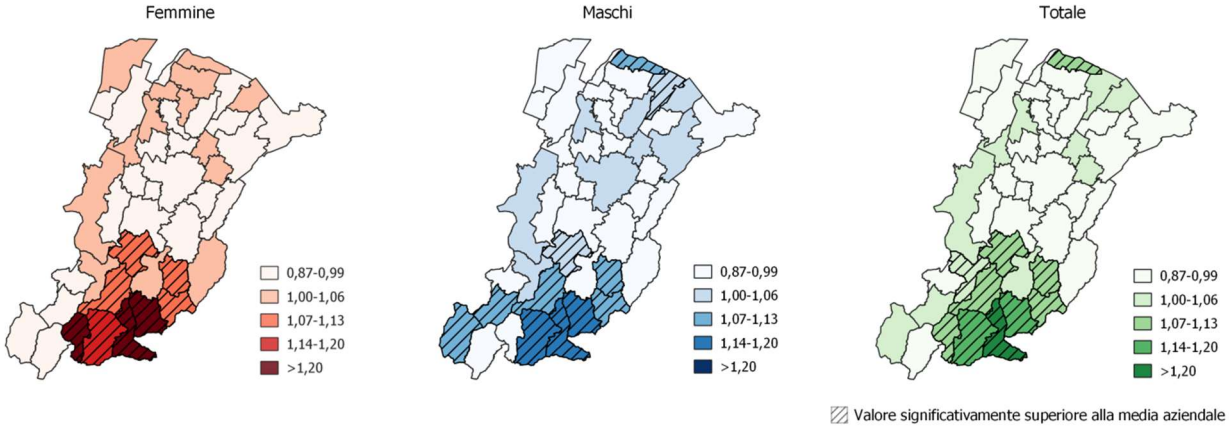
10.6.1 Dimissioni ospedaliere, AUSL di Bologna e Regione Emilia-Romagna, 2003-2023, Totale, Regime di Ricovero Ordinario e Day-Hospital



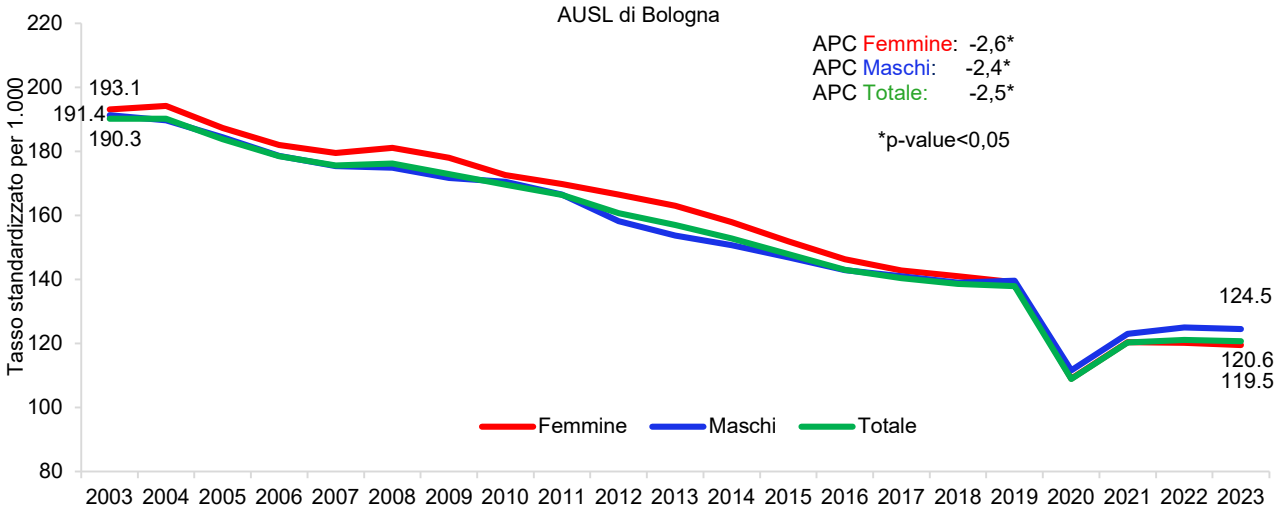


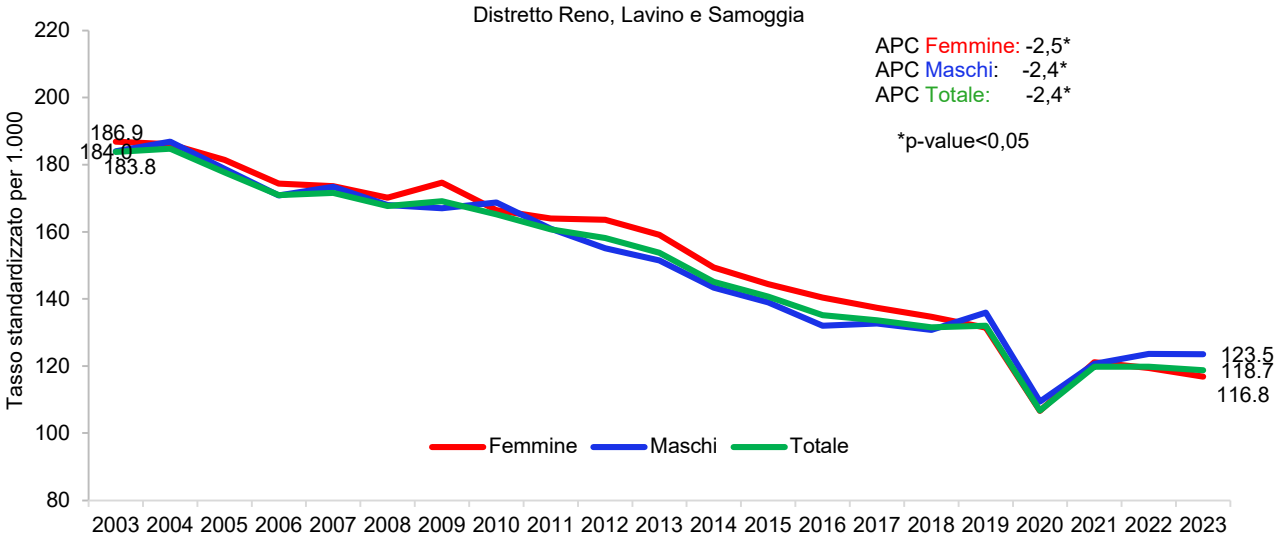


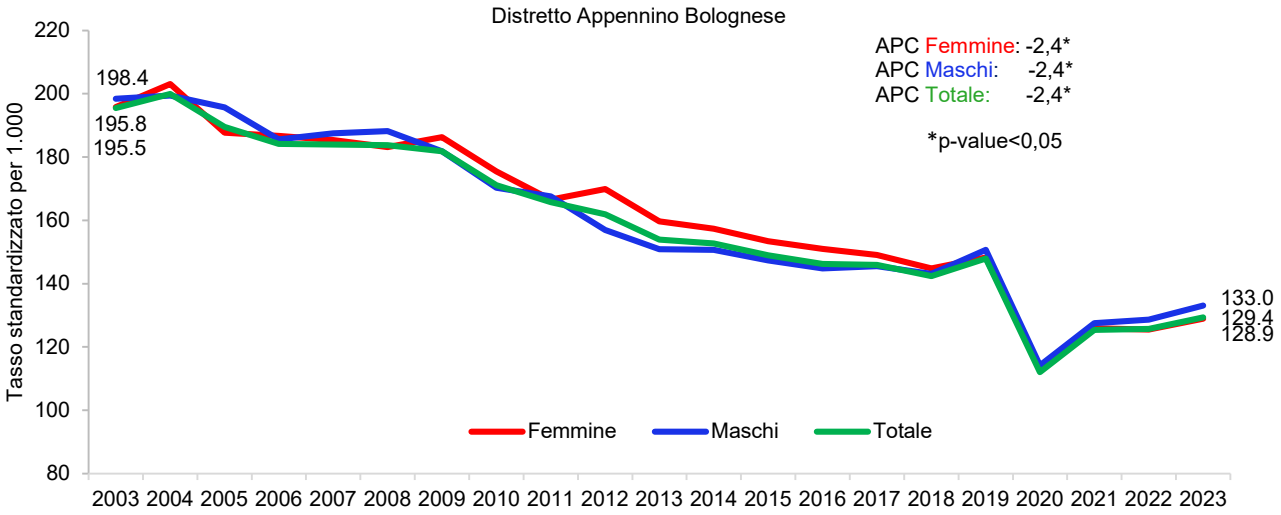
10.6.2 Dimissioni ospedaliere, per genere e Comune. AUSL di Bologna 2022-2023. Rischio Relativo Bayesiano (BRR)

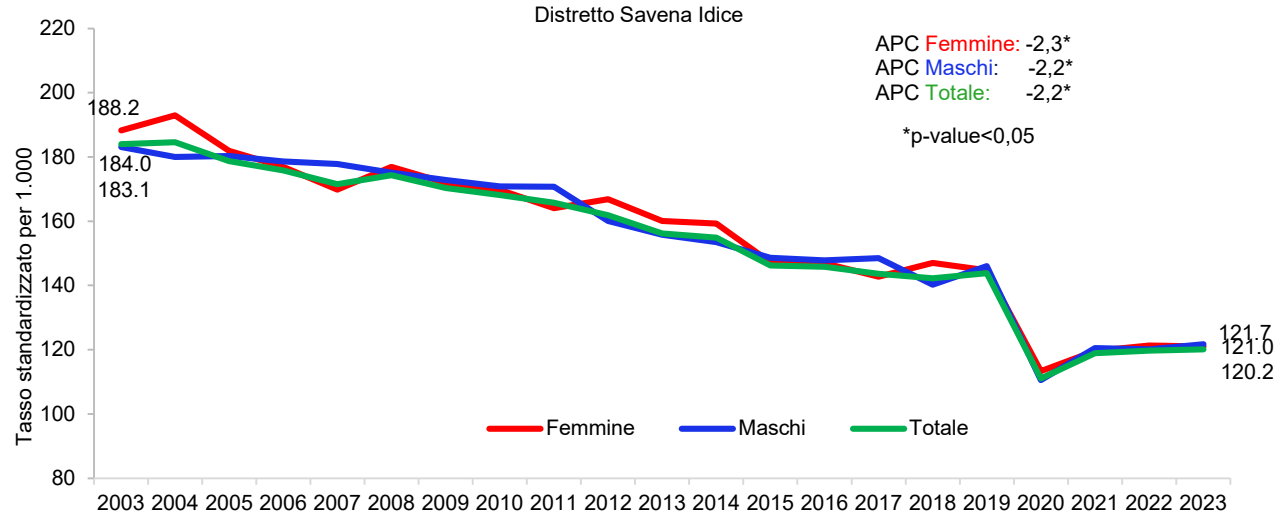


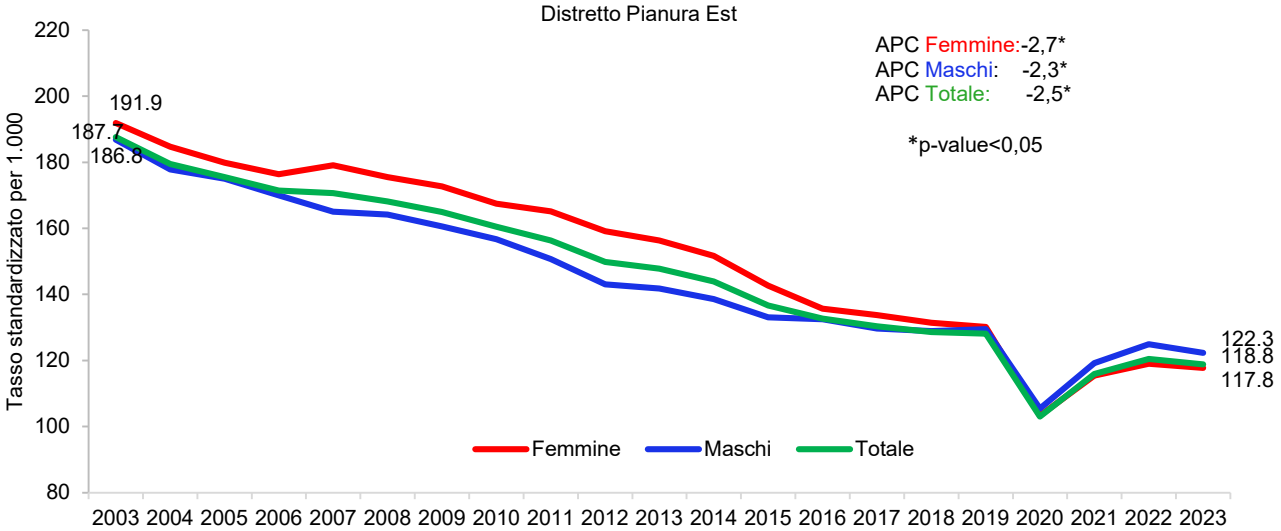
10.6.3 Dimissioni ospedaliere, per genere, AUSL di Bologna e Distretti, 2003-2023

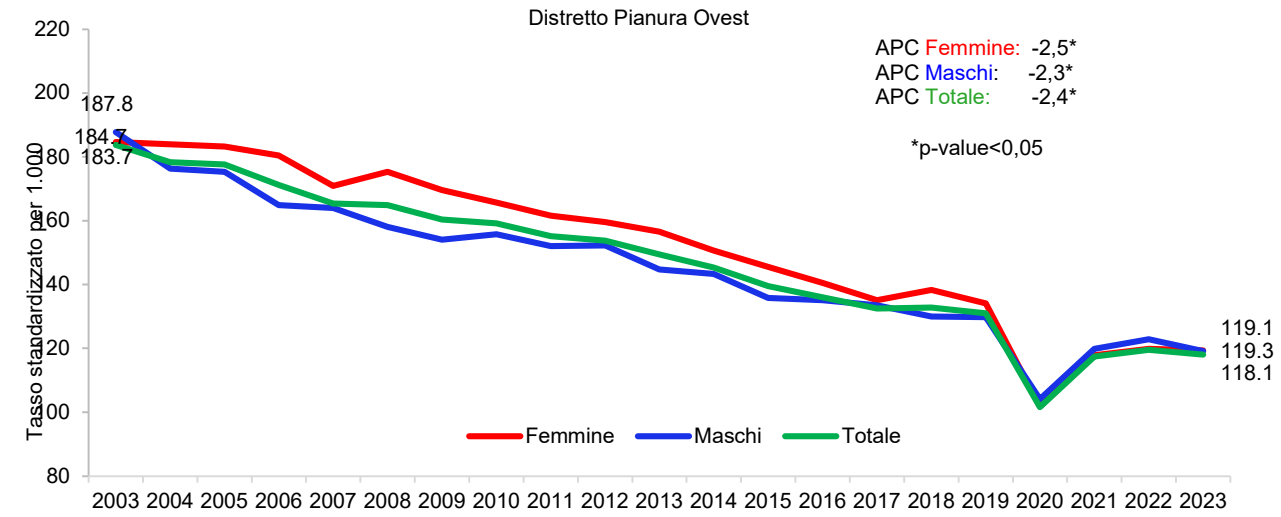


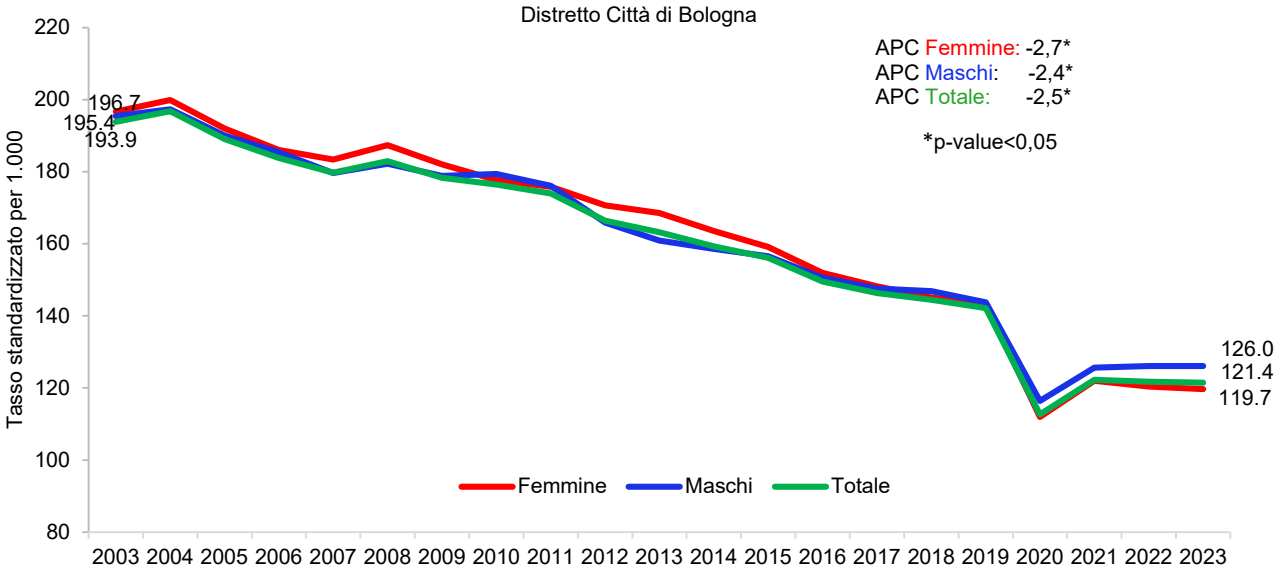



Distretto Appennino Bolognese
APC Femmine: -2,4*
APC Maschi: -2,4*
APC Totale: -2,4*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 1.000
198.4
195.8
195.5
133.0
129.4
128.9
Femmine
Maschi
Totale
2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

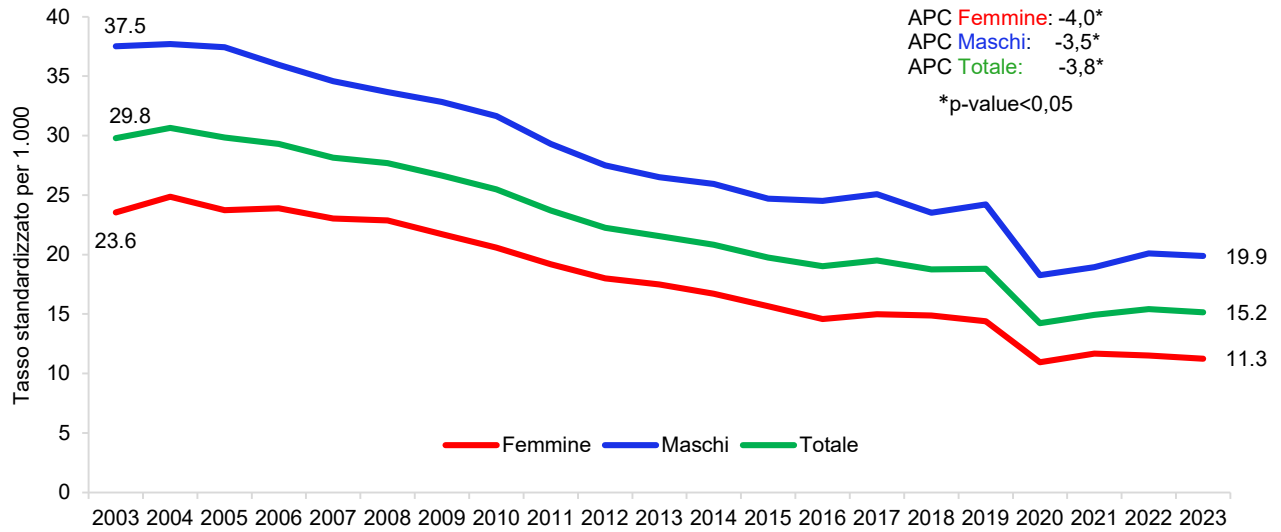

Distretto Savena Idice
APC Femmine: -2,3*
APC Maschi: -2,2*
APC Totale: -2,2*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 1.000
188.2
184.0
183.1
121.7
121.0
120.2
Femmine
Maschi
Totale
2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023


Distretto Pianura Est
APC Femmine:-2,7*
APC Maschi: -2,3*
APC Totale: -2,5*
*p-value<0,05
Tasso standardizzato per 1.000
191.9
187.7
186.8
122.3
118.8
117.8
Femmine
Maschi
Totale
2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

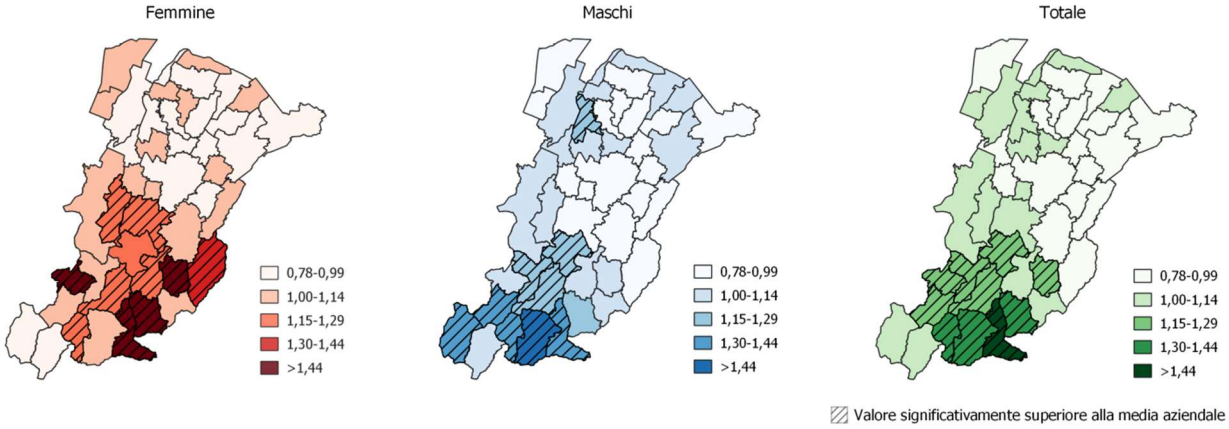




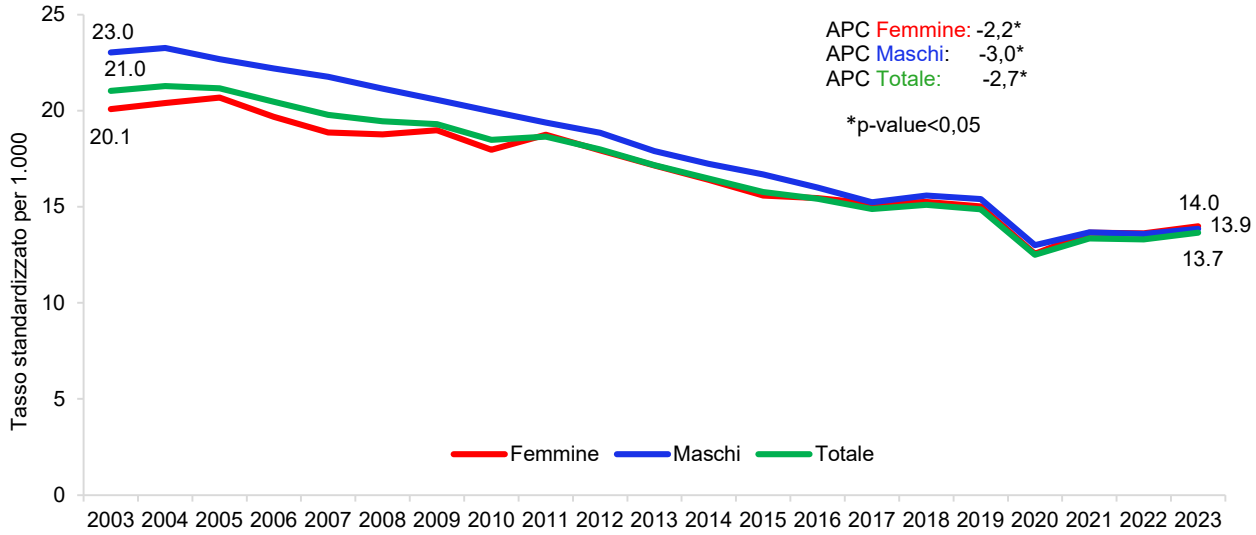
10.6.4 Dimissioni ospedaliere per malattie del sistema circolatorio, per genere. AUSL di Bologna, 2003-2023



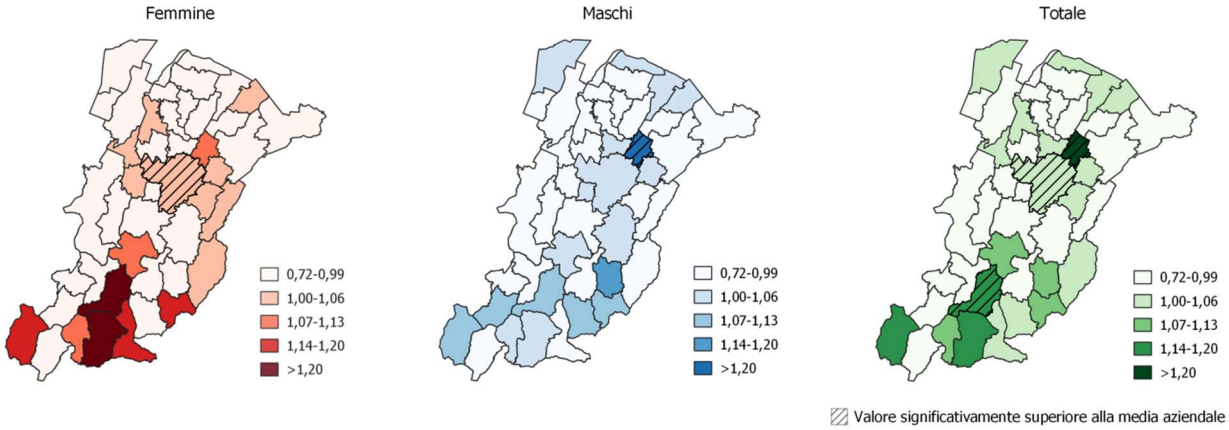
10.6.5 Dimissioni ospedaliere per malattie del sistema circolatorio, per genere e Comune. AUSL di Bologna 2022-2023. Rischio Relativo Bayesiano (BRR)



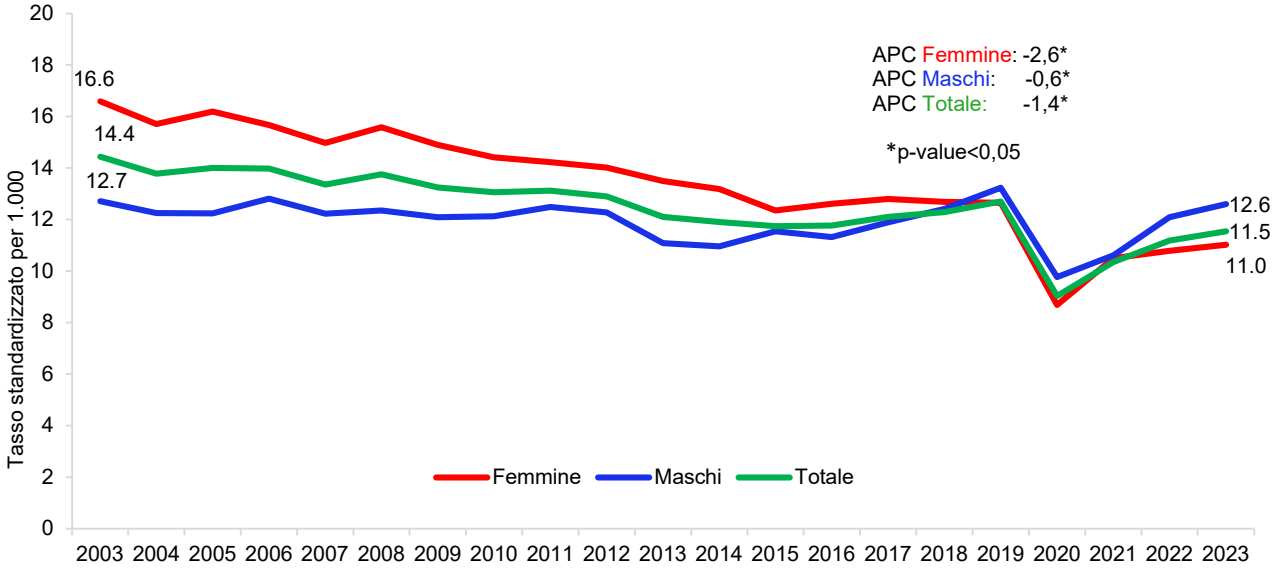
10.6.6 Dimissioni ospedaliere per tumore, per genere. AUSL di Bologna, 2003-2023



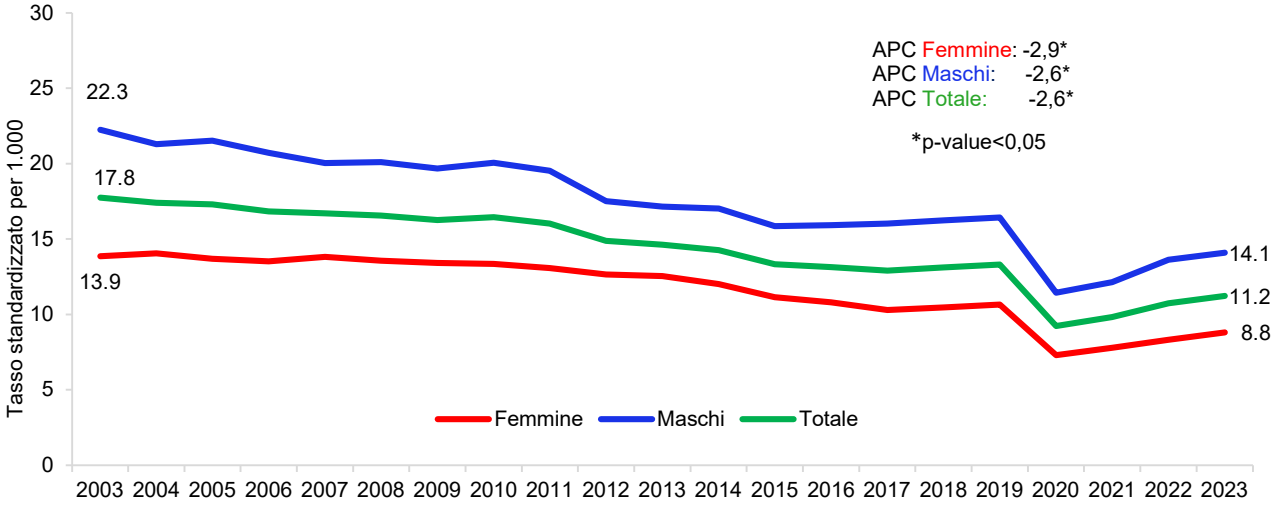
10.6.7 Dimissioni ospedaliere per tumore, per genere e Comune. AUSL di Bologna. 2022-2023. Rischio Relativo Bayesiano (BRR)



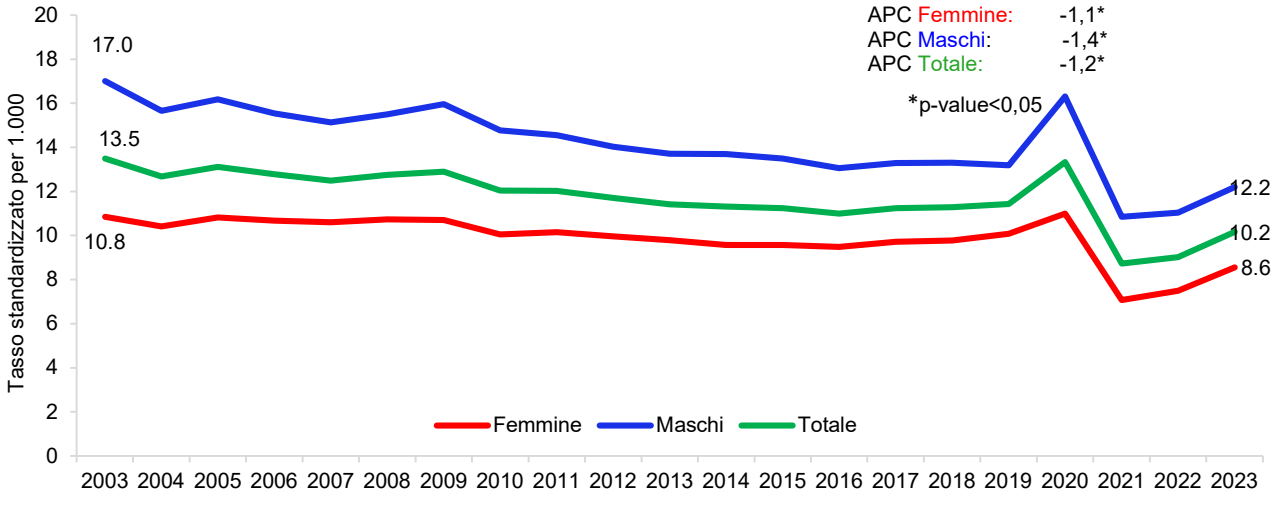
10.6.8 Dimissioni ospedaliere per malattie dell'apparato genitourinario, per genere. AUSL di Bologna, 2003-2023



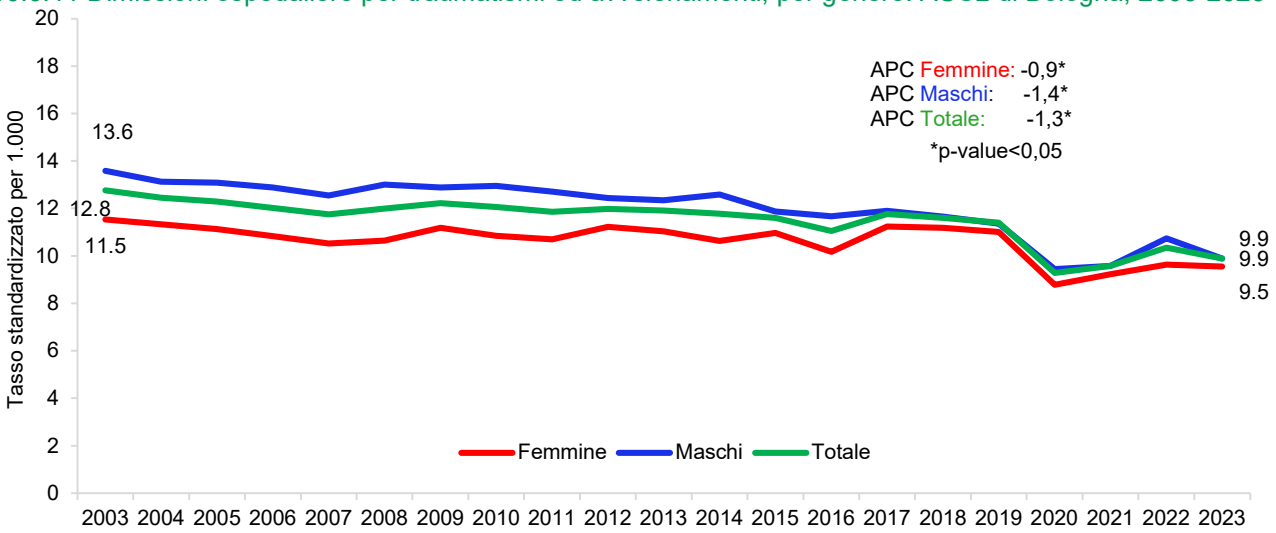
10.6.9 Dimissioni ospedaliere per malattie dell'apparato digerente, per genere. AUSL di Bologna, 2003-2023



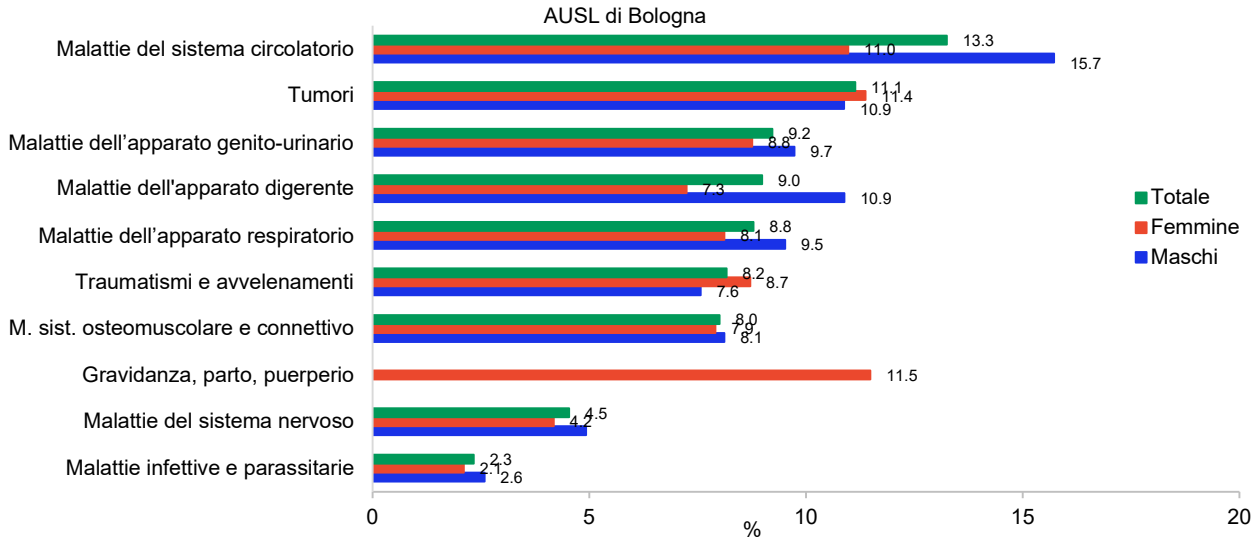
10.6.10 Dimissioni ospedaliere per malattie del sistema respiratorio, per genere. AUSL di Bologna, 2003-2023

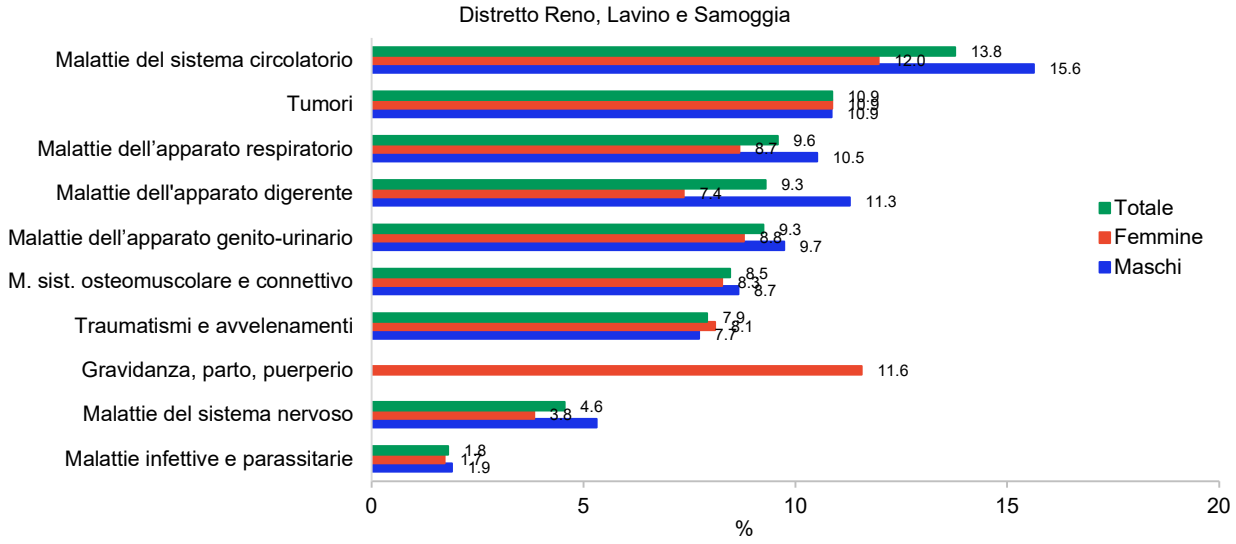


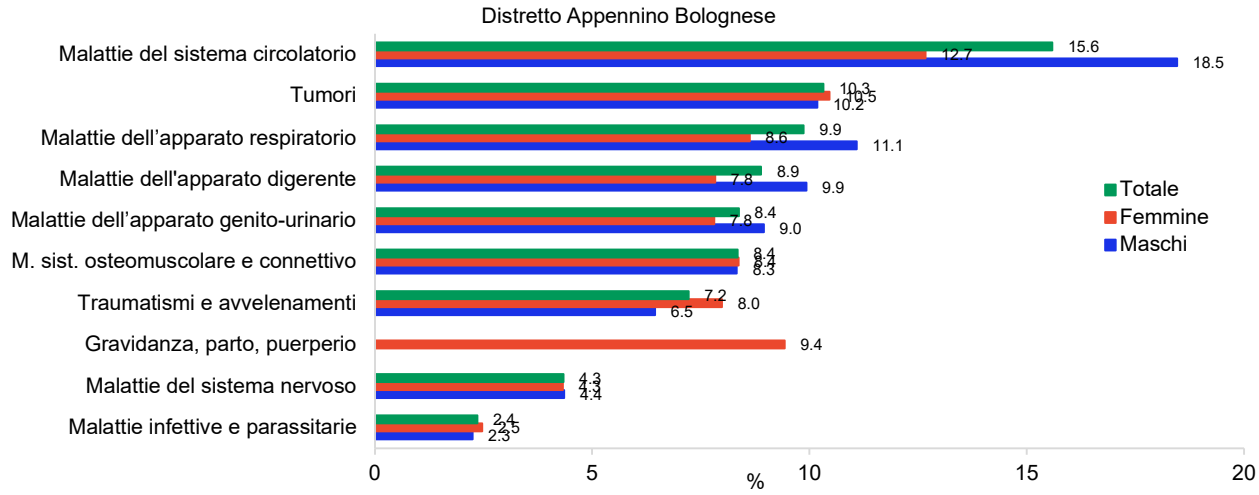
10.6.11 Dimissioni ospedaliere per traumatismi ed avvelenamenti, per genere. AUSL di Bologna, 2003-2023

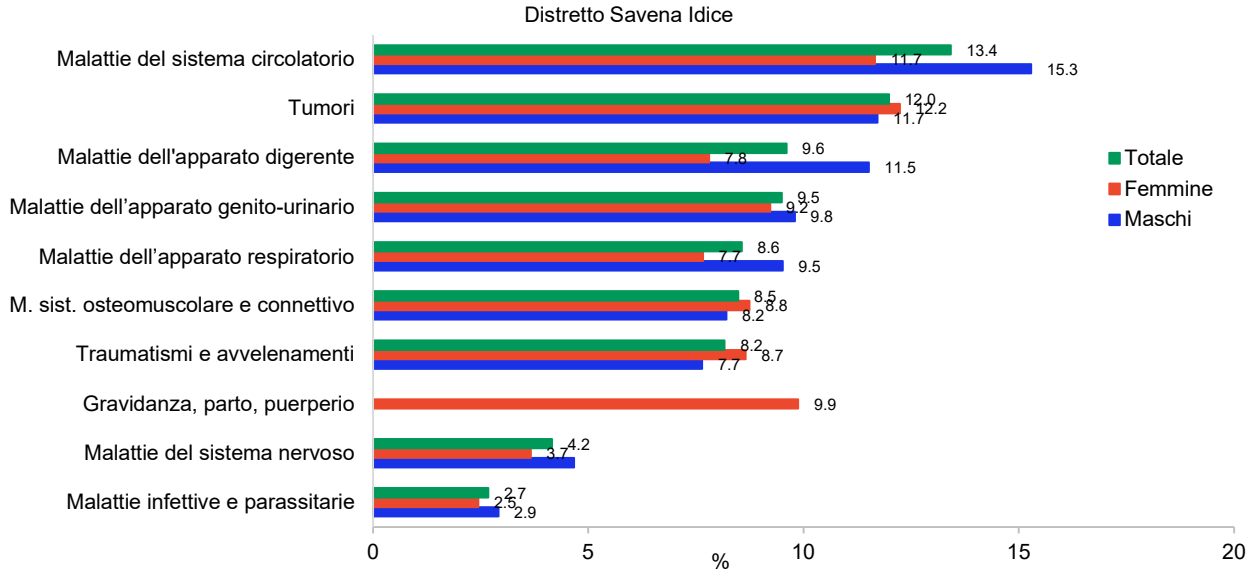


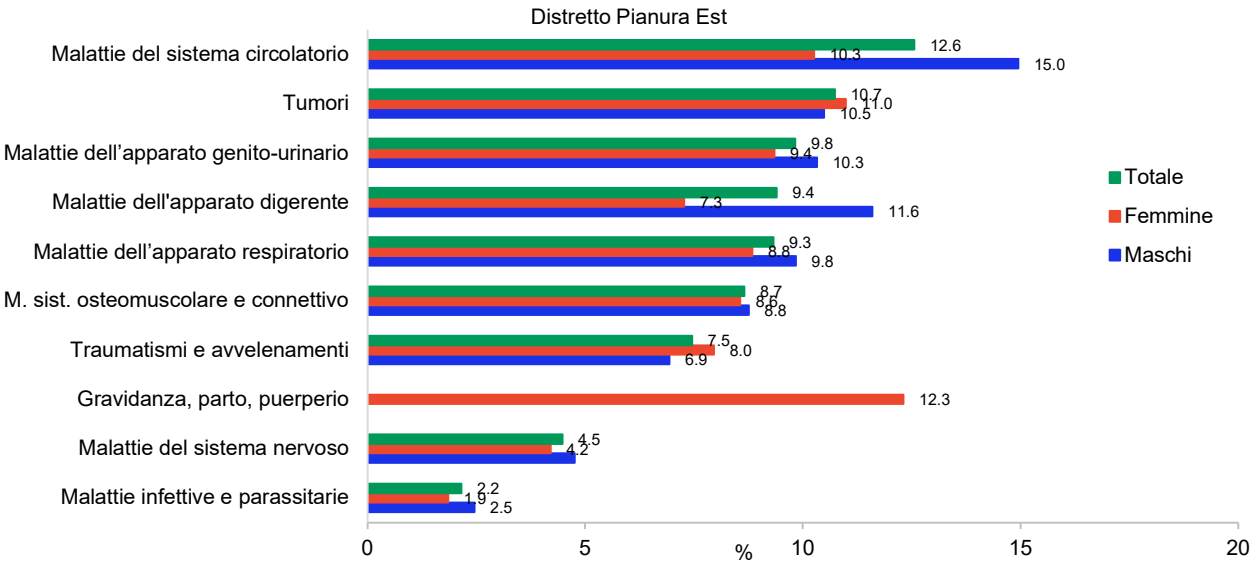
10.6.12 Dimissioni ospedaliere per i primi 10 grandi gruppi di patologie (%), AUSL di Bologna e Distretti, 2023

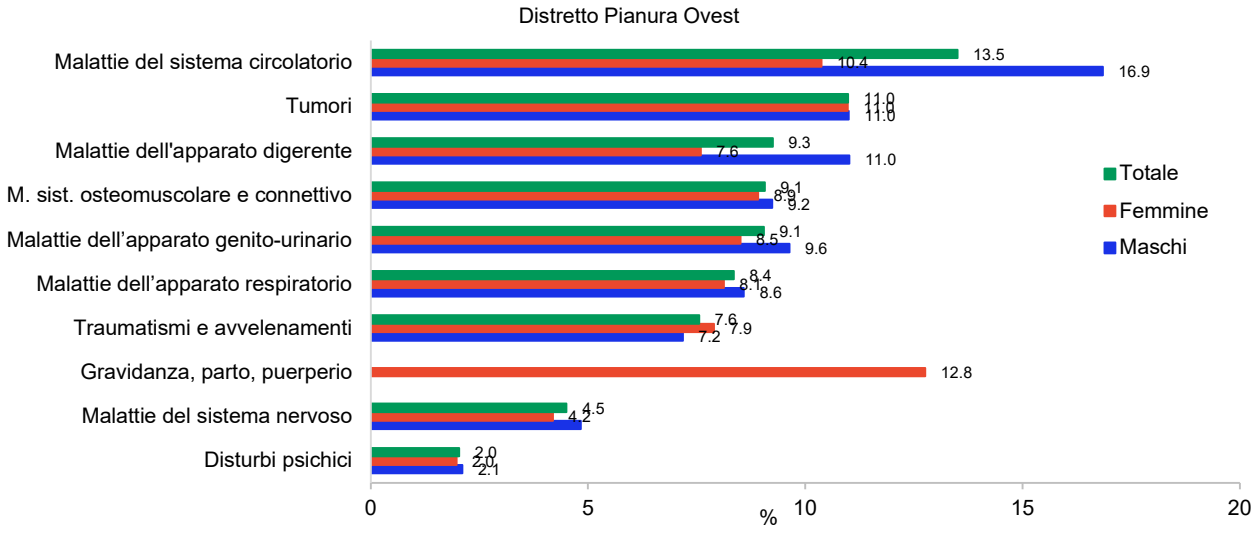


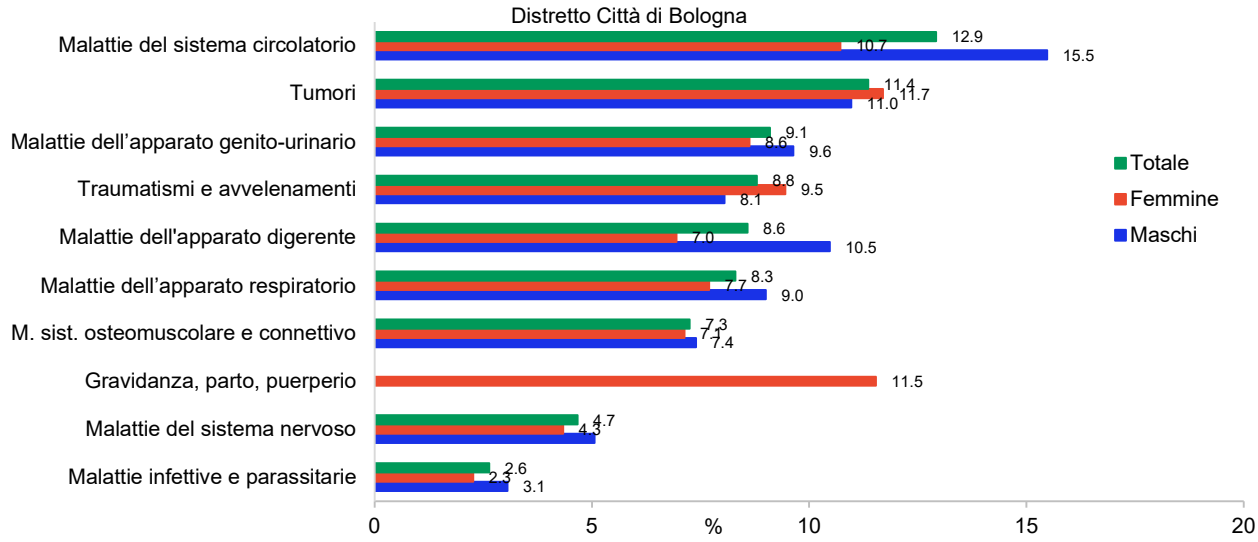



Distretto Appennino Bolognese
Malattie del sistema circolatorio
Tumori
Malattie dell'apparato respiratorio
Malattie dell'apparato digerente
Malattie dell'apparato genito-urinario
M. sist. osteomuscolare e connettivo
Traumatismi e avvelenamenti
Gravidanza, parto, puerperio
Malattie del sistema nervoso
Malattie infettive e parassitarie
15.6
12.7
18.5
10.3
10.5
10.2
9.9
8.6
11.1
8.9
7.8
9.9
8.4
7.8
9.0
8.4
8.4
8.3
7.2
6.5
8.0
9.4
4.3
4.3
4.4
2.4
2.5
2.3
0
5
10
15
20
%
Totale
Femmine
Maschi


Distretto Savena Idice
Malattie del sistema circolatorio
Tumori
Malattie dell'apparato digerente
Malattie dell'apparato genito-urinario
Malattie dell'apparato respiratorio
M. sist. osteomuscolare e connettivo
Traumatismi e avvelenamenti
Gravidanza, parto, puerperio
Malattie del sistema nervoso
Malattie infettive e parassitarie
13.4
11.7
15.3
12.0
12.2
11.7
9.6
7.8
11.5
9.5
9.2
9.8
8.6
7.7
9.5
8.5
8.8
8.2
8.2
8.7
7.7
9.9
4.2
3.7
2.7
2.5
2.9
0
5
10
15
20
%
Totale
Femmine
Maschi

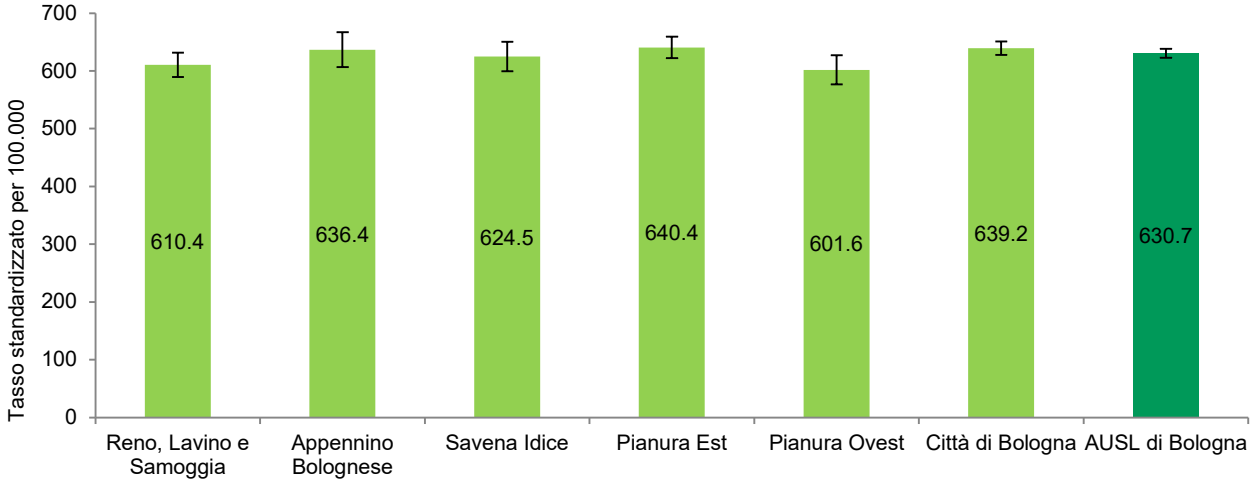

Distretto Pianura Est
Malattie del sistema circolatorio
Tumori
Malattie dell'apparato genito-urinario
Malattie dell'apparato digerente
Malattie dell'apparato respiratorio
M. sist. osteomuscolare e connettivo
Traumatismi e avvelenamenti
Gravidanza, parto, puerperio
Malattie del sistema nervoso
Malattie infettive e parassitarie
12.6
10.3
15.0
10.7
11.0
10.5
9.8
9.4
10.3
9.4
7.3
11.6
9.3
8.8
9.8
8.7
8.8
8.8
7.5
8.0
6.9
12.3
4.5
4.2
2.2
1.9
2.5
0
5
10
15
20
%
Totale
Femmine
Maschi





10.7 Incidenza dei tumori più frequenti

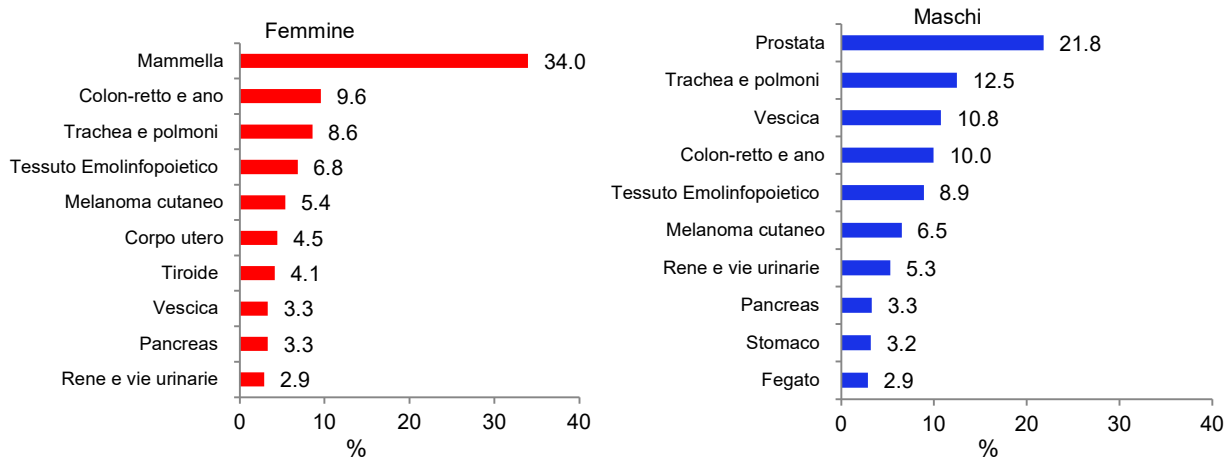
10.7.1 Incidenza per tutti i tumori[40], Distretti e AUSL di Bologna, 2017-2020. Tasso standardizzato e IC95%



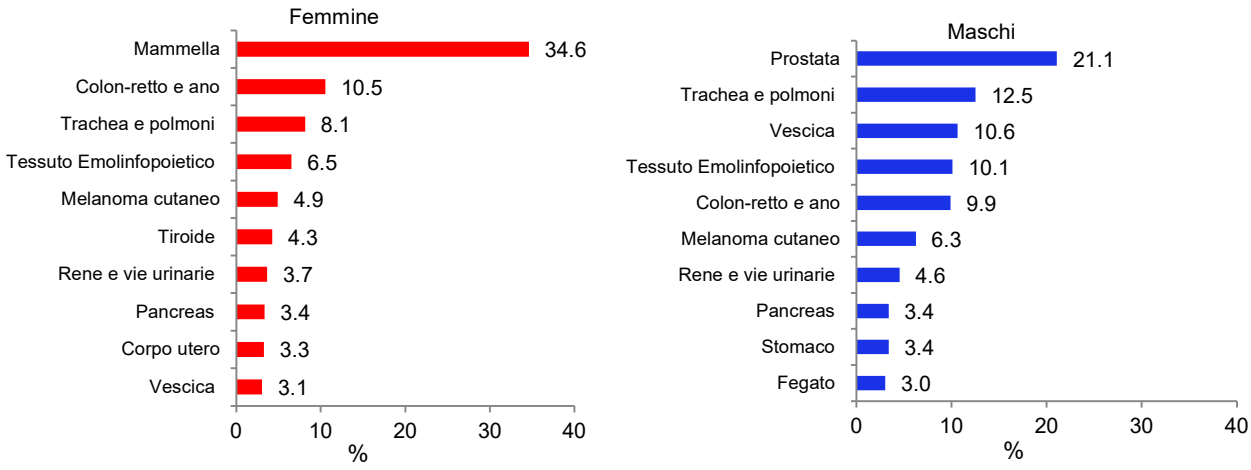
[40] Esclusi i tumori della cute non melanoma, e inclusi i tumori della vescica in situ e a comportamento incerto.

10.7.2 Primi 10 tumori incidenti (%), per genere, AUSL di Bologna e Distretti, 2017-2020

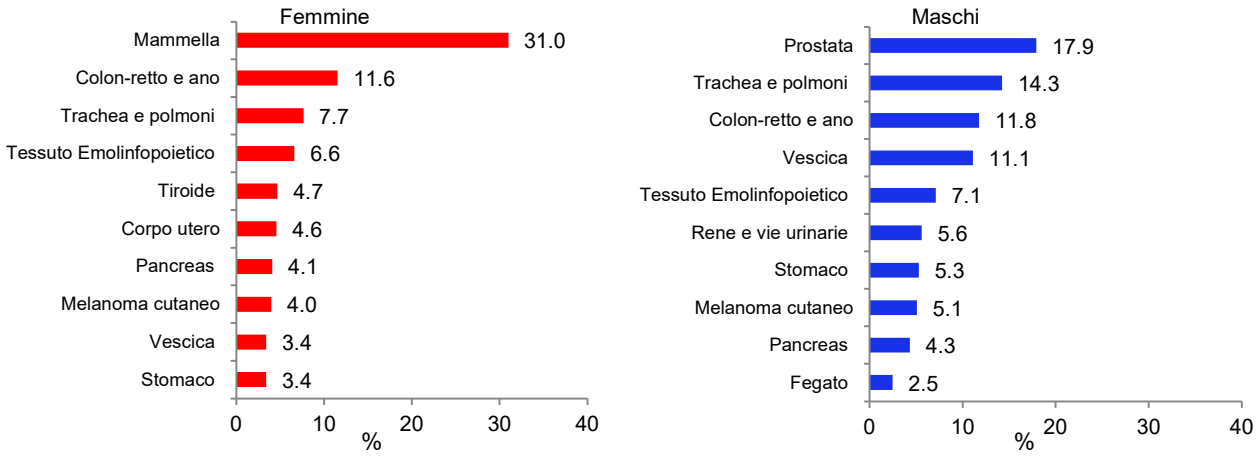
AUSL di Bologna



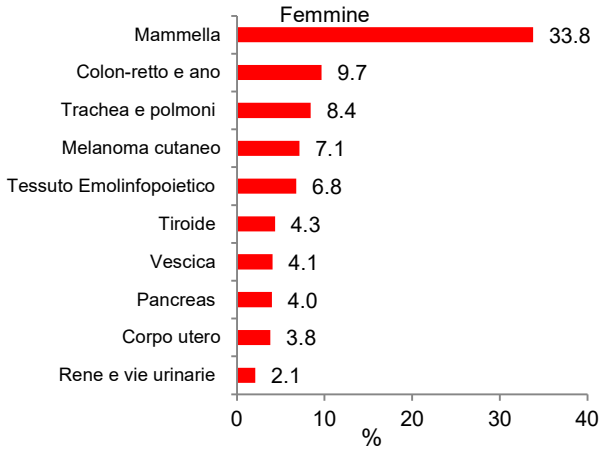
Distretto Reno, Lavino e Samoggia

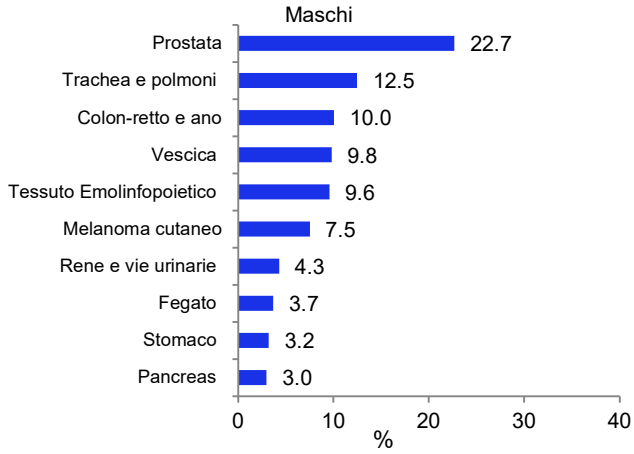


Distretto Appennino Bolognese

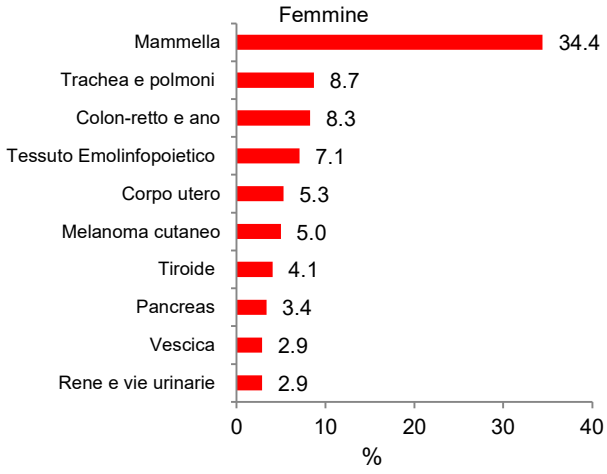


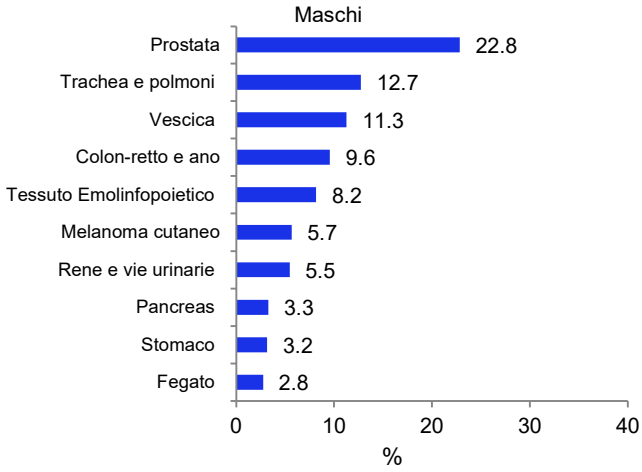
Distretto Savena Idice



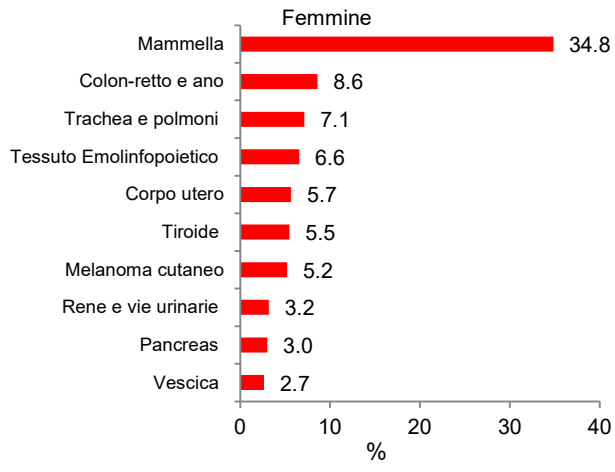


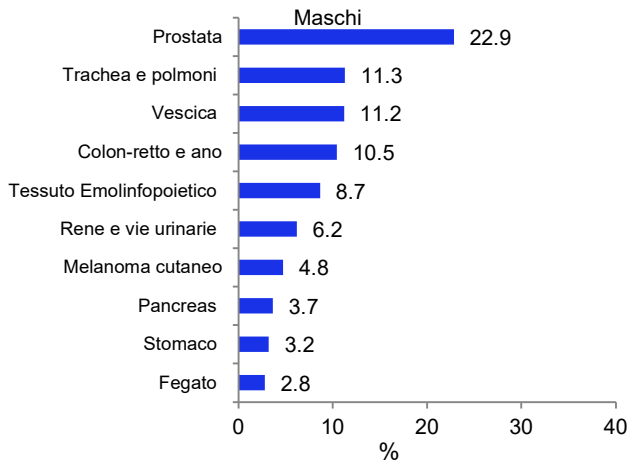
Distretto Pianura Est

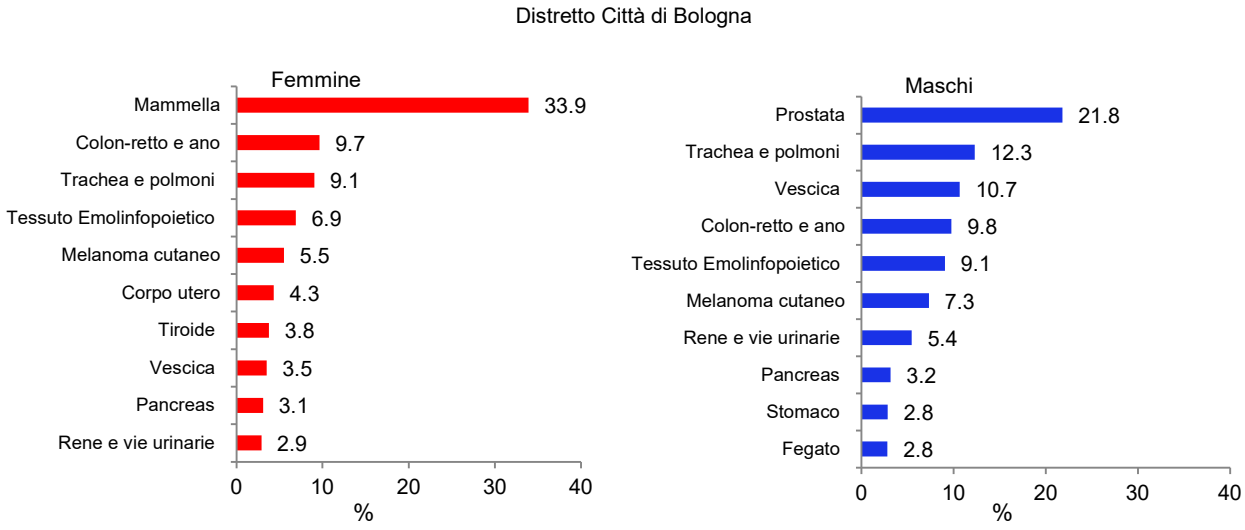




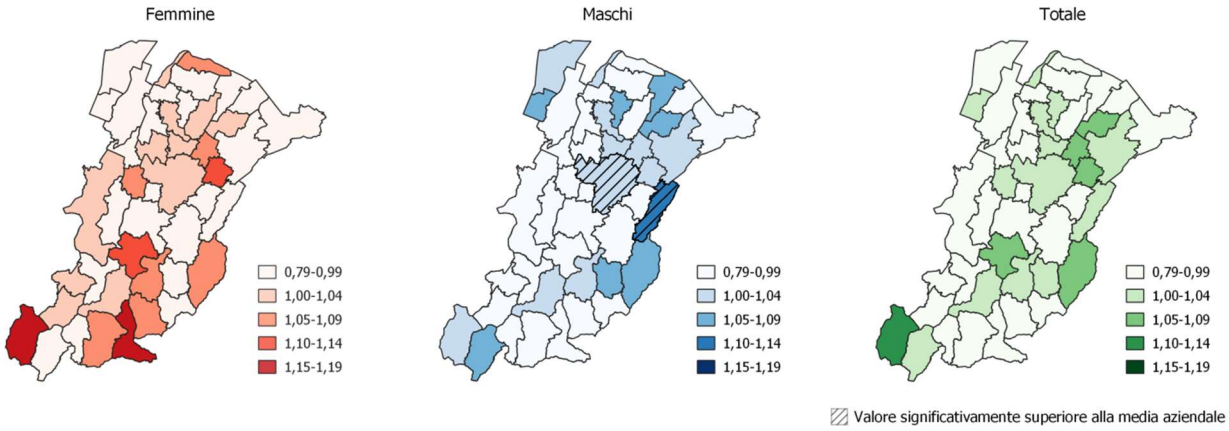
Distretto Pianura Ovest





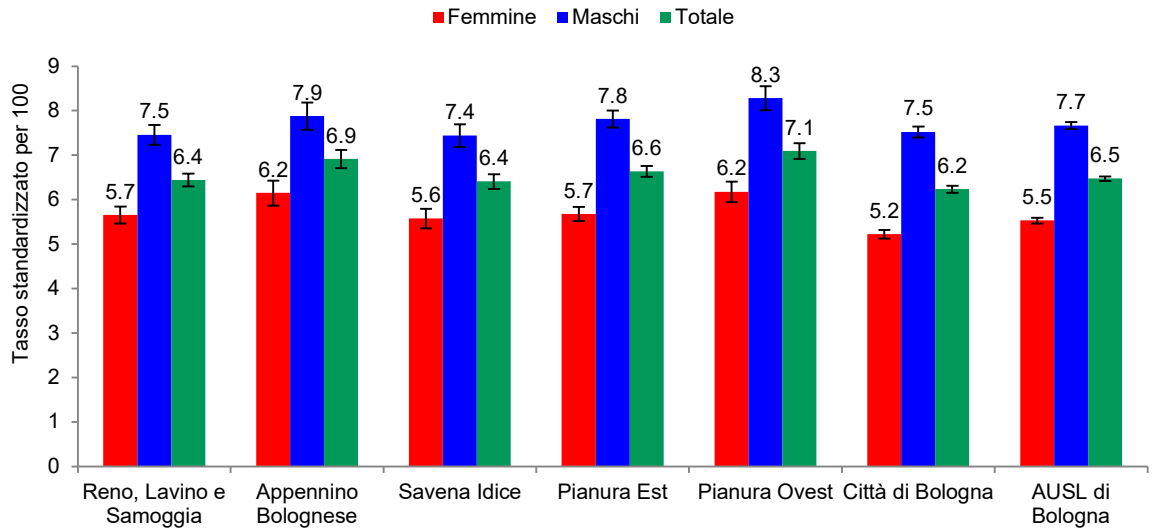


10.7.3 Incidenza per tutti i tumori, per genere e Comune. AUSL di Bologna, 2017-2020. Rischio Relativo Bayesiano (BRR)

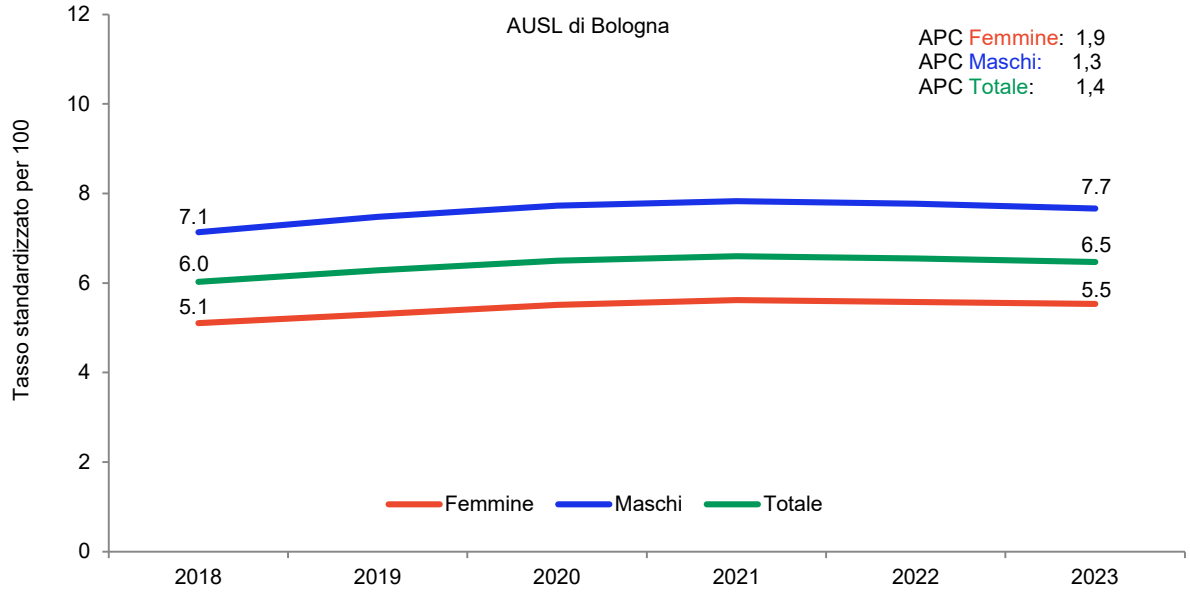


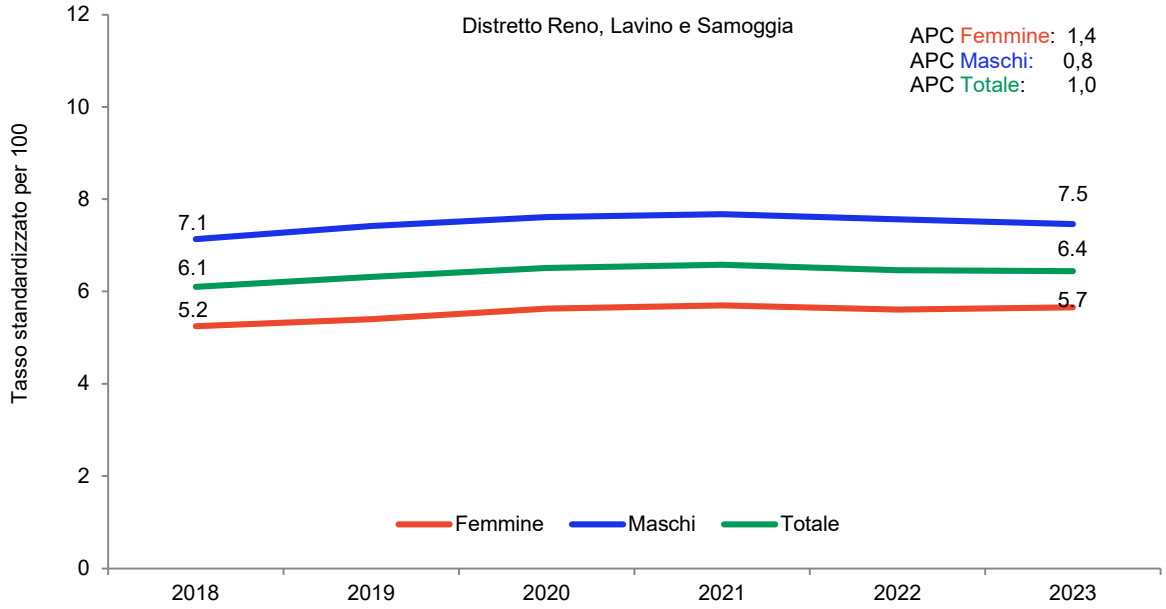
10.8 Diabete

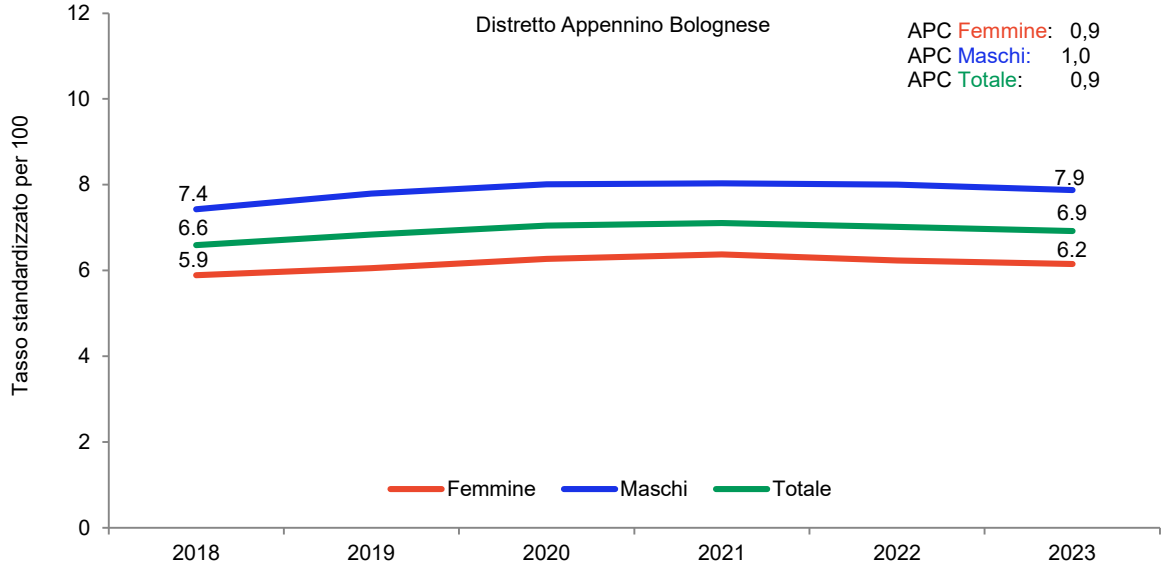
10.8.1 Prevalenza del diabete, popolazione ≥18 anni per genere, Distretti e AUSL di Bologna, 2023. Tasso standardizzato e IC 95%

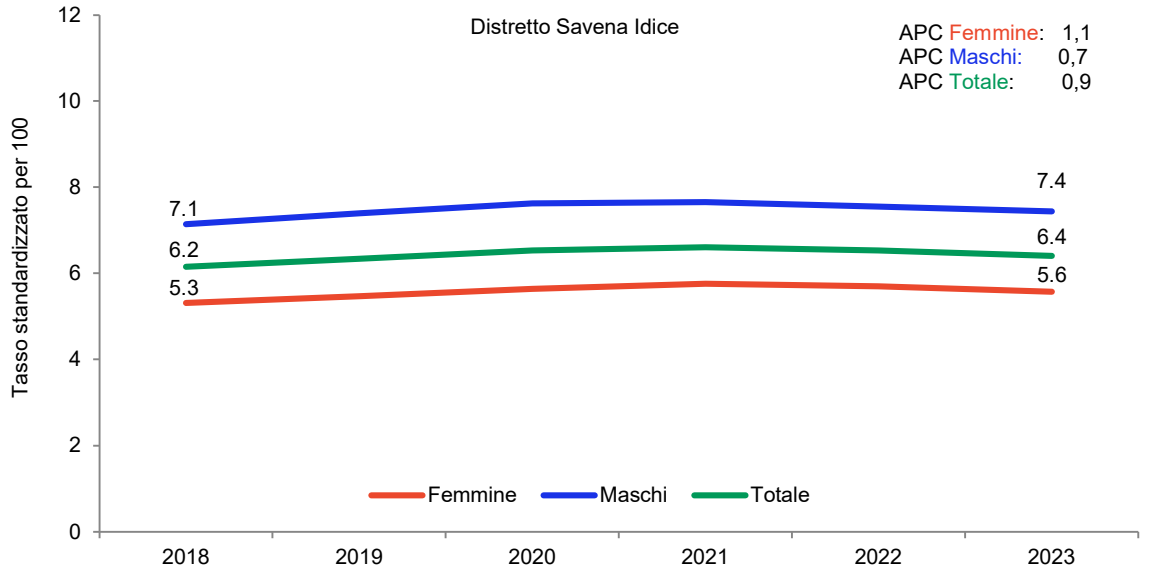


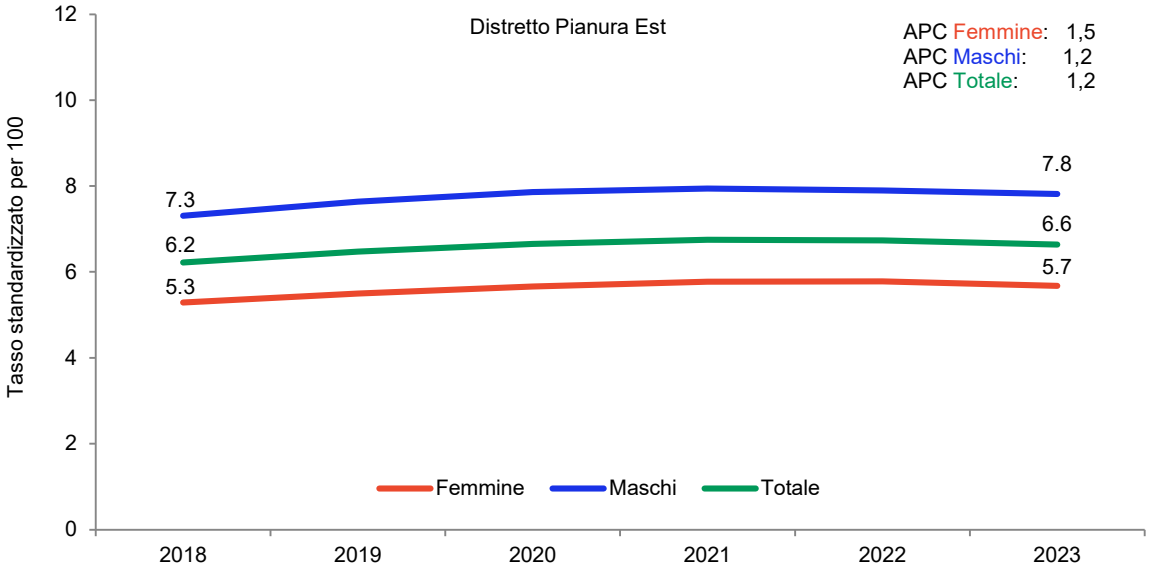
10.8.2 Prevalenza del diabete, popolazione ≥18 anni per genere, AUSL di Bologna e Distretti, 2018-2023

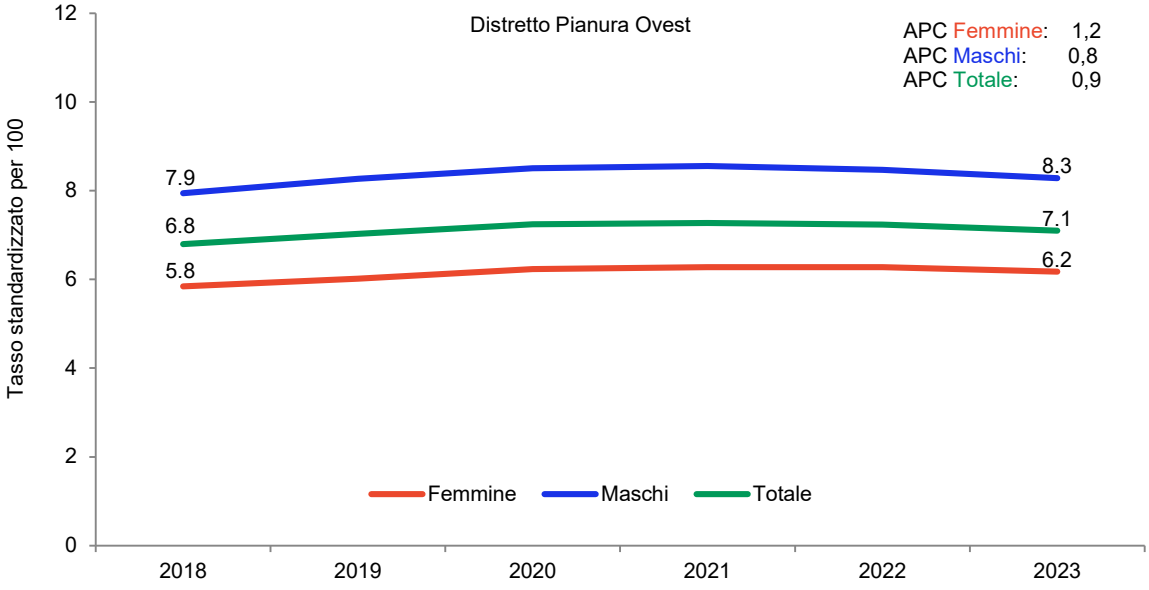


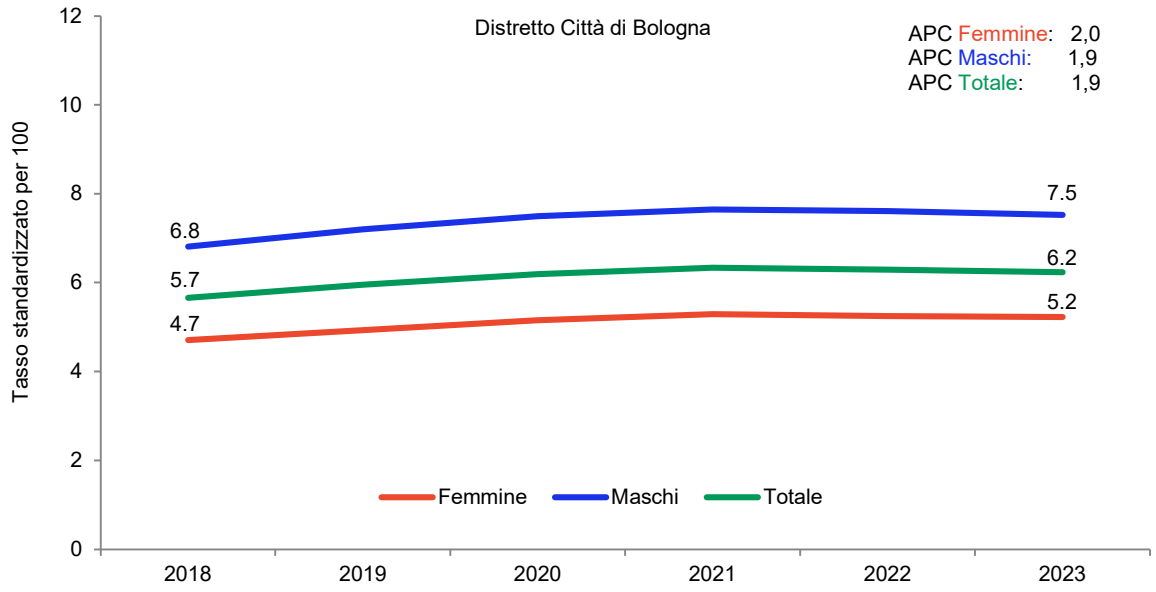




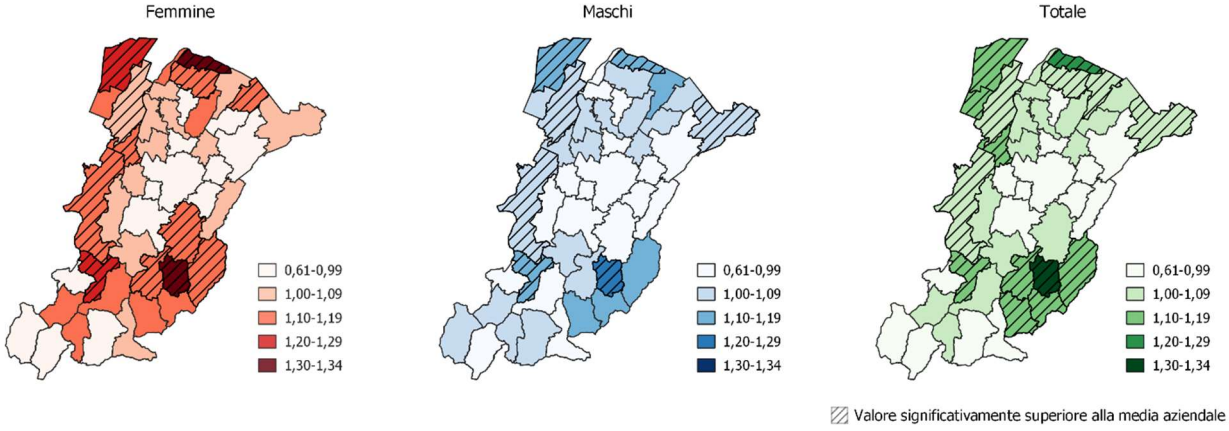

Distretto Savena Idice
APC Femmine: 1,1
APC Maschi: 0,7
APC Totale: 0,9
Tasso standardizzato per 100
12
10
8
6
4
2
0
7.1
6.2
5.3
7.4
6.4
5.6
Femmine
Maschi
Totale
2018
2019
2020
2021
2022
2023


Distretto Pianura Est
APC Femmine: 1,5
APC Maschi: 1,2
APC Totale: 1,2
Tasso standardizzato per 100
12
10
8
6
4
2
0
7.3
6.2
5.3
7.8
6.6
5.7
Femmine
Maschi
Totale
2018
2019
2020
2021
2022
2023


Distretto Pianura Ovest
APC Femmine: 1,2
APC Maschi: 0,8
APC Totale: 0,9
Tasso standardizzato per 100
12
10
8
6
4
2
0
7.9
6.8
5.8
8.3
7.1
6.2
Femmine
Maschi
Totale
2018
2019
2020
2021
2022
2023

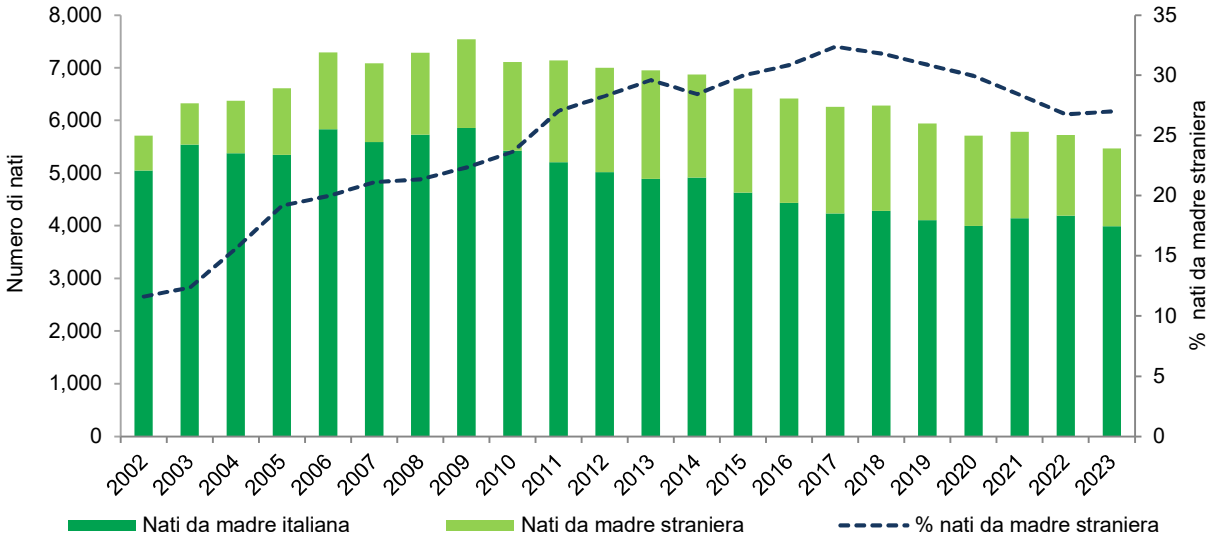


10.8.3 Prevalenza del diabete, popolazione ≥18 anni, per genere e Comune. AUSL di Bologna 2023. Rischio Relativo Bayesiano (BRR)

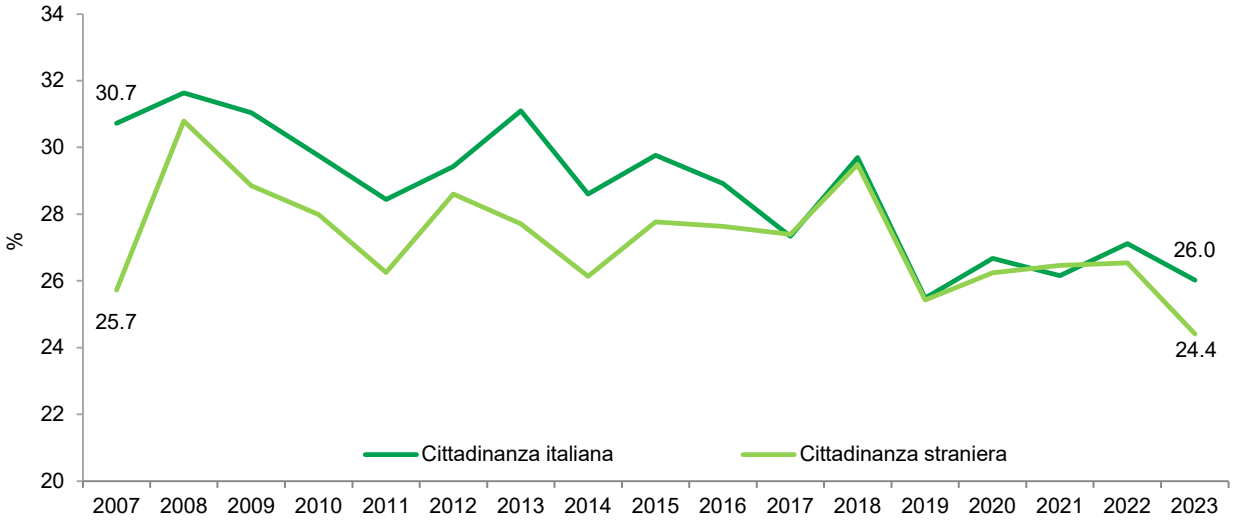


10.9 Salute materno infantile

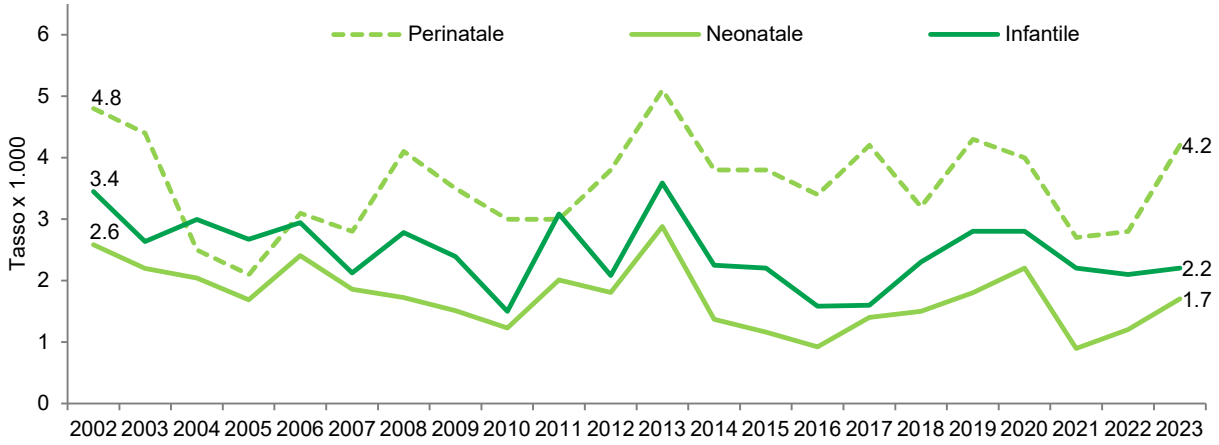
10.9.1 Nati per cittadinanza della madre residente, AUSL di Bologna, 2002-2023



10.9.2 Parti cesarei per cittadinanza della donna (%), AUSL di Bologna, 2007-2023

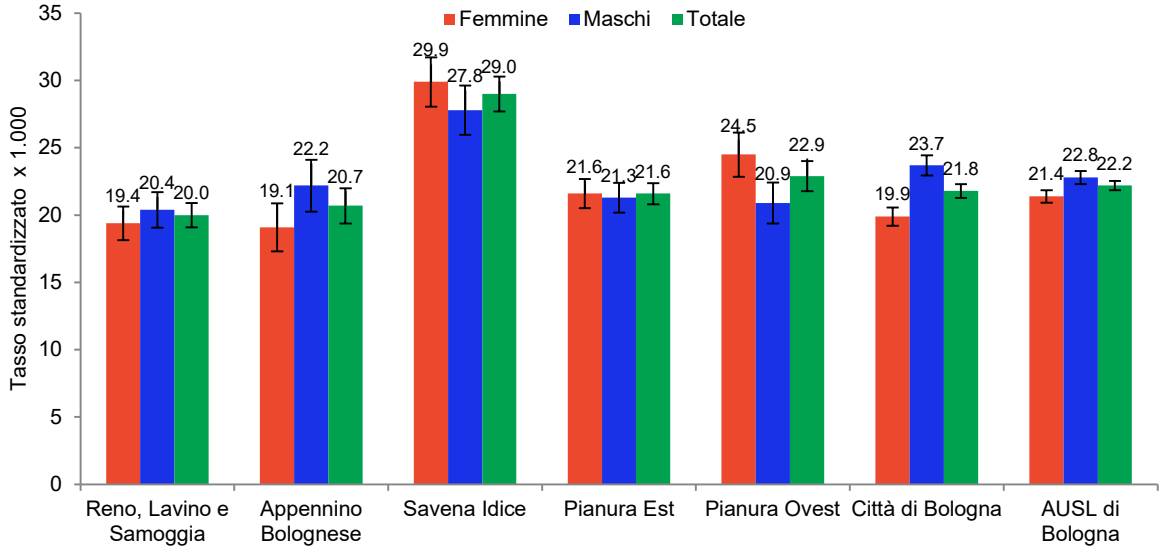


10.9.3 Mortalità infantile, AUSL di Bologna, 2002-2023

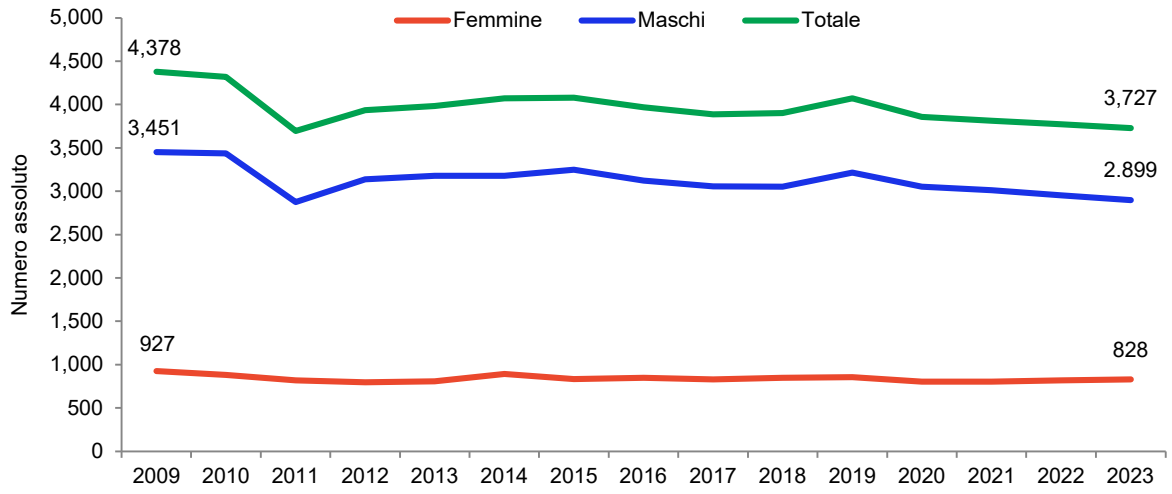


10.10 Salute mentale e dipendenze patologiche

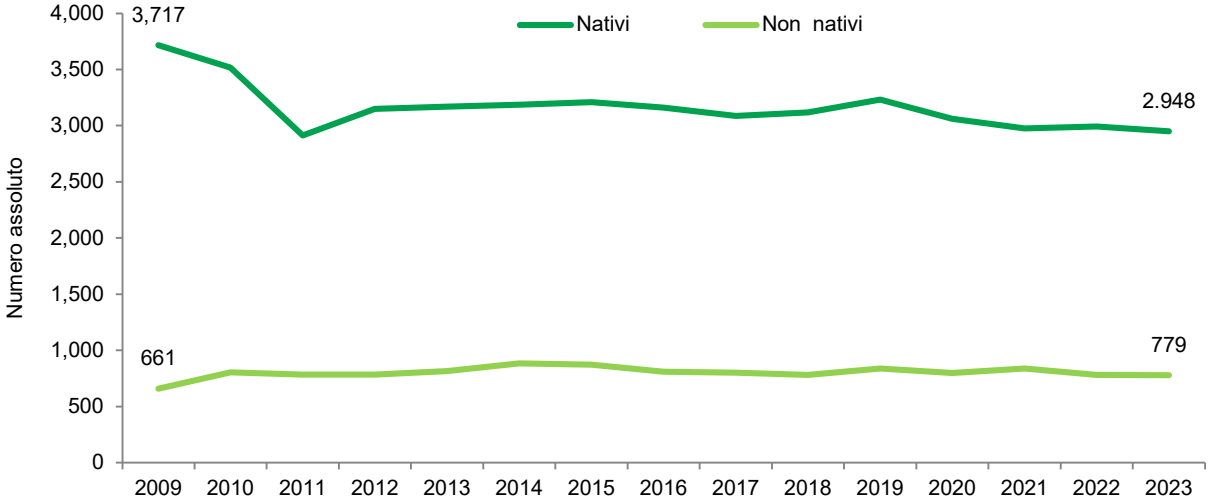
10.10.1 Persone in carico al Dipartimento di Salute Mentale per genere, Distretti e AUSL di Bologna, 2023. Tasso standardizzato e IC 95%



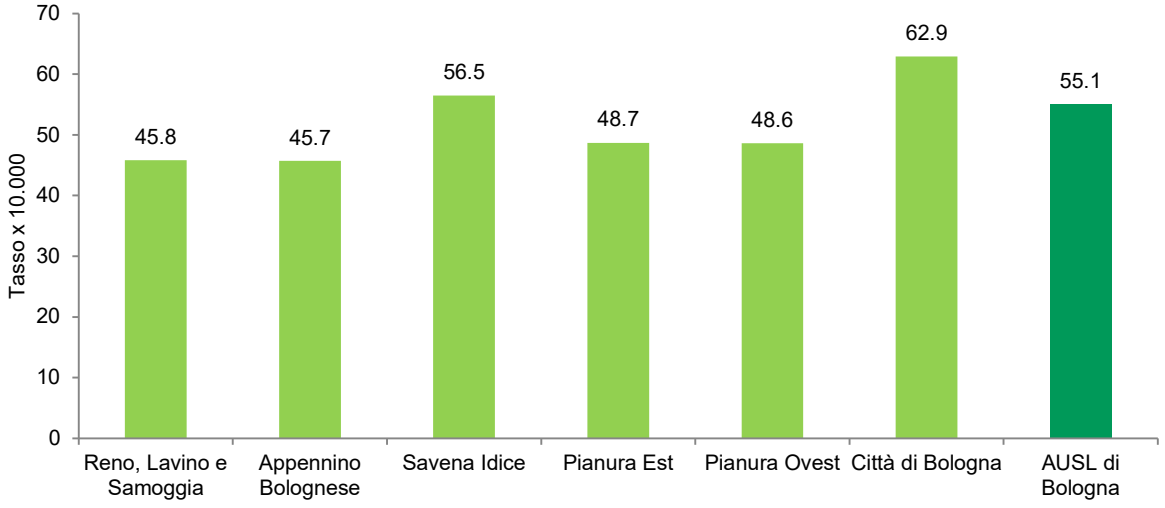
10.10.2 Persone in carico al SerDP[41], per genere, AUSL di Bologna, 2009-2023



10.10.3 Persone in carico al SerDP (n), nativi e non nativi[41], AUSL di Bologna, 2009-2023



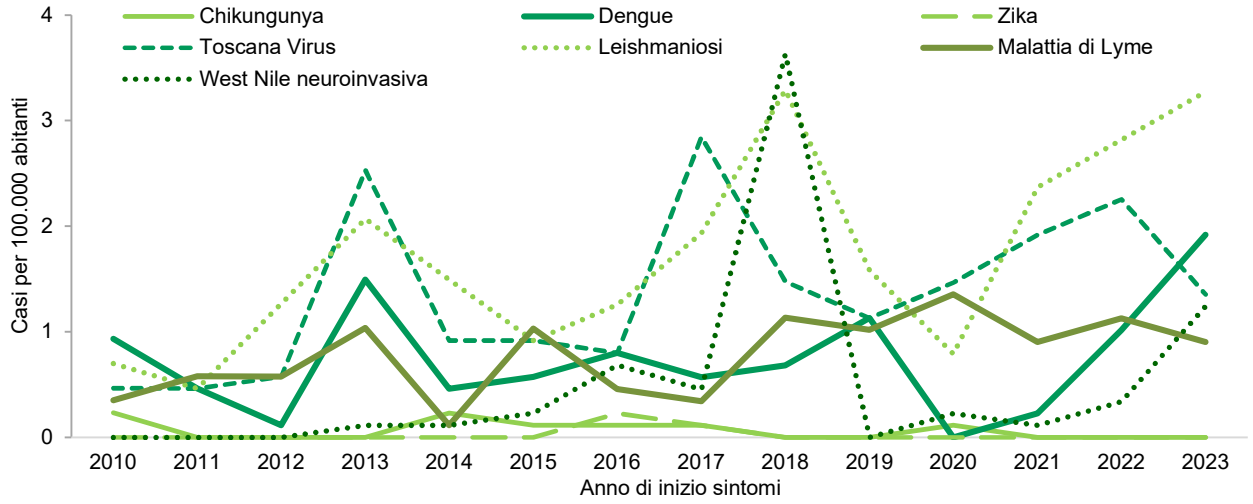
10.10.4 Persone in carico al SerDP tra la popolazione di età compresa tra i 14 e i 64 anni, Distretti e AUSL di Bologna, 2023. Tasso grezzo x10.000



[41] I dati includono tutte le persone residenti e non residenti in carico al SerDP

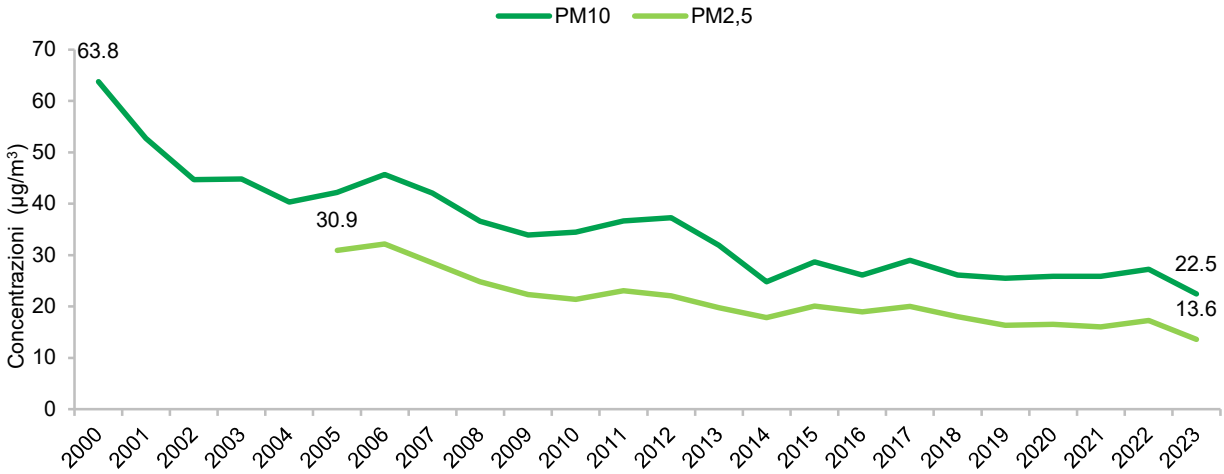
10.11 Malattie infettive

10.11.1 Malattie trasmesse da vettori, AUSL di Bologna, 2010-2023. Tasso x100.000

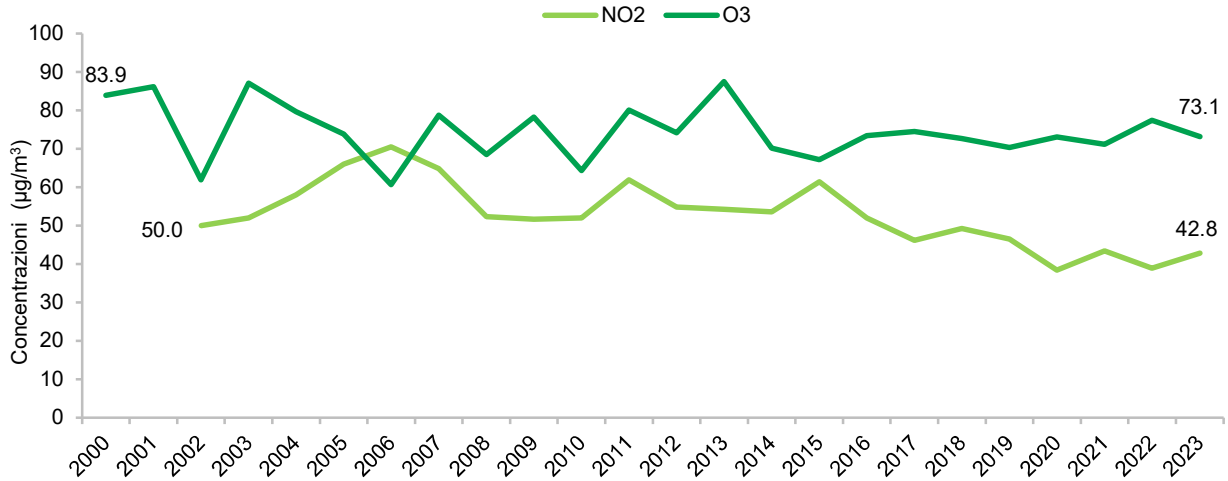


10.12 Ambiente – Qualità dell'aria e impatto sulla salute

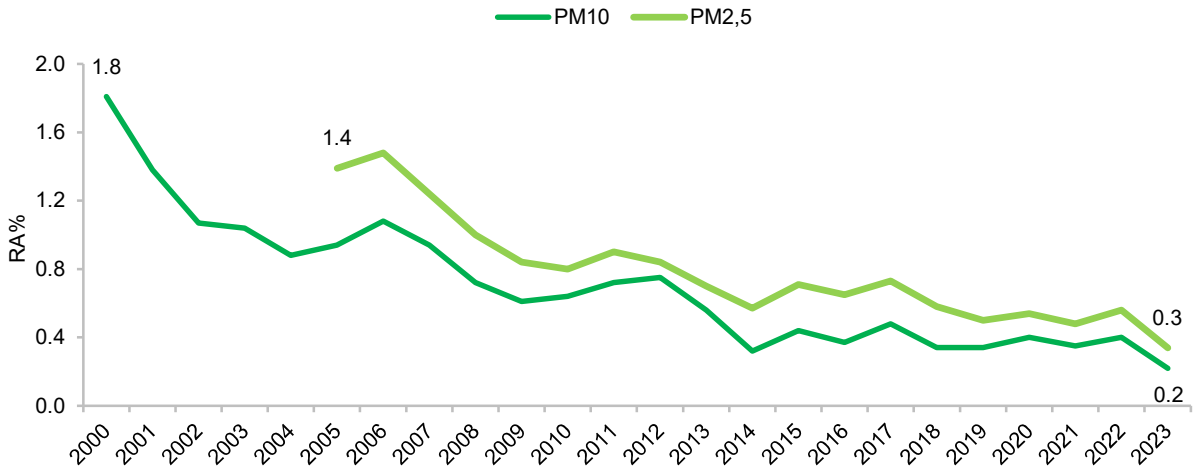
10.12.1 Concentrazioni medie annuali di PM_{10} 2000-2023 e $PM_{2.5}$ 2006-2023, centralina di Porta San Felice



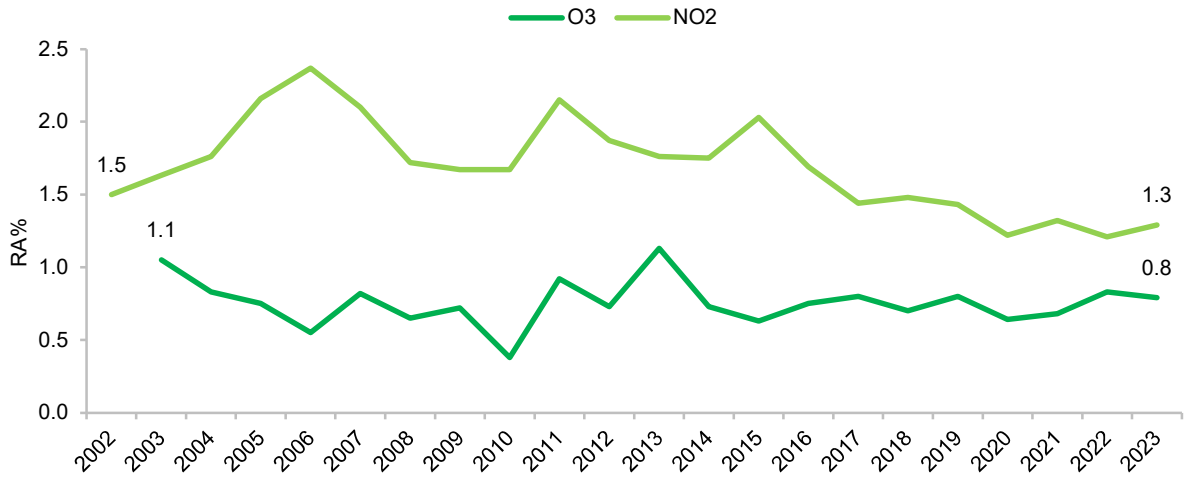
10.12.2 Concentrazioni medie annuali di NO_2, centralina di Porta San Felice, 2002-2023, e concentrazioni estive di O_3, centralina dei Giardini Margherita, 2000-2023



10.12.3 Rischio attribuibile % (RA%) di mortalità naturale per concentrazioni di PM_{10} >20 µg/m^3, 2000-2023, e di $PM_{2.5}$ >10 µg/m^3, 2005-2023



10.12.4 Rischio attribuibile % (RA%) di mortalità naturale per concentrazioni di O_3 >70 µg/m^3, 2003-2023, e di NO_2 >20 µg/m^3, 2002-2023



11 GLOSSARIO

Anni di vita potenziali persi (Years of Potential Life Lost- YPLL): perdita di vita in anni determinata dalla morte prematura. Il valore è calcolato come differenza tra l'età reale alla morte di ciascun individuo deceduto nell'anno o nel periodo in studio e l'età media alla morte della popolazione di riferimento nello stesso periodo di tempo. Il valore di età preso come riferimento entro il quale le morti sono da considerarsi evitabili è 74 anni. I casi di decesso tra i giovani rispetto agli anziani pesano in maggior misura

Annual percentage change (APC): variazione percentuale annua del trend calcolata utilizzando la regressione joinpoint che individua i punti in cui si verificano i cambiamenti nel tempo. Nel caso di più punti di cambiamento è stata calcolata una media ponderata delle singole APC (AAPC, average annual percentage change) che fornisce una misura complessiva della tendenza

Densità abitativa: è il rapporto tra la popolazione media dell'anno di riferimento e la superficie delle terre emerse dello stesso territorio e misura il grado di affollamento di un'area

Fragilità sociosanitaria: esprime la probabilità di un soggetto di subire l'evento morte o ricovero in urgenza nell'anno successivo. L'indice di fragilità è suddiviso in 5 livelli: molto basso (0-13,0% per le femmine e 0-12,0% per i maschi), basso (13,1-30,0% per le femmine e 12,1-30,0 per i maschi), medio (30,1-50,0%), alto (50,1-80,0%), molto alto (80,1-100%)

Incidenza: numero di nuovi casi della malattia in esame rilevati in un determinato periodo di tempo

Indice di deprivazione: misura sintetica del disagio socio-economico e di svantaggio rispetto alle condizioni di vita degli abitanti di una determinata zona. Si basa su 5 variabili censuarie al 2011: % popolazione con istruzione pari o inferiore alla licenza elementare, % disoccupati o in cerca di prima occupazione, % abitazioni in affitto, % famiglie monogenitoriali con figli conviventi, densità abitativa (numero occupanti nell'abitazione x100 m^2)

Indice di dipendenza: rapporto fra la popolazione residente in età non attiva (0-14 anni e over 65) e la popolazione in età potenzialmente lavorativa (15-64 anni)

Indice di lesività: numero di feriti (F) ogni 100 incidenti (I), (F/I)*100

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di età maggiore di 64 anni e la popolazione con meno di 15 anni (x 100)

Intervalli di confidenza al 95% (IC95%): intervallo dei valori entro cui si colloca, con probabilità del 95%, il valore del parametro osservato. L'ampiezza dell'intervallo di confidenza è strettamento legata alla numerosità dei casi rilevati nella popolazione in studio e alla dimensione della stessa

Mortalità alcol-correlata: decessi causati da patologie correlate all'abuso di alcol secondo la classificazione OECD e Eurostat "Avoidable mortality: lists of preventable and treatable causes of death (January 2022 version)"

Mortalità droga-correlata: decessi causati da patologie correlate all'abuso di droga secondo la classificazione OECD e Eurostat "Avoidable mortality: lists of preventable and treatable causes of death (January 2022 version)"

Mortalità fumo-correlata: decessi causati da patologie correlate al fumo secondo il razionale riportato nella classificazione OECD e Eurostat "Avoidable mortality: lists of preventable and treatable causes of death (January 2022 version)"

Mortalità prematura (**mortalità evitabile**): morti nella fascia di età 0-74 anni attribuibili a cause prevenibili grazie ad interventi di prevenzione e promozione della salute (**mortalità prevenibile**) o a diagnosi e cure efficaci (**mortalità trattabile**). La classificazione delle cause evitabili deriva da OECD e Eurostat "Avoidable mortality: lists of preventable and treatable causes of death (January 2022 version)". Sulla base del razionale indicato nella classificazione, la mortalità trattabile è stata scomposta in decessi per cause trattabili con 1) diagnosi preocece e terapia o 2) migliori trattamenti e qualità delle cure. La mortalità prevenibile è stata scomposta in decessi per cause correlate a 1) fumo, alcol e stili di vita, 2) incidenti e suicidi o 3) malattie vaccinabili o altre carenze di prevenzione primaria.

Piramide dell'età: rappresentazione grafica della struttura della popolazione per età e genere. E' formata da 2 istogrammi contrapposti in cui sull'asse delle ordinate si pone l'età (o classi d'età) e sull'asse delle ascisse il numero di individui (in termini assoluti o relativi)

Popolazione residente in aree per indice di deprivazione: percentuale di popolazione residente in zone censuarie per livello di deprivazione (aree molto ricche, ricche, medie, deprivate e molto deprivate) sul totale della popolazione residente, sulla base dell'indice di deprivazione al censimento 2011

Prevalenza: numero di persone affette dalla malattia in esame in un dato momento

Rapporto di mascolinità: indica il rapporto tra maschi e femmine (moltiplicato per 100). Il rapporto risulterà uguale a 100 nell'ipotesi di equilibrio dei due sessi; valori superiori a 100 indicheranno prevalenza del sesso maschile, mentre valori inferiori a 100 significheranno prevalenza del sesso femminile

Rischio attribuibile: numero di casi di malattia attribuibili all'esposizione che potrebbero essere eliminati se fosse rimossa la fonte di esposizione

Rischio Relativo Bayesiano (BRR o BMR): stima del rischio di morte/evento/malattia basato su un modello statistico bayesiano adatto per confrontare dati tra aree territoriali di piccole dimensioni come i comuni, tenendo in considerazione contemporaneamente sia la frequenza degli eventi nelle aree limitrofe il singolo comune, sia la frequenza degli eventi nell'intera AUSL. Il calcolo è stato effettuato con il pacchetto statistico INLA del software R

Saldo complessivo: somma algebrica del saldo naturale e del saldo migratorio

Saldo migratorio: differenza tra il numero di iscritti per trasferimento da altro Comune o dall'Estero e il numero di cancellati per trasferimento presso altro Comune o all'Estero

Saldo naturale: differenza tra il numero di nati vivi e il numero di morti

Sistema di Sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)**:** Sorveglianza in sanità pubblica condotta dalle Aziende Sanitarie che a livello locale raccolgono, attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di prevenzione attivi nel territorio

Speranza di vita alla nascita: numero medio di anni che una persona può aspettarsi di vivere al momento della sua nascita in base ai tassi di mortalità registrati nell'anno considerato

Speranza di vita a XX anni: numero medio di anni che restano da vivere ad una persona di età XX anni in base ai tassi di mortalità registrati nell'anno considerato

Tasso: rapporto avente come numeratore il numero di eventi registrati in una popolazione e come denominatore il totale di quella stessa popolazione (generalmente di 1.000 abitanti) per unità di tempo

Tasso di crescita naturale: rapporto tra il saldo naturale dell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1.000. L'indicatore non tiene conto dei movimenti migratori.

Tasso di incidentalità stradale: numero di incidenti stradali per 1.000 abitanti

Tasso di mortalità infantile: rapporto tra il numero morti nel primo anno di vita in un dato intervallo di tempo e i nati vivi nello stesso intervallo di tempo (x1.000)

Tasso di mortalità neonatale: rapporto tra numero dei neonati morti entro 28 giorni dalla nascita in un dato intervallo di tempo e i nati vivi nello stesso intervallo di tempo (x1.000)

Tasso di mortalità perinatale: rapporto tra numero dei nati morti e dei neonati morti entro i primi 7 giorni di vita in un dato intervallo di tempo e il totale dei nati (nati morti e nati vivi) nello stesso intervallo di tempo (x1.000)

Tasso di natalità: rapporto tra il numero dei nati vivi e il numero totale della popolazione residente (x1.000)

Tasso grezzo: tasso calcolato su una popolazione nel suo complesso senza considerare l'età

Tasso standardizzato: tasso calcolato annullando i fattori di confondimento età e/o genere della popolazione in studio rendendo confrontabili i valori tra popolazioni diverse per struttura

12 FONTI INFORMATIVE

Demografia e contesto socio-economico

Atlante Statistico - Città Metropolitana di Bologna: https://www.cittametropolitana.bo.it/, ottobre 2024

Comune di Bologna. Una città e i suoi quartieri. http://inumeridibolognametropolitana.it/quartieri/abitanti

ISTAT - http://dati.istat.it/, ottobre 2024

Regione Emilia-Romagna. Statistica. Popolazione - https://statistica.regione.emilia-romagna.it/, ottobre 2024

Indice di deprivazione: Rosano A, Pacelli B, Zengarini N, Costa G, Cislaghi C, Caranci N. Aggiornamento e revisione dell'indice di deprivazione italiano 2011 a livello di sezione di censimento. Epidemiol Prev. 2020 Mar-Jun;44(2-3):162-170. Italian. doi: 10.19191/EP20.2-3.P162.039. PMID: 32631016

Speranza di vita e salute percepita

Regione Emilia-Romagna. Statistica. Popolazione - https://statistica.regione.emilia-romagna.it/, ottobre 2024

Sistema di sorveglianza PASSI per l'Italia: dati aziendali e regionali

Fragilità sociosanitaria

Banca dati della fragilità sociosanitaria - Azienda USL di Bologna

Fragilità sociosanitaria: Pandolfi P, Collina N, Marzaroli P, Stivanello E, Musti MA, Giansante C, Perlangeli V, Pizzi L, De Lisio S, Francia F. Sviluppo di un modello previsionale della fragilità sociosanitaria a supporto di una medicina proattiva. Epidemiologia & Prevenzione, 2016

Assistenza Residenziale Anziani, SISEPS - Sistema Informativo Politiche per la Salute e Politiche Sociali, Regione Emilia-Romagna: http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps, febbraio 2025

Stili di vita e prevenzione

Sistema di sorveglianza PASSI per l'Italia: dati aziendali e regionali

Dati rilevazione puntuale screening oncologici - UO Governo dei Percorsi di Screening oncologici - Azienda USL di Bologna

Coperture Vaccinali: Anagrafe Regionale Vaccinale Real Time (AVR-rt)

Principali cause di morte

Registro di mortalità 1993-2023 - Azienda USL di Bologna

Mortalità prematura: OECD/Eurostat (2022). Avoidable mortality: OECD/Eurostat lists of preventable and treatable causes of death (January 2022 version). https://www.oecd.org/health/health-systems/Avoidable-mortality-2019-Joint-OECD-Eurostat-List-preventable-treatable-causes-of-death.pdf

Mortalità per carcinoma della cervice uterina: P. Mancuso, C. Sacchettini, M. Vicentini, S. Caroli, P. Giorgi Rossi; L'accuratezza delle cause di morte e la stima dei trend: il caso della cervice uterina. E&P 2016, 40 (3-4) maggio-agosto, p. 157-163 DOI: https://doi.org/10.19191/EP16.3-4.AD02.076

Ospedalizzazione per le principali cause di ricovero

Regione Emilia-Romagna. SISEPS - Sistema Informativo Politiche per la Salute e Politiche Sociali http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps, settembre 2024

Datawarehouse aziendale - Sistemi Informativi Aziendali - Azienda USL di Bologna, aprile 2024

Incidenza dei tumori più frequenti

Registro Tumori Regione Emilia-Romagna: https://salute.regione.emilia-romagna.it/registro-tumori

Malattie croniche e Infarto Miocardico Acuto (IMA)

Diabete: Banca dati dell'Azienda USL di Bologna

Malattie cerebrovascolari, infarto miocardito acuto, scompenso cardiaco e BPCO: Datawarehouse aziendale - Sistemi Informativi Aziendali - Azienda USL di Bologna, aprile 2024

Malattia di Parkinson: Zenesini C, Belotti LMB, Baccari F, Baldin E, Ridley B, Calandra-Buonaura G, Cortelli P, D'Alessandro R, Nonino F, Vignatelli L. Neuroepidemiology. 2023;57(5):336-344. doi: 10.1159/000533362. Epub 2023 Aug 7.PMID: 37549643

Salute materno infantile

CedAP - Certificato di Assistenza al Parto - Regione Emilia-Romagna. https://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/sanita/cedap, settembre 2024

Traumatismi e incidentalità stradale

Incidentalità stradale: Città Metropolitana di Bologna. ISTAT e Osservatorio metropolitano dell'incidentalità stradale. https://www.cittametropolitana.bo.it, settembre 2024

Salute mentale e dipendenze patologiche

Sistema CURE (Cartella socio-sanitaria Unica Regionale Elettronica): https://cure.progetto-sole.it

Malattie infettive

SMI Sistema Malattie Infettive Regione Emilia-Romagna

Ambiente – Qualità dell'aria e impatto sulla salute

ARPAE. Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Valutazione sanitaria della qualità dell'aria a Bologna 2023 dell'Azienda USL di Bologna